Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 17 giugno 2025
(OR. en)

9586/25
ADD 1

Fascicolo interistituzionale: 2025/0141(NLE)

ECOFIN 632
UEM 181
FIN 594
EIB
ECB

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE 1.1: ECONOMIA RESILIENTE, VERDE E DIGITALE

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza adotta un approccio ampio e orizzontale nell'affrontare alcune delle debolezze strutturali dell'economia croata. La crescita economica della Croazia e la convergenza con il resto dell'Unione sono ostacolate da una bassa produttività, da investimenti relativamente bassi da parte del settore privato, da un accesso limitato ai finanziamenti da parte delle imprese più innovative e, in generale, da un contesto imprenditoriale caratterizzato da oneri amministrativi e parafiscali relativamente elevati e da un'eccessiva regolamentazione delle professioni. Inoltre, la quota di produzione industriale è la più bassa tra gli Stati membri centrali e orientali e la Croazia è anche in ritardo rispetto ai paesi comparabili per quanto riguarda il livello di investimenti nell'innovazione, nei prodotti a livello tecnologico più elevato e nelle transizioni verde e digitale.

Gli obiettivi della componente sono triplice:

- Migliorare il contesto imprenditoriale proseguendo le riforme volte a ridurre gli oneri amministrativi e parafiscali e a liberalizzare ulteriormente le professioni regolamentate.

- Conseguire una migliore allocazione delle risorse di capitale all'interno dell'economia elaborando modifiche al quadro normativo per incentivare gli investimenti del settore privato; sostenere, attraverso sovvenzioni e strumenti finanziari agevolati, investimenti produttivi da parte delle imprese, in particolare per l'adozione di tecnologie verdi; migliorare l'accesso a modalità di finanziamento alternative o innovative.

- Sostenere le imprese nell'adattamento delle loro attività al nuovo ambiente digitale, con particolare attenzione ai settori culturali e creativi colpiti in modo particolare dalle misure di confinamento che hanno limitato i servizi in presenza.

La componente risponde alla raccomandazione specifica per paese fornendo liquidità alle piccole e medie imprese, riducendo gli oneri parafiscali e le restrizioni nella regolamentazione del mercato di beni e servizi, promuovendo gli investimenti privati e concentrando gli investimenti sulle transizioni verde e digitale (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020). Contribuisce inoltre a dare seguito alla raccomandazione di ridurre gli oneri parafiscali più gravosi e l'eccessiva regolamentazione del mercato di prodotti e servizi (raccomandazione specifica per paese 4 e 2019).

La componente è suddivisa in due sottocomponenti, C1.1.1 (Rafforzare la competitività e la transizione verde dell'economia) e C.1.1.2 (Rafforzare l'innovazione e digitalizzare l'economia).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente C1.1.1 — Rafforzare la competitività e la transizione verde dell'economia

L'obiettivo di questa sottocomponente è promuovere l'attività economica, la competitività e gli investimenti riducendo ulteriormente gli oneri amministrativi e parafiscali per le imprese, liberalizzando ulteriormente le professioni regolamentate, aumentando l'accesso al credito con l'aiuto di sovvenzioni, prestiti agevolati e strumenti rappresentativi di capitale, attirando investimenti esteri diretti e sostenendo i settori culturali e creativi nella loro transizione digitale.

Riforma C1.1.1 R1 — Continuare la riforma del contesto imprenditoriale e normativo.

L'obiettivo di questa riforma è migliorare ulteriormente il contesto imprenditoriale croato attraverso:

- digitalizzazione dei servizi forniti dalle amministrazioni pubbliche e statali alle imprese e
- migliorare le condizioni normative per le imprese e continuare a ridurre gli oneri amministrativi e fiscali.
- adozione di una strategia e di un piano d'azione per migliorare la valutazione dell'impatto economico

La riforma comprende l'adozione del 5o piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi e degli oneri parafiscali e non fiscali, l'istituzione di un sistema informatico per monitorare l'attuazione delle misure e per aggiornare e digitalizzare il registro degli oneri non fiscali.

L'adozione di una strategia e di un piano d'azione per migliorare le procedure di valutazione dell'impatto economico utilizzate nella pubblica amministrazione per sostenere meglio l'innovazione e l'adozione di nuovi modelli imprenditoriali. In tale contesto, il test di valutazione d'impatto per le PMI è trasferito su una piattaforma digitale per facilitare la collaborazione degli amministratori pubblici e sostenere la formazione e la comunicazione online. La formazione continua dei funzionari in settori specifici rientra nell'investimento. Le misure nell'ambito dell'investimento comprendono l'attuazione di un quadro normativo che consenta la verifica controllata di nuovi modelli di business.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C1.1.1 R2 — Continuare la riforma delle professioni regolamentate

L'obiettivo della riforma è stimolare la produttività nell'economia croata proseguendo la liberalizzazione dei mercati dei servizi. La riforma comprende la semplificazione o l'eliminazione totale di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali, sulla base dell'attuazione del secondo e del terzo piano d'azione sulla liberalizzazione dei mercati dei servizi, comprese le professioni di avvocati, notai, consulenti fiscali, revisori dei conti, farmacisti e farmacie, fisioterapisti, architetti, ingegneri e guide turistiche, e tenendo conto delle raccomandazioni della Banca mondiale per quanto riguarda i costi di iscrizione e di iscrizione degli ordini professionali, la frammentazione dei diritti esclusivi nelle singole professioni (ad esempio per architetti e ingegneri), la fornitura dell'esame professionale post-laurea (ad esempio per architetti e ingegneri) e le restrizioni alla proprietà e alla gestione dei consulenti fiscali.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C1.1.1 R3 — Promuovere il quadro strategico per la promozione degli investimenti privati

L'obiettivo della riforma è rendere la Croazia una destinazione attraente per gli investimenti attraverso lo sviluppo e l'adozione di un quadro strategico per promuovere e facilitare gli investimenti esteri diretti. La riforma comprende tre studi analitici: fornire i) una revisione del panorama istituzionale, ii) una valutazione dell'impatto degli investimenti esteri diretti e iii) raccomandazioni per modifiche normative e istituzionali e l'elaborazione di incentivi fiscali; l'adozione del quadro strategico, compreso un piano d'azione, e l'istituzione di una piattaforma digitale per facilitarne l'attuazione. Il quadro strategico dovrebbe garantire la coerenza e il coordinamento delle politiche tra i diversi ministeri e istituzioni che si occupano di promozione e agevolazione degli investimenti, massimizzare l'impatto degli investimenti sulla produttività, sulla creazione di posti di lavoro e sullo sviluppo regionale e sostenere la transizione digitale e climatica della Croazia.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C1.1.1 R6 — Sviluppare settori culturali e creativi resilienti

La riforma comprende l'entrata in vigore delle modifiche della legge sui media elettronici, sul diritto d'autore e sui diritti connessi che istituisce un'efficace tutela giuridica degli autori di contenuti creativi, culturali e mediatici su Internet, tenendo conto della necessità di rimuovere gli ostacoli alla commercializzazione efficace dei contenuti protetti su Internet. Il nuovo quadro giuridico dovrebbe incentivare gli imprenditori ad adattare i loro processi aziendali alle norme del settore nel mercato unico digitale, sviluppando modelli di business online nuovi e innovativi e prodotti e servizi nuovi e innovativi.

Il quadro riformato sul diritto d'autore dovrebbe promuovere le industrie culturali e creative fornendo un quadro giuridico stabile per la creazione di piattaforme e applicazioni online, agevolando la concessione di licenze online per i contenuti creativi, culturali e mediatici, promuovendo in tal modo la diversità culturale, linguistica e dei media. Le modifiche del quadro giuridico sui media e sul diritto d'autore dovrebbero agevolare la distribuzione transfrontaliera di programmi televisivi e radiofonici, fornendo norme chiare sulla cosiddetta circolazione diretta dei segnali, e agevolare il riutilizzo di contenuti pubblici per la creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi sul mercato unico digitale. Inoltre, la riforma legislativa garantisce la trasparenza nella pubblicazione degli assetti proprietari collegati al registro dei beneficiari effettivi e la pubblicazione di tali informazioni sul sito web del prestatore, e una maggiore trasparenza è introdotta anche per quanto riguarda le informazioni sugli importi e sulle fonti di finanziamento.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Investimento C1.1.1 R1-I1 — Digitalizzazione dei servizi pubblici e della pubblica amministrazione forniti al settore delle imprese (G2B)

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'accessibilità, la trasparenza e l'efficienza dei servizi pubblici forniti alle imprese attraverso la loro digitalizzazione in settori prioritari selezionati quali la registrazione delle imprese e la concessione di licenze. Ciò dovrebbe consentire un'ulteriore integrazione delle informazioni sull'ingresso nel mercato e sugli investimenti in Croazia, migliorando in tal modo l'accuratezza e l'accessibilità dei dati e, di conseguenza, l'elaborazione e l'attuazione delle politiche da parte dei vari livelli dell'amministrazione pubblica. Infine, l'obiettivo è migliorare lo scambio di informazioni e il consolidamento dei dati nelle amministrazioni pubbliche, al fine di attuare il principio "una tantum".

L'investimento comprende le seguenti azioni:

- La prima azione comprende investimenti che si basano sulla piattaforma digitale esistente denominata START per la creazione di società a responsabilità limitata e per consentire agli utenti di registrare nuove società online. Questa azione amplia le funzionalità della piattaforma START al fine di aumentare il volume dei servizi, migliorare l'accesso e la disponibilità del sistema e garantire che tutti i nuovi dati commerciali siano integrati in un'unica banca dati. Nell'ambito di questa azione saranno realizzati tre progetti di investimento. In primo luogo, per aumentare l'uso della piattaforma START e integrare meglio i processi avviati attraverso le piattaforme digitali e fisiche, sono istituiti, attrezzati e resi operativi 20 nuovi punti di accesso fisico alla piattaforma START in diverse sezioni dell'Agenzia finanziaria. In secondo luogo, sono introdotte nuove funzionalità nella piattaforma START attraverso il suo aggiornamento e collegamento con le varie banche dati del registro delle imprese per consentire l'accesso alla procedura amministrativa attraverso l'autenticazione digitale. In terzo luogo, è istituita una piattaforma digitale per la concessione di licenze (START Plus) per aumentare la trasparenza delle condizioni di ingresso nel mercato e la trasparenza delle normative commerciali.

- La seconda azione comprende il consolidamento dei pagamenti degli oneri obbligatori delle imprese ed è uno dei prerequisiti per l'adesione della Croazia al meccanismo europeo di cambio II (ERM II) e all'Unione bancaria. L'azione istituisce un'unica piattaforma per le tariffe digitali che consente il pagamento online dei sette oneri obbligatori più frequenti e costosi per le società e contribuisce a ottimizzare il processo amministrativo esistente offrendo le seguenti funzionalità: i) elencare le commissioni che l'operatore economico deve pagare, ii) mantenere un calendario di pagamento con i termini per il regolamento, iii) offrire la possibilità di compilare e presentare alle istituzioni competenti i moduli richiesti in formato elettronico, iv) prevedere la possibilità di pagamento diretto online delle commissioni e v) fornire una panoramica delle commissioni pagate.

- La terza azione semplifica e digitalizza le procedure relative alla legge sui progetti di investimento strategici, alla legge sulla promozione degli investimenti e alla legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo; e sviluppare e aggiornare ulteriormente la banca dati elettronica sulle imprese, istituita ai sensi della legge sul miglioramento delle infrastrutture aziendali. La digitalizzazione delle suddette procedure comporta l'attuazione di una piattaforma digitale per la presentazione e l'accesso alle domande.

La prima e la terza azione sono completate entro il 31 dicembre 2024 e la seconda entro il 30 giugno 2022.

Investimento C1.1.1 R1-I2 — Perseguimento degli oneri amministrativi e di bilancio

Tale investimento è parte integrante della riforma in corso del contesto imprenditoriale volta a ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi e fiscali per le imprese e comprende misure per l'attuazione di quattro piani d'azione che dovrebbero migliorare in modo sostanziale il contesto imprenditoriale in Croazia.

Tale investimento è suddiviso in due sottoinsiemi di azioni che comprendono:

- L'attuazione dei piani d'azione 2017, 2018, 2019 e 2020 per la riduzione degli oneri amministrativi nei settori della pesca, dei controlli fitosanitari e veterinari, del turismo e dell'ospitalità, della gestione dei rifiuti, del benessere sociale, delle attività scientifiche e dei

procedimenti giudiziari attraverso l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi più onerosi. Tale sottoinvestimento sosterrà inoltre la piena attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri parafiscali nei settori delle attività energetiche, dell'agricoltura e del catasto fondiario.

- L'attuazione del 5o piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi di ulteriori 265 445 617 EUR (2 000 000 000 HRK), la riduzione degli oneri parafiscali e non fiscali di 132 722 808 EUR (1 000 000 000 HRK) e l'istituzione di un sistema informatico per monitorare l'attuazione delle misure e aggiornare e digitalizzare il registro degli oneri non fiscali.

Il primo sottoinsieme di azioni deve essere completato entro il 31 dicembre 2022. Il secondo sottoinsieme di azioni è completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.1.1 R4-I1 — Sostegno alle imprese per la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse

L'investimento finanzia, mediante sovvenzioni, investimenti produttivi da parte di piccole, medie e imprese a media capitalizzazione in tecnologie verdi che contribuiscono a un'economia efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse nelle industrie ad alta intensità energetica, comprese le industrie metallurgiche, tessili, alimentari, chimiche, edilizie e della lavorazione del legno. Queste industrie ad alta intensità energetica impiegano un gran numero di persone e il processo di decarbonizzazione richiede notevoli investimenti. Le sovvenzioni sono concesse a imprese finanziariamente sostenibili dei settori ammissibili di cui sopra solo se dimostrano che gli investimenti previsti contribuiscono a uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere un'economia circolare introducendo l'efficienza delle risorse nel ciclo di produzione e nel ciclo di vita dei prodotti, compreso l'approvvigionamento sostenibile di materie prime primarie e secondarie;

- decarbonizzazione e riduzione delle emissioni delle industrie ad alta intensità energetica, compresa la dimostrazione e la diffusione di tecnologie innovative a basse emissioni.

Il contributo agli obiettivi di cui sopra è dimostrato con riferimento ai campi di intervento di cui agli allegati VI e VII del regolamento (UE) 2021/241. L'impatto previsto degli investimenti finanziati mediante questa misura è una riduzione delle emissioni nocive di almeno il 20 % rispetto agli investimenti non finalizzati all'efficienza energetica e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, l'uso di materiali riciclati e materiali riciclabili nel volume totale dei materiali nella produzione è pari ad almeno il 20 %.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti devono:

i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU1; e

1 C (2021) 2632 final.

ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle2; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento3; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori4 e agli impianti di trattamento meccanico biologico5; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2025.

Investimento C1.1.1 R4-I2 — Strumento finanziario per le microimprese e le piccole e medie imprese

L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare ulteriormente l'attività di investimento sul mercato croato fornendo condizioni di finanziamento più favorevoli alle PMI nella fase di crescita e sviluppo (entità con accesso ai finanziamenti) e sostenendo l'accesso ai finanziamenti di gruppi destinatari specifici che di solito non hanno tale accesso (ad esempio micro imprenditori, start-up, giovani imprenditori, investimenti nella RSI, operatori economici che investono in aree meno sviluppate). Gli strumenti finanziari che si prevede di utilizzare nell'ambito di questo investimento sono i) prestiti diretti dall'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) e dalla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa delle loro dimensioni, della mancanza di storia aziendale e, in generale, di rischi di finanziamento più elevati, solitamente hanno difficoltà di accesso o non hanno accesso al credito bancario; e ii) sovvenzioni in conto interessi alle microimprese e alle piccole e medie imprese, in fase di crescita e sviluppo, concesse da HAMAG BICRO e HBOR attraverso i loro regolari programmi di garanzia e di prestito e attuate in cooperazione con intermediari finanziari o mediante prestiti diretti da HBOR.

L'investimento comprende i seguenti strumenti finanziari:

- HAMAG BICRO fornisce direttamente microcrediti fino a 100 000 EUR alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa delle loro dimensioni e dell'entità del credito, hanno solitamente maggiori difficoltà di accesso ai finanziamenti, per un periodo massimo di dieci

[2] Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[3] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[5] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

anni, con tassi di interesse agevolati e requisiti di garanzia dei prestiti più bassi. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 39 816 843 EUR (300 000 000 HRK). Almeno 7 608 756 EUR (57 328 173 HRK) sono destinati a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e a migliorare l'efficienza delle risorse nelle PMI, 6 327 139 EUR (47 671 827 HRK) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro attività e i restanti 25 880 948 EUR (195 000 000 HRK) sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza. Questo strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HAMAG BICRO per garantire che i fondi inutilizzati o i rientri di tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.

- L'HBOR eroga direttamente prestiti superiori a 100 000 EUR alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa di un livello di rischio più elevato, tendono ad avere un accesso più difficile ai finanziamenti, con tassi di interesse agevolati e requisiti più bassi in materia di garanzie sui prestiti. La misura dovrebbe riguardare principalmente il finanziamento di progetti da parte di start-up, giovani imprenditori, imprenditrici, investimenti nella RSI, investimenti in aree economicamente meno sviluppate. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 66 361 404 EUR (500 000 000 HRK). Almeno 12 681 260 EUR (95 546 955 HRK) sono destinati a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e a migliorare l'efficienza delle risorse nelle PMI, 10 545 231 EUR (79 453 045 HRK) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro attività e i restanti 43 134 913 EUR (325 000 000 HRK) sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza. Tale strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti HBOR per garantire che i fondi inutilizzati o i rientri di tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.

- Istituzione di un fondo di abbuono di interessi per agevolare le condizioni di prestito dei prestiti bancari concessi nell'ambito degli attuali regimi di garanzia HAMAG BICRO alle microimprese e alle piccole e medie imprese. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 13 272 281 EUR (100 000 000 HRK). Almeno 2 536 252 EUR (19 109 391 HRK) sono destinati a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e a migliorare l'efficienza delle risorse nelle PMI, 2 109 046 EUR (15 890 609 HRK) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro attività e i restanti 8 626 983 EUR (65 000 000 HRK) sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.

- Istituzione di un fondo di abbuono di interessi per agevolare le condizioni di prestito dei prestiti bancari concessi nell'ambito degli strumenti di credito esistenti di HBOR forniti alle microimprese e alle piccole e medie imprese. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 26 544 562 milioni di EUR (200 000 000 HRK). Almeno 5 072 504 EUR (38 218 782 HRK) sono destinati a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e a migliorare l'efficienza delle risorse nelle PMI, 4 218 093 milioni di EUR (31 781 218 HRK) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro operazioni e i restanti 17 253 965 milioni di EUR (130 000 000 HRK) sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), all'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e l'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) o la

Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e alla successiva politica di investimento dello strumento finanziario,

i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e

ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle6; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento7; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori8 e agli impianti di trattamento meccanico biologico9; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte di HAMAG BICRO, HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.1 R4-I3 — Strumento finanziario per le imprese a media capitalizzazione e le grandi imprese

L'obiettivo dell'investimento è promuovere la competitività e la transizione verde e digitale delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese fornendo fonti di finanziamento più favorevoli come condizione fondamentale per la crescita degli investimenti a breve e medio termine. Gli strumenti finanziari che si prevede di utilizzare nell'ambito di questo investimento sono:

- Un nuovo fondo di garanzia "ombrello" destinato all'emissione di garanzie individuali o di portafoglio per prestiti agli investimenti e al capitale circolante a imprese a media capitalizzazione e grandi imprese con una dotazione prevista di 59 633 685 EUR. I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale;

---

6 Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

7 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

8 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

9 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- E il fondo di abbuono di interessi per ridurre i costi di finanziamento (come il pagamento di interessi, commissioni e premi) dei prestiti alle imprese a media capitalizzazione e alle grandi entità con una dotazione prevista di 46 544 562 EUR.

Gli strumenti finanziari sono utilizzati per investimenti in tecnologie nuove, aggiornate e avanzate (macchinari e attrezzature), nell'espansione e nel rafforzamento della capacità commerciale (espansione degli impianti e delle capacità di produzione e di servizio), privilegiando progetti in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare, tutela dell'ambiente, digitalizzazione della produzione, appalti e processi di vendita.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), all'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e alla successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e

ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle10; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento11; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori12 e agli impianti di trattamento meccanico biologico13; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.1 R4-I4 — Strumento finanziario per gli enti del settore pubblico

L'obiettivo dell'investimento è fornire finanziamenti agevolati agli enti pubblici per progetti in infrastrutture economiche, comunali, di trasporto e sociali, nonché per progetti tecnologici che

[10] Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[11] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[12] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[13] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

contribuiscono alla transizione verde e digitale del settore pubblico, con una dotazione prevista di 26 544 562 EUR (200 000 000 HRK). Almeno il 30 % del bilancio, ossia 7 963 368 EUR (60 000 000 HRK) nell'ambito di questo investimento, dovrebbe sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nel settore pubblico.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), all'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e alla successiva politica di investimento dello strumento finanziario,

i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e

ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle14; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento15; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori16 e agli impianti di trattamento meccanico biologico17; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.1 R5-I1 — Investimenti in strumenti finanziari azionari e quasi azionari

L'obiettivo dell'investimento è garantire uno sviluppo più rapido delle imprese private che non sono in grado di ottenere finanziamenti dagli istituti finanziari tradizionali con una dotazione prevista di 29 862 632 EUR (225 000 000 HRK). L'investimento comprende investimenti o coinvestimenti in i) fondi di venture capital attivi o futuri e ii) fondi di private equity con particolare attenzione al finanziamento delle fasi di avvio e di crescita delle PMI innovative e in fase di espansione. I fondi nell'ambito di questo investimento comprendono la partecipazione di investitori privati professionali pari ad almeno il 30 % delle dimensioni previste di ciascun fondo e dovrebbero essere sviluppati in collaborazione con il Fondo europeo per gli investimenti. I fondi applicano un sistema di gestione

14 Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

15 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

16 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

17 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

ambientale e sociale per garantirne l'utilizzo solo per progetti conformi al principio "non arrecare un danno significativo". I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.1 R6-I1 — Trasformare e rafforzare la competitività delle industrie culturali e creative

L'investimento fornisce finanziamenti, mediante sovvenzioni, per lo sviluppo delle capacità delle microimprese, delle piccole e medie imprese e di altre persone fisiche e giuridiche attive nel settore dei settori culturali e creativi (quali l'architettura, le attività audiovisive, i media, il patrimonio, il design, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria, le arti applicate e visive) per adattarsi al nuovo quadro normativo e legislativo del mercato unico digitale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.1 R6-I2 — Istituzione di un sistema di verifica dei fatti sui media e di divulgazione al pubblico

L'investimento sostiene l'istituzione di un sistema di verifica dei fatti sui media da parte dell'Agenzia per i media elettronici, che comprenda lo sviluppo di procedure e norme, la creazione del registro dei titolari effettivi e il rafforzamento delle capacità di competenza digitale dei verificatori di fatti, nonché lo sviluppo di programmi tecnologici, piattaforme e sistemi di comunicazione mediatica e la creazione di una banca dati. L'investimento comprende:

- Sovvenzione all'Agenzia per i media elettronici per l'istituzione di un sistema per lo sviluppo di capacità di verifica dei fatti, tra cui lo sviluppo di procedure e norme, registri e banche dati a fini di verifica dei fatti e lo sviluppo di programmi e piattaforme tecnologici e di sistemi di comunicazione mediatica, rafforzando la capacità di competenza digitale dei verificatori di fatti.

- Sovvenzione per la creazione di una banca dati e di un sistema per la pubblicazione di dati proprietari e fonti di finanziamento.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente C.1.1.2 — Stimolare l'innovazione e digitalizzare l'economia

L'obiettivo di questa sottocomponente è migliorare la posizione dell'economia croata nella catena del valore promuovendo l'innovazione e la digitalizzazione nel settore privato. Le misure di questa sottocomponente comprendono l'adozione di un quadro legislativo più favorevole agli investimenti, il sostegno amministrativo e finanziario alle imprese giovani e innovative per promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti innovativi e il sostegno alle imprese per la loro transizione digitale.

Riforma C1.1.2 R1 — Riforma del sistema di incentivi R &S;

L'obiettivo della riforma è aumentare il numero di imprese che investono e l'entità degli investimenti in R &S. La riforma consiste in un'analisi dell'attuale regime di incentivi fiscali per la R &Se nella modifica e nell'integrazione del quadro giuridico per gli incentivi fiscali alla R &Sper incoraggiare il

settore privato ad aumentare l'intensità dei suoi investimenti in R &S, aumentare il numero di beneficiari degli incentivi fiscali per la R &S, semplificare le procedure e ridurre gli oneri amministrativi, migliorando nel contempo la trasparenza e l'accessibilità. Le modifiche della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo si basano su un'analisi dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'attuale sistema di sgravi fiscali.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.1.2 R2-I2 — Investire nella capacità di gestione delle piccole e medie imprese

L'obiettivo dell'investimento è aiutare le imprese ad espandere le loro attività, aumentare la loro produttività e creare posti di lavoro fornendo consulenza aziendale alle PMI per aumentare la loro capacità di gestione. Il sostegno dovrebbe comprendere i) la valutazione del modello aziendale e la creazione di un piano d'azione, ii) la formazione di gruppo per i dipendenti e i dirigenti, iii) consulenza speciale e iv) consulenza orientata ai risultati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.1.2 R2-I3 — Finanziamento di sovvenzioni per l'avviamento

L'obiettivo di questo investimento è stimolare la crescita delle start-up nei settori ad alta tecnologia e basati sulla conoscenza nella fase precommerciale attraverso il sostegno allo sviluppo dei prodotti, una maggiore capacità produttiva e una maggiore preparazione agli investimenti.

L'investimento fornisce sovvenzioni per la preparazione agli investimenti per le start-up per progetti che sono maturi al di fuori della fase di prova del concetto ma che non sono ancora pronti per il mercato. Ciò comprende l'aggiornamento, la progettazione, la convalida delle prestazioni, la convalida del mercato, la sperimentazione, lo sviluppo di linee pilota, la protezione della proprietà intellettuale e i servizi esterni volti a sviluppare un'idea innovativa, nonché la formazione in materia di attenuazione e valutazione dei rischi delle esigenze di finanziamento. Le attività finanziate possono comprendere anche una parte dei costi di accesso a reti o cluster globali di imprese, l'adozione di nuovi strumenti di marketing e l'accesso a nuovi mercati.

Tra i beneficiari ammissibili rientrano le PMI innovative, fino a cinque anni dalla registrazione, che non sono generate da una fusione e rientrano nella definizione di PMI innovativa ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria (RGEC).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

Investimento C1.1.2 R2-I4 — Rafforzare le attività di accelerazione

L'investimento fornisce un sostegno finanziario per un periodo di quattro anni per l'istituzione di un programma di accelerazione in Croazia. Il programma di accelerazione fornisce tutoraggio, sostegno alla preparazione agli investimenti e accesso alle reti di investitori per gruppi con un massimo di 120 start-up nell'arco di almeno tre mesi. Il sostegno alla preparazione agli investimenti dovrebbe includere l'accesso al tutoraggio e alla consulenza per i dirigenti e gli imprenditori, la consulenza sulle strategie di sviluppo delle imprese e dei prodotti, l'accesso ai professionisti della tecnologia, ai professionisti dei diritti intellettuali, ai fornitori di tecnologie, all'accesso ai potenziali clienti e agli orientamenti sulle attività di investimento iniziali.

I beneficiari dell'investimento dovrebbero includere i) start-up in fase iniziale che necessitano di sostegno nello sviluppo di prodotti e ii) start-up più mature meglio preparate agli investimenti. I beneficiari del primo gruppo ricevono una formazione di base sulla preparazione agli investimenti, incentrata sulla prima presentazione e sulla comprensione delle esigenze dei clienti; mentre i beneficiari del secondo gruppo ricevono una formazione più avanzata incentrata, ad esempio, sulla negoziazione e sulla ricerca dei clienti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.2 R2-I5 — Commercializzazione di progetti innovativi

L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare la commercializzazione di progetti innovativi per progetti maturi prossimi all'ingresso sul mercato e aumentare le esportazioni di prodotti, servizi o tecnologie innovativi da parte delle PMI sostenendo la creazione di canali di vendita e distribuzione sui mercati esteri e rafforzando i legami tra le istituzioni scientifiche e l'industria, nonché tra le piccole e medie imprese e le imprese più grandi. L'investimento dovrebbe offrire alle PMI l'opportunità di entrare nella catena del valore su scala più ampia.

L'investimento sostiene l'adattamento di un prodotto o servizio sviluppato e la preparazione per il loro lancio sul mercato. Le attività ammissibili per l'adattamento di un prodotto sviluppato comprendono ulteriori prove e l'integrazione dei risultati delle prove nel prodotto finale, servizi di consulenza, sviluppo di capacità, audit di studi di fattibilità, progettazione dei prodotti e protezione dei diritti di proprietà intellettuale. Le attività ammissibili per la preparazione dei lanci di prodotti comprendono la preparazione o la revisione di un piano aziendale o di un piano di commercializzazione, ricerche e prove di mercato, test sui prodotti con potenziali clienti, preparazione della produzione e investimenti in prodotti in serie zero e attività operative di commercializzazione.

L'investimento sostiene le PMI con progetti di innovazione maturi prossimi al lancio sul mercato e dovrebbe dare priorità alle proposte che contribuiscono alla transizione verde.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.1.2 R3-I2 — voucher per la digitalizzazione

L'obiettivo dell'investimento è sostenere le PMI nello sviluppo di un modello imprenditoriale digitale, rafforzare la loro capacità di digitalizzare o migliorare la loro cibersicurezza attraverso l'introduzione di un sistema di voucher. Il sistema di voucher dovrebbe coprire la formazione e i servizi per il miglioramento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, l'adattamento dei modelli di business alla trasformazione digitale, la commercializzazione digitale, la ciberresilienza e la diffusione di prodotti e servizi digitali complessi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1.2 R3-I3 — Sovvenzioni per la digitalizzazione

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle imprese croate fornendo sostegno finanziario per la diffusione di soluzioni digitali nelle loro operazioni commerciali. Tale investimento fornisce sovvenzioni per l'acquisto di strumenti e attrezzature digitali e per il rafforzamento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, al fine di sviluppare e diffondere nuovi prodotti, servizi e processi.

Le attività ammissibili nell'ambito dell'investimento comprendono l'introduzione di un nuovo modello aziendale o un miglioramento visibile in termini di nuove capacità di produzione, opzioni di consegna o pratiche commerciali. Le sovvenzioni sono concesse solo a imprese finanziariamente sostenibili che dimostrino che gli investimenti previsti sono conformi al principio "non arrecare un danno significativo".

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
1	C1.1.1. R1	M	Adozione della strategia per la valutazione degli effetti economici del regolamento sul settore delle PMI da parte del governo croato e del relativo piano d'azione	Adozione della strategia e del piano d'azione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Concentrandosi principalmente sull'impatto economico della regolamentazione sul settore delle PMI, il MINGOR adotta una strategia di politica normativa vincolante per i ministeri, che assegna chiaramente le responsabilità gestionali e operative durante le fasi di svolgimento del test PMI obbligatorio durante il processo di regolamentazione. Sulla base della strategia di politica normativa, è adottato un piano d'azione per organizzare, pianificare, coordinare e monitorare l'attuazione, da parte dei ministeri competenti, degli strumenti e delle metodologie pertinenti (principalmente per il test PMI e altre analisi economiche della regolamentazione, qualora

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										si rilevi un impatto economico significativo).
2	C1.1.1. R1-I1	M	Piattaforma digitale operativa per il pagamento delle tasse	Piattaforma digitale per il pagamento delle tasse in funzione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	È istituita una piattaforma unica di pagamento delle tariffe obbligatorie come nuovo servizio pubblico digitale al fine di ottimizzare il processo amministrativo esistente e offrire le seguenti funzionalità: (1) elenco delle tariffe che l'operatore economico deve pagare (2) calendario dei pagamenti con i termini per la loro liquidazione (3) possibilità di pagamento diretto online delle tasse (4) panoramica degli impegni pagati.
3	C1.1.1. R1-I1	M	Potenziamento dei sistemi START	Avviare la piattaforma con servizi aggiuntivi aggiornati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La piattaforma digitale per la creazione di società a responsabilità limitata, denominata piattaforma START, è potenziata digitalizzando servizi aggiuntivi ai fini della registrazione e della comunicazione e

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dell'integrazione dei sistemi di start-up esistenti;
4	C1.1.1. R1-I1	T	Creazione di punti di accesso fisico alla piattaforma START		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono istituiti punti di accesso fisico alla piattaforma START.
5	C1.1.1. R1-I1	M	Digitalizzazione dei processi mirati al MINGOR nell'ambito della legge sui progetti di investimento strategici della Repubblica di Croazia, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e l'ulteriore digitalizzazione e messa in rete del sistema JRPI	Digitalizzazione dei processi mirati al MINGOR				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Digitalizzazione dei processi di attuazione della legge croata sui progetti di investimento strategici, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e dell'ulteriore digitalizzazione e messa in rete del registro unico delle infrastrutture aziendali (JRPI)
6	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 1	2022	L'attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020, adottato dal governo croato nel maggio 2020 e contenente 33 misure volte a ridurre gli oneri non fiscali e parafiscali e 17 misure volte a ridurre gli onorari per gli esami professionali,

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										comporta uno sgravio diretto dei costi per il settore privato.
7	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle misure contenute nei piani d'azione per alleviare gli oneri amministrativi a carico dell'economia 2018, 2019, 2020		% (percentuale)	61,02	95	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Attuazione delle misure di riduzione degli oneri amministrativi individuate nei piani d'azione 2018, 2019 e 2020, pari ad almeno il 95 % della riduzione dei costi prevista. I piani d'azione per l'alleggerimento degli oneri amministrativi ottimizzano e digitalizzano i processi amministrativi individuati come i più onerosi per il settore privato. Tutte le misure di alleggerimento degli oneri sono istituite in collaborazione con i rappresentanti della comunità imprenditoriale, delle camere di commercio e delle associazioni professionali.
8	C1.1.1. R1-I2	M	Digitalizzazione del test di valutazione d'impatto per le PMI attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale per la collaborazione dei	Piattaforma digitale in funzione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il ricorso a servizi di consulenza informatica sviluppa e istituisce una piattaforma digitale per l'attuazione del test PMI. La piattaforma consiste in una

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			coordinatori, la formazione online e la comunicazione reciproca							banca dati informatica dei test PMI, una banca dati di valori standardizzati utilizzati per calcolare la valutazione d'impatto e consente il monitoraggio sistematico e il monitoraggio degli impatti calcolati, delle relazioni analitiche e delle simulazioni d'impatto. Una parte integrante della piattaforma, oltre alla banca dati, costituisce un portale dedicato alla comunicazione reciproca e allo scambio di esperienze tra esperti nazionali che formano la rete "Legiferare meglio". Tutte le attività sono attuate mediante progetti di assistenza tecnica (SST).
9	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle azioni del nuovo piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali		Numero (EUR)	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Un elemento importante nella valutazione del contesto imprenditoriale è costituito dalle diverse tasse sotto forma di prelievi parafiscali e di oneri amministrativi. Sono analizzati e presi in considerazione tutti i

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										contributi derivanti da disposizioni di regolamentazione pubblica versati dalle imprese agli organismi dell'amministrazione centrale, agli enti locali e regionali o ad altri organismi con poteri pubblici. L'attuazione delle misure volte a ridurre gli oneri parafiscali e non fiscali che gravano sulle imprese nel nuovo/secondo piano d'azione per la riduzione degli oneri parafiscali e parafiscali comporta uno sgravio diretto dei costi non inferiore a 132 722 808 EUR.
10	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della prima serie di misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi per gli imprenditori		Numero (EUR)	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Lo sviluppo di un nuovo/quinto piano d'azione sull'alleggerimento degli oneri amministrativi proseguirà l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi individuati come i più onerosi per il settore privato. Esso fornisce un contesto giuridico e

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										amministrativo più favorevole alle imprese continuando ad attuare misure volte a ridurre gli oneri, semplificare e rendere le imprese meno costose. L'attuazione delle misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione sulla riduzione degli oneri amministrativi dell'economia ridurrà l'onere per gli imprenditori di almeno 132 722 808 EUR. L'attuazione delle misure è garantita dalla cooperazione tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e l'Ufficio centrale di Stato per lo sviluppo della società digitale.
11	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della seconda serie di misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico degli imprenditori		Numero (EUR)	132 722 808	265 445 617	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'attuazione delle misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione sulla riduzione degli oneri amministrativi dell'economia ridurrà l'onere per gli imprenditori

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										di almeno 132 722 808 EUR rispetto all'obiettivo fissato al 4Q/2024. Tale riduzione degli oneri è conseguita attraverso l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi individuati come i più onerosi per il settore privato attraverso il processo di misurazione e analisi. L'attuazione delle misure è garantita dalla cooperazione tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e l'Ufficio centrale di Stato per lo sviluppo della società digitale.
12	C1.1.1. R2	T	Semplificazione o soppressione di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali		Numero	250	300	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Attuazione del secondo e del terzo piano d'azione per la liberalizzazione dei mercati dei servizi, tenendo conto delle raccomandazioni del progetto di assistenza tecnica in cooperazione con la Banca mondiale, nonché raccomandazioni riguardanti:

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										— Le spese di iscrizione e di iscrizione degli ordini professionali; — La frammentazione dei diritti esclusivi nelle singole professioni (ad esempio architetti e ingegneri); — Svolgimento dell'esame professionale post-laurea (ad esempio architetti e ingegneri); — Restrizioni ai consulenti fiscali in materia di partecipazione alla proprietà e di gestione o diritti di voto.
13	C1.1.1. R3	M	Che istituisce un quadro strategico per la promozione degli investimenti privati	Adozione di un piano d'azione per stimolare gli investimenti e l'entrata in servizio di una piattaforma digitale per coordinare e garantire un'efficace promozione e sostegno degli investimenti a livello internazionale,				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituito un quadro strategico per la promozione degli investimenti privati, basato su analisi e raccomandazioni, consistente nell'adozione e nella pubblicazione del piano nazionale per la promozione degli investimenti 2023-2030, nel piano d'azione per stimolare gli investimenti 2023-2028, nell'entrata in vigore di una nuova legge sulla promozione degli

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				nazionale e regionale.						investimenti e nell'entrata in servizio di una piattaforma digitale operativa per il coordinamento e l'efficace promozione e sostegno degli investimenti a livello internazionale, nazionale e regionale.
14	C1.1.1. R4-I1	M	Pubblicazione di inviti a finanziare investimenti mirati ad attività rispettose dell'ambiente con criteri di ammissibilità stabiliti per i richiedenti e i progetti (compresi i criteri di conformità DNSH)	Pubblicazione dell'avviso di invito a presentare proposte di sovvenzioni				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Pubblicazione di inviti a presentare proposte per sovvenzioni a sostegno della transizione verde delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione verso un'economia efficiente sotto il profilo energetico. Le sovvenzioni sostengono lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie verdi nei processi aziendali delle imprese per ridurre gli impatti negativi sul clima e sull'ambiente, promuovere la produzione sostenibile, aumentare l'occupazione in posti di lavoro più sostenibili e rafforzare la competitività locale e regionale (in linea con la

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										tassonomia dell'UE). I criteri di selezione/ammissibilità rispecchiano i requisiti dei campi di intervento applicabili di cui agli allegati VI e VII del regolamento RRF e garantiscono che i progetti sostenuti siano conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01), utilizzando un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. Tale misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). Le sovvenzioni sostengono investimenti da parte di imprese del settore privato volti a: — Progetti incentrati sull'economia circolare integrando gli aspetti relativi all'efficienza delle risorse nella produzione e nel ciclo di vita dei prodotti, compreso

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										l'approvvigionamento sostenibile di materie prime primarie e secondarie, e/o — Decarbonizzare le industrie ad alta intensità energetica e ridurre in modo significativo le emissioni in tali industrie, anche attraverso la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni.
15	C1.1.1. R4-I1	T	Concessione di fondi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione per investimenti mirati ad attività rispettose dell'ambiente		Numero	0	290	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sono state sostenute almeno 250 PMI e almeno 40 imprese a media capitalizzazione, conformemente ai criteri di ammissibilità/selezione stabiliti nella tappa #14. Ripartizione indicativa delle distribuzioni di sovvenzioni: 40 % per le PMI e 60 % per le imprese a media capitalizzazione. L'importo massimo delle sovvenzioni dell'UE per le singole PMI è pari a 1 000 000 EUR, mentre per le singole imprese a media capitalizzazione fino a 4 700 000 EUR. I livelli

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										massimi di sostegno sono stabiliti sulla base dell'esperienza acquisita nell'attuazione della politica di coesione.
16	C1.1.1. R4-I2	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle microimprese e delle piccole e medie imprese	Accordi pubblicati tra i) il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HAMAG BICRO e ii) il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per fornire condizioni di finanziamento favorevoli per gli investimenti e il capitale circolante necessari per realizzare gli investimenti e/o aumentare le dimensioni delle attività degli operatori economici.				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La misura incoraggia gli investimenti delle microimprese e delle piccole e medie imprese nelle nuove tecnologie, nell'acquisto di macchinari e attrezzature moderni e nell'aumento della capacità di produzione e di servizi, nonché nelle misure di transizione verde (quali l'adozione di tecnologie verdi, l'introduzione di modelli imprenditoriali basati sull'economia circolare, le fonti energetiche rinnovabili, l'efficienza energetica). Tale misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). La misura comprende 4 strumenti finanziari: 1) microcrediti diretti

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dell'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) fino a 100 000 EUR per le imprese che hanno difficoltà ad accedere ai prestiti delle banche commerciali. Questo strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HAMAG BICRO per garantire che i fondi inutilizzati o i rientri di tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale. 2) prestiti diretti della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) superiori a 100 000 EUR a specifici gruppi destinatari quali start-up, giovani imprenditori, imprenditrici, investimenti in zone svantaggiate e RSI che, a causa di un livello di rischio più elevato, non hanno accesso ai finanziamenti

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										bancari. Tale strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti HBOR al fine di garantire che eventuali fondi inutilizzati o rientri da tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale. 3) contributo in conto interessi da parte di HAMAG BICRO per prestiti a microimprese e piccole e medie imprese che utilizzano gli strumenti di garanzia esistenti HAMAG BICRO 4) abbuoni di interesse da parte di HBOR per prestiti a microimprese e piccole e medie imprese che utilizzano i programmi di prestito HBOR esistenti Per i progetti che contribuiscono alla transizione verde sono previste condizioni di prestito più favorevoli

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										rispetto ai progetti che non si concentrano sulla transizione verde. La combinazione di tali strumenti finanziari con finanziamenti provenienti da altre fonti dell'UE o nazionali è consentita a condizione che non vi sia un doppio finanziamento dell'investimento. La politica di investimento di tutti e quattro gli strumenti finanziari garantisce la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. Dell'importo totale della misura: i) un minimo di 27 898 772 EUR è destinato a sostenere processi di produzione rispettosi

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nelle PMI, con l'aspettativa che almeno 11 128 934 EUR siano destinati alla riduzione dei gas a effetto serra; II) 23 199 509 EUR sono destinati ad assistere le PMI nella digitalizzazione delle operazioni; III) 94 896 808 EUR sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.
17	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interesse concessi a microimprese e piccole e medie imprese		Numero	0	800	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Concessione di 800 prestiti/contributi in conto interessi da parte di HAMAG BICRO a microimprese e piccole e medie imprese conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità definiti nella tappa #16.
18	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interesse concessi a microimprese e piccole e medie imprese		Numero	0	350	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Erogazione di 350 prestiti/contributi in conto interessi da parte di HBOR a microimprese e piccole e medie imprese

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità definiti nella tappa #16.
19	C1.1.1. R4-I3	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese	Accordo tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per fornire condizioni di finanziamento favorevoli (incentivanti) e garanzie per gli investimenti e il capitale circolante necessari per realizzare gli investimenti e/o aumentare la portata dell'attività economica pubblicata.				TERZO TRIMESTRE 1	2022	È istituito un nuovo fondo di garanzia "ombrello", destinato alle imprese a media capitalizzazione e alle grandi imprese, al fine di emettere garanzie per i prestiti agli investimenti e i prestiti per il capitale circolante necessari per l'attuazione degli investimenti e la crescita delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi entità. La dotazione totale per il fondo ombrello di garanzia ammonta a 79 633 685 EUR. I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per scopi analoghi e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale. È istituito un fondo di abbuoni di interessi su

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										prestiti concessi e commissioni/premi emessi su imprese a media capitalizzazione e grandi entità, con una dotazione totale di 26 544 562 EUR, per stimolare nuovi investimenti e la crescita delle imprese. Le misure proposte comprendono la cooperazione con gli intermediari finanziari (banche e società di leasing) per ottenere un effetto di "attrazione nel settore privato". Entrambi gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										Tale misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). I beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate durante l'esercizio precedente da attività o attivi dell'elenco di esclusione adottano e pubblicano piani per la transizione verde. Dell'importo totale della misura: i) un minimo di 26 544 562 EUR è destinato a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nelle imprese a media capitalizzazione e nelle grandi imprese, con l'aspettativa che almeno 10 617 824 EUR siano destinati alla riduzione dei gas a effetto serra; II) 79 633 685 EUR sono destinati a investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
20	C1.1.1. R4-I3	T	Numero di progetti concessi per imprese a media capitalizzazione e grandi imprese		Numero	0	75	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 75 progetti (per un totale di almeno 331 807 021 EUR) di imprese a media capitalizzazione e grandi entità sostenuti da garanzie/sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza del fondo di garanzia per gli investimenti e i fondi di lavoro per progetti conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità nell'ambito della tappa pertinente
21	C1.1.1. R4-I4	M	Istituzione di uno strumento finanziario per un finanziamento più favorevole degli enti pubblici	Accordo tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR contenente criteri di ammissibilità e compatibilità per le attività e i beneficiari delle misure				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Sostegno finanziario alle imprese e alle istituzioni di proprietà dello Stato o di enti locali, regionali e regionali a condizioni favorevoli per stimolare gli investimenti i) nelle infrastrutture economiche, comunali, di trasporto e sociali necessarie e ii) negli investimenti in nuove tecnologie e sistemi necessari per aumentare l'efficienza degli enti del settore pubblico, al fine di migliorare la qualità dei

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										servizi pubblici e ridurre il costo del finanziamento del settore pubblico. La misura comprende anche investimenti in progetti di transizione verde del settore pubblico, quali l'adozione di tecnologie verdi, l'introduzione di modelli imprenditoriali dell'economia circolare, le fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica. Gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari sostenuti nell'ambito della presente misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità, il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale e l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate nel corso dell'esercizio precedente da attività o attivi dell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										transizione verde. Tale misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). Dell'importo totale della misura: i) un minimo di 7 963 368 EUR è destinato a sostenere progetti rispettosi dell'ambiente, con l'aspettativa che almeno 3 185 347 EUR siano destinati alla riduzione dei gas a effetto serra; II) 18 581 193 EUR sono destinati a investimenti volti a migliorare la sostenibilità e la qualità delle infrastrutture. Tale distribuzione dei fondi è definita sia nel contratto HBOR sia nei contratti con intermediari finanziari (banche e società di leasing).
22	C1.1.1. R4-I4	T	Crediti concessi per progetti del settore pubblico		Numero	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Erogazione di almeno 132 722 808 EUR di prestiti agevolati da parte dell'HBOR per progetti del

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										settore pubblico conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità nell'ambito della tappa #21.
23	C1.1.1. R5-I1	M	Creazione di uno strumento di finanziamento azionario e quasi azionario (PE)	l'accordo pubblicato tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per gli investimenti in fondi di capitale di rischio, l'aumento dei fondi di PE esistenti sviluppati in collaborazione con il FEI e/o lo sviluppo di nuovi fondi e/o coinvestimenti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Nell'ambito della cooperazione esistente con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), HBOR istituisce uno strumento finanziario volto ad aumentare o raggiungere le dimensioni massime dei fondi di private equity e di venture capital attivi sul mercato croato e a creare nuovi fondi e/o coinvestimenti. I fondi di private equity e di venture capital sono costituiti con la partecipazione del 30 % di investitori privati in relazione alle dimensioni target del singolo fondo. Gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari sostenuti

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										nell'ambito della presente misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità, il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale e l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate nel corso dell'esercizio precedente da attività o attivi dell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare un piano per la transizione verde. Tale misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). Tutte le attività sono dirette verso progetti "finanziariamente sostenibili", la cui sostenibilità finanziaria è determinata dalle società di gestione dei fondi conformemente alle politiche di investimento definite dal FEI e dalla HBOR. Nell'attuare l'investimento, l'HBOR garantisce che le risorse

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										siano utilizzate conformemente ai limiti descritti nella descrizione della misura e nell'elenco di "esclusione" descritto nello strumento finanziario per le PMI, le imprese a media capitalizzazione e le grandi imprese.
24	C1.1.1. R5-I1	T	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale e quasi-equity		Numero	0	29 862 632	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un investimento di 29 862 632 EUR in fondi equity e/o quasi-equity o in fondi di capitale di rischio o coinvestimento con fondi, conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità definiti nella relativa tappa #23.
25	C1.1.1. R6	M	Modifiche del quadro giuridico	Entrata in vigore della legge sui media elettronici e della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Le modifiche alla legge sui media elettronici e alla legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi sostengono le imprese nel settore dei settori culturali e creativi nell'adeguare le loro attività al mercato unico digitale e al nuovo quadro normativo dell'UE e croato, rafforzando la capacità di adattarsi e trasformarsi rapidamente in

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										nuove condizioni commerciali, raggiungendo la competitività e sfruttando il potenziale del mercato.
26	C1.1.1. R6-I1	T	Investimenti nella trasformazione e nella competitività delle industrie culturali e creative		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 100 misure di sostegno concesse alle microimprese, alle piccole e medie imprese e ad altre persone fisiche e giuridiche (nel settore delle industrie culturali e creative riguardanti l'architettura, le attività audiovisive, compresi i videogiochi, i media, il patrimonio culturale, il design, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria, le arti applicate e visive) al fine di rafforzare la loro capacità di adattarsi al nuovo quadro normativo e legislativo del mercato unico digitale e di creare, promuovere e distribuire nuovi prodotti e servizi innovativi.
27	C1.1.1. R6-I2	M	Istituzione di un sistema di verifica dei fatti	Sistema di verifica dei fatti in atto				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per contribuire a contrastare la disinformazione, l'Agenzia per i media

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										elettronici istituisce un sistema di verifica dei fatti sui media, che comprende lo sviluppo di procedure e norme, la creazione di registri e il rafforzamento delle capacità digitali dei verificatori di fatti, nonché lo sviluppo di programmi tecnologici, piattaforme e sistemi di comunicazione mediatica e la creazione di una banca dati. L'Agenzia per i media elettronici istituisce una banca dati e un sistema di divulgazione delle strutture di proprietà e delle fonti di finanziamento, compresa la creazione di un registro dei soggetti obbligati e la fornitura di tutti i prerequisiti tecnici necessari per consentire a tutti i media di adempiere ai loro obblighi in modo semplice ed efficiente.
28	C1.1.2. R1	M	Modifica e integrazione del quadro giuridico per gli incentivi fiscali alla R &S;	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sugli aiuti di Stato				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Al fine di aumentare il numero di imprese che investono in R &Se di aumentare gli investimenti privati in R &S, entrano in

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				per progetti di ricerca e sviluppo						vigore modifiche del quadro giuridico per gli incentivi fiscali alla R &S. Le modifiche della legge sugli aiuti di Stato sono apportate sulla base dei risultati dell'analisi effettuata sull'adeguatezza e l'efficacia dell'attuale sistema di incentivi fiscali e coinvolgono le parti interessate, in particolare MFIN e l'amministrazione fiscale. Il MINGOR prepara gli emendamenti giuridici e li sottopone alla procedura parlamentare.
29	C1.1.2. R2-I2	T	Aiutare le PMI a migliorare la capacità di gestione		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 150 piccole e medie imprese ricevono consulenza aziendale per migliorare i loro piani aziendali, la loro capacità di gestione o il tutoraggio e coaching individuali nell'ambito del programma "Investire nella capacità di gestione delle PMI" al fine di migliorare la capacità di gestione delle PMI.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
30	C1.1.2. R2-I3	T	Concessione di sostegno per stimolare la crescita delle start-up nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza		Numero	0	141	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Concessione di aiuti a seguito di valutazioni di proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di "aiuti all'avviamento a fondo perduto" con l'obiettivo di stimolare la crescita delle start-up nella fase precommerciale nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza attraverso il sostegno allo sviluppo dei prodotti, aumentando la capacità produttiva e la preparazione agli investimenti con almeno 141 start-up che beneficiano degli aiuti concessi.
31	C1.1.2. R2-I4	T	Sostenere la crescita delle start-up attraverso l'istituzione di un programma di acceleratori.		Numero	0	120	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il programma Acceleratore aumenta la preparazione agli investimenti e sostiene la crescita delle start-up. L'obiettivo del programma è di avere un tasso di sopravvivenza triennale superiore al 70 % tra i partecipanti che completano il ciclo di accelerazione. Gli aiuti dovrebbero essere concessi ad almeno 120

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										start-up attraverso il programma acceleratore
32	C1.1.2. R2-I5	T	Sostegno a progetti per la commercializzazione dell'innovazione		Numero	0	95	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Concessione di aiuti ad almeno 95 piccole e medie imprese con progetti di innovazione maturi (livello di maturità tecnologica 7 o superiore) per la commercializzazione e l'internazionalizzazione delle loro attività di commercializzazione, vendita e distribuzione relative a un prodotto innovativo lanciato sul mercato interno. L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare la commercializzazione di progetti innovativi per progetti maturi prossimi all'ingresso sul mercato; aumentare le esportazioni di prodotti, servizi o tecnologie innovativi da parte delle PMI sostenendo la creazione di canali di vendita e distribuzione sui mercati esteri.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
33	C1.1.2. R3-I2	T	Sovvenzioni sotto forma di buoni		Numero	0	9 954 211	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 500 PMI che beneficiano di buoni di sostegno per la digitalizzazione pari a 9 954 211 EUR (75 000 000 HRK). I voucher sono forniti a seguito di una valutazione delle proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di "voucher digitali" e possono essere utilizzati per aiutare i dipendenti a migliorare le competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, a testare la sostenibilità delle idee e le strategie di progettazione per un'eventuale trasformazione digitale, servizi di marketing online, aumentare la cibersicurezza introducendo controlli di sicurezza del sistema o per lo sviluppo o la diffusione di prodotti e servizi digitali complessi.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
34	C1.1.2. R3-I3	T	Sovvenzione a sostegno della trasformazione digitale delle PMI croate		Numero	0	27 340 899	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sovvenzioni a seguito della valutazione delle proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di "sostegno sotto forma di sovvenzioni per la digitalizzazione" con l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale delle PMI croate fornendo sostegno finanziario per la diffusione di soluzioni digitali e almeno 160 PMI beneficiano del sostegno assegnato. Un progetto di digitalizzazione delle imprese ammissibile comprende quanto segue: i) l'introduzione di un nuovo modo di fare impresa; e ii) un miglioramento verificabile in termini di nuove capacità di produzione, opzioni di consegna o pratiche commerciali. Il progetto deve comportare un elemento di innovazione e di rischio e non deve concentrarsi sui cambiamenti operativi di routine o sugli adeguamenti

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										aziendali dovuti a modifiche normative. I beneficiari del sostegno dimostrano che i progetti sostenuti non aumentano le emissioni di gas a effetto serra nel caso in cui l'investimento sia legato all'aumento delle capacità dei server o di qualsiasi altro tipo di apparecchiatura che consuma più energia delle apparecchiature esistenti. Ciò può essere dimostrato mediante piani di acquisto di energia rinnovabile, crediti di emissioni o altri mezzi.

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma C1.1.1 R5 — Monitoraggio dei mercati dei capitali e miglioramento dell'accesso ai finanziamenti alternativi

L'obiettivo di questa misura è creare un quadro strategico e azioni per sviluppare il mercato nazionale dei capitali. La riforma consiste nell'adozione di una strategia seguita da due piani d'azione.

La strategia (il quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia) fornisce un'analisi della situazione del mercato dei capitali in Croazia, individuando i principali ostacoli al suo funzionamento come fonte alternativa di finanziamento e le opportunità di diversificazione e sviluppo. Devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

i. Il ruolo dei grandi investitori istituzionali nel mercato dei capitali, comprese le istituzioni del secondo pilastro (in particolare i fondi pensione obbligatori e le compagnie di assicurazione pensionistica) e le compagnie di assicurazione;
ii. Ampliare le possibilità e semplificare le procedure di quotazione, tenendo conto delle imprese statali, delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione;
iii. Aumentare la liquidità, la diversificazione e il fatturato sul mercato dei capitali, anche promuovendo l'attività di market making;
iv. Promuovere un mercato più profondo per gli strumenti finanziari, quali le obbligazioni societarie e i titoli di Stato, nonché per i derivati su merci e le cartolarizzazioni;
v. Sviluppare le infrastrutture dei mercati finanziari esistenti, comprese le opzioni per migliorare il modello di business della controparte centrale;
vi. Adeguare il quadro normativo per rispondere meglio all'obiettivo di sviluppare il mercato dei capitali;
vii. Rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria degli investitori;
viii. Rafforzare il quadro per la finanza sostenibile.

Sulla base del quadro strategico, il governo adotta due piani d'azione con misure a breve e medio termine e scadenze per l'attuazione delle singole azioni. Il primo piano d'azione sarà adottato dal governo entro il quarto trimestre del 4 2024, seguito dal secondo piano d'azione, che sarà adottato dal governo entro il quarto trimestre del 1 2026.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C1.1.1 R7 — Istituzione del Forum di sostegno alla finanza sostenibile

L'obiettivo della riforma è rafforzare il contributo del settore finanziario alla transizione verde e sostenerlo nell'attuazione dei requisiti normativi nel settore della finanza sostenibile.

È istituita una piattaforma congiunta denominata Forum di sostegno alla finanza sostenibile (Sustainable Finance Support Forum — SFSF) al fine di scambiare informazioni e interconnettere il settore finanziario (bancario e non bancario) con i ministeri competenti, le autorità di vigilanza, gli esperti e altri portatori di interessi. A seguito dell'istituzione del Forum di sostegno alla finanza sostenibile, il ministero delle Finanze elabora un primo piano d'azione contenente misure e scadenze per l'attuazione delle singole azioni a sostegno degli obiettivi della riforma.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
373	C1.1.1.R5	M	Adozione del quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia e del primo piano d'azione di accompagnamento	Il quadro strategico e il primo piano d'azione a sostegno dello sviluppo del mercato nazionale dei capitali adottato dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il ministero delle Finanze, in cooperazione con le parti interessate, elabora un quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali nella Repubblica di Croazia e il primo piano d'azione di accompagnamento, che dovrà essere adottato dal governo croato. Le misure contenute nei piani d'azione si basano sull'analisi e sulle raccomandazioni del quadro strategico e comprendono un calendario per l'attuazione delle singole attività.
374	C1.1.1. R5	M	Adozione del secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia	Il secondo piano d'azione a sostegno dello sviluppo del mercato nazionale dei capitali adottato dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali nella Repubblica di Croazia è adottato dal governo croato, in cooperazione con le parti interessate. Le misure del piano d'azione si basano sull'analisi e sulle raccomandazioni del quadro strategico e comprendono un calendario per l'attuazione delle singole attività.
375	C1.1.1. R7	M	Adozione del primo piano d'azione a sostegno degli obiettivi della finanza sostenibile	Adozione del primo piano d'azione con misure a sostegno degli obiettivi della finanza sostenibile,				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il ministero delle Finanze elabora un primo piano d'azione con misure e scadenze per l'attuazione delle singole attività che sostengono il settore finanziario nel servire gli interessi della transizione verde e ne agevolano la

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				che fissa i termini per l'attuazione						tempestiva preparazione a nuovi requisiti normativi e ad altre iniziative nel settore della finanza sostenibile. Il primo piano d'azione è adottato sulla base dei lavori del Forum di sostegno alla finanza sostenibile, una piattaforma comune da istituire per promuovere la sostenibilità in Croazia attraverso il settore finanziario.

B. COMPONENTE 1.2: TRANSIZIONE ENERGETICA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è agevolare la decarbonizzazione dei settori dell'energia e dei trasporti, compreso lo sviluppo di tecnologie innovative, e contribuire al conseguimento dell'obiettivo del 36,6 % di fonti energetiche rinnovabili per il 2030 fissato dal piano nazionale croato per l'energia e il clima (PNEC) e al contributo della Croazia all'obiettivo di efficienza energetica dell'UE del 32,5 % entro il 2030. Mira inoltre a contribuire all'obiettivo di aumentare la quota di energie rinnovabili nel settore dei trasporti del 14 % entro il 2030. Le riforme della componente consistono in iniziative legislative volte a i) eliminare gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili; II) finalizza la certificazione del gestore del sistema di trasporto del gas; e iii) promuovere l'uso di combustibili alternativi nei trasporti, compresi l'idrogeno e i biocarburanti avanzati.

Le riforme e gli investimenti della componente dovrebbero contribuire alla transizione verde e al conseguimento dell'obiettivo climatico riducendo le emissioni di gas a effetto serra nei settori dell'energia e dei trasporti, in linea con il piano nazionale per l'energia e il clima.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia sulla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti [...] sull'efficienza energetica, le energie rinnovabili" (raccomandazione specifica per paese 3 e 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare su [...] una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C.1.2 R1 — Decarbonizzazione del settore energetico

L'obiettivo della riforma è agevolare la decarbonizzazione dei settori dell'energia e dei trasporti e sostenere il contributo nazionale all'obiettivo dell'Unione in materia di energie rinnovabili. La riforma deve comprendere:

- Modifiche legislative alla legge sul mercato dell'energia elettrica e alla legge sulla cogenerazione ad alta efficienza per alleviare gli ostacoli normativi e amministrativi che ostacolano lo sviluppo di progetti di energia rinnovabile, sulla base dei risultati di un'analisi approfondita delle strozzature esistenti e a seguito di consultazioni pubbliche, nonché dell'introduzione di un sistema basato sui premi per sostenere gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, che agevolerà la connessione alla rete di ulteriori 1 500 MW di capacità di approvvigionamento di energia rinnovabile (FER).

- Decisione relativa al rilascio del certificato al TSO Plinacro adottata dall'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA) che completa la separazione delle attività di trasporto nel mercato del gas e che separa la supervisione del gestore del sistema di trasporto del gas (TSO) di proprietà dello Stato dalle attività di fornitura e produzione demaniali.

- Adozione di una nuova legge sui combustibili alternativi nel settore dei trasporti per creare un quadro legislativo per la diffusione di combustibili alternativi nel settore dei trasporti e promuovere la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati e idrogeno nei trasporti. È

elaborata la strategia di sviluppo dell'idrogeno, che definisce gli obiettivi per il 2030 per la produzione di idrogeno verde in Croazia.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.2 R1-I1 — Rivitalizzare, costruire e digitalizzare il sistema energetico e sostenere le infrastrutture per decarbonizzare il settore energetico

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'elettrificazione e la decarbonizzazione del settore energetico, potenziando e digitalizzando la rete di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica croata. Ciò dovrebbe consentire la creazione di una nuova capacità rinnovabile, una migliore connessione della rete sud-nord e la connessione di sei isole alla rete continentale, al fine di liberare il loro potenziale di produzione di energia rinnovabile e garantire che l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili possa fluire dal sud della Croazia, dove è possibile utilizzare la maggior parte delle fonti energetiche rinnovabili, verso il nord, dove viene consumata la maggior parte dell'energia elettrica. Tale investimento dovrebbe contribuire direttamente all'attuazione del piano di sviluppo della rete a 10 anni da parte del gestore del sistema di trasmissione Hrvatski operatore prijenosnog sustava d.o.o. (HOPS), concentrandosi sugli elementi più essenziali per garantire la stabilità del sistema e creare i presupposti per lo sviluppo della capacità da fonti rinnovabili. L'investimento comprende le seguenti attività:

- Ammodernamento di 550 km di rete ad alta tensione (220/110 kV).
- Ammodernamento dei cavi sottomarini che collegano sei isole principali alla terraferma (Krk, Cres, Lošinj, Brač, Hvar e Korčula).
- Ammodernamento del sistema di distribuzione, compresi l'acquisto e la diffusione di 100 000 contatori intelligenti.
- costruzione di nuovi impianti di stoccaggio dell'energia (100 MWh).

Tali investimenti sono attuati dal gestore croato del sistema di trasmissione dell'energia elettrica (HOPS) e dal gestore del sistema di distribuzione dell'energia elettrica (HEP-ODS).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.2 R1-I2 — Promuovere l'efficienza energetica, il calore e le energie rinnovabili per decarbonizzare il settore energetico

L' obiettivo di questo investimento è decarbonizzare i sistemi di teleriscaldamento e aumentare l'efficienza energetica nei processi di produzione industriale, aumentando l'uso di fonti rinnovabili. Tale investimento comprende due sottomisure:

- Energia geotermica per il teleriscaldamento — questa sottomisura comprende lo sviluppo della documentazione del progetto e la trivellazione esplorativa in vista della diffusione dell'energia geotermica per il teleriscaldamento in 6 comuni. Questa misura non prevede il sostegno ai sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti energetiche fossili né agli

investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).

- Introduzione di un regime di sostegno per concedere un sostegno agli investimenti alle piccole e medie imprese e alle grandi imprese, al fine di aumentare l'efficienza energetica nei processi di produzione industriale dell'industria manifatturiera ad alta intensità energetica. Si prevede che oltre 50 imprese beneficeranno di tale sostegno.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono sostanzialmente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale, concentrandosi sul sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e sull'efficienza delle risorse nelle PMI (e nelle grandi imprese).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.2 R1-I3 — Uso dell'idrogeno e nuove tecnologie

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'uso dell'idrogeno e delle nuove tecnologie in Croazia, al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti e nell'industria, adottando la legge sui combustibili alternativi per i trasporti e la strategia per lo sviluppo dell'idrogeno.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2022.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
36	C1.2. R1	M	Pubblicazione di un documento di valutazione contenente raccomandazioni per ridurre gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili	Pubblicazione di un documento di valutazione da parte del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il documento contiene una valutazione e raccomandazioni sulle misure politiche volte ad alleviare gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. L'analisi e le raccomandazioni comprendono anche misure volte a promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.
37	C1.2. R1	M	Entrata in vigore della legislazione e/o della regolamentazione per migliorare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, compresa l'introduzione di un sistema basato sui premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili.	Entrata in vigore della legislazione e/o del regolamento				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge riveduta sul mercato dell'energia elettrica e la legge sulla cogenerazione ad alta efficienza attenuano gli ostacoli e le procedure amministrative che frenano una maggiore diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, comprese misure volte a promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile. Il sistema basato sui premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili sarà pienamente operativo.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
38	C1.2. R1	M	Certificazione Plinacro da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)	Decisione relativa al rilascio di un certificato adottata dall'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La completa separazione della gestione del gestore del sistema di trasporto del gas (Plinacro) dalle attività di fornitura e produzione dello Stato e la sua certificazione da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA).
39	C1.2. R1-I1	M	Permesso di costruzione concesso per l'ammodernamento della rete ad alta tensione	Permesso di costruzione rilasciato dal ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Permesso di costruzione rilasciato, a seguito di screening e/o di opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat, effettuato rispetto agli obiettivi di conservazione specifici del sito conformemente ai requisiti della direttiva. È fornita la prova che il progetto non ha incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
40	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento dei cavi sotterranei che collegano 6 isole alla rete continentale		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno sei isole devono disporre di una connessione elettrica aggiornata alla terraferma (le isole previste sono Krk, Cres, Lošinj, Brač, Hvar e Korčula). L'investimento comprenderà la

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sostituzione di vecchi cavi sottomarini con cavi nuovi e rispettosi dell'ambiente.
41	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta e media tensione (220/110 kV)	km	0	300	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Potenziamento di almeno 300 km di linea elettrica ad alta tensione, che rafforzerà le connessioni alla rete e crea i presupposti per stabilizzare il sistema e sbloccare il potenziale di energia rinnovabile della Croazia meridionale. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).
42	C1.2. R1	T	Una capacità supplementare di 1 500 MW di energia da fonti rinnovabili collegata alla rete.		Numero	0	1 500	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 1 500 MW di nuova capacità installata di energia da fonti rinnovabili collegata alla rete entro la fine del 2024.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
43	C1.2. R1-I1	T	Numero di contatori intelligenti collegati alla rete		Numero	0	40 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono stati installati almeno 40 000 contatori intelligenti di energia elettrica.
376	C1.2. R1-I1	T	Numero di contatori intelligenti collegati alla rete		Numero	40 000	100 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono stati installati almeno 60 000 contatori intelligenti di energia elettrica.
44	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta e media tensione (220/110 kV)	km	300	550	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altri 250 km di linea elettrica ad alta tensione ammodernati, che rafforzeranno le connessioni alla rete e creeranno i presupposti per stabilizzare il sistema e sbloccare il potenziale di energia rinnovabile della Croazia meridionale. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
377	C1.2. R1-I1	T	Nuova capacità di stoccaggio delle batterie di energia		Numero	0	100 MWh	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I nuovi progetti di stoccaggio delle batterie di energia devono essere completati con una capacità complessiva di 10MWh.
45	C1.2. R1-I2	M	L'adozione da parte del governo di un programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico	Entrata in vigore del programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico, sviluppato dal ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il programma di efficienza energetica definisce i settori di investimento nell'efficienza energetica e nei sistemi di teleriscaldamento, comprese le priorità di investimento fino al 2030. La pianificazione degli investimenti comprende la modernizzazione dei sistemi di teleriscaldamento e delle industrie ad alta intensità energetica, concentrandosi sull'efficienza energetica e sul potenziale delle energie rinnovabili. Il programma sarà allineato al previsto aggiornamento del piano nazionale per l'energia e il clima, che specificherà l'obiettivo più ambizioso per la quota di energie rinnovabili nel settore del riscaldamento e del raffrescamento, comprese misure specifiche.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
46	C1.2. R1-I2	T	Numero di imprese che ricevono sostegno per l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili nell'industria		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2021	50 contratti aggiudicati alle imprese beneficiarie a seguito di una gara d'appalto pubblica a sostegno delle fonti energetiche rinnovabili e delle misure di efficienza energetica nelle piccole, medie e grandi imprese. I contratti comprendono misure volte a migliorare i processi di produzione nelle industrie manifatturiere e corrispondenti ai campi di intervento per il monitoraggio del clima [024 — Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno e 024bis — Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle grandi imprese e misure di sostegno] dell'allegato VI/VII] e rispettano gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'attuazione di misure in materia di efficienza energetica e/o di energie rinnovabili comporta una riduzione minima del 20 % del consumo energetico negli impianti di produzione. Per la ristrutturazione energetica degli edifici che accompagnano l'impianto di produzione, che sono legati esclusivamente a processi industriali o di produzione, l'attuazione delle misure

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										comporta una riduzione minima del 40 % del consumo energetico. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'elenco delle attività è escluso dalle misure previste nei contratti: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [1]; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento [2]; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori [3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico [4]; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che nei contratti possano essere stabilite solo attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
47	C1.2. R1-I2	T	Contratti firmati per l'esplorazione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 4	2024	A seguito di una gara d'appalto, saranno firmati almeno otto contratti di lavori per l'esplorazione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento. Sulla base della valutazione iniziale di nove siti che sarà preparata dall'Agenzia croata per gli idrocarburi, il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile lancerà una gara d'appalto aperta per sei siti per la prospezione di acque geotermiche a fini di teleriscaldamento. La gara d'appalto comprenderà sei lavori preparatori per l'attuazione di sei progetti geotermici, comprese le analisi dell'area in cui si trovano i potenziali geotermici, escluse le aree con potenziale petrolifero, e la loro inclusione nei piani territoriali, lo sviluppo di uno studio strategico sull'impatto ambientale delle attività geotermiche nella parte croata del bacino pannonico, le attività geotermiche volte a valutare il potenziale dell'area delimitata attraverso un'indagine geofisica. Saranno firmati altri due contratti per lavori di trivellazione in pozzi geotermici (trivellazione di un pozzo geotermico di esplorazione in ciascuno dei sei siti

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										selezionati). Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale incorporata nella legislazione croata. Il progetto non comprende la prospezione o l'estrazione di petrolio o di gas. Non vi sono attrezzature acquistate o utilizzate per tali scopi. Occorre garantire che non vi siano emissioni di metano. Occorre inoltre garantire che le trivellazioni geotermiche non abbiano un impatto negativo sulla carenza idrica e sulla qualità dell'acqua. Questa misura non prevede alcun sostegno ai sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti energetiche fossili né investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).
48	C1.2. R1-I2	M	Risultati del potenziale geotermico per il teleriscaldamento messi a disposizione del pubblico	Risultati pubblicati sul sito web dell'Agenzia croata per gli idrocarburi				TERZO TRIMESTRE 4	2025	I risultati delle attività esplorative sono resi pubblici e pubblicati sul sito web dell'Agenzia per gli idrocarburi. Tutta la documentazione e le analisi pertinenti saranno condivise con i comuni beneficiari.
49	C1.2. R1-I3	M	Entrata in vigore della legge sui combustibili alternativi per il trasporto	Entrata in vigore della legge sui combustibili alternativi per i trasporti				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Entro il 3Q/2021 è entrata in vigore la legge sui combustibili alternativi per i trasporti, in linea con l'acquis dell'UE. La legge promuove la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati/idrogeno nei trasporti.
50	C1.2. R1-I3	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'idrogeno	Entrata in vigore della strategia per l'idrogeno per la Croazia				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La strategia per lo sviluppo dell'idrogeno include obiettivi quantificati sul potenziale di produzione dell'idrogeno verde entro il 2030, sulla base dell'elettrolisi. La strategia approfondisce in particolare il ruolo potenziale dell'idrogeno verde nella decarbonizzazione del settore dei trasporti.

C. COMPONENTE 1.3: MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DEI RIFIUTI

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è contribuire alla conservazione dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità e all'adattamento ai cambiamenti climatici, creando così le condizioni per rafforzare la resilienza ecologica, sociale ed economica.

Gli investimenti previsti nell'ambito della componente 1.3 mirano a ridurre la carenza di investimenti nei settori della gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, stimata a quasi il 7 % del PIL 2019 della Croazia. Gli investimenti sono sostenuti da riforme volte a consolidare il settore idrico e a migliorare la gestione delle risorse idriche in tutta la Croazia. Inoltre, saranno adottati nuovi atti legislativi e piani di gestione dei rifiuti per promuovere l'economia circolare, in linea con il nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia nel 2019 e nel 2020, sulla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti sulle [...] infrastrutture ambientali, tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare sulle infrastrutture ambientali" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1.3 R1 — Attuazione del programma di gestione delle risorse idriche

L'obiettivo di questa riforma è affrontare la frammentazione dei fornitori pubblici di acqua in Croazia. Mira a consolidare e ridurre il numero di fornitori di acqua, al fine di migliorarne l'efficienza e la governance. Tale riforma introduce un sistema di analisi comparativa per monitorare e comunicare le prestazioni operative e finanziarie dei fornitori di servizi idrici e contribuisce a migliorare la sostenibilità a lungo termine degli investimenti infrastrutturali.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di modifiche a quattro statuti:

- il regolamento sui settori dei servizi,
- il regolamento sulla valutazione delle prestazioni degli operatori idrici, compresa l'istituzione del sistema di analisi comparativa
- il regolamento relativo alla metodologia per determinare la tariffazione dei servizi idrici, e
- il regolamento relativo alle condizioni specifiche per la fornitura di servizi idrici.

La riforma comprende lo sviluppo di un programma pluriennale di investimenti per le infrastrutture idriche e per le acque reflue al fine di garantire l'attuazione coerente degli investimenti C1.3 R1-I1 e C1.3 R1-I2, nonché le complementarità con altri finanziamenti dell'UE.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.3 R1-I1 — Programma di sviluppo delle acque reflue pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è realizzare il rinnovo e il ripristino di 775 km di reti fognarie pubbliche; la costruzione e la messa in funzione di 12 impianti di trattamento delle acque reflue, al fine di garantire l'accesso a un trattamento adeguato delle acque reflue per altri 200 000 abitanti.

L'investimento finanzia le due sottomisure seguenti:

- Miglioramento delle infrastrutture fognarie pubbliche, compreso l'acquisto di attrezzature, la creazione di sistemi di gestione dei controlli e di informazione geografica e la supervisione dei lavori. I finanziamenti sono erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente ai beneficiari del progetto, al ministero competente e alla compagnia idrica nazionale, le acque croate.

- Ammodernamento di parti mirate del sistema fognario, compresi l'ampliamento e la ricostruzione di parti della rete fognaria. Una parte dei finanziamenti è destinata specificamente allo sviluppo delle zone rurali, dove la qualità del servizio idrico è in ritardo rispetto alla media nazionale. I finanziamenti sono forniti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alle acque croate.

Tale investimento è attuato mediante sovvenzioni ai comuni, dando la priorità a progetti maturi. Il programma di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e delle acque reflue (riforma C1.3 R1) determina la priorità dei progetti e l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche proveniente dai programmi dell'Unione.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.3 R1-I2 — Programma di sviluppo dell'approvvigionamento idrico pubblico

L'obiettivo di questo investimento è realizzare il rinnovo e il ripristino di 956 km di reti pubbliche di approvvigionamento idrico in Croazia, al fine di migliorare la fornitura di acqua potabile e ridurre le perdite di acqua. L'investimento comprende la fornitura a 526 siti di estrazione di acqua delle attrezzature necessarie per garantire la tracciabilità e l'uso razionale delle risorse idriche. Tale investimento è destinato a garantire l'accesso all'acqua potabile attraverso il miglioramento dei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico per circa 45 000 persone, riducendo nel contempo del 25 % le perdite di acqua nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. A livello nazionale, le perdite idriche sono ridotte del 7 %.

L'investimento consiste in due sottomisure:

- Acquisto e installazione di dispositivi di misurazione per le estrazioni di acqua. I finanziamenti sono forniti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente alle acque croate.

- Sviluppo dell'approvvigionamento idrico in Croazia, compreso il ripristino delle reti di approvvigionamento idrico nelle zone rurali, montane e svantaggiate dal punto di vista demografico. I finanziamenti sono forniti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alle acque croate.

Tale investimento è attuato mediante sovvenzioni ai comuni. Il programma di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e delle acque reflue definito nella riforma C1.3 R1 determina la priorità dei progetti e l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche proveniente dai programmi dell'Unione.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo energetico medio ≤ 0,5 kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) ≤ 1,5 e nella ristrutturazione dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile esistenti al fine di ridurre il consumo medio di energia di oltre il 20 % o di ridurre le perdite di oltre il 20 %.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.3 R1-I3 — Programma di riduzione del rischio di catastrofi

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le misure di protezione dalle inondazioni per 20 000 abitanti della Croazia, dando priorità alle soluzioni basate sulla natura rivitalizzando i corsi d'acqua, collegando le maniche abbandonate e creando habitat secondari delle zone umide, nonché rimuovendo le specie invasive.

Tale investimento comprende due sottomisure:

- Il programma di riduzione del rischio di alluvioni si concentrerà sulla riduzione del rischio di alluvioni dei principali fiumi croati del bacino idrografico danubiano, del bacino adriatico e dei bacini torrenziali più piccoli nelle zone urbane, semiurbane e rurali. Le misure di protezione dalle inondazioni comporteranno argini difensivi con ampie zone di inondazione lungo i corsi d'acqua, in linea con le soluzioni basate sulla natura e con il principio di "dare spazio ai fiumi",

Il rilancio dei sistemi di acqua dolce, tracui la rigenerazione e la protezione dell'area del fiume Mirna, del lago Vransko, del lago Trakoscan e di Čigoč nel bacino idrografico della Sava.L'investimento sarà completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C1.3 R2 — Attuazione della gestione sostenibile dei rifiuti.

L'obiettivo di questa riforma è creare un nuovo quadro giuridico per facilitare la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, al fine di accelerare la transizione verso l'economia circolare. La riforma comprende l'entrata in vigore della nuova legge sulla gestione dei rifiuti, al fine di ridurre la quota di rifiuti urbani misti e l'introduzione dell'approccio di ecomodulazione per i regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR).

Tale riforma comprende l'adozione di due piani di gestione dei rifiuti per i periodi 2017-2022 e 2023-2029.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.3. R2-I1 — Programma di riduzione dello smaltimento dei rifiuti

L'obiettivo di questo investimento è fornire le infrastrutture necessarie per ridurre il collocamento in discarica e promuovere il riciclaggio, compresa la costruzione e l'equipaggiamento di impianti di cernita per i rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata, impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti organici, siti per i rifiuti domestici e depositi di riciclaggio per i rifiuti da costruzione e la creazione di centri di riutilizzo.

Tale investimento è attuato mediante sovvenzioni ai comuni e alle imprese mediante un invito aperto e dando la priorità a progetti maturi. Il programma di investimenti per le infrastrutture di raccolta differenziata e riciclaggio definito nella riforma C1.3 R2 determina l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche proveniente dai programmi dell'Unione.

Almeno 30 apparecchiature per il riciclaggio e/o il riutilizzo devono essere consegnate e operative entro il 31 dicembre 2025.

Sono svolte attività informative ed educative rivolte ai cittadini in materia di Biowasterelated.

L'invito sarà gestito dal ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e dal Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica e i finanziamenti saranno erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente ai comuni beneficiari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C.1.3 R2-I2 — *Programma* di bonifica delle discariche chiuse e dei siti contaminati da rifiuti pericolosi

L'obiettivo di questo investimento è il risanamento di dieci discariche chiuse, al fine di prevenire un ulteriore inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. Il programma di bonifica comprende azioni per la rimozione e il trattamento dei rifiuti e la bonifica del suolo, nonché per la bonifica dei siti contaminati da rifiuti pericolosi, conformemente ai criteri della direttiva 1999/31/CE.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
59	C1.3. R1	M	Adozione del programma pluriennale di costruzione per il trattamento delle acque reflue urbane	Pubblicazione del programma pluriennale per la costruzione di acqua e acque reflue				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il governo della Repubblica di Croazia adotta il programma pluriennale di costruzione delle acque e delle acque reflue, che comprende gli investimenti necessari, compresa la definizione delle priorità, al fine di conformarsi ai requisiti della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Il piano comprende anche una valutazione dei rischi e delle misure di attenuazione.
60	C1.3. R1	M	Modifiche del quadro giuridico nel settore idrico	Entrata in vigore di quattro modifiche giuridiche: la regolamentazione delle aree di servizio; II) regolamento sulla valutazione delle prestazioni dei gestori dell'acqua; III) Regolamento la metodologia per determinare la tariffazione dei servizi idrici; regolamento sulle condizioni specifiche per la				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regolamento sui settori dei servizi, il regolamento sulla valutazione delle prestazioni degli operatori idrici, il regolamento sulla metodologia per determinare la tariffazione dei servizi idrici e il regolamento sulle condizioni specifiche per la fornitura di servizi idrici sono modificati per creare il presupposto giuridico per il consolidamento degli operatori idrici. Il regolamento sulla valutazione delle prestazioni degli operatori idrici include anche la base giuridica per la creazione di un sistema obbligatorio di analisi comparativa delle imprese di servizi pubblici, messo a disposizione del pubblico, nonché per garantire che almeno le sintesi delle relazioni

				fornitura di servizi idrici, che riformerà i gestori pubblici dell'acqua;						annuali sottoposte a revisione contabile delle società di servizi siano rese pubbliche.
61	C1.3. R1	T	Integrazione dei fornitori di servizi idrici		Numero	200	40	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Integrazione dei 200 fornitori pubblici esistenti nel 40, secondo il principio di un fornitore di acqua per area di servizio.
62	C1.3. R1	T	Riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico		% (percentuale)	44	37	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La riduzione delle perdite di almeno il 7 % a livello nazionale si riferisce alla riduzione percentuale delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico sostenuta da investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
63	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	0	115	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Almeno 115 km di rete fognaria pubblica (drenaggio) costruita o ricostruita L'investimento garantisce il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con il programma pluriennale per la costruzione di acque reflue e acque reflue.
64	C1.3. R1-I1	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di infrastrutture per le acque reflue		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Saranno firmati almeno 60 contratti di lavori per progetti di infrastrutture per le acque reflue relativi a contratti da aggiudicare entro la fine del 2023. La valutazione dell'impatto ambientale è effettuata nel rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE e dello

										screening e/o dell'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. È fornita la prova che il progetto non ha effetti significativi sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati.
65	C1.3. R1-I1	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 12 impianti di trattamento delle acque reflue devono essere ammodernati o costruiti e in funzione. L'investimento garantirà il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con il programma pluriennale per la costruzione di acque reflue e acque reflue.
66	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	0	775	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 775 km di rete fognaria pubblica (drenaggio) costruita o ricostruita L'investimento garantisce il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con la costruzione pluriennale di acqua e acque reflue.
67	C1.3. R1-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un migliore sistema di trattamento delle acque reflue		Numero	0	200 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il numero di abitanti le cui acque reflue sono immesse in un impianto di trattamento delle acque reflue attraverso edifici idrici a seguito dell'aumento della capacità (ampliamento) del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue costruito/protetto dal progetto. Si tratta di una popolazione che non è stata precedentemente collegata a un sistema pubblico di drenaggio o le cui acque reflue

										non sono state trattate al livello appropriato. Comprende anche un aumento del livello di trattamento delle acque reflue. L'indicatore si riferisce alla popolazione effettivamente (e non potenzialmente) collegata al sistema di trattamento delle acque reflue.
68	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	0	226	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Almeno 226 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita. L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo energetico medio ≤ 0,5 kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) ≤ 1,5 e nella ristrutturazione dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile esistenti al fine di ridurre il consumo medio di energia di oltre il 20 % o di ridurre le perdite di oltre il 20 %.
69	C1.3. R1-I2	T	Dispositivi di misurazione dell'acqua installati nei siti di estrazione dell'acqua		Numero	0	526	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 526 dispositivi di misurazione installati nei siti di estrazione dell'acqua per misurare le quantità di acqua
70	C1.3. R1-I2	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di approvvigionamento idrico		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il numero di contratti di lavori firmati per progetti basati sull'acqua si riferisce a contratti da aggiudicare entro la fine del 2023. La valutazione dell'impatto ambientale è effettuata nel rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a

										norma della direttiva 2011/92/UE e dello screening e/o dell'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. È fornita la prova che il progetto non ha effetti significativi sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
71	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	0	517	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno 517 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita. L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo energetico medio ≤ 0,5 kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) ≤ 1,5 e nella ristrutturazione dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile esistenti al fine di ridurre il consumo medio di energia di oltre il 20 % o di ridurre le perdite di oltre il 20 %.
72	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	0	956	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 956 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita. L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo energetico medio ≤ 0,5 kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) ≤ 1,5 e nella ristrutturazione dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile esistenti al fine di ridurre il consumo medio

										di energia di oltre il 20 % o di ridurre le perdite di oltre il 20 %.
73	C1.3. R1-I2	T	Popolazione con un migliore accesso all'approvvigionamento idrico		Numero	0	45 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 45 000 abitanti sono riforniti di acqua potabile attraverso l'approvvigionamento idrico pubblico a seguito di miglioramenti ed estensioni della rete di approvvigionamento idrico. Si tratta di una popolazione che non era stata precedentemente collegata a un sistema pubblico di approvvigionamento idrico o che aveva un'acqua di qualità inadeguata. Comprende anche i residenti con una migliore qualità dell'acqua potabile. L'indicatore si riferisce alla popolazione effettivamente (e non potenzialmente) collegata all'approvvigionamento idrico pubblico. Sono compresi i progetti di ricostruzione, ma esclusi i progetti relativi alla costruzione/al miglioramento dei sistemi di irrigazione.
74	C1.3. R1-I3	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di protezione dalle inondazioni		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 20 contratti di lavori conclusi per progetti nel settore della protezione dalle inondazioni, relativi a contratti da aggiudicare entro la fine del 2022. I criteri di gara si concentrano sulle misure di soluzione basate sulla natura e sulle infrastrutture verdi. I contratti garantiscono che i progetti siano attuati conformemente all'acquis dell'UE e ai regolamenti ambientali e agli allegati del regolamento delegato della Commissione (C (2021) 2800

										final) che integra il regolamento (UE) 2020/852. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale incorporata nella legislazione croata. La valutazione dell'impatto ambientale è effettuata nel rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE e dello screening e/o dell'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. È fornita la prova che il progetto non ha effetti significativi sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
75	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	13	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 13 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggere dagli effetti nocivi dell'acqua;
76	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 2 km di corsi d'acqua ripristinati, compreso il rilancio delle maniche abbandonate, il contatto permanente con i

										fiumi e le maniche e gli investimenti nelle relative infrastrutture
77	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	65	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 65 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggere dagli effetti nocivi dell'acqua.
78	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati		Numero	0	16	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno 16 km di corsi d'acqua ripristinati, compreso il rilancio delle maniche abbandonate, il contatto permanente tra fiumi e manicotti e gli investimenti nelle relative infrastrutture.
79	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	77	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 77 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggere dagli effetti nocivi dell'acqua.
80	C1.3. R1-I3	T	Residenti interessati da misure migliorate di protezione contro le inondazioni		Numero	0	20 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 20 000 residenti che beneficiano di migliori misure di protezione contro le inondazioni
81	C1.3. R2	M	Adozione della legge sulla gestione dei rifiuti	Entrata in vigore della legge sulla gestione dei rifiuti				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La nuova legge sulla gestione dei rifiuti disciplina la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti in linea con il concetto di economia circolare e con il Green Deal europeo. La legge comprenderà misure specifiche a sostegno dell'economia circolare, vale a dire lo sviluppo di una tabella di marcia per l'economia circolare, regimi di responsabilità

										estesa del produttore e regimi "pay-as-you throw". La legge darà seguito a tutte le raccomandazioni della Commissione contenute nella relazione di allarme rapido del 2018 per la Croazia.
82	C1.3. R2	M	Revisione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia delle modifiche al piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione e pubblicazione del piano di gestione dei rifiuti croato riveduto 2017-2022, in linea con il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, a seguito di consultazioni pubbliche. Il piano riveduto specifica un obiettivo del 50 % per il riciclaggio, la cernita, il riutilizzo e la riparazione dei rifiuti entro il 2022, nonché un obiettivo distinto per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti organici. Comprende inoltre misure specifiche volte a incoraggiare l'ambizione delle unità locali e regionali, come le azioni di comunicazione volte a garantire un'efficace raccolta differenziata alla fonte, o gli aspetti digitali. Il piano comprende una valutazione della situazione attuale, dei sistemi di raccolta esistenti e una valutazione delle carenze di investimenti per la chiusura delle discariche. Fornisce un elenco di priorità per gli investimenti previsti in materia di rifiuti, la capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti, nonché informazioni su come saranno determinate le future ubicazioni del sito. Il piano prende in considerazione anche il sostegno allo

										sviluppo di capacità per l'attuazione di progetti infrastrutturali.
83	C1.3. R2	M	Adozione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2023-2029	Pubblicazione del piano croato di gestione dei rifiuti 2023-2029 nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Adozione e pubblicazione del piano di gestione dei rifiuti della Croazia per il periodo 2023-2029, unitamente ai nuovi obiettivi stabiliti nella legge sulla gestione dei rifiuti e nel piano d'azione per l'economia circolare, a seguito di consultazioni pubbliche. Il piano specifica un obiettivo di almeno il 55 % per il riciclaggio, la cernita, il riutilizzo e la riparazione dei rifiuti entro il 2025 e un obiettivo per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti organici.
84	C1.3. R2-I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (49 %)		% (percentuale)	66	49	TERZO TRIMESTRE 4	2022	La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è ridotta al 49 % a seguito di investimenti in infrastrutture volte a ridurre il collocamento in discarica, compresa la creazione di centri di riutilizzo, la costruzione di impianti di cernita per i rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata, la costruzione di impianti di trattamento biologico per i rifiuti organici raccolti separatamente, la costruzione e l'attrezzatura di discariche per i rifiuti domestici e i cantieri di riciclaggio dei rifiuti da costruzione, l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata di frazioni utili di rifiuti urbani.

85	C1.3. R2	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (51 %)		% (percentuale)	56	51	TERZO TRIMESTRE 4	2024	La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è ridotta al 51 % rispetto al valore di riferimento del 56 % comunicato nel 2022. La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è calcolata in linea con la metodologia di calcolo di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2019/1004 (norme per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti conformemente alla direttiva 2008/98/CE).
86	C1.3. R2-I1	T	Impianti di cernita costruiti		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 6 impianti di cernita costruiti e operativi nel sistema di gestione dei rifiuti urbani. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
87	C1.3. R2-I1	T	Impianti costruiti per il trattamento dei rifiuti organici raccolti separatamente		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 3 impianti costruiti e operativi per il trattamento dei rifiuti organici raccolti separatamente. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
88	C1.3. R2-I1	T	Sito funzionale di cernita dei rifiuti fisso/mobile		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Almeno 20 siti di cernita dei rifiuti fissi/mobili acquistati e operativi, principalmente nei comuni costieri e insulari. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito

										della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
89	C1.3. R2	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (45 %)		% (percentuale)	56	45	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è ridotta al 45 % rispetto al valore di riferimento del 56 % comunicato nel 2022. La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è calcolata in linea con la metodologia di calcolo di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2019/1004 (norme per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti conformemente alla direttiva 2008/98/CE).
90	C1.3. R2-I2	T	Bonifica delle discariche chiuse		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 10 discariche/siti puliti. Gli investimenti riguardano la bonifica delle discariche chiuse che devono essere bonificate in modo tale che tali siti soddisfino i criteri della direttiva 1999/31/CE, nonché la bonifica dei siti contaminati da rifiuti pericolosi, comprese, tra l'altro, le attività di rimozione e trattamento dei rifiuti e di bonifica del suolo.
378	C1.3. R2-I1	M	Entrata in vigore del regolamento relativo alla tassa sulle discariche	Disposizione di un regolamento relativo all'imposta sulle discariche che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il regolamento relativo alla tassa sul collocamento in discarica entra in vigore e stabilisce una tassa unitaria che consente il calcolo della tassa sul collocamento in discarica conformemente alla legge sulla gestione dei rifiuti.

										Il regolamento stabilisce disposizioni che aumentano gradualmente l'imposta sulle discariche per eliminare gradualmente il collocamento in discarica dei rifiuti riciclabili e recuperabili e che i proventi sono utilizzati in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti.
379	C1.3. R2-I1	M	Migliorare il trattamento e la raccolta dei rifiuti organici biodegradabili	Adozione e pubblicazione di un piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici				TERZO TRIMESTRE 4	2025	A seguito di consultazioni pubbliche, è adottato il piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici, in linea con il piano d'azione per l'economia circolare. Il piano coinvolge i portatori di interessi nell'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici biodegradabili.
380	C1.3. R2-I1	T	Apparecchiature per il trattamento dei rifiuti organici		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	A seguito dell'invito a presentare proposte, devono essere consegnate almeno 20 attrezzature per il trattamento dei rifiuti organici (quali compositori o biostabilizzatori), che devono essere operative.
381	C1.3. R2-I1	T	Costruzione di stazioni di trasferimento rifiuti		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Devono essere costruite e operative almeno 15 stazioni di trasferimento dei rifiuti.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma C1.3 R3 — Ulteriore attuazione del programma di gestione delle risorse idriche

Questa riforma affronta ulteriormente le principali sfide poste dalle forti perdite idriche in Croazia. La riforma comprende la preparazione e l'adozione di un piano nazionale per la riduzione delle perdite idriche nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico, seguita dalla preparazione e dall'adozione di piani individuali di riduzione delle perdite idriche a livello degli operatori idrici. È istituito un organismo nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche. Inoltre, la riforma migliora anche la capacità e la trasparenza dell'autorità di regolamentazione delle acque con l'entrata in vigore del regolamento sul Consiglio per i servizi idrici.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.3 R3-I1 — Ulteriori investimenti nel programma pubblico di sviluppo delle acque reflue

Considerata la notevole carenza di investimenti nel settore idrico, questa misura comprende ulteriori investimenti nello sviluppo delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue.

L'obiettivo di questa misura è realizzare investimenti supplementari nel programma di sviluppo delle acque reflue pubbliche. Tale misura comprende il rinnovo e il ripristino di ulteriori 76 km di rete fognaria pubblica nonché la costruzione e la messa in funzione di altri 19 impianti di trattamento delle acque reflue, che garantiscono l'accesso a servizi di trattamento delle acque reflue migliorati per altri 20.000 abitanti.

Tale investimento è attuato mediante sovvenzioni agli operatori idrici, dando la priorità a progetti maturi. I finanziamenti sono erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alla società idrica nazionale, le acque croate.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.3 R3-I2 — Ulteriori investimenti nel programma pubblico di sviluppo dell'approvvigionamento idrico

Considerata la notevole carenza di investimenti nel settore idrico, questa misura comprende ulteriori investimenti nello sviluppo delle reti di approvvigionamento idrico.

L' obiettivo di questa misura è realizzare investimenti supplementari nel programma di sviluppo dell'approvvigionamento idrico pubblico. Tale misura comprende la costruzione e la ricostruzione di ulteriori 131 km di reti pubbliche di approvvigionamento idrico in Croazia, migliorando in tal modo

la fornitura di acqua potabile e riducendo le perdite di acqua che consentiranno un migliore accesso ai servizi pubblici di approvvigionamento idrico per altri 26 000 abitanti.

Tale investimento è attuato mediante sovvenzioni agli operatori idrici, dando la priorità a progetti maturi. I finanziamenti sono erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alla società idrica nazionale, le acque croate.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo energetico medio ≤ 0,5 kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) ≤ 1.5 e nella ristrutturazione dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile esistenti al fine di ridurre il consumo medio di energia di oltre il 20 % o di ridurre le perdite di oltre il 20 %.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.3 R3-I3 — Ulteriori investimenti nel programma di riduzione del rischio di catastrofi

L'obiettivo di questa misura è realizzare investimenti supplementari nel programma di riduzione del rischio di catastrofi. Tale misura comprende la ristrutturazione o la costruzione di ulteriori 2 chilometri di strutture di protezione contro le inondazioni e il rilancio di ulteriori 7 chilometri di corsi d'acqua.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
382	C1.3. R3	M	Adozione del piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite idriche	Piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite adottato dalle acque croate				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Le acque croate adottano il piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite e lo pubblicano sulla loro pagina web. Il piano d'azione nazionale comprende l'elenco delle attività pianificate per ridurre le perdite idriche, comprese le stime degli investimenti e le fonti di finanziamento. Il piano copre il periodo 2024-2026, con una prospettiva per il 2030 in linea con il programma pluriennale di costruzione delle acque e del trattamento delle acque reflue urbane del 2030.
383	C1.3. R3	M	Istituzione di un'autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite d'acqua	Istituzione dell'autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche				TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche è istituita e ha l'autorità di supervisionare l'attuazione delle misure prescritte dal piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite e di verificare i piani d'azione degli operatori idrici per la riduzione delle perdite idriche.
384	C1.3. R3	T	Adozione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche degli operatori idrici		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono adottati almeno 40 piani d'azione individuali per la riduzione delle perdite idriche dei gestori delle acque.

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										Ciascun piano comprende programmi organizzativi e piani per l'istruzione dei dipendenti e altre misure pertinenti definite dal piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite (misure di miglioramento dei dati di sistema, misure di ottimizzazione del sistema di approvvigionamento idrico, misure di controllo attivo delle perdite, misure per affrontare le perdite apparenti, misure di pianificazione e misure di sostituzione della rete).
385	C1.3. R3	M	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio per i servizi idrici	Disposizione del regolamento sul Consiglio per i servizi idrici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entra in vigore il regolamento del Consiglio per i servizi idrici. Esso stabilisce l'obbligo di pubblicazione delle decisioni del Consiglio per i servizi idrici, la pubblicazione obbligatoria delle interpretazioni competenti della legge sui servizi idrici, della legge sul finanziamento della gestione delle risorse idriche e dello statuto dell'autorità di regolamentazione, nonché la formazione professionale obbligatoria del personale.
386	C1.3. R3	T	Sviluppo delle capacità del Consiglio per i servizi idrici		Numero	0	7	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il consiglio per i servizi idrici assume almeno sette membri del personale a tempo pieno, esclusi i consiglieri nominati.
387	C1.3. R3	T	Formazione del personale dell'operatore idrico		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Completamento di almeno 12 sessioni di formazione per il personale degli operatori idrici in tutto il paese. Le sessioni di formazione sostengono l'elaborazione e

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										l'attuazione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche degli operatori idrici.
388	C1.3. R3-I1	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi		Numero	12	31	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere costruiti e operativi almeno 19 impianti supplementari di trattamento delle acque reflue.
389	C1.3. R3-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	775	851	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere costruiti o ricostruiti almeno altri 76 km di rete fognaria pubblica.
390	C1.3. R3-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un migliore sistema di trattamento delle acque reflue		Numero	200 000	220 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 20 000 residenti supplementari che beneficiano di migliori servizi di trattamento delle acque reflue.
391	C1.3. R3-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	956	1087	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno altri 131 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita.
392	C1.3. R3-I2	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso all'approvvigionamento idrico		Numero	45 000	71 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 26 000 residenti supplementari che beneficiano di migliori servizi di approvvigionamento idrico.

No.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
440	C1.3 R3-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	77	79	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Costruzione di almeno 2 km supplementari di strutture di protezione contro le inondazioni.
441	C1.3 R3-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati		Numero	16	23	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altri 7 km di corsi d'acqua ripristinati.

D. COMPONENTE 1.4: SVILUPPO DI UN SISTEMA DEI TRASPORTI COMPETITIVO, SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO ENERGETICO ED EFFICIENTE

Il settore dei trasporti è uno dei principali responsabili delle emissioni di gas a effetto serra in Croazia, con il 27 % delle emissioni totali nel 2018, di cui il trasporto di passeggeri su strada ha rappresentato il 71,6 %, il trasporto merci su strada il 24,7 %, il trasporto ferroviario il 0,8 %, il trasporto marittimo e fluviale il 2,4 % e il traffico aereo interno il 0,5 % delle emissioni. La modernizzazione delle infrastrutture di trasporto esistenti attraverso investimenti in tipi di trasporto ecosostenibili, efficienti, innovativi e competitivi dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nell'attuazione efficace delle transizioni verde e digitale.

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è sviluppare una rete di trasporto uniforme con infrastrutture di trasporto ferroviario e pubblico sviluppate e intermodalità tra i diversi modi di trasporto, aumentare la quota di autovetture alimentate con combustibili alternativi, ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'impronta ambientale del settore dei trasporti, nonché promuovere la mobilità sostenibile delle persone e delle merci.

Questa componente comprende riforme e investimenti in tutti i modi di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo, aereo, pubblico urbano e per vie navigabili interne) e copre tutte le regioni della Croazia.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Croazia "sulla necessità di concentrare gli investimenti nelle transizioni verde e digitale" (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020) e "sul trasporto urbano e ferroviario sostenibile" (raccomandazione specifica per paese 3 e 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1.4 R1 — Riforma del settore stradale

L'obiettivo della riforma è ridurre i costi operativi delle imprese, allineare gli obblighi finanziari ai flussi di cassa, aumentare la sicurezza stradale e quindi ridurre la mortalità stradale. L'introduzione di un nuovo sistema di pedaggio stradale dovrebbe ridurre le emissioni di gas a effetto serra eliminando le strozzature e i luoghi pericolosi sulle strade. Nell'ambito di tale riforma, la legislazione che disciplina il settore stradale è aggiornata con l'entrata in vigore della modifica della legge sulle strade.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R1-I2 — Migliorare il sistema di esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità

L'investimento mira a rendere più rapido e più facile per le persone con disabilità l'esercizio dei loro diritti nel settore della mobilità introducendo un documento unico per le persone con disabilità che

consenta loro di esercitare tutti i diritti di mobilità, a semplificare l'ambiente amministrativo per gli utenti finali dei servizi pubblici digitali nel settore della mobilità e a migliorare l'accesso ai servizi pubblici digitali per le persone con disabilità. L'investimento mira inoltre a migliorare la protezione dei dati personali degli utenti e ad armonizzare le pratiche decisionali che incidono sui diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità. L'investimento dovrebbe consentire alle istituzioni statali di monitorare più facilmente e in modo completo i diritti acquisiti e garantire un accesso pubblico efficiente a tutti i dati. L'investimento dovrebbe ridurre dal 15 % al 35 % il costo del lavoro dei dipendenti dei servizi statali e locali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.4 R1-I3 — Sistema nazionale di archiviazione e scambio di dati per il trasporto su strada (NSCP)

L'obiettivo dell'investimento è istituire il sistema nazionale di stoccaggio elettronico e di scambio di dati per il trasporto su strada (NSCP) e attuare il regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI), che dovrebbe comportare una riduzione significativa dei costi amministrativi, migliorare le capacità di applicazione delle autorità competenti e aumentare l'efficienza e la sostenibilità dei trasporti. In linea con le disposizioni del regolamento eFTI, il NSCP è aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI. L'investimento dovrebbe contribuire a un monitoraggio più efficiente del trasporto stradale e alla riduzione della congestione del traffico, con un impatto positivo sui fattori ambientali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 maggio 2026.

Investimento C1.4 R1-I4 — Sistema di controllo delle comunicazioni per il trasporto di passeggeri e merci su strada

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la sicurezza stradale istituendo un sistema funzionale di controllo delle comunicazioni per il trasporto di passeggeri e merci su strada. Il sistema di controllo delle comunicazioni collega i dati del sistema centrale di elaborazione dei tachigrafi (SOTAH) e le registrazioni nazionali delle carte tachigrafiche e le relative registrazioni sotto la responsabilità del ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Repubblica di Croazia e contribuisce alla digitalizzazione del settore dei trasporti croato.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.4 R1-I5 — Monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)

L'investimento mira a fornire la base per migliorare e sviluppare il sistema di trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR) attraverso la sua digitalizzazione. L'investimento comprende la creazione di una soluzione informatica per monitorare in tempo reale il trasporto di merci pericolose, attraverso l'introduzione di permessi di trasporto elettronici e di lettere di vettura elettroniche, e l'uso di tecnologie di tracciabilità e rintracciabilità. L'investimento è conforme a tutti i requisiti della pertinente normativa nazionale e dell'UE, in particolare il regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI) e i relativi atti di esecuzione e delegati, e integra l'interoperabilità giuridica, organizzativa e semantica nel quadro legislativo nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 maggio 2026.

Riforma C1.4 R2 — Riforma del settore ferroviario

La riforma mira ad aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario al fine di fornire servizi migliori ai clienti passeggeri e merci e aumentare la competitività economica della Croazia. A sostegno della riforma, il governo croato adotta entro il 30 giugno 2021 una lettera di politica settoriale per il settore ferroviario, che illustra la via da seguire in settori chiave connessi alla riforma e alla modernizzazione del settore ferroviario e stabilisce piani di attuazione per il governo e le imprese ferroviarie, comprese misure e azioni dettagliate per quanto riguarda:

- La governance del settore;

- La gestione delle imprese e delle operazioni ferroviarie;
- Pianificazione degli investimenti e dei finanziamenti settoriali;
- Sviluppo di conoscenze, tecnologie e competenze nel settore ferroviario.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R2-I2 — Modernizzazione della linea ferroviaria M604 Oštarije — Knin — Spalato

L'obiettivo dell'investimento è la ricostruzione delle stazioni e l'installazione di dispositivi elettronici di sicurezza per il segnalamento sulla linea ferroviaria Oštarije — Knin — Spalato, nel tratto Knin (escluso) — Spalato (incluso), consentendo l'istituzione della cosiddetta gestione centrale e interdipendenza del traffico, che a sua volta aumenterà la capacità e la velocità di esercizio. La linea fa parte della rete globale TEN-T.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R2-I3 — Eliminare le "strozzature" nell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo dell'investimento è affrontare le strozzature nella rete ferroviaria croata, che dovrebbe aumentare la velocità di funzionamento, migliorare la sicurezza ferroviaria e migliorare le reti ferroviarie. La misura consiste nella costruzione, nella ricostruzione e nella ristrutturazione di ponti, viadotti, culvert e talee sulla rete ferroviaria croata. Ciò consente di superare le strozzature costituite dagli impianti di età compresa tra i 50 e i 77 anni. La maggior parte delle linee interessate da questo investimento fanno parte della rete globale TEN-T.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R2-I4 — Modernizzazione di Zagabria Kustošija — Zagabria ZK — Zagabria GK

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il tratto ferroviario di Zagabria Kustošija — Zagabria Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor, migliorare la qualità e la disponibilità del trasporto ferroviario locale e regionale di passeggeri, integrare meglio le ferrovie nel sistema di trasporto pubblico della città di Zagabria e aumentare la quota di trasporto ferroviario e di trasporto pubblico locale nell'area più ampia della città di Zagabria. Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di completare la rete centrale TEN-T entro il 31 dicembre 2030.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.4 R2-I5 — Sostituzione delle pastiglie dei freni per carri merci al fine di ridurre il rumore

L'obiettivo dell'investimento è migliorare il materiale rotabile esistente delle imprese di trasporto merci e dei proprietari di carri, che utilizzano la rete ferroviaria croata, al fine di fornire un servizio migliore agli utenti finali e ridurre l'impatto acustico. Ciò dovrebbe contribuire a uno sviluppo più rapido del trasporto ferroviario di merci e indirettamente a un passaggio più rapido alla ferrovia dal trasporto su strada. L'investimento prevede l'acquisto e l'installazione di elementi che riducono il rumore, come le moderne pastiglie composte per freni, i costi di preparazione per l'installazione, compresi, se del caso, i costi di smantellamento e i costi amministrativi connessi all'ammodernamento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 maggio 2026.

Investimento C1.4 R2-I6 — Uso di tecnologie verdi nel trasporto ferroviario di passeggeri

L'obiettivo dell'investimento è l'acquisto di due prototipi di treni (treno a motore elettrico a batteria (BEMV) e treno a motore a batteria (BMV)), che possono evitare costosi investimenti nell'elettrificazione delle linee e nella manutenzione della linea aerea di contatto. Lo sviluppo di prototipi consente l'organizzazione del trasporto ferroviario di passeggeri su linee non elettrificate che utilizzano treni a propulsione elettrica moderni, riducendo i costi dell'energia diesel, riducendo gli impatti acustici e inquinanti, proteggendo l'ambiente, riducendo i costi di esercizio dei veicoli e migliorando l'accessibilità urbana e regionale.

L'investimento comprende lo sviluppo, la fabbricazione, la prova del tipo e l'ottenimento dell'autorizzazione a gestire i prototipi di BEMV e BMV specificati, nonché sei caricabatterie stabili in stazioni definite che sono parte integrante dell'investimento. Si prevede che l'introduzione di nuovi treni passeggeri a batteria su linee non elettrificate potrebbe sostituire gradualmente 60 unità multiple diesel di età superiore ai 40 anni, contribuendo alla riduzione delle emissioni nocive.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R2-I7 — Modernizzazione del sistema informatico e di vendita

L'investimento mira a migliorare la qualità del servizio ferroviario mediante l'installazione a bordo del sistema Wi-Fi, il potenziamento del materiale rotabile per il trasporto di passeggeri per mezzo dell'installazione di un sistema GPS, la garanzia del rispetto delle norme in materia di informazione e cibersicurezza, il potenziamento del centro dati dei sistemi di vendita e l'attuazione di un nuovo sistema di biglietteria.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C1.4 R3 — Riforma della navigazione marittima e interna

L'obiettivo della riforma è lo sviluppo di un trasporto marittimo e per vie navigabili interne sostenibile ed efficiente che contribuisca ad aumentare la sicurezza della navigazione, a garantire il rilancio delle

vie navigabili interne, a migliorare la connettività dei trasporti delle isole e a migliorare le infrastrutture portuali al fine di ridurre l'impatto ambientale negativo del settore dei trasporti. Nell'ambito di tale riforma entrano in vigore la nuova legge sul trasporto costiero regolare e stagionale, la nuova legge sul settore marittimo e sui porti marittimi e la nuova legge sulla navigazione interna e sui porti.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C1.4 R3-I1 — Programma di ammodernamento dei porti aperti al traffico pubblico

L'investimento mira a modernizzare le infrastrutture portuali che aumenteranno la qualità del trasporto marittimo pubblico, la capacità di accoglienza delle navi nel trasporto marittimo costiero regolare, il rafforzamento della sicurezza dei passeggeri, l'aumento della mobilità, il miglioramento della qualità generale della vita e la garanzia di una mobilità sostenibile. L'investimento è realizzato conformemente ai piani nazionali elaborati dal ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture per lo sviluppo e l'ammodernamento dei porti di contea e di Stato e al piano regolare di trasporto costiero di passeggeri. I progetti previsti nell'ambito di questo investimento sono il nuovo terminal passeggeri del porto comunale di Split e l'ammodernamento del porto di Bol — Brač.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R3-I3 — Costruzione di un nuovo traghetto via cavo "Križnica", comune di Pitomača

L'obiettivo dell'investimento è costruire un nuovo traghetto via cavo "Križnica" lungo il fiume Drava nel comune di Pitomača, al fine di garantire la connettività dei trasporti e incoraggiare lo sviluppo delle regioni meno sviluppate. L'investimento comprende un nuovo traghetto per cavi elettrici alimentati a energia solare che aumenterà la capacità di trasporto e contribuirà a rendere più ecologico il settore dei trasporti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 ottobre 2022.

Investimento C1.4 R3-I4 — Porti di carico e porti con infrastrutture per la gestione dei rifiuti

Gli obiettivi dell'investimento sono aumentare la competitività dei porti interni, creare porti verdi e rendere il sistema di trasporto in Croazia sostenibile dal punto di vista ambientale, dotando i porti interni di importanza internazionale di strutture per il trattamento dei rifiuti raccolti a bordo delle navi. L'investimento comprende la costruzione di stazioni di raccolta dei rifiuti nei porti di Slavonski Brod, Osijek e Vukovar per la gestione dei rifiuti commerciali.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.4 R4-I1 — Appalti di veicoli alimentati a combustibili alternativi per il trasporto pubblico urbano e suburbano regolare

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il trasporto pubblico urbano e suburbano regolare di passeggeri mediante l'acquisto di 70 veicoli nuovi (alimentati a energia elettrica e a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero e a basse emissioni. L'investimento comprende l'acquisto di veicoli

per il trasporto regolare urbano e suburbano di passeggeri e contribuisce a un parco veicoli (autobus) più rispettoso dell'ambiente e alle relative infrastrutture.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.4 R4-I2 — Ammodernamento della flotta tranviaria

L'investimento mira a modernizzare la flotta dei tram nelle città di Osijek e Zagabria, al fine di fornire servizi di trasporto pubblico urbano migliori e più rapidi e aumentare il numero di passeggeri che utilizzano i trasporti pubblici urbani, il che contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 del settore dei trasporti. L'investimento comprende l'ammodernamento del trasporto tram attraverso l'acquisizione di un minimo di 30 moderni tram a pianale basso o semibasso di lunghezza massima di 27 metri nelle città di Zagabria e Osijek.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R5-I1 — Elettrificazione e inverdimento del sistema di assistenza a terra e di alimentazione elettrica all'aeroporto di Zadar

L'obiettivo dell'investimento è garantire un sistema ecologicamente corretto di assistenza a terra e di alimentazione degli aeromobili e promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabili. L'investimento comprende le seguenti attività:

- Realizzazione di collegamenti fissi per fornire energia elettrica agli aeromobili in stazionamento con i necessari adattamenti di progettazione e sicurezza (senza l'aumento della capacità del piazzale);
- Sostituzione delle apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel con unità elettriche;

- Costruzione di una centrale fotovoltaica da 610 kW e collegamento con il sistema fisso di alimentazione elettrica e stazioni di ricarica per apparecchiature mobili elettriche di assistenza a terra.

L'investimento dovrebbe contribuire a ridurre i gas a effetto serra, l'inquinamento e il rumore, nonché ad aumentare la sicurezza e l'efficienza delle operazioni.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.4 R5-I2 — Ricerca, sviluppo e produzione di nuovi veicoli per la mobilità e infrastrutture di supporto

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare e attuare un nuovo progetto di ecosistema della mobilità urbana. L'investimento fornisce sostegno alla parte del progetto relativa alla ricerca e allo sviluppo, vale a dire la fase contrassegnata dal completamento del prototipo iniziale di veicolo elettrico completamente autonomo e dall'avvio dei lavori per lo sviluppo di prototipi di verifica. Il nuovo ecosistema della mobilità urbana comprende tre componenti chiave: i) veicoli elettrici completamente autonomi in grado di svolgere tutte le funzioni di guida dinamica senza l'assistenza del conducente con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, ii) lo sviluppo e la costruzione di un'infrastruttura specializzata per veicoli autonomi ed elettrici integrati con il trasporto pubblico urbano e iii) lo sviluppo di una piattaforma software per il funzionamento del sistema completo.

L'attuazione del progetto nella città di Zagabria dovrebbe aumentare in modo significativo la sicurezza dei trasporti, aumentando nel contempo l'efficienza e riducendo la congestione del traffico. Si prevede inoltre che il progetto avrà un impatto ambientale positivo significativo riducendo le emissioni inquinanti complessive del trasporto di veicoli a motore, attraverso i processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese operanti in un'economia a basse emissioni di carbonio. Il progetto comprende anche la creazione di un sistema digitalizzato di veicoli a zero emissioni e a guida autonoma e di infrastrutture di ricarica digitalizzate. D'intesa con la città di Zagabria e con l'operatore del trasporto pubblico, alle persone con disabilità e/o che incontrano difficoltà nell'utilizzo di altri mezzi di trasporto pubblico sono assegnati 50 000 buoni per i viaggi con i veicoli completamente autonomi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C1.4 R5-I3 — Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati da combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica del trasporto su strada riducendo la dipendenza dai combustibili fossili. Le attività nell'ambito di questo investimento si concentrano sull'aumento del numero di veicoli a combustibile alternativo (elettrici o a idrogeno) immatricolati in Croazia. Tali attività contribuiscono a ridurre le emissioni complessive di CO2 e di altri gas nocivi. La misura consiste nel cofinanziamento dell'acquisto di almeno 2 000 nuovi veicoli alimentati a combustibili alternativi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
91	C1.4. R1	M	Le modifiche alla legge sulle strade	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulle strade				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Le modifiche alla legge sulle strade devono, tra l'altro: — Garantire l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale sull'intera rete stradale dell'Unione, sulle autostrade urbane e interurbane, sulle strade principali e secondarie e su diverse strutture, quali gallerie o ponti, e traghetti; — Agevolare lo scambio transfrontaliero dei dati di immatricolazione dei veicoli e dei proprietari o intestatari di veicoli per i quali nell'Unione è stato individuato il mancato pagamento di qualsiasi tipo di pedaggio stradale; — Includere disposizioni volte a promuovere l'aumento delle infrastrutture utilizzate per il traffico di biciclette e pedoni; — Fissare criteri e condizioni per la copertura delle spese di pedaggio; — Affrontare le esenzioni dall'obbligo di pagare i canoni per il diritto di costruire e il diritto di servitù su una strada pubblica, eliminando tali esenzioni dalla legislazione. Ciò crea condizioni di parità in relazione a tali oneri per tutti gli imprenditori.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
92	C1.4. R1	M	Programma nazionale di sicurezza stradale 2021-2030	Il programma nazionale di sicurezza stradale 2021-2030 adottato dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 3	2021	L'obiettivo del programma nazionale di sicurezza stradale 2021-2030, elaborato dal ministero dell'Interno in collaborazione con il ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture e altri ministeri competenti, è migliorare la sicurezza stradale in Croazia.
94	C1.4. R1-I2	T	Istituzione di un sistema funzionale per l'esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito dell'investimento, che istituisce un sistema funzionale che rende più facile per le persone con disabilità richiedere tutti i diritti di mobilità in un unico luogo e garantisce un trattamento più rapido delle domande, è istituito un documento unico per consentire alle persone con disabilità di utilizzare il sistema funzionale ed esercitare gli stessi diritti in tutto il territorio della Croazia (carta elettronica d'invalidità) e almeno il 50 % dei tesserini previsti è rilasciato alle persone con disabilità che hanno diritti nel settore della mobilità.
95	C1.4. R1-I3	M	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione elettronica e di scambio di dati per il trasporto su strada ben funzionante	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione e scambio di dati (NSCP) ben				TERZO TRIMESTRE 2	2026	È istituito un sistema nazionale di archiviazione elettronica e di scambio di dati per il trasporto su strada (NSCP) ben funzionante in conformità del regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI). Inoltre, l'NSCP è

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				funzionante per il trasporto su strada						aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI. L'investimento contribuisce a un monitoraggio più efficiente del trasporto stradale e alla riduzione della congestione del traffico, con un impatto positivo sui fattori ambientali.
96	C1.4. R1-I4	M	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Viene reso operativo un sistema di controllo delle rilevazioni ben funzionante per il trasporto su strada di passeggeri e merci; tale sistema collega i dati provenienti dal sistema centrale di elaborazione tachigrafica (SOTAH) ai registri nazionali delle carte tachigrafiche e i relativi registri sotto la responsabilità del ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture.
97	C1.4. R1-I5	M	Sviluppo di un sistema di monitoraggio per il trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)	Sviluppo di un sistema ben funzionante per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il sistema prevede una soluzione per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada mediante l'introduzione di permessi di trasporto elettronici e lettere di vettura e l'applicazione di tecnologie di tracciabilità e rintracciabilità. Il sistema è istituito in conformità del regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI) e dei relativi atti di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										esecuzione e delegati, nonché di altre normative applicabili nel settore del trasporto di merci pericolose su strada. Inoltre, il sistema deve essere aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI.
98	C1.4. R2	M	Adozione della lettera di politica settoriale	La lettera di politica settoriale per il settore ferroviario adottata dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 2	2021	La lettera di politica settoriale comprende: i) obiettivi chiave ii) un riesame dei miglioramenti previsti quali la professionalizzazione, la trasparenza delle operazioni e delle attività di gestione e iii) un piano di attuazione delle misure e delle azioni per riformare e modernizzare il settore ferroviario, quali: adozione del quadro strategico per il settore ferroviario, del piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e del piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio; e sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario.
99	C1.4. R2	M	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione delle infrastrutture e				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria definisce i progetti e le attività necessari per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria. Il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			ferroviaria e degli impianti di servizio	dei servizi ferroviari adottati dal governo croato						definisce i progetti e le attività per la gestione, l'organizzazione della regolamentazione del traffico ferroviario e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario.
100	C1.4. R2	M	Riorganizzazione delle imprese ferroviarie e gestione aziendale	Riorganizzazione della gestione delle imprese ferroviarie e delle operazioni attuate e completate				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La riorganizzazione della gestione delle imprese e delle operazioni ferroviarie è effettuata per quanto riguarda l'accresciuta responsabilità di gestione, in materia di manutenzione, gestione del traffico e gestione dei progetti infrastrutturali di investimento, nonché al fine di ottimizzare i costi e i servizi di trasporto passeggeri.
102	C1.4. R2-I2	T	Ricostruzione di tre stazioni nella sezione Oštarije — Knin — Spalato		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nell'ambito della ristrutturazione della linea ferroviaria Oštarije — Knin — Spalato, nella tratta Knin (esclusa) — Spalato (incluso), l'investimento deve ricostruire le stazioni di Drniš, Perković, Labin Dalmatinski. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
103	C1.4. R2-I2	M	Impianti di segnalazione a bordo e operativi sul tratto di Oštarije — Knin — Spalato	Dispositivi elettronici di sicurezza di segnalazione installati e operativi sulla linea Oštarije — Knin — Split				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nell'ambito dell'ammodernamento della sezione Oštarije — Knin — Spalato della linea ferroviaria, devono essere installati dispositivi elettronici di sicurezza per la segnalazione che consentano di istituire la cosiddetta interdipendenza e la gestione centrale del traffico.
104	C1.4. R2-I3	T	Sono state rimosse cinque strozzature sulle tratte con velocità limite di marcia di 60 km/h		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'investimento comporta l'eliminazione di cinque strozzature nelle tratte con un limite di velocità attuale di 60 km/h. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
105	C1.4. R2-I4	T	Linea ferroviaria a doppio binario a Zagabria Kustošija — ZG Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km, ricostruita e ristrutturata		Numero (km)	0	3,4	TERZO TRIMESTRE 4	2024	La linea ferroviaria a due binari sulla tratta Zagabria Kustošija — Zagabria Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km deve essere ricostruita e ammodernata. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
106	C1.4. R2-I5	T	Sostituzione di pastiglie per freni su 2 000 carri merci al fine di ridurre il rumore		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il cofinanziamento degli investimenti negli elementi di ammodernamento dei carri comporta l'installazione di 2 000 pastiglie per freni nei carri merci, contribuendo a ridurre l'inquinamento acustico nel settore del trasporto ferroviario.
107	C1.4. R2-I6	T	Due prototipi di treni a batteria prodotti e avvio delle prove operative		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere prodotti due prototipi di mototreno elettrico a batteria (BEMV) e di treno a motore a batteria (BMV).
108	C1.4. R2-I7	M	Nuovi sistemi di biglietteria	Nuovo sistema di biglietteria operativo				TERZO TRIMESTRE 2	2026	È istituito un nuovo sistema di biglietteria, che consiste nella vendita di biglietti online (applicazione per la vendita di biglietti via web e mobile), nelle vendite tramite terminali di pagamento mobile (HHT) a bordo dei treni, nelle vendite tramite terminali di chioschi self-service esterni (TVM) e nelle vendite tramite registratori di cassa POS.
109	C1.4. R3	M	La nuova legge sul traffico costiero regolare e stagionale	Entrata in vigore della nuova legge sul trasporto costiero regolare e stagionale				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La nuova legge sul trasporto marittimo costiero regolare e stagionale semplificherà le attuali procedure amministrative e creerà condizioni preliminari migliori per un funzionamento più efficiente del trasporto marittimo costiero pubblico, disciplinando le

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										disposizioni relative all'attività dell'Agenzia per il trasporto marittimo costiero regolare, in particolare nella sezione sulle licenze per le rotte statali, nonché un migliore utilizzo e controllo dei sistemi informatici di trasporto pubblico (sistema SEOP).
110	C1.4. R3	M	La nuova legge sulla navigazione interna e sui porti	Entrata in vigore della nuova legge sulla navigazione interna e sui porti				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La nuova legge sulla navigazione interna e sui porti consentirà, ove necessario per garantire la sicurezza della navigazione, l'individuazione di rischi specifici nei settori della navigazione interna della Croazia (o in parti di essi).
111	C1.4. R3	M	La nuova legge sul settore marittimo e sui porti marittimi	Entrata in vigore della nuova legge sul settore marittimo e sui porti marittimi				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La nuova legge sul settore marittimo e sui porti marittimi riorganizza la struttura del sistema portuale aperto al traffico pubblico, che mira a garantire l'uniformità nell'attuazione degli obblighi giuridici di gestione dei porti pubblici e a razionalizzare i costi di gestione.
112	C1.4. R3-I1	T	2 porti marittimi modernizzati/ricostruiti aperti al traffico pubblico		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il risultato sarà costituito da 2 porti marittimi modernizzati/ricostruiti aperti al traffico pubblico, che aumenteranno la qualità del trasporto marittimo pubblico, la capacità di accoglienza delle navi nel trasporto

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										marittimo costiero regolare, il rafforzamento della sicurezza dei passeggeri, l'aumento della mobilità, il miglioramento della qualità generale della vita e la garanzia di una mobilità sostenibile. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
114	C1.4. R3-I3	T	Nuovo traghetto via cavo "Križnica" che attraversa il fiume Drava nel comune di Pitomača		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tale investimento comporterà la costruzione di un traghetto per cavi elettrici a energia solare che collega la terraferma all'isola di Križnica, in funzione con l'approvazione del registro navale croato.
115	C1.4. R3-I4	T	Tre ormeggi comunali costruiti per la raccolta dei rifiuti delle navi		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Tre porti di importanza internazionale sono dotati di impianti di ormeggio comunale per il trattamento dei rifiuti raccolti a bordo delle navi. Per ogni via navigabile vi sarà un impianto: per Sava nel porto di Slavonski Brod, per Drava nel porto di Osijek e per il Danubio nel porto di Vukovar. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
116	C1.4. R4-I1	T	70 autobus a combustibile alternativo (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio		Numero	0	70	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento modernizzerà il parco autobus al fine di migliorare la qualità della fornitura del servizio di trasporto pubblico, attraverso l'acquisizione di 70 nuovi veicoli a propulsione alternativa (elettrici o a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero emissioni e ridurre le emissioni di CO2 dei parchi veicoli esistenti.
117	C1.4. R4-I2	T	30 tram acquistati per il trasporto pubblico		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tale investimento modernizzerà la flotta di tram per migliorare la qualità della fornitura del servizio di trasporto pubblico.
118	C1.4. R5-I1	T	Attuazione di un sistema di assistenza a terra degli aeromobili completamente elettrificato e verde presso l'aeroporto di Zara		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Attuazione di un sistema di assistenza a terra degli aeromobili completamente elettrificato e verde, che comprende: i) realizzazione di collegamenti fissi per fornire energia elettrica agli aeromobili in stazionamento con i necessari adattamenti di progettazione e di sicurezza (senza l'aumento della capacità del piazzale); II) sostituzione delle apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel con unità elettriche; e iii) la costruzione di una centrale fotovoltaica da 610 kW. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										(UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, il progetto deve essere attuato senza aumentare la capacità del piazzale e tutte le apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel devono essere sostituite da unità elettriche. È fornita la prova che il progetto non ha incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
119	C1.4. R5-I2	T	Prototipi di verifica di veicoli completamente autonomi ed elettrici e prove pertinenti		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Deve essere completata la produzione di prototipi di verifica, compresi lo sviluppo della piattaforma e dei sistemi a batteria autonomi per veicoli elettrici autonomi, le prove dei prototipi e le prove dei sistemi di guida autonoma.
120	C1.4. R5-I2	M	Nuova legislazione sulla guida autonoma	Entrata in vigore della nuova normativa sulla guida autonoma				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La nuova legislazione sulla guida autonoma comprende, tra l'altro, quanto segue: Sviluppo di una procedura di prova nazionale per la guida autonoma; Adeguamento della legislazione nazionale in materia di sicurezza stradale per consentire

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										la circolazione dei veicoli autonomi; Adeguamento delle norme nazionali di omologazione dei veicoli; Adeguamento delle norme in materia di sicurezza dei passeggeri per consentire il trasporto di passeggeri con veicoli autonomi; Adeguamento della legislazione nazionale in materia di assicurazioni per consentire l'assicurazione dei veicoli e dei servizi autonomi.
121	C1.4. R5-I2	T	Concessione di sostegno alla ricerca e allo sviluppo di un nuovo progetto di ecosistema di mobilità urbana		Numero (EUR)	0	179 499 215	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il sostegno è concesso esclusivamente per la parte del progetto relativa alla ricerca e allo sviluppo, vale a dire per la fase contrassegnata dal completamento del prototipo iniziale di veicolo elettrico completamente autonomo e dall'inizio dei lavori per lo sviluppo di prototipi di verifica, che devono presentare tutte le caratteristiche del veicolo finale. Pertanto, il sostegno riguarda la ricerca applicata, in particolare la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.
122	C1.4. R5-I2	M	Veicoli completamente autonomi ed elettrici adeguati alle esigenze dei passeggeri disabili e	Produzione di veicoli completamente autonomi ed elettrici adeguati alle esigenze				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Un'infrastruttura specializzata per veicoli completamente autonomi ed elettrici deve essere pienamente operativa con tutte le funzionalità installate, consentendo il

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			un'infrastruttura specializzata	dei passeggeri disabili e di un'infrastruttura specializzata funzionante con tutte le funzionalità installate						funzionamento di nuovi veicoli elettrici completamente autonomi e adattati per quanto possibile alle esigenze dei passeggeri disabili (grandi porte scorrevoli che consentono un ingresso più agevole nel veicolo e un vano bagagli in grado di accogliere sedie a rotelle).
123	C1.4. R5-I2	T	50 000 voucher per viaggi con veicolo completamente autonomo concessi gratuitamente alle persone con disabilità, validi per almeno 5 anni dopo l'emissione		Numero	0	50 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	A seguito della costruzione di nuovi veicoli completamente autonomi, 50 000 buoni di guida gratuiti, validi per almeno 5 anni dopo il rilascio, sono assegnati alle persone con disabilità e/o che incontrano difficoltà nell'utilizzo di altri mezzi di trasporto pubblico, in accordo con la città di Zagabria e con l'operatore del trasporto pubblico.
124	C1.4. R5-I3	T	Acquisto cofinanziato di 2 000 veicoli stradali a propulsione alternativa (elettrici o a idrogeno)		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito della pubblicazione e dell'attuazione della decisione di aggiudicazione, saranno cofinanziati 2 000 nuovi veicoli stradali ad alimentazione alternativa (elettrica o a idrogeno).

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C1.4 R1-I1 — Sistema di pedaggio elettronico

L'obiettivo dell'investimento è introdurre un nuovo sistema di telepedaggio al fine di migliorare il sistema di pedaggio per le autostrade gestite dalle autostrade croate Ltd, Highway Zagreb-Macelj (AZM) e BINA Istra. Gli utenti sono autorizzati a viaggiare senza dover fermarsi presso le stazioni di pedaggio, il che dovrebbe avere un impatto positivo sulla congestione stradale, sulla protezione dell'ambiente e sulla sicurezza stradale. L'investimento comprende misure volte ad affrontare i problemi tecnici derivanti dall'obsolescenza dell'attuale sistema di pedaggio e a rendere il nuovo sistema di pedaggio interoperabile con i sistemi di telepedaggio esistenti nell'UE.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
93	C1.4. R1-I1	M	Nuovo sistema di telepedaggio	Nuovo sistema di telepedaggio in vigore e operativo sull'intera rete autostradale in Croazia				TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento introdurrà, sulle autostrade gestite dalle autostrade croate Ltd, autostrada Zagreb-Macelj (AZM) e BINA Istra, un nuovo sistema di pedaggio elettronico basato su una soluzione di flusso libero multicorsia (MLFF) senza fermare i veicoli con metodi di pagamento senza contatto, che eliminerà le stazioni di pedaggio esistenti, affronterà la congestione pesante presso le stazioni di pedaggio nel periodo estivo, renderà il sistema più efficace utilizzando metodi di pagamento elettronici (senza contatto) e ridurrà il traffico eccessivo su strade locali alternative.

E. COMPONENTE 1.5: MIGLIORARE L'USO DELLE RISORSE NATURALI E RAFFORZARE LA FILIERA ALIMENTARE

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la sicurezza alimentare e la competitività del settore agroalimentare croato.

La componente comprende: i) la creazione di una rete di infrastrutture logistiche per rafforzare la catena del mercato della produzione nel settore ortofrutticolo; II) l'istituzione di un sistema di ristrutturazione e consolidamento dei terreni agricoli; III) sviluppo di soluzioni digitali nel settore agricolo; e iv) migliorare i sistemi di donazione alimentare.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese sulla "necessità di adottare tutte le misure necessarie e rispondere efficacemente alla pandemia, sostenere l'economia e sostenere la ripresa" (raccomandazione specifica per paese 1, 2020); "sulla necessità di aumentare l'accesso ai servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 2 e 2020) e "dare priorità all'attuazione e al finanziamento di progetti di investimento pubblici e potenzialmente pubblico-privato per sostenere la ripresa dell'economia" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1.5 R1 — Istituzione di una rete di infrastrutture logistiche per rafforzare la catena di mercato della produzione nel settore ortofrutticolo

L'obiettivo della riforma è organizzare e collegare l'offerta di piccole aziende agricole attraverso le organizzazioni di produttori al fine di incoraggiare la messa in comune, la cooperazione, lo scambio di esperienze e conoscenze. La riforma dovrebbe migliorare la posizione degli agricoltori nelle catene di approvvigionamento, in particolare nel settore ortofrutticolo, e contribuire allo sviluppo di prodotti con un maggiore valore aggiunto. La riforma comprende l'adozione del programma operativo per rafforzare la capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026 da parte del governo croato.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.5 R1-I1 — Costruzione e allestimento di centri logistici e di distribuzione di ortofrutticoli

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la concorrenza nel settore mediante la costruzione e l'allestimento di un'infrastruttura logistica e di distribuzione per i prodotti ortofrutticoli. Il centro di distribuzione ha una capacità minima di 3 000 tonnellate di spazio di stoccaggio e spazio logistico personalizzato e una capacità massima di 12 000 tonnellate di spazio di stoccaggio e spazio logistico personalizzato. I centri di distribuzione logistica costruiti utilizzano fonti di energia rinnovabili e contribuiscono a ridurre le perdite e gli sprechi alimentari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.5 R1-I2 Rafforzare la posizione e la visibilità dei produttori nella filiera alimentare

L'investimento mira a migliorare la governance e la sostenibilità finanziaria delle organizzazioni di produttori e a consentire ai produttori di svolgere un ruolo più importante nella governance e nella

struttura proprietaria dei centri logistici e di distribuzione. L'investimento comprende l'istruzione e la formazione delle organizzazioni di produttori nel settore della gestione e della finanza. L'investimento comprende anche un sistema di etichettatura dei prodotti ortofrutticoli al fine di dare un migliore riconoscimento ai produttori locali e regionali e di migliorare la garanzia della qualità dei prodotti agroalimentari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C1.5 R2 — Migliorare i sistemi di ristrutturazione e consolidamento dei terreni agricoli

L'obiettivo della riforma è facilitare le procedure di consolidamento e il monitoraggio continuo dei terreni agricoli, che creano i presupposti per l'applicazione di metodi agricoli moderni, per la costruzione di infrastrutture (come la rete di strade sul campo e i canali di meliorazione) e per la gestione dei rapporti giuridici di proprietà sui terreni agricoli. La riforma contribuisce a un uso più efficiente dei terreni agricoli in agricoltura, aumentando la produttività e la sostenibilità della produzione agricola, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento della vita nelle zone rurali. Nell'ambito della riforma entra in vigore la nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C1.5 R2-I1 — Ripartizione dei terreni agricoli

L'obiettivo dell'investimento è creare i presupposti per l'applicazione di metodi agricoli moderni attraverso il consolidamento dei terreni agricoli, il che consentirà un accesso più agevole ed efficiente alla terra mediante la costruzione di infrastrutture (come una rete di strade sul campo e canali di meliorazione).

L'investimento contribuisce a migliorare la gestione e la conservazione delle risorse idriche, la prevenzione dell'erosione e dell'acidificazione del suolo, la conservazione dell'aria, la configurazione e la protezione del paesaggio e l'aumento dell'occupazione, con un impatto diretto e indiretto sulla rigenerazione rurale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C1.5 R2-I2 — Programma di monitoraggio dei terreni agricoli

L'investimento mira a garantire le condizioni per un'efficace protezione dei terreni agricoli, la costante disponibilità dei dati necessari per valutare lo stato del suolo e l'attuazione della politica di gestione sostenibile, attraverso la ricerca sul campo e l'attuazione del sistema d'informazione geografica (SIG). L'investimento comprende l'istituzione e l'attuazione di un programma di monitoraggio permanente delle condizioni dei terreni agricoli a sostegno della gestione sistematica e pianificata di tale risorsa. I risultati del programma consentono inoltre di individuare le zone di crisi in cui i suoli sono esposti alle minacce definite nella "Strategia tematica per la protezione del suolo" della Commissione e fungono da base per una politica più efficace in materia di protezione del suolo, nonché per una politica sostenibile in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

Riforma C1.5 R3 — La trasformazione digitale dell'agricoltura

L'obiettivo della riforma è rendere i servizi pubblici nel settore agricolo più accessibili agli agricoltori digitalizzandoli e riducendo nel contempo gli oneri amministrativi. La riforma comprende l'istituzione di un'unità di coordinamento che pianifica e monitora l'attuazione di tutti gli investimenti e garantisce il conseguimento degli obiettivi definiti: servizi pubblici digitalizzati, piattaforma operativa per l'agricoltura intelligente e sistema di informazione sulla tracciabilità accessibile al pubblico.

La riforma dovrebbe contribuire ad aumentare la produzione agricola, a garantire la qualità e la tracciabilità dei prodotti agricoli e ad assicurare l'applicazione di pratiche agronomiche sostenibili a lungo termine per il clima e l'ambiente.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.5 R3-I1 — Realizzazione di servizi pubblici digitali

L'obiettivo di questo investimento è la trasformazione digitale di almeno 30 servizi pubblici agricoli. L'investimento comprende, tra l'altro, la preparazione del piano d'azione per la trasformazione digitale, che costituisce la base per la registrazione di tutti i servizi agricoli da digitalizzare. Almeno 30 servizi pubblici che devono essere registrati nel piano d'azione sono digitalizzati e messi a disposizione dei beneficiari. L'investimento riduce la necessità di servizi in presenza e contribuisce alla creazione di servizi pubblici digitali per gli agricoltori.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.5 R3-I2 — Agricoltura intelligente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale del settore agricolo croato attraverso l'istituzione di un sistema di gestione della produzione agricola. Offrendo informazioni aggiornate, strutturate e tempestive direttamente dai campi e dalle aziende agricole e con un adeguato sostegno di esperti e l'applicazione del principio della produzione sostenibile, la piattaforma per l'agricoltura intelligente è uno strumento per conseguire gli obiettivi stabiliti nella futura politica agricola comune. L'investimento rende più facile e resiliente il funzionamento degli utenti, migliora l'accessibilità, la visibilità e la trasparenza dei programmi e dei progetti attuati dal ministero dell'Agricoltura, nonché la qualità dei servizi pubblici e il sostegno professionale fornito dal ministero dell'Agricoltura.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.5 R3-I3 — Sistema di tracciabilità

Gli obiettivi dell'investimento sono promuovere ulteriormente l'agricoltura sostenibile, in particolare da parte dei piccoli produttori locali, e informare ulteriormente i consumatori in merito all'importanza e alla disponibilità di prodotti ottenuti in modo sostenibile, a livello locale in tutta la Croazia. Si prevede che l'investimento avrà un impatto positivo sullo sviluppo rurale in una serie di comunità locali e contribuirà ad accrescere la fiducia dei consumatori nei prodotti alimentari sostenibili e prodotti localmente. L'investimento comprende la creazione di un sistema nazionale di informazione sulla tracciabilità accessibile al pubblico.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C1.5 R4 — Migliorare i sistemi di donazione alimentare

L'obiettivo della riforma è promuovere l'economia circolare nel settore agroalimentare, ridurre gli sprechi alimentari e aumentare la sicurezza alimentare per i più poveri migliorando il sistema delle donazioni alimentari. La riforma comprende l'istituzione di una banca alimentare, il rafforzamento della capacità infrastrutturale degli intermediari nella catena delle donazioni alimentari, il lancio di una piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari, il potenziamento del sistema informatico delle donazioni alimentari, la conclusione di accordi volontari in materia di prevenzione dei rifiuti alimentari tra le autorità competenti e i portatori di interessi nella filiera alimentare, il mondo accademico, la comunità scientifica e le organizzazioni della società civile, nonché l'attuazione di una campagna di informazione e di educazione sulla prevenzione degli sprechi alimentari e sulle donazioni alimentari.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.5 R4-I1 — Equipaggiamento infrastrutturale di banche e intermediari alimentari nella catena delle donazioni alimentari

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la capacità infrastrutturale degli intermediari nella catena delle donazioni alimentari e della banca alimentare al fine di creare i presupposti di base per aumentare le quantità di alimenti donati, contribuendo in tal modo a ridurre gli sprechi alimentari e ad aumentare la sicurezza alimentare per i gruppi di popolazione più poveri. L'investimento comprende l'attuazione di regimi di sostegno per le infrastrutture destinate alle banche e agli intermediari alimentari nella catena delle donazioni alimentari, sviluppati dal ministero dell'Agricoltura e adottati dal governo croato.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
126	C1.5. R1	M	Programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026	Entrata in vigore della decisione del governo croato sull'adozione del programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Al fine di attuare la misura volta principalmente a rafforzare il ruolo e la capacità di gestione delle organizzazioni di produttori (OP) nella catena di produzione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, il governo croato adotta il programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026. Essa comprende l'attuazione delle seguenti misure: i) Costruzione e allestimento di centri logistici di distribuzione di frutta e verdura e ii) rafforzamento della positon e del riconoscimento dei produttori nella catena di approvvigionamento degli ortofrutticoli.
127	C1.5. R1-I1	T	Costruzione e operatività di un centro di distribuzione logistica (LDC)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il centro di distribuzione logistica costruito comprende una parte di ristrutturazione destinata al ricevimento del prodotto, alla pulizia, al lavaggio, alla cernita e all'imballaggio, nonché una parte di stoccaggio di un'adeguata

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										capacità di ricezione e stoccaggio sotto refrigerazione e stoccaggio a lungo termine e un certo livello di trasformazione del prodotto. La trasformazione primaria di frutta e verdura dovrebbe utilizzare prodotti di qualità non standardizzata ed evitare in tal modo sprechi alimentari (sprechi). La capacità di stoccaggio del PMS è compresa tra 3 000 e 12 000 tonnellate al massimo. La misura riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
128	C1.5. R1-I1	T	Almeno tre centri di distribuzione logistica (LDC) costruiti e operativi		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il 3 centro di distribuzione logistica (LDC) costruito comprende una parte di ristrutturazione destinata al ricevimento del prodotto, alla pulizia, al lavaggio, alla cernita e all'imballaggio, nonché una parte di stoccaggio di un'adeguata capacità di ricezione e stoccaggio sotto refrigerazione e stoccaggio a lungo termine e un certo livello di trasformazione del prodotto. La trasformazione primaria di frutta e

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										verdura dovrebbe utilizzare prodotti di qualità non standardizzata ed evitare in tal modo sprechi alimentari (sprechi). La capacità di stoccaggio di ciascun PMS è compresa tra 3 000 e 12 000 tonnellate al massimo. La misura riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
129	C1.5. R1-I2	T	Formazione per le organizzazioni di produttori		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per un minimo di 3 organizzazioni di produttori (OP) che coinvolgono almeno 15 persone, la formazione è completata nel settore della gestione e del finanziamento delle organizzazioni di produttori (OP) collegate al centro logistico distributivo. La gestione e la formazione finanziaria sono svolte per consentire alle organizzazioni di produttori di svolgere un ruolo chiave nell'organizzazione dei produttori, per migliorare la loro posizione nella penetrazione comune del mercato e per quanto riguarda la governance e la struttura proprietaria dei centri di distribuzione logistica.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
130	C1.5. R1-I2	T	Sistema di etichettatura degli ortofrutticoli		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	In collaborazione con il ministero dell'Agricoltura e l'Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione è sviluppato un sistema per la creazione di etichette riconoscibili sul mercato ortofrutticolo. Il sistema è volontario e complementare al sistema di qualità già esistente sviluppato dal ministero dell'Agricoltura. Il sistema sviluppato dovrebbe dare un migliore riconoscimento ai produttori locali e regionali e migliorare la garanzia della qualità dei prodotti agroalimentari.
131	C1.5. R2	M	Nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli	Entrata in vigore della nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La nuova legge prevista sul consolidamento dei terreni agricoli, tra l'altro: • Introdurre le condizioni per semplificare il processo di consolidamento, • Ridurre il numero di organismi partecipanti, • Abbreviare il tempo necessario per svolgere le attività nel quadro dell'assegnazione, • Applicare le tecnologie dell'informazione e collegarsi alle banche dati esistenti e nuove di vari

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										portatori di interessi, creando nel contempo una banca dati sulla qualità del suolo.
132	C1.5. R2-I1	T	18 000 ha di terreni agricoli consolidati		Numero	0	18 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il consolidamento di 18 000 ettari di terreni agricoli consente un accesso più agevole ed efficiente al terreno mediante la costruzione di infrastrutture (come una rete di strade e canali di meliorazione), nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE Habitat e delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE. Contribuisce inoltre a migliorare la gestione e la conservazione delle risorse idriche, la prevenzione dell'erosione e dell'acidificazione del suolo, la conservazione dell'aria, la configurazione e la protezione del paesaggio e l'aumento dell'occupazione, con un impatto diretto e indiretto sulla rigenerazione rurale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
133	C1.5. R2-I2	T	Potenziamento del sistema informativo operativo per il monitoraggio dei terreni agricoli e creazione di 90 stazioni permanenti per il monitoraggio delle condizioni dei terreni agricoli		Numero	0	90	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'aggiornamento del sistema informativo per il monitoraggio dei terreni agricoli consente di ottenere parametri realistici e comparabili che fungano da base per la gestione sistematica e pianificata dei terreni agricoli. Nell'ambito del sistema aggiornato di monitoraggio delle condizioni dei terreni agricoli devono essere installate almeno 90 stazioni distribuite in tutto il territorio della Croazia in modo da coprire tutte le sottoregioni in modo da rappresentarne il più possibile le condizioni agroecologiche.
134	C1.5. R3	M	Istituzione di un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura	Decisione adottata dal ministro dell'Agricoltura di istituire un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'unità istituita, in cooperazione con le autorità competenti (organismo pagatore, Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione e Ufficio centrale statale per lo sviluppo della società digitale) pianifica e monitora l'attuazione di tutti gli investimenti, al fine di garantire il conseguimento di: almeno 30 servizi pubblici digitalizzati, piattaforma operativa per l'agricoltura intelligente e sistema di informazione

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sulla tracciabilità accessibile al pubblico.
135	C1.5. R3-I1	T	Digitalizzazione di almeno 30 servizi pubblici nel settore agricolo elencati nel piano d'azione per la trasformazione digitale dei servizi pubblici agricoli		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il piano d'azione per la trasformazione digitale costituisce la base per la registrazione di tutti i servizi agricoli da digitalizzare. Il piano d'azione comprende un modello e un processo di trasformazione per ciascun servizio pubblico registrato. Almeno 30 servizi pubblici che devono essere registrati nel piano d'azione e sostenuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia sono digitalizzati e messi a disposizione dei beneficiari. Il piano d'azione definisce i singoli servizi pubblici da digitalizzare attraverso l'attuazione del progetto. Almeno 30 servizi sono digitalizzati e messi a disposizione dei beneficiari.
136	C1.5. R3-I2	M	Creazione di una piattaforma per l'agricoltura intelligente	Una piattaforma per l'agricoltura intelligente pienamente operativa, che comprenda la centralizzazione delle infrastrutture, la				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Una piattaforma per l'agricoltura intelligente è pienamente operativa e disponibile per i beneficiari. La piattaforma per l'agricoltura intelligente, offrendo informazioni aggiornate, strutturate e tempestive direttamente dai campi e dalle aziende

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				disponibilità di tutti i dati relativi alla produzione agricola e l'accesso alle piattaforme						agricole e con un adeguato sostegno di esperti e l'applicazione del principio di sostenibilità, getta le basi per un settore agricolo croato efficiente, redditizio e sostenibile. La piattaforma deve avere il potenziale per ridurre l'impronta ecologica dell'agricoltura (ad esempio, l'applicazione ridotta al minimo o specifica del sito di fattori di produzione, come fertilizzanti e pesticidi, nei sistemi agricoli di precisione deve ridurre la lisciviazione/i potenziali problemi di inquinamento nonché l'emissione di gas a effetto serra).
137	C1.5. R3-I3	M	Istituzione di un sistema di informazione sulla tracciabilità	Sistema di informazione sulla tracciabilità operativo e accessibile al pubblico				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sistema di informazione sulla tracciabilità previsto consente una migliore informazione dei consumatori sotto forma di monitoraggio della tracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari. Il sistema è volontario ed è utilizzato per unificare e facilitare il tracciamento delle informazioni, agevolare le imprese e fornire informazioni ai consumatori tramite il codice QR. Il sistema è progettato per collegarsi ad altri sistemi elettronici e aggiornare costantemente le

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										informazioni sulla tracciabilità. Il sistema è inoltre in grado di registrare informazioni sui professionisti e sugli intermediari che non possono mai entrare in contatto fisico con il prodotto.
138	C1.5. R4	M	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e il miglioramento del sistema informatico per le donazioni alimentari	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e l'aggiornamento della soluzione tecnica per il sistema informatico per le donazioni alimentari sono operative e accessibili al pubblico.				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La piattaforma online sulla prevenzione e la riduzione degli sprechi alimentari è lanciata per diffondere le migliori pratiche, sensibilizzare ed educare in merito alla questione degli sprechi alimentari e delle donazioni alimentari. Il sistema informatico per le donazioni alimentari, già operativo, è potenziato con nuove funzionalità, di cui si evidenzia la possibilità di governance regionale del sistema e di rappresentazione statistica dei dati.
139	C1.5. R4-I1	M	Programma di sostegno alle infrastrutture attrezzate per le banche e gli intermediari alimentari nella catena delle donazioni alimentari	Attuazione di un regime di sostegno alle infrastrutture attrezzate per le banche e gli intermediari alimentari nella filiera delle donazioni alimentari e erogazione dei fondi				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il regime di sostegno è messo in funzione a seguito di un invito pubblico e di contratti conclusi, mediante l'erogazione dei fondi, che sono utilizzati per la costruzione e la ristrutturazione di strutture di deposito, attrezzature di deposito e mobilio, attrezzature per il raffreddamento e la

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										conservazione di alimenti, carrelli elevatori a forca, veicoli frigoriferi, veicoli e attrezzature informatiche.

F. COMPONENTE 1.6: SVILUPPARE UN TURISMO SOSTENIBILE, INNOVATIVO E RESILIENTE

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto molto negativo sul settore del turismo sia a livello mondiale che in Croazia. Come attività strategica in Croazia, il turismo rappresenta il 11,4 % della quota diretta del PIL e nel 2 020 ha registrato una diminuzione del 55 % del numero di notti rispetto all'anno precedente. Alla luce di questi effetti della crisi e dell'evoluzione delle aspettative della domanda, l'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è trasformare e modernizzare il settore del turismo, aumentandone nel contempo la competitività, la sostenibilità e la resilienza conseguendo i seguenti obiettivi generali:

- Aumentare la resilienza e la sostenibilità del settore del turismo sostenendo le transizioni verde e digitale.
- Contribuire alla ripresa del settore turistico dalla crisi COVID-19 migliorando la capacità di accoglienza e la coesione sociale e territoriale.
- Aumentare l'economia circolare nel turismo e promuovere il consumo responsabile e aumentare gli effetti indiretti del turismo sulle attività correlate.

La componente sostiene la necessità di affrontare la raccomandazione specifica per paese di ridurre gli oneri parafiscali più gravosi (raccomandazione specifica per paese 4, 2019), di adottare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia (raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2020), di anticipare i progetti di investimento pubblico maturi e di promuovere gli investimenti privati per promuovere la ripresa economica (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Questa componente contribuisce anche agli obiettivi stabiliti nelle altre sottocomponenti del presente piano, in particolare C1.5. Migliorare l'uso delle risorse naturali e rafforzare la filiera alimentare e C2.3.Trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione.

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1.6 R1 — Rafforzare la resilienza e la sostenibilità del settore turistico

La riforma mira a creare un quadro organizzativo e giuridico efficace per gestire lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso l'elaborazione della legge sul turismo, della strategia per lo sviluppo sostenibile del turismo del 2030, del piano nazionale per lo sviluppo sostenibile del turismo entro il 2027 e della valutazione ambientale strategica.

La riforma deve comprendere:

- Ulteriori agevolazioni amministrative e parafiscali per il settore turistico;
- Un'ulteriore modifica del quadro legislativo che consentirà una migliore gestione dello sviluppo turistico, incoraggiando nel contempo gli investimenti delle imprese nell'innovazione;

- Sviluppare un nuovo modello di turismo che offra prodotti turistici più diversificati, contribuisca alla transizione verde e digitale degli imprenditori turistici e garantisca il rispetto dei principi dell'economia circolare;
- Ridurre le procedure operative che contribuiranno ad avviare più facilmente, più velocemente e meno costoso l'attività turistica.

L'operatività della riforma del sistema di gestione del turismo è prevista anche attraverso l'investimento C.2.3 R3-I15 — Creare soluzioni applicative per il turismo con l'obiettivo di alleviare dal punto di vista amministrativo gli imprenditori e trasformare il modello turistico verso la sostenibilità. La riforma sarà attuata conformemente al principio della consultazione pubblica, coinvolgendo un'ampia gamma di portatori di interessi nell'ecosistema del turismo nel suo complesso, tra cui imprenditori, associazioni di categoria e accademici.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.6 R1-I1 — diversificazione regionale e specializzazione del turismo croato attraverso investimenti nello sviluppo di prodotti turistici ad alto valore aggiunto

Tale investimento comprende un sostegno finanziario sotto forma di sovvenzioni per lo sviluppo, l'adattamento e l'ammodernamento delle infrastrutture turistiche pubbliche in tutta la Croazia al fine di aumentare l'efficienza energetica e la quota di fonti energetiche rinnovabili, sostenere la transizione verde e digitale promuovendo nel contempo prodotti turistici in grado di generare un maggiore valore aggiunto in linea con i principi dell'economia circolare.

Un ulteriore obiettivo di questo investimento è ridurre il sovraffollamento turistico nelle zone turistiche più sviluppate aumentando l'attrattiva delle destinazioni turistiche meno sviluppate, migliorando la qualità delle destinazioni e consentendo stagioni prolungate, promuovendo forme sostenibili di turismo e sviluppando le infrastrutture turistiche.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.6 R1-I2 — Rafforzare la competitività degli imprenditori e promuovere la transizione verde e digitale del settore turistico

L'obiettivo di questo investimento è contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile attraverso la transizione verde e digitale attraverso l'attuazione di progetti verdi, quali l'aumento dell'efficienza energetica, l'uso di fonti rinnovabili e dell'economia circolare, la diffusione dell'innovazione e delle tecnologie digitali e lo sviluppo di prodotti turistici rispettosi dell'ambiente e dell'efficienza delle risorse.

I finanziamenti sono assegnati sulla base dell'indice di sviluppo turistico della Croazia, in modo da dare priorità agli investimenti nelle zone turistiche meno sviluppate. Inoltre, si prevede che tali investimenti rafforzeranno la sostenibilità sociale del turismo incoraggiando gli investimenti privati che contribuiscono a incrementare l'occupazione nelle comunità locali.

L'investimento sarà completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.6 R1-I3 — Rafforzare la capacità del sistema per un turismo resiliente e sostenibile

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la resilienza del capitale umano in tutto il settore del turismo attraverso programmi di istruzione specificamente concepiti per le esigenze del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle competenze digitali, verdi e di gestione.

Le principali attività di investimento comprendono l'elaborazione di programmi di istruzione che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro, la formazione specifica per i datori di lavoro, la formazione degli studenti e dei disoccupati e la formazione del personale delle amministrazioni statali e dei consigli turistici di contea, al fine di gestire meglio il turismo sostenibile.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
140	C1.6. R1	M	Analisi degli scenari nell'ambito della strategia di sviluppo del turismo sostenibile per il 2030	Sviluppare l'analisi degli scenari				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'analisi degli scenari prodotta nell'ambito del processo di sviluppo della strategia costituisce la base per mobilitare gli investimenti di cui alla presente sottocomponente. L'analisi degli scenari sviluppa la proiezione della direzione di sviluppo a livello nazionale e territoriale in consultazione con i principali portatori di interessi del settore.
141	C1.6. R1	M	Adozione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030 del governo della Repubblica di Croazia	Disposizione sull'entrata in vigore della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Nell'ambito di questa riforma, il processo di trasformazione del modello di sviluppo turistico verso la sostenibilità sarà attuato attraverso lo sviluppo della strategia di sviluppo del turismo sostenibile del 2030, dal punto di vista della sostenibilità socioeconomica, ambientale e territoriale. La strategia, in quanto atto di pianificazione strategica a lungo termine di rilevanza nazionale, presterà inoltre particolare attenzione alle questioni dell'uso del suolo, vale a dire il sovraffollamento turistico nelle singole destinazioni, in quanto uno dei principali problemi dello sviluppo turistico. La strategia fornirà inoltre una risposta a come

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										promuovere meglio la riduzione dello sviluppo regionale disomogeneo in Croazia.
142	C1.6. R1	M	Che stabilisce il quadro metodologico del conto satellitare per il turismo sostenibile della Repubblica di Croazia	Disposizione relativa all'entrata in vigore del quadro metodologico del conto satellitare per il turismo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il sistema dei conti satellitari per la sostenibilità del turismo crea le condizioni per la gestione e il monitoraggio dello sviluppo del turismo attraverso indicatori definiti di sostenibilità del turismo a livello sia nazionale che regionale. Il conto satellite diventa uno strumento di gestione delle politiche pubbliche. La raccolta e la compilazione dei dati saranno armonizzate con il sistema europeo di indicatori del turismo (ETIS) e con i concetti, le definizioni, le classificazioni e le norme contabili del sistema di contabilità economica ambientale (SEEA). Al fine di migliorare l'efficienza della politica turistica regionale, sarà istituito un conto satellitare regionale per il turismo sostenibile, con l'aggiunta di indicatori specifici dell'attività turistica a livello di destinazione, adeguati per segnalare il possibile verificarsi di un sovraffollamento turistico. I dati e le analisi sono alla base dell'orientamento strategico della pianificazione, pubblico e privato, e diventano uno strumento di gestione delle politiche pertinente.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
143	C1.6. R1	M	Legge sul turismo che istituisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico	Entrata in vigore della legge sul turismo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La legge sul turismo fornisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico attraverso la creazione di un sistema di monitoraggio e analisi dei dati, un sistema di incentivi, monitoraggio e analisi degli investimenti, la definizione del ruolo delle principali parti interessate nello sviluppo del turismo e della cooperazione interservizi e la definizione di indicatori e norme per garantire la sostenibilità del turismo (in particolare norme verdi e digitali).
144	C1.6. R1-I1	M	Pubblicazione di inviti pubblici per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e per lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e costiere	Pubblicazione della documentazione di gara per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e costiere				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La documentazione di gara specifica che gli investimenti si concentrano su progetti che possono aumentare la qualità verde e digitale delle infrastrutture turistiche e ridurre l'impatto ambientale e, di conseguenza, la concentrazione di ospiti nella stagione. Nelle principali zone turistiche e costiere, secondo l'indice di sviluppo del turismo, solo gli investimenti nella transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche esistenti e fino a 29 623 731 EUR del bilancio totale dell'investimento sono ammissibili a contribuire alla gestione sostenibile delle destinazioni, riducendo l'impatto ambientale durante la stagione turistica. I criteri di ammissibilità comprendono la conformità agli

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
145	C1.6. R1-I1	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per la costruzione e l'adeguamento delle infrastrutture turistiche pubbliche secondo i criteri di ammissibilità		Numero (EUR)	0	111 088 991	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o in fase di riassegnazione dei fondi inutilizzati da progetti non completati, almeno al livello dell'obiettivo obiettivo per la costruzione e l'adeguamento delle infrastrutture turistiche pubbliche conformemente ai criteri di ammissibilità/selezione per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di fuori delle principali zone turistiche e costiere, con criteri di selezione/ammissibilità che garantiscano il rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) dei progetti sostenuti e la compatibilità dei progetti sostenuti con il pertinente acquis ambientale dell'UE e nazionale.
146	C1.6. R1-I2	M	Pubblicare inviti pubblici per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del	Pubblicazione della documentazione di gara per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La documentazione di gara specifica che almeno 29 862 632 EUR degli investimenti totali saranno assegnati a investimenti incentrati sulla mitigazione dei cambiamenti climatici o sull'adattamento ai medesimi, sulla digitalizzazione delle attività in linea con i criteri di riduzione delle emissioni di gas a

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			turismo, con almeno il 50 % degli investimenti totali a sostegno della transizione verde	digitale degli imprenditori turistici						effetto serra o dell'efficienza energetica e della riduzione dei rifiuti, nonché sulla transizione verso un'economia circolare. I criteri di selezione dei progetti contribuiscono alla transizione verde, in linea con l'NRS, il trattato verde per l'Europa, gli indicatori di sostenibilità definiti nello studio di fattibilità per la creazione di un conto satellite per il turismo sostenibile della Repubblica di Croazia e gli orientamenti per l'elaborazione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile per il 2030. Coerentemente con i principi degli orientamenti tecnici DNSH, i richiedenti devono dimostrare in che modo attenueranno gli impatti ambientali negativi che possono essere associati al progetto e in che modo contribuiranno agli impatti positivi durante l'attuazione del progetto. Il documento di gara assegna almeno 29 862 632 EUR degli investimenti totali a sostegno della transizione verde e specifica per tali investimenti i criteri di selezione/ammissibilità che riflettono i requisiti delle aree di intervento applicabili [3-100] dell'allegato [VI/VII] e la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) e la conformità dei progetti sostenuti al pertinente

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										acquis ambientale dell'UE e nazionale.
147	C1.6. R1-I2	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo		Numero (EUR)	0	149 313 160	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o in fase di riassegnazione dei fondi inutilizzati da progetti non completati, almeno al livello dell'obiettivo di rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori turistici, con offerte contenenti criteri di selezione/accettabilità che rispecchino i requisiti dei campi di intervento applicabili [3-100] di cui all'allegato [VI/VII] del regolamento RRF e il rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) dei progetti sostenuti e la conformità dei progetti sostenuti al pertinente acquis ambientale dell'UE e nazionale.
148	C1.6. R1-I3	T	Programmi educativi per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sviluppo di programmi educativi per rafforzare le conoscenze e le competenze in materia di turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari governativi e pubblici nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro I programmi di istruzione sviluppati si baseranno sull'analisi delle esigenze del mercato del lavoro e costituiranno una base per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo, comprese le

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										competenze digitali per i funzionari governativi del sistema turistico e impiegati nel sistema della comunità turistica, i disoccupati e l'istruzione presso i datori di lavoro. I criteri per la selezione dei programmi da sviluppare consisteranno nel contribuire al conseguimento degli obiettivi della transizione digitale e verde, vale a dire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per attuare i progetti finanziati dagli investimenti C1.6 I2 e I1 di questa sottocomponente, quali le conoscenze relative all'edilizia verde, alle energie rinnovabili, ai prodotti innovativi, alle competenze imprenditoriali e alla gestione sostenibile delle destinazioni.
149	C1.6. R1-I3	T	Studenti istruiti nei programmi di istruzione per rafforzare le conoscenze e le competenze nel turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari governativi e pubblici nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 1 000 tirocinanti/dipendenti del settore turistico o pubblico collegati al turismo devono aver frequentato un corso di formazione in materia di turismo o aver conseguito un aggiornamento delle loro qualifiche dal 2022.

G. COMPONENTE 2.1: RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI ELABORARE E ATTUARE POLITICHE E PROGETTI PUBBLICI

La componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira a migliorare la qualità dell'elaborazione delle politiche pubbliche, ad aumentare la capacità della pubblica amministrazione di elaborare e attuare politiche pubbliche e a superare la frammentazione della pubblica amministrazione rafforzando il coordinamento tra i ministeri competenti e migliorando l'attuazione delle politiche e dei progetti pubblici. La componente comprende misure volte a:

- Agevolare, attraverso un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali, la progettazione e l'attuazione di politiche e progetti pubblici a livello centrale e locale;

- Fornire assistenza ai beneficiari nella preparazione dei progetti e della documentazione tecnica per i progetti nel settore delle transizioni verde e digitale, e

- Rafforzare i meccanismi di coordinamento e gestione delle politiche pubbliche.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento della capacità dell'amministrazione di elaborare e attuare progetti e politiche pubblici (raccomandazione specifica per paese 3 2019) e a rafforzare la capacità e l'efficienza della pubblica amministrazione di elaborare e attuare progetti e politiche pubblici a livello centrale e locale (raccomandazione specifica per paese 4 2020).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.1 R1 — Rafforzare i meccanismi per l'integrazione e la gestione delle politiche pubbliche con la professionalizzazione della pianificazione strategica

Tale riforma rafforza i meccanismi di coordinamento e integrazione delle politiche pubbliche, collega processi e procedure attualmente distinti, amplia la portata e l'applicazione dei processi di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche e della regolamentazione e professionalizza la pianificazione strategica e le valutazioni d'impatto dei regolamenti.

La riforma comprende i seguenti elementi chiave:

- Modificare il quadro legislativo per il sistema di pianificazione strategica al fine di migliorare l'efficacia della pianificazione strategica e la professionalizzazione della preparazione dei documenti strategici.

- Mappatura dei processi aziendali nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo;

- Unificare e standardizzare i processi di pianificazione e gestione delle politiche strategiche attraverso l'elaborazione di istruzioni scritte;

- Elaborare descrizioni delle mansioni e un catalogo delle competenze relative alla pianificazione strategica e alla gestione delle politiche pubbliche;

- Istituire un coordinamento congiunto per la valutazione continua e il miglioramento continuo delle politiche pubbliche;

- Istituire partenariati con istituti scientifici pubblici e istituzioni accademiche per lo svolgimento di processi indipendenti di valutazione delle politiche pubbliche.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C2.1 R2 — Rafforzare la capacità di preparare e attuare progetti dell'UE

Con l'obiettivo di aumentare l'assorbimento dei fondi dell'Unione, tale riforma aumenterà la capacità di preparazione e attuazione dei fondi dell'Unione. Inoltre, la decisione del governo relativa agli organismi del sistema di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza definisce le autorità competenti e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti di attuazione, istituisce un organismo centrale di coordinamento presso il ministero delle Finanze per l'attuazione e il monitoraggio del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e incarica il comitato di attuazione di garantire l'uniformità e la coerenza nell'utilizzo dei fondi dell'Unione. È elaborata un'analisi del carico di lavoro per rafforzare la capacità amministrativa in tutti i programmi operativi. Lo statuto dell'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea (ARPA) è adattato per allinearlo al regolamento (UE) 2021/241 e conferire il mandato giuridico per lo svolgimento degli audit nell'ambito di applicazione del PNRR. Il sistema informatico utilizzato per i fondi strutturali e di investimento europei è aggiornato per consentire la raccolta, la conservazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali.

La riforma è completata entro il 31 gennaio 2022 e prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione.

Investimento C2.1 R1-I1 — Ottimizzazione, standardizzazione e digitalizzazione dei processi per la pianificazione strategica e la valutazione d'impatto delle politiche pubbliche

Tale investimento istituisce il sistema informativo per la pianificazione strategica per consentire di monitorare la preparazione dei documenti strategici, l'attuazione e la valutazione delle politiche pubbliche, digitalizzare il processo di valutazione d'impatto e fornire al pubblico una presentazione trasparente dell'attuazione delle politiche pubbliche.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C2.1 R2-I1 — Fornire assistenza ai beneficiari nella preparazione della documentazione tecnica del progetto di gara d'appalto

Tale investimento fornisce ai beneficiari il sostegno di esperti esterni con le conoscenze specifiche e i mandati necessari per l'elaborazione della documentazione tecnica e del progetto, che non possono essere forniti dall'amministrazione nazionale. L'investimento dovrebbe tradursi nella creazione di una riserva di progetti pronti per l'uso nel settore delle transizioni verde e digitale. In tal modo, la misura fornisce assistenza ai beneficiari per la preparazione tempestiva e completa di tutti i documenti necessari per la presentazione delle domande di finanziamento e di investimento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
150	C2.1. R1	M	Modifiche della legge sul sistema di pianificazione strategica e gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia e statuti	Entrata in vigore dell'atto che modifica l'atto sul sistema di pianificazione strategica e di governance per lo sviluppo della Repubblica di Croazia e lo statuto che l'accompagna				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le modifiche della legge sul sistema di gestione della pianificazione strategica e dello sviluppo della Repubblica di Croazia e i relativi statuti migliorano l'efficacia della pianificazione strategica e la professionalizzazione della preparazione dei documenti strategici. Include inoltre una base per la descrizione delle mansioni e le competenze dei funzionari pubblici in relazione alla pianificazione strategica;
151	C2.1. R1	M	Modifiche alla legge sulla valutazione dell'impatto normativo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sulla valutazione dell'impatto normativo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Le modifiche della legge sulla valutazione dell'impatto normativo semplificano i processi di valutazione dell'impatto normativo ex post, comprese la metodologia e le procedure, sulla base delle raccomandazioni dello strumento di sostegno tecnico del progetto relative alla valutazione d'impatto regolamentare ex post. Le modifiche comprendono anche modifiche delle descrizioni delle mansioni e delle competenze dei funzionari pubblici connesse alla valutazione d'impatto al fine di professionalizzare il

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										coordinamento, la redazione e il monitoraggio degli effetti della regolamentazione nella pubblica amministrazione.
152	C2.1. R1	T	Riduzione degli oneri amministrativi che interessano direttamente i cittadini, attraverso la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure		% (percentuale)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Riduzione del 20 % degli oneri amministrativi rispetto al 31 dicembre 2019, per i cittadini, utilizzando la metodologia del modello dei costi standard (SCM), collegata alle procedure amministrative che interessano direttamente i cittadini individuati dall'analisi effettuata conformemente alla norma C1.1.1 R1-I2, attraverso la digitalizzazione e/o la semplificazione delle procedure.
153	C2.1. R1-I1	T	Digitalizzazione di tutti i processi aziendali nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tutti i processi operativi nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo che sono mappati nella pubblica amministrazione sono digitalizzati e utilizzati attraverso la piattaforma informatica. Esse sono attuate per monitorare la preparazione dei documenti strategici, l'attuazione e la valutazione delle politiche pubbliche e la

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										valutazione d'impatto dei regolamenti. Il sistema informatico comprende inoltre un pannello di controllo che fornisce una panoramica dei risultati dell'attuazione delle politiche pubbliche, consentendo un monitoraggio e una comunicazione trasparenti con il pubblico in tempo reale.
156	C2.1. R2	M	Modifica dello statuto dell'ARPA per ridefinirne il mandato	Informazioni di entrata in vigore delle modifiche allo statuto dell'ARPA				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Le modifiche dello statuto dell'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea (ARPA) definiscono il mandato dell'ARPA di istituire ed effettuare audit e controlli di sistema relativi al piano nazionale per la ripresa e la resilienza.
157	C2.1. R2	M	Istituzione del sistema di attuazione e audit e controllo del PRR	Entrata in vigore della decisione del governo croato sugli organismi del sistema di attuazione del PNRR, istituzione dell'organismo di coordinamento presso il ministero delle Finanze e aggiornamento delle				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La decisione relativa agli organismi del sistema del PRR definisce le autorità competenti e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti nell'attuazione del PRR, compreso un organismo centrale di coordinamento presso il ministero delle Finanze per garantire l'attuazione e il monitoraggio delle misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le riforme, mentre il comitato di attuazione garantirà l'uniformità e la coerenza

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				procedure utilizzate dagli organismi di attuazione.						nell'uso dei fondi dell'UE. L'organismo di coordinamento del PRR è istituito e pienamente operativo in seno al ministero delle Finanze. Tutte le procedure utilizzate dagli organismi di attuazione per il PRR sono aggiornate e messe in atto.
158	C2.1. R2	M	Adozione della legge sul quadro istituzionale per i fondi dell'UE	Entrata in vigore della legge sul quadro istituzionale per i fondi dell'UE				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Oltre all'istituzione del quadro istituzionale e degli organismi di designazione nella legge, la legge fornirà anche un quadro per l'istituzione delle attività di sviluppo delle capacità, che dovrebbero essere ulteriormente sviluppate attraverso una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità amministrative. La presente tabella di marcia è in fase di elaborazione nell'ambito della programmazione dei fondi SIE. La legge riconosce la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dei beneficiari di preparare, applicare e attuare progetti attuati attraverso programmi (operativi) finanziati dall'UE.
159	C2.1. R2	M	Valutazione della capacità amministrativa	Pubblicazione di un'analisi del carico di lavoro				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Le analisi del carico di lavoro sono effettuate per le istituzioni coinvolte nei rispettivi sistemi di gestione e di controllo,

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										tenendo conto anche dell'onere derivante dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'analisi fornisce informazioni adeguate in termini di esigenze di capacità amministrativa al fine di raggiungerle tempestivamente, anche elaborando una serie di raccomandazioni per far fronte, se necessario, all'insufficienza di capacità. Sulla base dell'analisi e delle raccomandazioni, le risorse necessarie sono assegnate alle istituzioni interessate.
160	C2.1. R2	M	Potenziamento del sistema informatico eFondovi: Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
161	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale		Numero (importo)	0	6 370 695	TERZO TRIMESTRE 4	2022	6 370 695 EUR sono assegnati mediante decisioni di finanziamento per lo sviluppo della documentazione tecnica dei progetti preparata dai ministeri, dalle agenzie nazionali e dalle autorità locali e regionali per sostenere le transizioni verde e digitale.
162	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 100 progetti preparati da ministeri, agenzie nazionali e autorità locali e regionali per sostenere le transizioni verde e digitale hanno ricevuto sostegno per lo sviluppo della documentazione tecnica dei progetti.

H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C2.1 R1-I2 — Rafforzare la capacità nella pianificazione strategica e nel miglioramento della regolamentazione

Tale investimento sviluppa moduli educativi e l'organizzazione di formazioni, al fine di migliorare l'esecuzione dei compiti di pianificazione strategica negli enti pubblici. L'investimento comprende lo sviluppo continuo di capacità attraverso formazioni che dovrebbero consentire ai dirigenti e ai funzionari di sviluppare conoscenze e competenze adeguate. L'investimento dovrebbe contribuire a garantire la sostenibilità del sistema di pianificazione strategica e a migliorare la qualità della preparazione e dell'attuazione delle politiche pubbliche in Croazia.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
154	C2.1. R1-I2	T	Moduli di formazione per la pianificazione strategica e la valutazione dell'impatto normativo a livello nazionale, regionale e locale		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Saranno sviluppati 10 moduli di istruzione/formazione per la pianificazione strategica e per una migliore regolamentazione al fine di garantire la professionalizzazione del lavoro, compresi i compagni di apprendimento elettronico con il sostegno tecnico dell'NSPA (Scuola nazionale di pubblica amministrazione). I moduli saranno sviluppati entro la fine del 2024.
155	C2.1. R1-I2	T	Formazione dei funzionari collegati al sistema di pianificazione strategica e attuazione degli impatti normativi a livello nazionale e regionale		Numero	0	900	TERZO TRIMESTRE 4	2025	900 funzionari del sistema di pianificazione strategica e attuazione degli effetti normativi a livello nazionale e regionale sono formati sulla base dei moduli di formazione sviluppati.

H. COMPONENTE 2.2: MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La componente mira a modernizzare la pubblica amministrazione croata e a renderla più incentrata sull'utente, incentivando le fusioni effettive e funzionali delle unità delle amministrazioni locali, aumentando la digitalizzazione, l'interoperabilità, gli incrementi di efficienza nell'assegnazione delle risorse a livello locale e riformando il sistema retributivo e la gestione delle risorse umane.

Gli obiettivi generali sono migliorare la capacità di attrarre e trattenere dipendenti della pubblica amministrazione di alta qualità e di talento e migliorare la qualità dei servizi pubblici negli enti locali e regionali, ostacolati dalla scarsa capacità amministrativa e di bilancio e dalla mancanza di trasparenza.

La componente comprende riforme importanti con i relativi investimenti:

- Migliorare il processo di assunzione nella funzione pubblica rafforzando il sistema di ammissione alla funzione pubblica e migliorando ulteriormente le competenze dei funzionari pubblici,

- L'introduzione di nuovi modelli salariali e lavorativi nella funzione pubblica, compresa la riforma del sistema salariale del settore pubblico, il miglioramento del sistema di gestione delle risorse umane e la promozione della mobilità verticale e orizzontale,

- La trasformazione digitale delle basi di conservazione e dei registri di archivio,

- Garantire un governo locale funzionale e sostenibile attraverso un'ulteriore ottimizzazione e decentramento delle unità delle amministrazioni locali attraverso un sostegno incentivato alle fusioni funzionali ed effettive.

La componente contribuirà a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 1, 2019) e sul miglioramento dell'erogazione e della qualità dei servizi nelle unità più piccole delle amministrazioni locali (raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

La componente comprende quattro riforme e sette investimenti.

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.2 R1 — Migliorare le assunzioni nella funzione pubblica

La riforma mira a migliorare il sistema di assunzione nella funzione pubblica per garantire l'assunzione di funzionari altamente competenti che contribuiscano a migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e consentano di riorientare la pubblica amministrazione verso le esigenze dei cittadini. La riforma comprende modifiche del quadro legislativo. Parallelamente alla riforma, le autorità intendono sviluppare strumenti informatici, metodologie e contenuti necessari per la verifica delle competenze e misure di sviluppo delle capacità.

È istituito un sistema centralizzato di selezione dei funzionari, basato su piani prestabiliti, un'analisi del carico di lavoro e le reali esigenze delle autorità pubbliche al fine di assumere un profilo specifico

di funzionari. Nel processo di assunzione i candidati sono sottoposti a test online, garantendo una selezione trasparente e più obiettiva dei candidati.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C2.2 R1-I1 — Sistema di selezione centralizzato

Questo investimento mira a istituire un sistema di assunzioni più obiettivo e trasparente, basato sulle esigenze e sulle risorse finanziarie effettivamente individuate. Garantisce l'assunzione dei candidati migliori e più competenti, contribuendo in tal modo a migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione.

L'investimento comprende le seguenti attività:

- Lo sviluppo di un'analisi comparativa della concezione dei sistemi di occupazione centralizzati negli Stati membri dell'UE e l'elaborazione di una proposta per un nuovo modello occupazionale;

- Modifiche del quadro legislativo, compresa la legge sulla funzione pubblica, alle procedure per l'assunzione di dipendenti pubblici negli organi dell'amministrazione statale, nei servizi professionali e negli uffici governativi;

- Sviluppo di prove e formazione standardizzate;

- Sviluppo della piattaforma informatica;

- Sperimentazione e attuazione della piattaforma informatica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.2 R1-I2 — Esame di Stato E

Questo investimento mira a istituire un nuovo sistema per il superamento di un esame di Stato per via elettronica, garantendo un modo più obiettivo, adeguato e valido di valutare le conoscenze dei candidati attraverso un esame scritto standardizzato.

L'investimento comprende lo sviluppo di un'applicazione software attraverso la quale devono essere presentate le procedure per lo sviluppo del materiale di prova per l'esame di Stato, la domanda di esame, l'organizzazione, lo svolgimento e il superamento dell'esame di Stato. Il certificato di esame è messo a disposizione per via elettronica. Il sistema crea una banca dati dei compiti e dei materiali delle prove, una banca dati dei candidati e garantisce la creazione di relazioni relative allo svolgimento e ai risultati delle prove. Tale sistema consente il monitoraggio e il miglioramento continui di tutti i processi per lo sviluppo e lo svolgimento degli esami di Stato. Le sale di prova in 4 centri di test a Zagabria, Spalato, Fiume e Osijek devono essere attrezzate e messe a disposizione per le esigenze dell'esame elettronico e per il sistema di selezione centralizzato (investimento C2.2.R1-I1).

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma C2.2 R2 — Nuovi modelli retributivi e lavorativi nella pubblica amministrazione

La riforma mira a introdurre un sistema salariale equo, trasparente, coerente e finanziariamente sostenibile nell'amministrazione statale e nella pubblica amministrazione, nonché un sistema di gestione delle risorse umane standardizzato, digitalizzato e orientato all'utente. Per affrontare la nuova realtà del lavoro, è necessario introdurre un modello di lavoro intelligente che fornisca ai funzionari gli strumenti e le competenze necessari per svolgere i loro compiti a distanza.

Sulla base di un'analisi della situazione e del confronto delle retribuzioni nell'amministrazione pubblica e nella pubblica amministrazione, sarà creato un nuovo sistema di pagamento e sarà adottata una nuova legge sulle retribuzioni dei funzionari pubblici e una nuova legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici. Le nuove leggi comprendono disposizioni volte a valutare i posti di lavoro in base a criteri stabiliti e a garantire l'armonizzazione delle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici. Il nuovo modello retributivo istituisce un sistema di ricompensa basato sulle prestazioni (prestazioni lavorative). I regolamenti relativi alla valutazione e all'avanzamento dei funzionari sono modificati. La valutazione delle prestazioni e dell'efficacia costituisce la base per l'avanzamento e la promozione della carriera.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C2.2 R2-I1 — Miglioramento del sistema di remunerazione nell'amministrazione dello Stato e nei servizi pubblici

Tale investimento mette in atto il nuovo sistema retributivo nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici, sostenendo la riforma nello stesso settore. Garantisce un sistema più equo dal punto di vista dei funzionari pubblici, diventa più competitivo e sostenibile dal punto di vista fiscale, in termini di mantenimento del peso salariale totale nel bilancio dello Stato e di una sua distribuzione più razionale.

È istituito un unico organismo di coordinamento governativo incaricato del coordinamento interistituzionale di tutte le attività, accompagnato da gruppi di esperti comprendenti rappresentanti delle parti sociali. Si analizzano l'attuale sistema retributivo e il quadro giuridico e si sviluppa un'analisi comparativa con gli Stati membri tra pari. Sulla base delle analisi, sarà elaborata la nuova proposta relativa a un nuovo sistema retributivo e a un nuovo quadro giuridico, nove nuove funzionalità saranno incluse nel sistema informatico per la gestione delle risorse umane e sarà elaborata e attuata una strategia di comunicazione.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.2 R2-I2 — Introduzione di un modello di accesso ibrido sul luogo di lavoro — Lavoro intelligente

Tale investimento mira a introdurre un modello che consenta ai funzionari pubblici di lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari. Stabilisce un flusso di lavoro innovativo basato su un elemento di flessibilità dell'orario di lavoro e del luogo di lavoro in funzione delle esigenze dei processi e dei piani della pubblica amministrazione. Le disposizioni legislative relative alla funzione pubblica e ai rapporti di lavoro per l'introduzione di un modello ibrido di lavoro nella pubblica amministrazione e nella magistratura (codice del lavoro, legge sulla funzione pubblica, legge sulla protezione del lavoro e statuto) sono modificate per consentire ai dipendenti di lavorare in modo regolare e continuo.

Per conseguire gli obiettivi di cui sopra, la misura prevede le seguenti attività:

- Assunzione di esperti esterni per individuare l'attuale stato di avanzamento delle condizioni di telelavoro e la preparazione e l'attuazione della formazione in materia di gestione.

- Elaborazione di una proposta di modello e di un piano per l'accesso ibrido al luogo di lavoro con una soluzione normativa completa per la sua attuazione da parte di esperti esterni.

- Modifiche del quadro legislativo e delle metodologie di lavoro.

- Acquisizione di tecnologie dell'informazione (computer portatili, tablet e smartphone e software necessario), acquisite mediante procedure di appalto pubblico trasparenti.

- Formazione del personale.

La misura è completata entro il 30 settembre 2023.

Riforma C2.2 R3 — Trasformazione digitale delle basi di conservazione e dei registri di archivio

La riforma mira a migliorare la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche al fine di migliorare i processi aziendali. La misura dovrebbe consentire una prestazione più efficiente dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscano l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini.

Inoltre, le autorità intendono sviluppare e istituire un servizio pubblico digitale per fornire l'accesso alle basi di conservazione digitali costruite per i siti culturali e storici. Inoltre, l'elaborazione delle norme e dei criteri necessari migliorerà l'efficienza complessiva della pubblica amministrazione in tale contesto. Si prevede lo sviluppo del sistema informativo degli archivi nazionali, il rafforzamento delle infrastrutture e delle capacità umane negli archivi statali e il rafforzamento della capacità di digitalizzare i documenti cartacei analogici da parte di creatori e proprietari di documenti per migliorare i servizi pubblici digitali grazie a un accesso più rapido alla documentazione e a una migliore applicazione dei diritti degli utenti e di tutti i cittadini interessati.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.2 R3-I1 — Realizzazione di infrastrutture digitali e servizi della pubblica amministrazione attraverso lo sviluppo di un sistema di base per la conservazione

Questo investimento mira a creare un nuovo servizio pubblico digitale (base di conservazione elettronica) collegato ai servizi pubblici digitali esistenti (quali e-citizens, sistema informativo sulla pianificazione fisica) con l'obiettivo di ridurre gli ostacoli amministrativi nel processo di concessione delle licenze ai sensi della legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali, nonché di promuovere il rilascio rapido dei permessi di costruzione e di garantire la trasparenza e una procedura uniforme per l'ottenimento dei documenti pertinenti in tutto il paese. Essa consente ai funzionari di trattare i casi più rapidamente e consente una pubblica amministrazione più efficiente, rendendo nel contempo preventivamente gli investitori consapevoli dei requisiti relativi al patrimonio culturale. L'investimento dovrebbe aumentare la certezza giuridica relativa alla conservazione dei beni culturali e fornire al grande pubblico informazioni sui requisiti di conservazione.

Tale investimento comprende lo sviluppo di un sistema informatico di servizio pubblico digitale, nonché lo sviluppo di basi di conservazione digitali. Sono definite norme, criteri e metodologia per lo sviluppo di basi di conservazione. Le basi di conservazione digitalizzate, compresa un'analisi completa dello stato, della valorizzazione e delle misure di protezione dei siti culturali, sono rese pubbliche.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 R3-I2 — Migliorare le infrastrutture e i servizi digitali del settore pubblico mediante lo sviluppo del sistema informativo archivistico nazionale e il potenziamento della rete di archivi nazionali

Tale investimento mira a migliorare la gestione e l'archiviazione dei documenti creati dalle autorità pubbliche e dal sistema giudiziario, collegando i servizi esistenti e garantendo l'accesso a tutte le autorità pubbliche interessate, garantendo nel contempo la tutela dei diritti dei cittadini. Gli investimenti previsti contribuiscono a ridurre i costi dei locali, delle attrezzature e delle risorse umane per le istituzioni che creano i documenti, nonché a rafforzare la loro capacità di gestire la documentazione digitale. La Croazia individua esplicitamente i rischi potenziali e le misure specifiche di attenuazione associate alla sicurezza dei dati, anche quando e se è previsto l'uso di fornitori di cloud di paesi terzi soggetti a leggi in materia di extraterritorialità.

L'investimento comprende lo sviluppo di un sistema nazionale di informazione archivistica e la creazione di un nuovo servizio e-Archivi, all'interno dell'infrastruttura di informazione statale, collegato ai servizi elettronici esistenti. L'attuazione comprende le seguenti attività:

- Sviluppo di sistemi informatici, comprese le prove e la migrazione dei dati,
- Sviluppo di un archivio per la conservazione di registrazioni digitalizzate,
- Sviluppo di un servizio pubblico digitale per l'accesso e l'utilizzo di registrazioni digitalizzate,
- Rafforzamento della capacità di stoccaggio in 8 archivi dei governi regionali per il trasferimento dei documenti cartacei permanenti,
- Rafforzare la capacità umana attraverso la formazione del personale di 19 archivi statali e 120 autorità giudiziarie per migliorare la gestione dei documenti nell'ambiente digitale,
- Organizzazione e selezione di documenti cartacei presso le autorità giudiziarie,
- Lo smaltimento dei documenti da parte delle autorità giudiziarie che hanno superato i periodi di conservazione e che non sono più utilizzati per processi operativi regolari,
- La digitalizzazione di alcuni documenti cartacei rimanenti presso le autorità giudiziarie conformemente agli orientamenti professionali per la digitalizzazione degli archivi e alla legislazione vigente.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.2 R4 — Amministrazioni locali funzionali e sostenibili

La riforma mira a istituire un sistema efficiente e di alta qualità per gli enti locali e regionali, incentivando l'integrazione funzionale ed effettiva delle amministrazioni locali. La riforma dovrebbe contribuire a migliorare, efficienza e trasparenza la fornitura di servizi pubblici ai cittadini, offrendo loro pari opportunità di soddisfare le loro esigenze e i loro interessi, indipendentemente dal loro luogo di residenza.

La legislazione pertinente, la legge sull'esecuzione del bilancio statale della Repubblica di Croazia per il 2022, è modificata e viene istituito un meccanismo di sostegno finanziario per incentivare fusioni funzionali ed effettive. Nel bilancio dello Stato sono garantite risorse sufficienti per incoraggiare finanziariamente l'effettiva fusione di almeno il 20 % delle unità delle amministrazioni locali e una fusione funzionale di almeno il 40 % delle unità delle amministrazioni locali. Nella fase di progettazione del meccanismo è individuata una serie di possibili modelli di finanziamento per prestazioni congiunte, tenendo conto della portata dei servizi che le unità delle amministrazioni locali e regionali devono fornire, come definito dalla legge, e delle esigenze comunicate dalle unità per svolgere i compiti congiunti. Il buon esito del processo di fusioni effettive o funzionali è un prerequisito per l'assegnazione di risorse aggiuntive o di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale. La decisione del governo croato stabilisce i criteri e il livello degli incentivi, con maggiori incentivi fiscali per le fusioni effettive, mentre gli incentivi per le fusioni funzionali dipendono dal numero e dal tipo di funzioni previste per la fusione.

Modifiche dei regolamenti relativi al meccanismo di sostegno finanziario per gli enti locali e regionali, che consentono di fondere gli incentivi finanziari da erogare.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento C2.2 R4-I1 — Ulteriore ottimizzazione e decentramento degli enti locali e regionali attraverso il sostegno alle fusioni funzionali ed effettive

Tale investimento comprende l'aggiornamento del sistema informatico a sostegno della riforma di accompagnamento (C2.2 R4) e l'istituzione di un sistema di elevata qualità per promuovere fusioni funzionali ed effettive di unità delle amministrazioni locali. Essi forniscono servizi ai cittadini in modo più antropocentrico e trasparente e rafforzano la loro capacità amministrativa, in modo che siano più efficienti nello svolgimento dei loro compiti. Le unità sono incoraggiate a svolgere i compiti congiuntamente (fusione funzionale) o a fondersi effettivamente con altre unità locali di autogoverno, fornendo loro competenze adeguate e istituendo un sistema di incentivi finanziari.

Il sistema informatico di cui sopra, sviluppato nell'ambito del progetto del Fondo sociale europeo "Ottimizzazione del sistema delle autonomie locali e regionali", sarà potenziato e messo a disposizione degli enti locali. Il sistema informatico consente alle unità di individuare più chiaramente quali compiti sarebbero più efficienti da svolgere congiuntamente con altre unità delle amministrazioni locali e quali sono partner idonei per l'esecuzione congiunta dei compiti. I dati raccolti attraverso il sistema fungono anche da base per le fusioni effettive di unità che manifestano interesse per tali fusioni.

A integrazione dei dati disponibili, le unità delle amministrazioni locali redigono e compilano un questionario di autovalutazione. Gli orientamenti e le raccomandazioni per le fusioni sono elaborati sulla base dei dati summenzionati. Il sistema consente una panoramica completa dei compiti che potrebbero essere eseguiti congiuntamente e propone modelli per le fusioni, come l'istituzione di un

organo amministrativo congiunto o di istituzioni comuni. In caso di fusioni effettive, il sistema fornisce indicazioni sulle misure necessarie e una selezione di adeguate unità partner.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
163	C2.2. R1	M	Modifica del quadro legislativo per un sistema centralizzato di selezione nell'amministrazione statale, individuazione delle qualifiche necessarie dei funzionari pubblici e istituzione di un moderno sistema di assunzione	Entrata in vigore di un quadro legislativo modificato per un sistema centralizzato di selezione dei funzionari,				TERZO TRIMESTRE 2	2023	La legislazione riveduta comprende almeno le seguenti misure: — definire profili professionali specifici per l'amministrazione nazionale al fine di attrarre le competenze e le abilità necessarie; — Creare una piattaforma unica per l'impiego per centralizzare le procedure di assunzione all'interno di una piattaforma unica per tutte le amministrazioni nazionali; — Adeguare il processo di assunzione per: la transizione da un sistema basato esclusivamente sulla conoscenza a un sistema basato principalmente sulle competenze e sulle capacità adeguate; la valutazione delle competenze per le prestazioni dei funzionari pubblici; la distinzione tra assunzioni a livello iniziale, che dovrebbero basarsi esclusivamente su competenze, e l'assunzione di profili specializzati, che dovrebbero combinare competenze con un'esperienza lavorativa pertinente e consentire l'accesso a carriere di livello superiore; — Rafforzare l'impegno a favore dell'equilibrio di genere e garantire la parità di genere nelle

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										assunzioni, nonché la promozione delle donne nelle posizioni dirigenziali di alto livello;
164	C2.2. R1-I1	T	Il 100 % di tutti i funzionari pubblici di nuova assunzione e a tempo indeterminato negli enti pubblici è impiegato esclusivamente attraverso un nuovo sistema di selezione e assunzione centralizzato, digitalizzato e standardizzato, disponibile attraverso una nuova piattaforma informatica.		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituito e attuato un sistema centralizzato di selezione dei funzionari sulla base di piani di accoglienza prestabiliti, basati su analisi del carico di lavoro e sulle reali esigenze delle autorità pubbliche per l'assunzione di un determinato profilo di funzionari. Il sistema prevede che, nel processo di assunzione, i candidati siano sottoposti a test online per garantire una selezione più trasparente e obiettiva dei candidati.
165	C2.2. R1-I2	T	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche che devono superare l'esame di Stato superano digitalmente l'esame di Stato sulla		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche che devono superare l'esame di Stato superano l'esame attraverso un modello completamente digitalizzato. Il processo di superamento dell'esame di Stato è digitalizzato al fine di rendere il sistema degli esami più

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			base di un nuovo modello di esame.							trasparente, accessibile (in diverse località del paese) ed efficiente.
166	C2.2. R2	M	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti in materia di mobilità	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti sulla mobilità verticale e orizzontale dei funzionari della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2023	La nuova legislazione sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici consentirà una valutazione equa e trasparente dei posti in base a criteri stabiliti, garantendo l'armonizzazione dei gradi e dei premi nella funzione pubblica e nella funzione pubblica, la fissazione di coefficienti a livello professionale in consultazione con le parti sociali e l'istituzione di un sistema di ricompensa basato sulle prestazioni (prestazioni lavorative). Sarà creato un nuovo sistema di pagamento e le nuove leggi sugli stipendi del pubblico impiego e dei servizi pubblici comprenderanno disposizioni volte a valutare i posti in modo equo e trasparente, in linea con i criteri stabiliti, a garantire l'armonizzazione delle retribuzioni nella funzione pubblica e nei servizi pubblici e a istituire un sistema di ricompensa basato sulle prestazioni lavorative. Il quadro legislativo (legge sulla funzione pubblica e statuto) per la mobilità verticale e orizzontale è modificato. Ciò comprende un piano di carriera che comprende l'eventuale accesso a posti dirigenziali di livello intermedio e superiore e il rafforzamento del legame tra

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										avanzamento di carriera e valutazione delle prestazioni. Inoltre, la definizione dei presupposti per un mercato del lavoro efficiente nella pubblica amministrazione, tra cui: a) la creazione di un sistema di pubblicità trasparente e uniforme per tutti i posti vacanti nella pubblica amministrazione; b) la possibilità di candidarsi a qualsiasi posto di lavoro disponibile ovunque nella pubblica amministrazione.
167	C2.2. R2-I1	T	Il sistema di gestione delle risorse umane, il registro dei funzionari pubblici e il sistema retributivo centralizzato (RegZap — Cop), è integrato da nove nuove funzionalità, digitalizzando tutti i processi correlati che semplificheranno e accelereranno la modifica del sistema retributivo.		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Nella REGZAP-COP saranno sviluppate e attuate nove nuove funzionalità (ossia: elaborazione di atti sui diritti e gli obblighi del personale, valutazione, registri di lavoro, pianificazione e sviluppo delle carriere, mercato interno del lavoro e approccio personalizzato al sistema da parte dei funzionari, missioni) per sostenere l'attuazione delle modifiche proposte al sistema retributivo.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
168	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 20 % dei funzionari pubblici lavora nel modello di lavoro intelligente		% (percentuale)	0	20	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il 20 % dei funzionari pubblici lavora già secondo il modello di smart working, consentendo loro di lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari.
169	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 60 % dei funzionari pubblici ha ricevuto una formazione sul metodo di lavoro intelligente		% (percentuale)	0	60	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il 60 % dei funzionari pubblici riceve una formazione sul modello di smart working e dispone delle competenze necessarie per lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari.
170	C2.2. R3	M	Istituzione di un servizio di conservazione elettronica	Servizio pubblico digitale di base per la conservazione elettronica pienamente funzionale e accessibile				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Istituendo infrastrutture digitali e servizi della pubblica amministrazione, lo sviluppo di un sistema di basi di conservazione migliora la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche e di altri creatori di documenti quali funzioni essenziali di supporto per tutti i processi aziendali. Il sistema di conservazione elettronica consente una fornitura più efficiente dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscano l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										È istituito il servizio pubblico digitale (base di conservazione elettronica) collegato ai servizi pubblici digitali esistenti, eliminando gli ostacoli amministrativi nel processo di concessione delle licenze ai sensi della legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali.
171	C2.2. R3	M	Istituzione di un sistema nazionale d'informazione sugli archivi	Sistema informativo degli archivi nazionali pienamente funzionante e accessibile				TERZO TRIMESTRE 2	2024	È istituito un sistema informativo nazionale di archivio per migliorare la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche e di altri creatori di documenti, quale funzione essenziale di supporto per tutti i processi operativi.
172	C2.2. R3-I1	T	Creazione di una serie di 60 basi conservatorie accessibili al pubblico per i siti culturali e storici più complessi di alto valore monumentale		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono state create e rese pubbliche 60 basi di conservazione elettroniche. La base di conservazione elettronica è una documentazione digitale di esperti contenente una parte grafica e testuale che comprende l'identificazione, l'analisi della situazione, la valorizzazione e le misure di conservazione per i valori culturali e storici in un'area geografica definita. I documenti di pianificazione territoriale, a seconda del tipo e dell'area, devono contenere dati provenienti dalla base di conservazione, comprese le misure per la protezione dei beni culturali immobili nella zona. Per ciascuno dei siti storici culturali di alto valore

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										monumentale più complessi che soddisfano i criteri di pericolo e di urgenza di completamento, in considerazione delle operazioni di costruzione previste, è sviluppata una base di conservazione elettronica.
173	C2.2. R3-I2	T	600 creatori di documenti utilizzano il sistema informativo d'archivio		Numero	0	600	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 600 creatori che utilizzano il sistema informativo nazionale per gestire e conservare la documentazione. I dati relativi al numero di singoli creatori che accedono al sistema sono analizzati e comunicati dal Ministero. Il sistema consente una fornitura più efficiente dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscono l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini.
174	C2.2. R4	M	Modifica dei quadri legislativi per incoraggiare la fusione volontaria funzionale o effettiva delle unità delle amministrazioni locali e adozione di una decisione del governo croato sui criteri per la	Entrata in vigore del quadro legislativo				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il quadro legislativo modificato e il meccanismo di sostegno finanziario incoraggiano una fusione funzionale ed efficace delle unità delle amministrazioni locali, garantendo nel contempo risorse sufficienti nel bilancio dello Stato per incoraggiare finanziariamente l'effettiva fusione di almeno il 20 % delle LOC, ossia almeno il 40 % delle LOC nel periodo fino al 2026. A tal fine, le LOC oggetto di fusione funzionale

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			concessione di incentivi fiscali per fusioni funzionali o effettive volontarie							conservano le stesse risorse di bilancio a loro disposizione prima della fusione, per un periodo minimo di due anni; gli incentivi coprono anche i costi di combinazione una tantum e forniscono risorse aggiuntive sulla base dei risparmi realizzati nei cinque anni successivi. Inoltre, gli incentivi per le fusioni di LGU reali comprendono trasferimenti di capitale una tantum nell'arco di cinque anni che devono essere utilizzati da LGU dedicati a progetti infrastrutturali. La decisione del governo croato stabilisce i criteri e il livello degli incentivi, con maggiori incentivi fiscali per le fusioni effettive, mentre gli incentivi per le fusioni funzionali dipendono dal numero e dal tipo di funzioni previste per la fusione. In seguito all'adozione della decisione del governo della Repubblica di Croazia, sulla Gazzetta ufficiale è pubblicato un invito pubblico alle LGUL a manifestare interesse per la fusione volontaria funzionale o effettiva.
175	C2.2. R4-I1	M	Meccanismo di sostegno per collegamenti funzionali e reali volontari e creazione di un sistema di sostegno completo per	Esiste un meccanismo di sostegno globale per le fusioni funzionali/effettive di unità delle				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il sostegno all'ulteriore processo di ottimizzazione funzionale dei posti di lavoro nell'ambito di competenza delle unità locali è completato e sono stati svolti i seguenti compiti e misure di sostegno: — (auto-) valutazione della capacità delle unità

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			l'accoppiamento funzionale ed efficace delle unità	amministrazioni locali						di svolgere i compiti che rientrano nel loro ambito di applicazione e dimostrare la necessità e l'interesse per l'esecuzione congiunta dei compiti, vale a dire l'effettiva fusione, in tutte le unità delle amministrazioni locali; Identificazione delle operazioni idonee a prestazioni congiunte tra singole unità Attuazione di un sistema di supporto informatico per collegare funzionalmente i compiti delle amministrazioni locali — Completamento dell'istruzione di 50 funzionari dell'amministrazione statale per sostenere le unità delle amministrazioni locali in termini di collegamenti funzionali e fusioni effettive. — Completamento dell'istruzione di 100 funzionari delle amministrazioni locali per lo svolgimento di compiti congiunti nell'ambito di un collegamento funzionale.

H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma C2.2 R5 — Nuovi modelli salariali e di lavoro nella pubblica amministrazione — aumentare l'ambizione della riforma stabilendo ulteriori requisiti specifici sul contenuto dello statuto

La riforma mira ad aumentare il livello di ambizione dell'attuazione della riforma R2 Nuovi modelli salariali e lavorativi nella pubblica amministrazione, aggiungendo requisiti specifici sul contenuto degli statuti che accompagnano la legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili adottata a norma della R2.

I decreti governativi a sostegno della legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili definiscono in dettaglio gli intervalli dei coefficienti e delle fasce retributive all'interno della scala retributiva uniforme per gli enti statali e i servizi pubblici.

Inoltre, un regolamento governativo stabilisce i titoli dei posti, le condizioni per l'assegnazione ad un posto specifico, l'inquadramento degli impieghi, il grado retributivo in questione e i coefficienti di calcolo delle retribuzioni all'interno di tale grado.

I coefficienti di calcolo delle retribuzioni sono determinati sulla base di un esercizio di valutazione delle mansioni, tenendo conto dei criteri standard di valutazione e classificazione delle mansioni definiti nella legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili (quali la complessità del posto di lavoro, l'esperienza professionale richiesta, l'autonomia del lavoro e le competenze e licenze supplementari richieste). Le modalità di applicazione dei criteri standard nel processo di valutazione e classificazione professionale saranno determinate da regolamenti governativi,

L'analisi comparativa dei posti di lavoro mira a garantire l'attuazione del principio della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore mediante l'applicazione di parametri standard uniformi ed eliminare la pratica che prevede che posti di lavoro identici o simili, ma in enti statali o servizi pubblici diversi, siano retribuiti in modo diverso.

Infine, lo statuto mira a garantire che lo stesso grado sia classificato come posti dello stesso valore o quasi dello stesso valore in termini di complessità professionale, responsabilità, autonomia del lavoro e altri criteri standard.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
393	C2.2.R5	M	Entrata in vigore di statuti che disciplinano i nuovi modelli salariali e il sistema centralizzato di selezione nei servizi pubblici e civili	Entrata in vigore dei regolamenti governativi che stabiliscono i criteri per la regolamentazione dei nuovi modelli salariali nei servizi pubblici e civili				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore di sei regolamenti che specificano il sistema retributivo delle classi retributive e dei coefficienti per i dipendenti dei servizi pubblici e pubblici, nonché la procedura, i criteri e il metodo di valutazione delle prestazioni dei funzionari e dei dipendenti degli enti pubblici e dei servizi pubblici. Lo statuto tiene conto, se del caso, dell'analisi effettuata dalla Banca mondiale nell'ambito dell'investimento C2.2.R2-I1. Lo statuto definisce: — il metodo di applicazione dei criteri standard, stabiliti dalla legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili, nella procedura di valutazione e classificazione dei posti negli enti statali e nei servizi pubblici (i gruppi di esperti dell'amministrazione statale e dei servizi pubblici valuteranno i posti e, in collaborazione con il ministero della Giustizia e dell'amministrazione o con il ministero del Lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e delle politiche sociali, effettueranno un'analisi da prendere in considerazione nella determinazione dei coefficienti salariali);

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										— i titoli dei posti, le condizioni di selezione ai posti, l'inquadramento degli impieghi e i gradi retributivi interessati, nonché i coefficienti salariali nella funzione pubblica (a seguito del consolidamento o della riduzione del numero di posti); — gli intervalli di coefficienti all'interno dei gradi retributivi della tabella uniforme delle retribuzioni dei servizi pubblici e civili; — la procedura, i criteri e il metodo di valutazione delle prestazioni dei funzionari (compresi quelli che ricoprono incarichi dirigenziali) e dei dipendenti della funzione pubblica.

I. COMPONENTE 2.3: TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SOCIETÀ E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel 2020 la Croazia occupa il 20o posto nell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), con un notevole margine di miglioramento nell'accessibilità online dei servizi pubblici. La scarsa connettività digitale della Croazia ostacola inoltre l'ulteriore sviluppo dell'economia digitale del paese e contribuisce al divario digitale tra le zone urbane e quelle rurali.

L'obiettivo di questa componente è sostenere la transizione digitale dell'economia e della società croate. Comprende riforme e investimenti per digitalizzare la pubblica amministrazione, aumentare la fornitura di servizi pubblici online e fornire accesso alle reti di connettività Gigabit nelle zone colpite da fallimenti del mercato, comprese le zone rurali.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di "*consolidare le prestazioni sociali e migliorarne la capacità di ridurre la povertà*" (raccomandazione specifica per paese 2, punto 2019), "*Potenziare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali"* (raccomandazione specifica per paese 2, 2020) e *"concentrare l'attenzione sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla banda larga ad alta velocità"* (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

La componente comprende quattro riforme e venti investimenti.

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.3 R1 — Strategia per la Croazia digitale e rafforzamento della cooperazione e del coordinamento interistituzionali per il successo della transizione digitale della società e dell'economia

L'obiettivo di questa riforma è orientare la trasformazione digitale della società e dell'economia croate per il prossimo decennio. Fornisce un quadro strategico, la "strategia digitale della Croazia per il 2030", che definisce il quadro per gli investimenti nella transizione digitale e definisce obiettivi strategici nei seguenti settori: i) transizione digitale dell'economia, ii) digitalizzazione della pubblica amministrazione e della giustizia, iii) connettività digitale/sviluppo di reti di comunicazione elettronica a banda larga e iv) sviluppo delle competenze digitali e dei posti di lavoro nel settore digitale.

La riforma istituisce inoltre un meccanismo per coordinare la preparazione e l'attuazione di progetti a sostegno della trasformazione digitale della società e dell'economia a livello nazionale, regionale e locale, con orientamenti per criteri chiari di definizione delle priorità e di valutazione per gli investimenti.

Riforma C2.3 R2 — Migliorare l'interoperabilità dei sistemi di informazione

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la fornitura di servizi pubblici digitali e facilitare l'interazione tra i cittadini/le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma mira inoltre a introdurre un'analisi avanzata dei dati nell'amministrazione nazionale, al fine di sostenere un processo decisionale basato sui dati a tutti i livelli dell'amministrazione.

Mentre le autorità pubbliche croate utilizzano attualmente centinaia di registri e banche dati diversi, la riforma dovrebbe creare i presupposti per l'istituzione di un registro centrale (sistema centrale interoperabile) che colleghi i registri di base (investimento C2.3.R2.I1), nonché per la creazione di una banca dati centrale che consenta l'uso di analisi avanzate dei dati per le autorità competenti (investimento C2.3.R2.I2).

La riforma dovrebbe portare cambiamenti sistemici verso lo sviluppo di sistemi interoperabili a livello nazionale e verso un processo decisionale basato sui dati. Si prevede inoltre di migliorare la fornitura online di servizi pubblici di qualità alle imprese e ai cittadini.

La misura definisce una struttura organizzativa e gestionale per la gestione del sistema centrale di interoperabilità nonché il catalogo dei servizi elettronici da collegare al sistema centrale di interoperabilità. Sviluppa inoltre l'ecosistema per la raccolta, il trattamento, l'analisi, la visualizzazione e la condivisione dei dati, al fine di introdurre l'analisi dei dati nell'amministrazione nazionale come nuovo metodo di lavoro a tutti i livelli decisionali.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R2-I1 — Istituzione di un sistema centrale di interoperabilità

L'obiettivo di questo investimento è creare un registro centrale per le autorità pubbliche, al fine di porre rimedio all'attuale frammentazione (dove le autorità pubbliche utilizzano centinaia di registri), istituendo un sistema centrale interoperabile che colleghi i registri di base, in linea con il quadro europeo di interoperabilità (QEI).

L'investimento comprende la creazione di un portale nazionale centrale che integri e interconnettere almeno otto registri pubblici di base esistenti (quali il registro delle nascite, del luogo di residenza, dei veterani di guerra) in un registro centrale interoperabile. Il registro centrale garantisce che le informazioni provenienti dai vari registri siano consolidate in un unico registro interoperabile e siano messe a disposizione delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e delle imprese.

Il registro centrale consente inoltre la fornitura online delle 19 procedure amministrative elencate nell'allegato II del regolamento (UE) 2018/1724 (regolamento sullo sportello digitale unico).

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2024.

Investimento C2.3 R2-I2 — Istituzione di un archivio centrale di dati e di un sistema di analisi aziendale

L'obiettivo di questo investimento è creare un archivio centrale di dati (DWH) per le autorità governative, che dovrebbe migliorare il sistema di gestione dei dati, facilitando la raccolta dei dati in formati standardizzati, il trattamento, l'analisi e la condivisione dei dati tra le autorità pubbliche (come le unità delle amministrazioni statali e locali). La piattaforma consente l'analisi dei dati in tempo reale e produce strumenti avanzati di analisi dei dati (quali indicatori operativi predefiniti, quadri operativi e relazioni su base giornaliera), che dovrebbero migliorare in modo significativo il processo decisionale basato sui dati a tutti i livelli dell'amministrazione nazionale.

Una parte del deposito dati è accessibile anche ai cittadini e alle imprese, al fine di consentire al settore privato di costruire e sviluppare servizi a valore aggiunto sui dati e sugli strumenti analitici messi a loro disposizione.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R3-I1 — Miglioramento del Centro servizi condivisi

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità del cloud statale (Centro di servizi condivisi, "CDU"), al fine di consentire un forte aumento del numero di utenti e aggiornarlo con lo sviluppo di nuove funzionalità, tra cui:

- Una piattaforma per lo sviluppo, l'attuazione e il collaudo di applicazioni per gli utenti,
- Una piattaforma per il sostegno alle TIC,
- Un sistema centrale di monitoraggio della sicurezza delle informazioni per la gestione di potenziali eventi di sicurezza sull'infrastruttura di informazione e comunicazione,
- Una piattaforma di autenticazione biometrica che istituisce un servizio di identificazione biometrica integrato nell'attuale sistema centrale per la gestione dei diritti degli utenti e dell'identità,
- Una piattaforma per creare e gestire facilmente il contenuto digitale dei siti web degli utenti, con funzionalità per l'indicizzazione intuitiva, la ricerca e il recupero dei contenuti, il formato, la revisione, la pubblicazione e i forum di discussione,
- Una piattaforma per lo sviluppo di tecnologie blockchain per il cloud di Stato, in linea con l'infrastruttura europea di servizi blockchain.

La piattaforma del Centro di servizi condivisi (CDU) è integrata negli spazi comuni europei di dati per consentire l'hosting sicuro, l'accesso e la modifica dei dati e dei servizi a livello dell'UE.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I2 — Rafforzamento della capacità della polizia di contrastare la criminalità informatica

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la capacità del ministero dell'Interno di combattere la criminalità informatica.

L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature specializzate per la polizia per l'analisi delle prove digitali, una formazione specializzata per gli agenti di polizia per individuare e combattere gli attacchi informatici e l'attuazione di una campagna pubblica di prevenzione rivolta alle imprese e ai cittadini per sensibilizzare le imprese e i cittadini contro la criminalità informatica.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R3-I3 — Istituzione di uno sportello unico per tutti i servizi di helpdesk pubblico elettronico

L'obiettivo dell'investimento è creare uno sportello unico (JKC) che armonizzi e centralizzi il sistema di helpdesk di tutti i servizi online delle amministrazioni pubbliche. Lo sportello unico dovrebbe fornire un nuovo servizio migliorato ai cittadini e alle imprese per comunicare con le pubbliche amministrazioni e consentire agli utenti di reperire facilmente le informazioni richieste. Lo sportello unico dispone inoltre di funzionalità che consentono agli utenti di inviare riscontri, valutare la qualità dell'interazione con i funzionari pubblici e la valutazione a posteriori, il che dovrebbe trasformare l'interazione tra la pubblica amministrazione croata e i suoi utenti.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C2.3 R3-I4 — Consolidamento dei sistemi di infrastrutture di informazione sanitaria CEZIH

L'obiettivo dell'investimento è migliorare il sistema sanitario centrale della Repubblica di Croazia (CEZIH), utilizzato da tutti gli attori del sistema sanitario (quali ospedali, personale medico, scuole mediche, istituzioni sanitarie pubbliche, farmacie, laboratori).

L'investimento migra in particolare nel cloud di Stato (Centro di servizi condivisi) e stabilisce soluzioni di ripristino in caso di disastro, al fine di garantire la continuità operativa e fornire una modalità operativa continua, affidabile e sicura del sistema centrale di informazione sanitaria.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.3 R3-I5 — Progetto di diffusione di carte d'identità digitale

L'obiettivo dell'investimento è promuovere l'uso delle firme elettroniche nell'interazione dei cittadini con la pubblica amministrazione. La misura dovrebbe consentire agli utenti di e-ID di firmare documenti sulle piattaforme mobili utilizzando l'applicazione mobile Certilia.

Istituisce un sistema di gestione dell'identità digitale (IDP) e un sistema di firma mobile per rilasciare certificati a distanza per una firma elettronica qualificata a distanza. Il rilascio di tale certificato è un prerequisito per la firma elettronica dei documenti sulle piattaforme mobili o nelle applicazioni di firma mobile.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R3-I6 — Investimenti in reti di infrastrutture di informazione dello Stato

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare e ampliare la capacità della rete nazionale di infrastrutture di informazione (rete DII), utilizzata dalle autorità pubbliche croate per fornire servizi online ai cittadini e alle imprese.

L'investimento comprende la progettazione di una nuova architettura di rete sicura che soddisfi le esigenze delle autorità e colleghi tutti gli utenti a un'unica rete. In particolare, la nuova rete garantirà l'accesso a banda larga a una rete ad altissima capacità (10Gbps) per tutte le autorità pubbliche. Per garantire la continuità della connettività di tutte le istituzioni del sistema, l'investimento modernizzerà il centro di monitoraggio della rete (NOC) e istituirà un sistema, disponibile 24 ore al giorno e 7 giorni alla settimana, per fornire problemi tecnici e assistenza agli utenti.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C2.3 R3-I7 — Miglioramento del sistema di pianificazione territoriale, costruzione e beni statali attraverso la digitalizzazione

L'obiettivo di questo investimento è migliorare il sistema informativo per la pianificazione territoriale e la proprietà dello Stato (ISPU) al fine di istituire un sistema integrato di informazione sulla pianificazione territoriale e consentire la digitalizzazione delle procedure relative alla preparazione e all'attuazione dei singoli progetti, dall'individuazione della localizzazione del progetto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

La misura consentirà inoltre l'acquisizione di immagini satellitari dell'area ad alta risoluzione della Croazia e lo sviluppo di piani territoriali digitali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C2.3 R3-I8 — Creazione di una piattaforma mobile digitale

L'obiettivo di questo investimento è creare una piattaforma di servizio pubblico digitale mobile per consentire ai cittadini di utilizzare facilmente i servizi pubblici online sui loro smartphone. Gli attuali "servizi eCitizens" sono stati sviluppati per i personal computer e attualmente non sono adattati ai dispositivi mobili, per cui è necessaria una piattaforma adattata alle applicazioni mobili.

Tale investimento, utilizzando tecnologie e norme all'avanguardia, crea una piattaforma che fornisce un modo standardizzato per offrire servizi pubblici su piattaforme mobili (come la richiesta di prova del certificato di nascita, la richiesta di prova della residenza, la registrazione di un cambiamento di indirizzo; immatricolazione di un veicolo a motore). Collega tutti i registri e le banche dati pertinenti al centro di interscambio dati (Central Data Interchange Bus — GSB). L'investimento consentirà inoltre di adeguare il sistema nazionale di autenticazione dell'identificazione (NIAS) alle tendenze di autenticazione più recenti per le piattaforme mobili, attuando metodi moderni di applicazione biometrica.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R3-I9 — Istituzione di una nuova piattaforma per il bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia

L'obiettivo di questo investimento è istituire una nuova piattaforma informatica per il sistema degli appalti elettronici, al fine di sostenere la digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico e di attuare i nuovi moduli standard per la pubblicazione di avvisi e bandi nel settore degli appalti pubblici di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 della Commissione (moduli elettronici).

L'investimento modernizzerà la piattaforma informatica della pubblicità elettronica croata per gli appalti pubblici (EOJN), che attualmente si basa su una tecnologia obsoleta e non sostiene adeguatamente lo svolgimento efficiente delle procedure di appalto pubblico. In particolare, la misura consente di collegare tutte le procedure di appalto (dal piano di appalto, attraverso lo svolgimento della procedura, ai dati sui pagamenti basati sui contratti conclusi) e introduce ricorsi online (ricorsi elettronici) come obbligatori e la possibilità di pagamento online delle spese. L'investimento istituisce inoltre un quadro per monitorare il rispetto di determinati criteri e obiettivi minimi obbligatori (come gli appalti pubblici strategici, verdi o innovativi).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C2.3 R3-I10 — Digitalizzazione e informatizzazione del CES (eHZZ)

L'obiettivo di questo investimento è digitalizzare il servizio per l'impiego croato (CES — HZZ), che attualmente fornisce la maggior parte della documentazione in formato cartaceo senza un sistema automatizzato di archiviazione digitale della documentazione. L'investimento dovrebbe istituire un sistema di gestione dell'identità digitale, un sistema di gestione delle risorse umane e digitalizzare gli archivi del CES.

L'investimento automatizzerà e digitalizzerà pienamente i processi operativi del CES, con nuove soluzioni informatiche per accelerare e automatizzare il lavoro del CES, aumentando il livello di

sicurezza di tutti i dati aziendali e consentendo la circolazione e il trattamento centralizzato dei documenti elettronici e delle firme digitali e biometriche.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I11 — Sostegno alle TIC — Modernizzazione dell'HZMO (eHZMO)

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il sistema informatico obsoleto dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO) e digitalizzare i suoi processi operativi principali. La misura dovrebbe aumentare l'efficienza dell'HZMO e sostenerne la fornitura di servizi di qualità.

L'investimento crea un nuovo sistema informatico a sostegno dei processi fondamentali, che comprende moduli per la gestione:

- i calcoli per le prestazioni pensionistiche e per i figli a carico,
- contributi e registri di pagamento,
- dati relativi al beneficiario,
- ricorsi, procedure di ricorso e controversie,
- documentazione e archivi digitali,
- dati analitici e contabili,
- operazioni finanziarie,
- procedure di appalto, appalto e ordinazione,
- debito e responsabilità (acquirenti/fornitori),
- gestione delle attività.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I12 — Digitalizzazione degli archivi HZMO (eArhiva)

L'obiettivo di questo investimento è digitalizzare gli archivi dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO). La misura dovrebbe migliorare in modo significativo le prestazioni complessive del lavoro dell'HZMO e l'efficacia in termini di costi della gestione degli archivi, che attualmente rimane in gran parte basata sulla ricerca manuale. L'investimento istituisce un sistema di gestione degli archivi digitali e un luogo unico per la conservazione permanente degli archivi. L'investimento è finalizzato alla digitalizzazione del materiale esistente, ma anche alla creazione di un sistema centrale che consenta la digitalizzazione di tutti gli elementi di nuova creazione, da registrare e conservare nel sistema di archiviazione digitale.

L'HZMO dispone attualmente di circa 4.5 milioni di fascicoli. L'investimento è inteso a digitalizzare 1.000.000 file attivi (circa 50.000.000 pagine).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I13 — Trasformazione digitale dell'amministrazione fiscale

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il sistema informativo per l'amministrazione fiscale, al fine di sviluppare una piattaforma informatica di facile utilizzo con accesso sia per i contribuenti che per i funzionari dell'amministrazione fiscale, aumentando in tal modo l'efficienza dell'amministrazione fiscale.

L'investimento migliora l'infrastruttura TIC dell'amministrazione fiscale e sviluppa una piattaforma che consente l'automazione dei processi aziendali dell'amministrazione fiscale. La piattaforma

fornisce inoltre analisi dei dati e sostiene le esigenze future dell'amministrazione fiscale, aumenta la sicurezza dell'infrastruttura TIC e garantisce la continuità operativa in caso di situazioni di crisi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I14 — Attuazione del sistema dei pagamenti diversi dai contanti nell'economia attraverso fatture elettroniche con archivi elettronici integrati e contabilità fiscale attiva

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema di contabilità fiscale online con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei contribuenti.

L'investimento istituisce un nuovo sistema informatico per la registrazione delle fatture elettroniche (fatture elettroniche) emesse dalle autorità pubbliche per i pagamenti diversi dai contanti nel sistema informativo dell'amministrazione fiscale. L'investimento istituisce inoltre un sistema di contabilità online avanzata in materia di IVA;

L'investimento dovrebbe contribuire alla semplificazione delle dichiarazioni fiscali riducendo il numero di moduli richiesti e sostenere l'adempimento degli obblighi fiscali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3 R3-I15 — Creare soluzioni applicative per il turismo con l'obiettivo di alleviare dal punto di vista amministrativo gli imprenditori e trasformare il modello turistico verso la sostenibilità

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare nuovi strumenti informatici per il sistema di informazione del pubblico sul turismo (*e-tourism*) al fine di contribuire a una gestione efficace dello sviluppo del turismo e sostenere la sostenibilità del settore.

L'investimento proseguirà la digitalizzazione del sistema dell'Osservatorio croato dello sviluppo del turismo sostenibile (CROSTO), con lo sviluppo di un sistema digitale di monitoraggio dello sviluppo della destinazione per monitorare la sostenibilità delle destinazioni in linea con il sistema europeo di indicatori del turismo per la gestione sostenibile delle destinazioni (ETIS).

L'investimento contribuisce inoltre al miglioramento delle informazioni commerciali nel settore del turismo, utilizzando dati provenienti da varie fonti, quali il "registro centrale del turismo", il "sistema e-Visitor" o il sistema CROSTO.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R3-I16 — Digitalizzazione dei processi sportivi e ricreativi a livello locale e regionale

L'obiettivo di questo investimento è potenziare il "sistema informativo nello sport" (ISS), che è il sistema informatico utilizzato dal ministero del Turismo e dello sport, al fine di facilitare l'accesso al sistema a tutte le parti interessate, in particolare a livello locale e regionale. È inoltre inteso a sostenere lo sviluppo di procedure e servizi elettronici per i cittadini e le parti interessate attive nel settore dello sport.

L'investimento:

- Istituire un modulo di applicazione per fornire alle società sportive l'accesso diretto ai registri di base e alle registrazioni del sistema informativo nello sport, con la possibilità di inserire dati pertinenti, quali le cartelle sportive e le cartelle cliniche degli atleti;
- Istituire strumenti digitali e procedure digitali per monitorare il finanziamento pubblico dei programmi sportivi a livello nazionale, regionale e locale, al fine di armonizzare, semplificare e aumentare la trasparenza del processo, anche a livello locale e regionale;
- Istituire un modulo di applicazione per la raccolta di dati sullo sport e sull'esercizio fisico orientato alla salute, tra cui l'istituzione di un registro di base nel settore dell'esercizio fisico orientato alla salute (ad esempio, registrazione di informazioni sui programmi esistenti e sul personale professionale).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.3 R4 — Rafforzare la connettività quale pietra angolare della transizione digitale della società e dell'economia

L'obiettivo di questa riforma è preparare il terreno per garantire la disponibilità di reti di comunicazione elettronica che forniscano connettività Gigabit alle famiglie e ai motori socioeconomici, in linea con gli obiettivi della società dei Gigabit europea.

La riforma mira a garantire l'attuazione tempestiva e completa del quadro normativo e strategico nel settore delle comunicazioni elettroniche, mediante l'adozione della legge sulle comunicazioni elettroniche, coerentemente con le disposizioni della direttiva (UE) 2018/1972 che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche, e l'attuazione degli obiettivi del piano nazionale per la banda larga in Croazia per il periodo 2021-2027.

La riforma dovrebbe individuare e affrontare gli oneri amministrativi e gli ostacoli normativi connessi alla costruzione di reti di connettività Gigabit, comprese le reti 5G, al fine di incoraggiare gli investimenti nella diffusione delle reti 5G.

La riforma è complementare agli investimenti nella connettività digitale attraverso connessioni a banda larga in reti fisse e mobili e senza fili avanzate, anche attraverso l'uso delle tecnologie 5G.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R4-I1 — Attuazione di progetti nell'ambito del programma quadro nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture a banda larga in zone in cui l'interesse commerciale agli investimenti è insufficiente

L'obiettivo di questo investimento è ridurre il divario digitale in Croazia aumentando la copertura nazionale a banda larga con connettività Gigabit nelle zone in cui l'interesse commerciale è insufficiente, in linea con il programma quadro nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture di accesso alla banda larga. Ulteriori investimenti nella connettività dovrebbero essere finanziati attraverso altri fondi nazionali o dell'UE al fine di conseguire gli obiettivi ambiziosi dell'UE in materia di gigabit.

L'obiettivo dell'investimento è garantire che le famiglie e i principali motori socioeconomici nelle zone in cui non vi è un interesse commerciale sufficiente (zone prive di generazioni a banda larga) abbiano accesso alle reti di connettività Gigabit. L'obiettivo dell'investimento è coinvolgere circa 32 progetti di unità amministrative locali che coprono circa 712000 abitanti e circa 144000 famiglie. Il

numero esatto di progetti e la copertura saranno determinati una volta selezionati i progetti per ciascun invito a presentare progetti attuato.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 R4-I2 — Costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di reti Gigabit (che forniscono connettività 5G) nelle zone rurali e scarsamente popolate in cui non vi è alcun interesse commerciale alla costruzione di tali reti.

Comprende la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica, come la costruzione di pali di antenne indipendenti, la fornitura di capacità di trasmissione in fibra o a microonde per collegare la rete di comunicazione elettronica mobile alle stazioni di base. Esso consente lo sviluppo di reti 5G nei settori interessati ed è disponibile per tutti a parità di condizioni.

L'investimento è destinato a zone rurali situate in contee con i più bassi indicatori socioeconomici (condizioni demografiche, sociali ed economiche basse rispetto alla media nazionale).

La gestione dell'infrastruttura da realizzare attraverso l'investimento è effettuata esclusivamente senza scopo di lucro, al fine di garantire che i proventi della locazione dell'infrastruttura coprano tutti i costi di esercizio e manutenzione dell'infrastruttura. In caso di reddito da locazione superiore ai costi, l'eccedenza è destinata all'ampliamento o alla costruzione di nuove capacità di infrastruttura.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
176	C2.3. R1	M	Strategia per la Croazia digitale	Entrata in vigore della strategia per la Croazia digitale				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La "Strategia digitale per la Croazia 2030" definisce chiaramente gli obiettivi e le priorità strategiche che costituiranno la base per definire le azioni nei seguenti settori: digitalizzazione della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario; sviluppo di reti di comunicazione elettronica a banda larga; sviluppare le competenze e i posti di lavoro digitali.
177	C2.3. R2 C2.3. R2.I2	M	Creazione delle piattaforme per il sistema centrale di interoperabilità	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) secondo cui le piattaforme sono operative e collaudate per l'uso				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il portale centrale nazionale di interoperabilità fornisce un catalogo di tutti i servizi disponibili e il deposito dati (DWH) è operativo per l'uso.
178	C2.3. R2-I1	M	Istituzione del sistema centrale di interoperabilità	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) che il sistema è operativo e testato per l'uso				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Il sistema centrale interoperabile è operativo per l'uso, compresa la messa a disposizione online di 19 procedure amministrative elencate nell'allegato II del regolamento sullo sportello digitale unico.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
179	C2.3. R3-I1	T	Potenziamento del cloud di Stato	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD)	Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2022	6 nuove funzionalità devono essere operative per l'uso nel cloud di Stato (CDU) e accessibili agli utenti: — Una piattaforma per lo sviluppo, l'attuazione e il collaudo di applicazioni per gli utenti, — Una piattaforma per il supporto TIC, — Un sistema centrale di monitoraggio della sicurezza delle informazioni per la gestione di potenziali eventi di sicurezza, — Una piattaforma di autenticazione biometrica, — Una piattaforma per la gestione del contenuto digitale dei siti web, — Una piattaforma per lo sviluppo di tecnologie blockchain per il cloud di Stato.
180	C2.3. R3-I1	T	Aumento del numero di utenti nel Centro servizi condivisi		Numero	0	450	TERZO TRIMESTRE 2	2026	450 nuovi utenti saranno integrati nel Centro servizi condivisi
181	C2.3. R3-I2	M	Progetto pilota sulla cibersicurezza	Relazione del ministero dell'Interno				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Deve essere realizzato un progetto pilota per le prove di stress del sistema, con simulazione di reati "ciberdipendenti" e "basati sul ciberspazio". Il sistema è dotato di componenti software e hardware specifici per le indagini sulla

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										criminalità informatica, ricerca open source su Internet e informatica forense e set di analisi delle indagini per l'analisi delle prove digitali. L'attuazione del progetto soddisfa la condizione preliminare necessaria per l'aggiornamento degli strumenti e dei sistemi forensi, nonché dei sistemi di sorveglianza segreta per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, necessaria per aumentare il livello di sicurezza informatica in Croazia e nell'UE. Una volta che le attrezzature sono state acquistate e pienamente operative, è realizzato un progetto pilota per simulare la ricerca sulla criminalità informatica sotto forma di esercitazione "Tabletop", al fine di valutare il contributo delle attrezzature al conseguimento delle misure e degli obiettivi del progetto di applicazione delle norme in materia di cibersicurezza.
182	C2.3. R3-I2	M	Campagna pubblica di prevenzione della cibersicurezza	Relazione del ministero dell'Interno				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È condotta una campagna pubblica di prevenzione delle manifestazioni della criminalità informatica e delle misure di prevenzione, monitorata mediante i seguenti indicatori: numero di attività preventive di sensibilizzazione ed educazione svolte da diversi gruppi di destinatari sulle misure di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										autoprotezione in relazione ai rischi della criminalità informatica — numero di partecipanti alle attività — numero di materiali preventivi distribuiti — numero di post mediatici (compresi tutti i media) — numero di risposte dei gruppi destinatari sui social media — numero e risultati elaborati delle indagini online effettuate tramite i social network numero di valutazioni dei gruppi destinatari effettuate utilizzando metodi quantitativi
183	C2.3. R3-I3	M	Istituzione di uno sportello unico	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) che lo sportello unico è istituito e operativo per l'uso				TERZO TRIMESTRE 4	2023	È istituita e operativa la piattaforma di sportello unico (JKC) che fornisce informazioni e assistenza ai clienti ai cittadini e alle imprese in un'unica sede centralizzata.
184	C2.3. R3-I4	M	Sistema informatico CEZIH	Relazione del Ministero della Salute				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il sistema centrale d'informazione sanitaria della Croazia è operativo per l'uso nel cloud di Stato (CDU)

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
185	C2.3. R3-I5	T	Firma elettronica della carta d'identità digitale	Relazione dell'Agenzia sulla sicurezza digitale (AKD)	Numero	0	300 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'applicazione mobile Certilia è scaricata 300 000 volte tramite Google Play Store e App Store. Inoltre, sono rilasciati 100 000 certificati per la firma elettronica qualificata a distanza. L'applicazione mobile Certilia e le credenziali mobili personali consentono ad almeno 50 000 utenti unici di eseguire il processo di autenticazione almeno 700 000 volte.
186	C2.3. R3-I6	M	Creazione della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD)				TERZO TRIMESTRE 3	2025	La rete dell'infrastruttura di informazione statale (DII) aggiornata, con funzionalità migliorate in termini di disponibilità, affidabilità e sicurezza, è operativa per l'uso.
187	C2.3. R3-I6	T	Nuovi utenti della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)	Relazione di SDURDD	Numero	36	136	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 100 nuovi utenti sono collegati alla rete dell'infrastruttura di informazione statale, in ciascun luogo in cui utilizzano le risorse della rete, attraverso la fornitura di infrastrutture in fibra ottica a ciascun sito e di apparecchiature terminali.
188	C2.3. R3-I7	T	Piani territoriali digitali	Relazione MIGP	Numero	0	570	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Creazione di 570 piani territoriali di prossima generazione (piani territoriali in formato digitale)

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
189	C2.3. R3-I7	M	Aggiornamento del sistema informativo sui piani territoriali	Relazione MIGP				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono istituiti moduli elettronici per la digitalizzazione delle procedure in materia di pianificazione territoriale, costruzione e risorse statali nell'ambito del sistema informativo sulla pianificazione territoriale.
190	C2.3. R3-I8	T	Servizi pubblici elettronici digitali integrati nella nuova piattaforma mobile	Relazione di SDURDD che i servizi elettronici del 20 sono integrati e operativi per l'uso	Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 20 eServices devono essere integrati nella piattaforma mobile ed essere operativi per l'uso, tra cui: 1) domanda di certificato d'iscrizione alla nascita, 2) richiesta di prova del soggiorno, 3) registrazione dello status dello studente, 4) domanda iniziale di ammissione a un istituto pubblico di istruzione superiore, 5) richiesta di riconoscimento accademico di diplomi, certificati o altri titoli di studio o di studio, 6) servizio di assistenza sociale elettronica, 7) domanda di tessera europea di assicurazione malattia, 8) domanda di carta fiscale (PK), 9) registrazione di un cambiamento di indirizzo, 10) immatricolazione di un veicolo a motore originario di uno Stato membro o già immatricolato in uno Stato membro, procedure non uniformi, 11) casella di posta elettronica dell'utente, 12) comunicazione elettronica con i tribunali, 13) mio conto — REGO, 14) richiesta di informazioni sulle

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										pensioni dei regimi obbligatori, 15) calendario per il pagamento degli onorari obbligatori, 16) assicurazione dei crediti di lavoro, 17) libretto di lavoro elettronico — registrazione elettronica dello stato di occupazione, 18) procedimento amministrativo elettronico, 19) garanzia che non siano pendenti procedimenti penali, 20) carta elettronica per figli a carico — Mudrica.
191	C2.3. R3-I9	M	Creazione di una nuova piattaforma per gli appalti pubblici e di un'applicazione mobile	Prima procedura di appalto pubblico avviata sulla nuova piattaforma e-tendering				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La nuova piattaforma per lo svolgimento delle procedure di appalto pubblico e l'applicazione mobile sono operative e la procedura di appalto pubblico è avviata sulla nuova piattaforma per gli appalti elettronici.
192	C2.3. R3-I10	M	Sistemi di gestione dell'identità digitale e delle risorse umane del CES	Relazione CES/HZZ				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il sistema di gestione dell'identità digitale e il sistema digitale di gestione delle risorse umane del CES sono predisposti e operativi.
193	C2.3. R3-I10	M	Completamento della digitalizzazione del CES	Relazione CES/HZZ				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La digitalizzazione del CES deve essere stata completata: sono istituiti un sistema di gestione degli incidenti e degli eventi di sicurezza e un sistema di supporto al processo di base, il sistema e_Advisor e

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										completa il progetto di digitalizzazione degli archivi, nonché un sistema per la contabilità e il completamento di un progetto di gestione digitale dei documenti.
194	C2.3. R3-I11	M	Miglioramento del sistema informatico dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)	Relazione dell'HZMO				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il nuovo sistema informatico e i processi operativi principali dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO) saranno operativi.
195	C2.3. R3-I12	M	Archivi digitali dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)	Registro di consegna del sistema operativo per la gestione degli archivi digitali da parte dell'HZMO				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il sistema di gestione degli archivi digitali (sistema di gestione degli archivi digitali) è operativo.
196	C2.3. R3-I12	T	Numero di pagine nei nuovi archivi digitali	Registro di consegna delle pagine scannerizzate e indicizzate digitalmente da HZMO	Numero	0	50 000 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	50 000 000 pagine degli archivi nazionali devono essere state scannerizzate e indicizzate nei nuovi archivi digitali.
197	C2.3. R3-I13	M	Nuovo sistema informativo per l'amministrazione fiscale	Relazione di attuazione del ministero delle Finanze — Amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un nuovo sistema di informazione fiscale sarà operativo con nuove funzionalità (tra cui una nuova piattaforma di analisi dei dati, una nuova progettazione dell'esperienza

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				fiscale, in cui si afferma che il nuovo sistema informativo dell'amministrazione fiscale è operativo						degli utenti per i contribuenti e i funzionari fiscali con un'infrastruttura TIC aggiornata, la digitalizzazione di tutti i processi relativi a tali funzionalità, al fine di semplificare e accelerare il processo, la continuità operativa sicura in situazioni di crisi, il rafforzamento del livello di sicurezza delle infrastrutture TIC, l'infrastruttura di comunicazione delle informazioni consolidata e ottimizzata).
198	C2.3. R3-I13	T	Percentuale di procedure di determinazione e riscossione delle imposte attuate digitalmente attraverso il nuovo sistema	Relazione del ministero delle Finanze — Amministrazione fiscale	% (percentuale)	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 80 % delle procedure esistenti di determinazione e riscossione delle imposte è attuato digitalmente attraverso il nuovo sistema di informazione fiscale modernizzato.
199	C2.3. R3-I14	M	Sistema per le fatture elettroniche e la contabilità IVA online	Relazione del ministero delle Finanze — Amministrazione fiscale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il nuovo sistema di registrazione delle fatture elettroniche presso l'amministrazione fiscale per tutti gli utenti (modello B2B e soggetti passivi per gli appalti pubblici) e la contabilità IVA avanzata online devono essere operativi e pronti all'uso.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
200	C2.3. R3-I15	T	Nuovi strumenti nel sistema informatico del turismo	Relazione del ministero del Turismo e dello sport (MINTS)	Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono operativi nuovi strumenti: 1- procedure amministrative e non amministrative integrate per agevolare le operazioni commerciali e la comunicazione con la pubblica amministrazione 2- per la gestione delle destinazioni e la creazione di catene del valore, compresa una soluzione per gestire i flussi turistici 3 — informazioni sulle imprese nel settore del turismo per sostenere gli imprenditori nel processo decisionale aziendale e nel processo decisionale del settore pubblico nell'elaborazione delle politiche pubbliche 4 — prosecuzione della digitalizzazione del sistema CROSTO
201	C2.3. R3-I16	T	Nuovi moduli applicativi per il sistema informatico sportivo	Relazione del ministero del Turismo e dello sport (MINTS)	Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Tre nuovi moduli di applicazione devono essere integrati nel sistema di informazione sullo sport aggiornato (ISS): 1 — modulo applicativo per la fornitura di accesso diretto da parte delle società sportive ai registri di base e ai registri del sistema informativo sportivo; 2 — modulo di domanda per il finanziamento delle esigenze sportive pubbliche delle amministrazioni locali e regionali; 3 — modulo applicativo per la raccolta di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dati sullo sport e sull'esercizio fisico orientato alla salute
202	C2.3. R4	M	Ottimizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni per gli investimenti nella connettività	Entrata in vigore di un quadro giuridico riveduto				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Un quadro giuridico riveduto sostiene l'ottimizzazione del processo di concessione delle licenze e consente la presentazione dell'infrastruttura di comunicazione elettronica nei piani territoriali. Il nuovo quadro affronta gli oneri amministrativi e gli ostacoli normativi connessi alla costruzione di reti ad altissima capacità, comprese le reti 5G.
203	C2.3. R4-I1	M	Convenzioni di sovvenzione firmate per l'attuazione dei progetti nell'ambito del quadro nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura di accesso a banda larga (ONP)	Relazione del Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture (MSTI)				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Le convenzioni di sovvenzione per 20 progetti nell'ambito dell'ONP sono firmate a seguito del processo di selezione.
204	C2.3. R4-I1	T	Accesso alla banda larga per le famiglie nelle aree bianche NGA	Relazione del Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture (MSTI)	Numero	386 000	516 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 130 000 famiglie supplementari in aree bianche NGA coperte da un accesso a banda larga di almeno 100 MBit/s (potenziabile fino a 1 Giga) in una direzione per l'utente (download)

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
205	C2.3. R4-I2	M	Convenzione di sovvenzione firmata per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica	Relazione del Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture (MSTI)				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Firma della convenzione di sovvenzione e avvio dell'attuazione del progetto per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica
206	C2.3. R4-I2	T	Popolazione con accesso al 5G	Relazione del Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture (MSTI)	% (percentuale)	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno il 80 % delle zone rurali e scarsamente popolate (in cui la popolazione media è inferiore a 20/km²) che rientrano nell'ambito di applicazione del progetto è coperto da un segnale mobile 5G.

I.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C2.3 R3-I17 — Istituzione dell'anagrafe della popolazione, della famiglia e delle famiglie

L'obiettivo di questo investimento è istituire il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (croato: Registar stanovništva, obitelji i kućanstva; viene previsto che: SOK), che fornisce dati sul reddito e sui beni della popolazione, delle famiglie e dei nuclei familiari, recuperando dati da registri e sistemi informativi diversi.

Essa unifica, in una dimensione temporale e spaziale comparabile, le procedure e le definizioni utilizzate per valutare i diritti e gli obblighi che dipendono dal reddito o dai beni di individui, famiglie o nuclei familiari. L'investimento mira a fornire statistiche accurate e aggiornate essenziali per il lavoro di tutti gli enti pubblici, compresa l'amministrazione fiscale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

I.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
394	C2.3 R3-I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK)	Relazione del ministero delle Finanze (MFIN)				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) è operativo e accessibile per l'uso.
395	C2.3 R3-I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) collegato al sistema eTax	Relazione del ministero delle Finanze (MFIN)				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) è collegato al sistema eTax.

J. COMPONENTE 2.4: MIGLIORARE LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

Il governo detiene imprese di proprietà dello Stato che generano circa il 7 % del valore aggiunto dell'economia nel suo complesso e rappresentano il 4 % dell'occupazione totale. Dato il loro ruolo significativo nell'economia croata, il miglioramento del governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e la continua riduzione del portafoglio di attività pubbliche possono portare a un netto aumento della produttività complessiva.

L'obiettivo della componente del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia è promuovere lo sviluppo economico e aumentare l'efficienza complessiva delle imprese di proprietà dello Stato attraverso le seguenti misure:

- Ridurre ulteriormente il numero di imprese di proprietà dello Stato.
- Migliorare la gestione delle proprietà statali.
- Adeguare il quadro normativo nazionale in materia di governo societario alle migliori pratiche internazionali basate sulle raccomandazioni dell'OCSE.
- Migliorare la governance delle imprese statali di particolare interesse per la Repubblica di Croazia e delle imprese a maggioranza del governo centrale e migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali competenti.
- Rafforzare la capacità umana di monitorare il governo societario nelle imprese di proprietà dello Stato.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento del governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e sull'intensificazione della vendita di imprese di proprietà dello Stato e di attività non produttive (raccomandazione specifica per paese 4, 2019). La componente contribuisce inoltre agli impegni post-adesione all'ERM II volti a rafforzare la gestione delle imprese di proprietà dello Stato.

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.4 R1 — Revisione dell'elenco delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la proprietà dello Stato adottando una nuova politica di proprietà che stabilisca i criteri per le attività strategiche e aggiornando l'elenco delle imprese di proprietà dello Stato che hanno un interesse particolare per la Croazia e pubblicando la spiegazione che giustifica la decisione di mantenere una società in tale elenco.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma C2.4 R2 — Migliorare il governo societario nelle imprese statali di particolare interesse per la Repubblica di Croazia e nelle imprese a maggioranza dell'amministrazione centrale.

Data l'importanza delle imprese di proprietà dello Stato per l'economia croata, l'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge sulle imprese di proprietà dello Stato per attuare le raccomandazioni dell'OCSE, in particolare: i) armonizzare il quadro normativo per il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato; II) istituisce un'unità centrale di coordinamento per l'attuazione della politica di titolarità a medio termine; e iii) rafforzare l'autonomia e l'indipendenza del consiglio di amministrazione delle imprese di proprietà dello Stato.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2025.

Riforma C2.4 R3 — Rafforzare la capacità umana di monitorare il governo societario nelle imprese statali

La riforma mira a migliorare la capacità umana del governo centrale, attraverso la formazione, al fine di fissare gli obiettivi finanziari e operativi delle imprese di proprietà dello Stato e migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali competenti.

La riforma comprende misure volte a rafforzare la capacità istituzionale formando funzionari pubblici con competenze specifiche in funzione del settore economico in cui operano le imprese di proprietà dello Stato.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.4 R4 — Continuare a ridurre il numero di imprese statali che non rivestono un interesse particolare per la Croazia

L'obiettivo di questa riforma è continuare a ridurre il numero di imprese di proprietà dello Stato che non rivestono particolare interesse per la Croazia vendendo mediante gare d'appalto pubbliche, dopo aver eliminato, ove necessario, gli ostacoli esistenti alla cessione di azioni di tali società.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.4 R5 — Ottimizzazione della gestione dei beni demaniali

L'obiettivo principale della riforma è aumentare la commercializzazione, la razionalizzazione e la restituzione di proprietà demaniali attraverso lo sviluppo di un sistema informatico amministrativo

per la gestione del portafoglio immobiliare demaniale. La riforma dovrebbe portare a un'attivazione più rapida e a un utilizzo più efficiente dei beni statali non utilizzati.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
207	C2.4. R1	M	Adozione di una nuova decisione del governo croato sulle imprese statali di particolare interesse per la Croazia	Pubblicazione dell'elenco riveduto delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia conformemente ai criteri stabiliti				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il governo adotta e pubblica una nuova decisione che definisce un nuovo elenco di imprese statali di particolare interesse per la Croazia. La decisione include una spiegazione del motivo per cui una società è mantenuta in tale elenco. Le società quotate — per le quali non è dimostrata l'esistenza di un interesse pubblico — sono trasferite al portafoglio del Centro per la ristrutturazione e la vendita (CERP) ai fini della monetizzazione degli attivi. . In tal modo, il portafoglio delle attività finanziarie della Croazia sarà chiaramente separato nella parte di particolare interesse e pertanto rimarrà di proprietà dello Stato e la parte che non riveste particolare interesse per la Croazia ed è quindi monetizzata.
208	C2.4. R2	M	Nuovo quadro giuridico sulle imprese di proprietà dello Stato, che incorpora le	Disposizione sull'entrata in vigore della legge sulle imprese statali				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il nuovo quadro giuridico per la governance delle imprese di proprietà dello Stato comprende disposizioni per conformarsi agli orientamenti dell'OCSE sul governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			raccomandazioni dell'OCSE.							comprende almeno i seguenti elementi: i) una nuova legge che armonizzi il regolamento sul governo societario delle imprese statali in Croazia. Inoltre, la presente legge prevede l'istituzione di un'unità centrale di coordinamento ai fini di un'attuazione più efficiente della politica proprietaria a medio termine, vale a dire un coordinamento orizzontale tra le autorità competenti incaricate di svolgere le funzioni di autorità proprietarie. Tale legge rafforza l'autonomia e l'indipendenza del consiglio di amministrazione. Tale legge stabilisce inoltre che a) lo Stato deve nominare/nominare membri del consiglio di vigilanza delle imprese di proprietà dello Stato entro 3 mesi dalla data in cui il posto diventa vacante e b) che il ministero competente propone un candidato al governo sulla base di una raccomandazione dell'unità di coordinamento centrale. II) una decisione del governo che istituisce un'entità di coordinamento della titolarità centrale dotata di un mandato e di risorse adeguate, necessaria per svolgere efficacemente il suo ruolo di coordinamento. L'entità

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										elabora norme per il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e ne controlla l'osservanza, monitora le prestazioni delle imprese di proprietà dello Stato e provvede a una regolare informativa pubblica.
442	C2.4. R2	M	Politica di proprietà per le imprese di proprietà dello Stato	Entrata in vigore della politica di proprietà				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Entrata in vigore di una politica in materia di proprietà che indichi chiaramente la logica e gli obiettivi della proprietà statale di tutte le imprese di proprietà statale interamente o a maggioranza a livello nazionale, delinei tutti gli obblighi di governo societario e di informativa applicabili alle imprese di proprietà dello Stato e stabilisca l'obbligo e la frequenza della revisione dell'elenco delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia.
209	C2.4. R3	T	Piano di formazione per i ministeri competenti e le unità centrali di coordinamento nelle attività di governo societario		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La formazione è impartita agli ultimi 40 dipendenti e comprende: il nuovo quadro normativo per il governo societario; educazione finanziaria e contabile e familiarizzazione con il nuovo sistema di rendicontazione; il monitoraggio dei cambiamenti tecnologici in atto in settori e industrie

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										specifici, nonché i cambiamenti nella regolamentazione e nell'uso di vari strumenti statistici, la modellizzazione e l'automazione del lavoro delle banche dati. Tali formazioni hanno come obiettivo generale la promozione di una sana gestione della proprietà.
210	C2.4. R4	T	La realizzazione della vendita di 90 imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Repubblica di Croazia e sono gestite dal CERP		Numero	0	90	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Per una parte delle imprese statali non di particolare interesse per la Croazia che sono ammissibili alla vendita e che non prevedono un processo di ristrutturazione, sono effettuate pubblicità per la vendita mediante offerte pubbliche, offerte dirette agli azionisti in caso di diritto di opzione e offerte di azioni su un mercato dei capitali regolamentato. Entro la fine del 2Q/2026, l'annuncio di vendita sarà fatto per almeno 185 imprese statali gestite dal Centro per la ristrutturazione e la vendita (CERP) e che non rivestono particolare interesse per la Croazia, di cui almeno 90 sono state vendute.
211	C2.4. R4	T	La realizzazione delle vendite di 20 imprese statali nel		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per le restanti imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Croazia, le cui quote/partecipazioni non

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			portafoglio del CERP che non sono attualmente disponibili per la vendita.							sono attualmente disponibili per la vendita, tutte le attività saranno intraprese per eliminare le disposizioni esistenti che impediscono la cessione di quote/partecipazioni di tali società. Inoltre, a seguito della cancellazione della riserva di azioni delle società interessate, se le azioni oggetto di riserva non sono attribuite ai precedenti proprietari, esse sono cedute immediatamente secondo le modalità previste dalla legge.
212	C2.4. R5	M	Sviluppare un sistema informatico e una metodologia per la riduzione del portafoglio immobiliare demaniale e l'attivazione più rapida ed efficiente dei beni pubblici inutilizzati	Sviluppo e attuazione di un sistema informatico e di una metodologia				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È completato lo sviluppo di un sistema informatico per l'amministrazione e la gestione del portafoglio immobiliare demaniale. Sviluppare una metodologia che stabilisca le modalità per gestire efficacemente la cessione dei beni demaniali per tutte le forme di proprietà emergenti nell'ambito della gestione del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e del patrimonio demaniale (MIGP). Il sistema informatico e la metodologia consentono la riduzione del portafoglio immobiliare demaniale e un'attivazione più rapida ed efficiente dei beni statali

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										inutilizzati. Il sistema informatico stabilisce un collegamento elettronico alle banche dati di altre amministrazioni e istituzioni governative, migliorando le registrazioni interne esistenti sul portafoglio di proprietà demaniale del gruppo destinatario.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
213	C2.4. R5	T	Aumentare la commercializzazione, la razionalizzazione e l'attivazione della proprietà demaniale		Numero	0	4 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La gestione delle proprietà demaniali è effettuata per sostenere la riduzione del portafoglio immobiliare pubblico non strategico in Croazia e per mobilitare in modo più rapido ed efficiente i beni statali inutilizzati, aumentandone i risultati/rendimenti commerciali o sociali. Entro la fine del secondo trimestre del 2026 saranno stipulati 4 500 contratti relativi a beni immobili (contratti con compensazione a favore del bilancio dello Stato e contratti a titolo gratuito) per aumentare il gettito fiscale, ridurre il debito pubblico e attivare il portafoglio immobiliare demaniale. Tale obiettivo sarà conseguito aumentando gli annunci di gare d'appalto pubbliche per la cessione di proprietà non strategiche di proprietà demaniale in Croazia, creando le condizioni per la pubblicazione di bandi pubblici internazionali per progetti di investimento e migliorando ulteriormente le relazioni con le unità delle amministrazioni locali e regionali (JLPRS) al fine di attivare il portafoglio esistente di beni di proprietà dello Stato e realizzare progetti di sviluppo (infrastrutturali, culturali, sociali,

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										economici e demografici) a vantaggio della comunità.

K. COMPONENTE 2.5: GIUSTIZIA MODERNA PRONTA PER LE SFIDE FUTURE

Uno dei principali obiettivi strategici delineati nel piano croato per la ripresa e la resilienza è realizzare un sistema giudiziario efficiente ed efficace che contribuisca allo sviluppo dell'economia e risponda alle aspettative dei cittadini di rafforzare ulteriormente lo Stato di diritto. La componente comprende una riforma principale, che contribuirà a ridurre gli arretrati e ad abbreviare i procedimenti giudiziari.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sull'ulteriore necessità di ridurre la durata dei procedimenti giudiziari e migliorare la comunicazione elettronica nei tribunali (raccomandazione specifica per paese 4, 2019 e raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

La componente comprende una riforma e sei investimenti.

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.5 R1 — Aumentare l'efficienza del sistema giudiziario per accrescere la fiducia dei cittadini.

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro giuridico, organizzativo e tecnologico che contribuisca a ridurre gli arretrati e ad abbreviare i procedimenti giudiziari, concentrandosi su un'amministrazione trasparente ed efficiente del sistema giudiziario.

La riforma comprende le seguenti modifiche legislative e procedurali:

- Modifica della legge fallimentare e della legge sull'insolvenza dei consumatori, al fine di garantire una maggiore efficienza delle procedure di insolvenza, migliorare il sistema di nomina dei curatori fallimentari e il controllo dell'esecuzione del servizio, attuare la direttiva (UE) 2019/1023 e modificare l'articolo 212 della legge fallimentare relativa alle procedure revocatorie.

- Modifica del quadro legislativo nel settore della giustizia concentrandosi sui seguenti aspetti:

    - Modifiche al codice di procedura civile e alla legge sul contenzioso amministrativo per contribuire ad abbreviare i procedimenti giudiziari, accelerare la risoluzione delle controversie amministrative, ridurre il flusso delle cause e ridurre i costi;

    - Approvare la nuova legge sulle procedure non contenziose, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini ai tribunali, garantire mezzi di ricorso trasparenti e di qualità ed eliminare l'incertezza giuridica;

    - Modifica della legge sul notariato al fine di modernizzare l'attività notarile attraverso soluzioni TIC;

    - Modifica della legge sul registro fondiario per il trattamento elettronico delle cause al fine di consentire una ridistribuzione più efficiente delle cause all'interno dei tribunali;

- Modifica della legge sui tribunali e della legge sulle zone e le sedi dei tribunali, che consentirà la specializzazione dei giudici e l'istituzione di unità familiari specializzate nei tribunali comunali, al fine di garantire un livello più efficace di tutela giurisdizionale per i gruppi sociali più vulnerabili, i minori, e che rivedrà le condizioni per la fornitura di competenze e interpretazione, il cui sistema di formazione professionale obbligatoria costituirà un elemento importante. La competenza a decidere in merito alle questioni relative allo status è trasferita dai tribunali al ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione e il sistema di controllo e responsabilità è rafforzato.

- Adozione di nuovi parametri quadro per il lavoro dei giudici che prescrivano un maggior numero di cause da risolvere al fine di incoraggiare il trattamento di un maggior numero di cause, in particolare di quelle vecchie. Inoltre, introducendo l'uso dello strumento di gestione attiva delle cause in tribunali selezionati, compreso il tribunale civile municipale di Zagabria, al fine di conseguire una maggiore efficienza. Crea liste di controllo, compresi strumenti di marcatura e autovalutazione basati sul quadro internazionale per l'eccellenza giudiziaria.

La riforma comprende le seguenti modifiche organizzative:

- L'istituzione di quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Split, Osijek e Fiume e la modifica della legge sulla mediazione con l'obiettivo di contribuire a promuovere ulteriormente la mediazione volontaria nei contenziosi e nelle controversie amministrative, riducendo la durata e i costi delle cause.

- Introduzione di nuovi programmi di formazione nell'ambito del programma di formazione giudiziaria per i funzionari giudiziari e i funzionari delle autorità giudiziarie presso l'Accademia giudiziaria, incentrati sui seguenti aspetti:

    - Sviluppo di competenze diverse (capacità di gestione e di gestione per i presidenti di tribunale, gestione dei tribunali per i capi dell'amministrazione giudiziaria e capacità di comunicazione per il personale giudiziario — tre programmi).

    - Promuovere lo Stato di diritto e i diritti fondamentali attraverso un'istruzione di alta qualità nel sistema giudiziario croato.

    - Programmi di formazione specializzati per i giudici fallimentari e corsi di formazione per i giudici di diritto di famiglia.

La riforma comprende i seguenti cambiamenti tecnologici, sostenuti dagli investimenti C2.5 R1-I1, C2.5 R1-I2 e C2.5 R1-I3.

- Modifica del codice di procedura penale per consentire l'uso delle TIC nei procedimenti penali, compresa l'introduzione di udienze a distanza, l'estensione della possibilità di fornire testimonianze online alle vittime di reato, la possibilità di comunicare con gli avvocati tramite un collegamento video sicuro e la preparazione delle udienze per gli imputati in custodia cautelare, nonché l'introduzione della comunicazione elettronica.

- Fornire strumenti elettronici e adeguate capacità amministrative al Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e al Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV), al fine di migliorare la qualità dei lavori di entrambi i Consigli. Al fine di istituire un meccanismo efficace di verifica delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari statali, è necessario aumentare le loro risorse umane del 50 %

(mediante l'assunzione di almeno 4 persone) e collegare il DSV e il DOV al sistema informativo del catasto e del catasto comune (ZIS) e dell'amministrazione fiscale.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.5 R1-I1 — Migliorare il sistema di gestione delle cause giudiziarie (eSpis).

L'obiettivo dell'investimento è migliorare ulteriormente il sistema eSpis (insieme a tutti i moduli, in particolare la comunicazione elettronica per consentire la comunicazione elettronica a tutte le parti coinvolte nei procedimenti giudiziari) e progredire verso una soluzione hardware e software centralizzata al fine di consentire futuri aggiornamenti migliori e meno costosi e la sostenibilità dello sviluppo, ma anche la stabilità, l'operabilità e la sicurezza del sistema eSpis.

L'investimento comprende l'aggiunta di nuove funzionalità al sistema eSpis al fine di migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario:

- Consegna elettronica completa dei documenti ai cittadini elettronici con casella di posta elettronica utente e informazioni sulla consegna elettronica in caso di trasmissione fisica dei documenti;

- Miglioramento dell'esperienza degli utenti attraverso l'attuazione di un piano d'azione contenente raccomandazioni sugli aspetti tecnici e informatici della gestione (raccomandazioni sui processi amministrativi e operativi e raccomandazioni tecniche),

- Una nuova architettura integrata nel Centro di servizi condivisi (cloud di Stato) per ridurre le strozzature dei sistemi, aumentare la stabilità e consentire l'interoperabilità con altri sistemi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.5 R1-I2 — Miglioramento del sistema informativo catastale e catastale.

L'obiettivo è aumentare il volume e la qualità dei dati collegati tra i dati catastali e catastali nella BZP dall'attuale 3,86 % al 60 % e aumentare l'efficienza del lavoro nelle procedure catastali attuando un modulo software (assistente virtuale) basato sull'intelligenza artificiale e fornire ai cittadini e alle imprese il sostegno agli utenti e incentivi per regolamentare il catasto e lo status catastale. L'investimento avrà luogo con l'obiettivo generale di raggiungere un tasso di completamento fino al 100 % (60 % entro il 2026).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.5 R1-I3 — Sviluppare un kit di strumenti per la pubblicazione pubblica e la ricerca delle decisioni giudiziarie.

L'obiettivo dell'investimento è istituire un sistema per pubblicare tutte le decisioni giudiziarie con preanonimizzazione automatica mediante un software specifico e pubblicarle su un portale unico accessibile al pubblico con opzioni di ricerca elaborate, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.5 R1-I4 — Progettazione e attuazione del progetto di piazza della giustizia di Zagabria per migliorare l'accesso alla giustizia e l'efficienza delle procedure commerciali e delle controversie amministrative.

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare l'infrastruttura fisica e garantire condizioni di lavoro adeguate per i tribunali commerciali e amministrativi con sede a Zagabria, trasferendo i tribunali amministrativi e commerciali con sede a Zagabria e il Centro di mediazione in una sede centrale.

L'investimento comprende la costruzione di un garage sotterraneo di 45 000 m².

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.5 R1-I5 — Attuazione di misure di efficienza energetica per ristrutturare strutture obsolete delle autorità giudiziarie.

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare e aumentare l'efficienza del lavoro di alcune autorità giudiziarie e penali sul territorio croato attuando misure di efficienza energetica che contribuiranno alla transizione verde. 20 gli edifici del sistema giudiziario devono soddisfare le norme in materia di uso razionale dell'energia e di protezione termica. L'investimento riguarda, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici (UE) 2019/786, che si traduce in una riduzione di almeno il 30 % della domanda di energia primaria; oppure conseguirà, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Inoltre, l'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità. Per questo investimento è data priorità all'ubicazione delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della Croazia.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.5 R1-I6 — Infrastruttura informatica stabile e resiliente per il sistema di informazione della giustizia.

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare e consolidare ulteriormente le applicazioni esistenti al cloud di Stato (Shared Service Centre) e sviluppare ulteriormente l'infrastruttura dei sistemi informatici nel settore giudiziario, al fine di garantire la piena attuazione dei piani d'azione a livello nazionale e dell'UE. Sarà istituita una nuova architettura di rete e saranno installate nuove apparecchiature di rete al fine di migliorare la sicurezza dei sistemi informativi e sostenere le necessarie capacità di rete (in particolare a causa della migrazione dei sistemi informatici verso il cloud di Stato e della maggiore stabilità delle applicazioni). Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per le udienze a distanza.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
214	C2.5. R1	M	Sono stati forniti strumenti elettronici e capacità amministrative adeguate per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e per il Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV)	Strumenti elettronici e adeguate capacità amministrative forniti al Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e al Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV)				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Sono operativi strumenti elettronici e adeguate capacità amministrative per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e il Consiglio del procuratore di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV), al fine di migliorare la qualità dei lavori di entrambi i Consigli. Le loro risorse umane sono aumentate del 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2021 (mediante l'assunzione di almeno 4 persone) e il collegamento del DSV e del DOV al sistema informativo del catasto e del catasto comune (ZIS) e dell'amministrazione fiscale è attuato al fine di istituire un meccanismo efficace di verifica delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari statali.
215	C2.5. R1	M	Modifiche adottate alla legge fallimentare e alla legge sull'insolvenza dei consumatori	Entrata in vigore della legge fallimentare e della legge fallimentare dei consumatori				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Le modifiche alla legge fallimentare e alla legge sull'insolvenza dei consumatori (pubblicazione nella Gazzetta ufficiale) che garantiscono una maggiore efficienza delle procedure di insolvenza, migliorano il sistema di organizzazione e nomina dei curatori fallimentari e il controllo dell'esecuzione del servizio, fungono da

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										deterrente contro un potenziale aumento del numero di casi dovuto alle condizioni della pandemia di COVID-19 e alla modifica dell'articolo 212 della legge fallimentare relativa alle procedure revocatorie.
216	C2.5. R1	M	Modifiche adottate al codice di procedura penale	Entrata in vigore delle modifiche al codice di procedura penale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Modifiche alla legge sulla procedura penale che consentono l'uso delle TIC nei procedimenti penali, tra cui l'introduzione di udienze a distanza, l'estensione della possibilità di fornire testimonianze online alle vittime di reato, la possibilità di comunicare con gli avvocati attraverso un collegamento video sicuro e la preparazione delle udienze per gli imputati in custodia cautelare, nonché l'introduzione di comunicazioni elettroniche.
217	C2.5. R1	T	Nuovi programmi di formazione introdotti nel quadro del programma di formazione giudiziaria		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Nell'ambito del programma di formazione giudiziaria per i funzionari giudiziari e i funzionari delle autorità giudiziarie dell'Accademia giudiziaria sono completati sei nuovi programmi di formazione: — Sviluppo di competenze diverse

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										(capacità di gestione e di gestione per i presidenti di tribunale, gestione dei tribunali per i capi dell'amministrazione giudiziaria e capacità di comunicazione per il personale giudiziario — tre programmi). — Promuovere lo Stato di diritto e i diritti fondamentali attraverso un'istruzione di qualità nel sistema giudiziario croato. — Programmi di formazione specializzati per i giudici fallimentari e corsi di formazione per i giudici di diritto di famiglia.
218	C2.5. R1	M	Adozione di modifiche del quadro legislativo nel settore della giustizia con la nuova legge sulle procedure non contenziose.	Entrata in vigore delle modifiche del codice di procedura civile, della legge sul contenzioso amministrativo, della legge sul registro fondiario, della legge sui tribunali, della legge sulla zona e sul sedile dei tribunali, della legge sul notariato e della nuova legge sulle procedure non contenziose.				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Le modifiche al codice di procedura civile e alla legge sul contenzioso amministrativo, che contribuiscono ad abbreviare i procedimenti giudiziari, ad accelerare la risoluzione delle controversie amministrative, a ridurre il flusso delle cause e a ridurre i costi; II) la nuova legge sulle procedure non contenziose, che facilita l'accesso dei cittadini ai tribunali, garantisce mezzi di ricorso trasparenti e di qualità ed elimina l'incertezza giuridica; Modifiche alla legge sui notai per modernizzare l'attività notarile attraverso

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										soluzioni TIC; La legge che modifica la legge sul registro fondiario per il trattamento elettronico delle cause e consente una ridistribuzione più efficiente delle cause all'interno dei tribunali; V) la legge che modifica la legge sui tribunali e la legge sulle zone e le sedi dei tribunali, che consentirà la specializzazione dei giudici e l'istituzione di unità familiari specializzate nei tribunali comunali, al fine di garantire un livello più efficace di tutela giurisdizionale per i gruppi sociali più vulnerabili, i minori, e che rivedrà le condizioni per fornire competenze e interpretazioni, il cui sistema di formazione professionale obbligatoria costituirà una caratteristica importante. La competenza a decidere in merito alle questioni relative allo status è trasferita dai tribunali al ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione e il sistema di controllo e responsabilità è rafforzato.

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
219	C2.5. R1	T	Istituire quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Split, Osijek e Fiume e adottare modifiche alla legge sulla mediazione		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Modifiche della legge sulla mediazione che promuovono ulteriormente la mediazione volontaria nei contenziosi e nelle controversie amministrative, riducendo la durata e i costi delle cause. Sono istituiti quattro centri di mediazione che entrano in funzione a Zagabria, Spalato, Osijek e Fiume, dove i mediatori sono formati e sono condotte procedure di mediazione. Il centro centrale di Zagabria e i centri regionali di Spalato, Osijek e Fiume si trovano nello stesso luogo dei tribunali commerciali, l'Alta corte commerciale della Repubblica di Croazia, e deve essere possibile fornire alle parti il necessario sostegno professionale.
220	C2.5. R1	M	Adozione di nuovi parametri quadro per il lavoro dei giudici e introduzione di uno strumento attivo di gestione delle cause giudiziarie	Adozione di parametri di riferimento indicativi per il lavoro dei giudici, introduzione dello strumento di gestione attiva delle cause				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Parametri indicativi per il lavoro dei giudici, che prevedono un aumento del numero di cause da risolvere al fine di incoraggiare un maggior numero di cause da trattare, in particolare quelle vecchie. L'uso dello strumento per la gestione attiva delle cause giudiziarie in tribunali selezionati, compreso il tribunale civile municipale di Zagabria, comporterà una maggiore efficienza (creazione di liste di

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										controllo, in particolare la marcatura, strumenti di autovalutazione basati sul quadro internazionale per l'eccellenza giudiziaria).
221	C2.5. R1	T	Riduzione della durata del contenzioso e delle cause commerciali		Numero	655	455	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Riduzione della durata dei contenziosi e delle cause commerciali, quale definita dalla metodologia del quadro di valutazione UE della giustizia, di almeno 200 giorni.
222	C2.5. R1	T	Riduzione del numero totale di tutte le cause pendenti		Numero	464 770	302 100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Una riduzione di almeno il 35 % del numero totale di cause pendenti.
223	C2.5. R1	T	Diminuzione della percentuale di casi di età superiore a 3 anni rispetto al totale degli arretrati		% (percentuale)	16	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Ridurre al massimo all'8 % la percentuale di casi nell'arco di 3 anni rispetto all'arretrato totale.
224	C2.5. R1-I1	M	Sistema eSpis aggiornato con nuove funzionalità e nuova architettura	Sono attuate nuove soluzioni digitali per far progredire la digitalizzazione del				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Saranno introdotte nuove funzionalità per migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario: — Consegna elettronica completa dei

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			integrati nel Centro servizi condivisi (CDU)	sistema giudiziario, compreso un sistema eSpis aggiornato e con una nuova architettura integrata nella CDU.						documenti ai cittadini elettronici con casella di posta elettronica utente e informazioni sulla consegna elettronica in caso di trasmissione fisica dei documenti; — Miglioramento dell'esperienza degli utenti attraverso l'attuazione di un piano d'azione contenente raccomandazioni sugli aspetti tecnici e sulla gestione informatica (raccomandazioni sui processi amministrativi e aziendali eraccomandazioni tecniche); — Una nuova architettura integrata nel Centro servizi condivisi per ridurre le strozzature dei sistemi, aumentare la stabilità e consentire l'interoperabilità con altri sistemi.
225	C2.5. R1-I2	T	Completamento del 60 % dei dati catastali e catastali con l'obiettivo ultimo di completare fino al 100 %		% (percentuale)	3,86	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento del 60 % dei dati catastali e catastali entro il 2026 con l'obiettivo ultimo di completare fino al 100 %.
226	C2.5. R1-I3	M	Tutte le nuove decisioni giudiziarie di primo e secondo	È operativo un sistema per la pubblicazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Le nuove funzionalità comprendono la pubblicazione su Internet di tutte le sentenze di primo e secondo grado con

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			grado che concludono i procedimenti sono rese anonime e pubblicate sul portale	pubblica e la ricerca delle decisioni giudiziarie.						opzioni di ricerca elaborate e metodi automatizzati di anonimizzazione che rispettino le norme in materia di protezione dei dati personali.
227	C2.5. R1-I4	T	Costruzione di un'area garage per la piazza della giustizia a Zagabria		Numero (m²)	0	45 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere costruito un garage con una superficie di 45 000 m². . L'investimento riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
228	C2.5. R1-I5	T	Edifici giudiziari recentemente ristrutturati conformi al regolamento tecnico sull'uso razionale dell'energia e la protezione termica negli edifici		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2024	La ristrutturazione di 20 edifici giudiziari deve essere completata. Gli edifici recentemente ristrutturati rispettano le norme in materia di uso razionale dell'energia e di protezione termica. L'investimento riguarda, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici (UE) 2019/786, che si traduce in una riduzione di almeno il 30 % della

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										domanda di energia primaria; oppure conseguono, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Inoltre, l'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità e tale adattamento è accompagnato dal rispetto delle norme antincendio e di protezione tecnica e dalla progettazione funzionale degli interni. In questo ciclo di investimenti è data priorità all'ubicazione delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della Croazia.
229	C2.5. R1-I6	M	Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per l'audizione a distanza.	Svolgimento di udienze a distanza presso tutti i tribunali di primo grado				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le condizioni preliminari previste per le udienze a distanza in tutti i tribunali di primo grado sono operative.
230	C2.5. R1-I6	M	Potenziamento e ottimizzazione delle infrastrutture TIC in	Infrastrutture TIC migliorate e ottimizzate in tutti gli organi giudiziari				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Un'infrastruttura TIC aggiornata con un grado più elevato di interoperabilità all'interno degli organi giudiziari che consente il funzionamento sicuro e

Numero	Misura	Traguardo / obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			tutti gli organi giudiziari							costante dell'intero sistema di comunicazione che collega 218 sedi di organi giudiziari e penali e oltre 10 000 utenti alla rete di comunicazione.

K.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C2.5 R1-I7 — Progettazione e attuazione del progetto di piazza della giustizia di Zagabria per migliorare l'accesso alla giustizia e l'efficienza delle procedure commerciali e delle controversie amministrative.

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare l'infrastruttura fisica e garantire condizioni di lavoro adeguate per i tribunali commerciali e amministrativi con sede a Zagabria, trasferendo i tribunali amministrativi e commerciali con sede a Zagabria e il Centro di mediazione in una sede centrale.

L'investimento comprende la costruzione di un edificio di 26 000 m².

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

K.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
443	C2.5. R1-I7	T	Ottenuto un permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione nella piazza della giustizia a Zagabria quale condizione preliminare per il trasferimento dei tribunali commerciali e amministrativi, del Centro di mediazione e dell'Accademia giudiziaria		Numero (m^2)	0	26 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nella piazza Giustizia di Zagabria sarà costruito un edificio di 26 000 m^2. Al completamento della costruzione si ottiene un permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione nella piazza della giustizia. L'investimento riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto all'edificio a energia quasi zero (NZEB).

L. COMPONENTE 2.6: PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

L'obiettivo della componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è rafforzare il quadro per prevenire e sanzionare la corruzione attraverso misure volte i) ad aumentare l'efficienza, la coerenza e l'apertura delle autorità nella lotta contro la corruzione, ii) a migliorare l'attuazione della legge sul diritto di accesso alle informazioni, iii) a rafforzare il governo societario nelle imprese a maggioranza degli enti locali e regionali e iv) a rafforzare la capacità di ricorso giudiziario nelle procedure di appalto pubblico.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sull'ulteriore necessità di rafforzare il quadro per prevenire e sanzionare la corruzione al fine di garantire un uso legittimo, trasparente ed efficiente dei fondi pubblici (raccomandazione specifica per paese 4, 2019).

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.6 R1 — Aumentare l'efficienza, la coerenza e l'apertura delle autorità nella lotta alla corruzione attraverso la digitalizzazione, migliorare la trasparenza e migliorare il coordinamento.

La riforma migliora il coordinamento e la cooperazione delle autorità coinvolte nell'attuazione dei documenti strategici nazionali anticorruzione attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione. Sviluppa inoltre una piattaforma di informazione per informare chiaramente i cittadini in merito al quadro legislativo esistente nel settore della prevenzione della corruzione e agli strumenti disponibili. La riforma dovrebbe migliorare l'efficacia del quadro politico generale anticorruzione.

La riforma deve comprendere:

- Una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030 volta a rafforzare il quadro istituzionale e normativo per la lotta contro la corruzione, migliorare la trasparenza e l'apertura del lavoro delle autorità pubbliche, rafforzare i sistemi di gestione dell'integrità e dei conflitti di interessi, potenziare il potenziale anticorruzione nel sistema degli appalti pubblici e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione e alla necessità di segnalare le irregolarità e migliorare la trasparenza. Le modifiche alla legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi estenderanno l'ambito di applicazione della legge alle imprese di proprietà di enti locali e regionali e alle società di proprietà di tali società, rendono obbligatorie le dichiarazioni patrimoniali e pongono rimedio a qualsiasi potenziale conflitto di interessi.

- Modifica della legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità, al fine di migliorarne le disposizioni e allinearla all'acquis dell'UE.

- Adottare un codice etico per i parlamentari e un codice etico per i funzionari governativi al fine di fornire orientamenti sui conflitti di interessi e su altre questioni relative all'integrità.

- Istituire meccanismi informatici per attuare e monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione.

- Aumentare di 200 giorni la capacità umana e tecnologica degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario di ridurre di giorni la durata media dei procedimenti giudiziari per corruzione e reati di criminalità organizzata.

La riforma è pienamente attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.6 R1-I1 — Coinvolgere il pubblico nella lotta contro la corruzione sensibilizzando l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di prevenzione e alla protezione giuridica delle persone segnalanti.

L'obiettivo dell'investimento è sensibilizzare maggiormente la popolazione, i funzionari e i funzionari della pubblica amministrazione in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di prevenirla e combatterla, nonché ai canali e ai meccanismi di segnalazione esistenti per la protezione degli informatori. Tale investimento comprende una campagna di informazione nazionale volta a incoraggiare i cittadini a segnalare le irregolarità. La campagna di informazione comprende contenuti a sostegno della responsabilità e di un lavoro più trasparente della pubblica amministrazione e comprende la comunicazione degli standard di lavoro attesi dalle istituzioni, i meccanismi di comunicazione con le istituzioni, le azioni anticorruzione intraprese per creare una cultura dell'intolleranza contro la corruzione e il funzionamento dei meccanismi anticorruzione.

La campagna di informazione renderà visibili e riconoscibili per la maggioranza dei cittadini croati le soluzioni anticorruzione esistenti, l'esistenza di un quadro giuridico per la prevenzione della corruzione e la protezione fornita da tale quadro giuridico. Utilizza vari canali di comunicazione, quali campagne mediatiche, conferenze e altri eventi, tavole rotonde per funzionari governativi e ONG, seminari per giornalisti e istruzione scolastica.

L'investimento è pienamente attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.6 R1-I2 — Digitalizzazione del sistema etico dei funzionari pubblici.

L'investimento comprende lo sviluppo e la messa in funzione di un sistema di gestione dell'infrastruttura per l'etica elettronica al fine di modernizzare e migliorare il lavoro dei commissari per l'etica, della commissione etica e dei funzionari del servizio deontologico e integrità.

L'investimento è pienamente attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.6 R1-I3 — Miglioramento del sistema informatico delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari dello Stato.

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare ulteriormente la procedura per la presentazione e il trattamento delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari automatizzando alcuni dei processi nel sistema informatico esistente per la presentazione della dichiarazione patrimoniale di un funzionario.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.6 R1-I4 — Sostenere l'efficienza nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza nella lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata rafforzando la capacità umana e infrastrutturale dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PNUSKOK). L'investimento comprende la ristrutturazione e le attrezzature con tecnologia intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale

di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK). Il rinnovamento della capacità di alloggio vecchia e a fine vita delle strutture di Zagabria e Spalato crea i presupposti per il funzionamento di tutti i centri del sistema dei centri regionali per la lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, la criminalità economica e la corruzione. La formazione, il tutoraggio e lo scambio delle migliori pratiche si svolgerebbero nei locali di nuova creazione, come una delle componenti del PNUSKOK, e attraverso la formazione e l'accompagnamento dei funzionari di polizia giudiziaria di tutte le direzioni di polizia, creando così un nuovo livello di approccio nella lotta contro la criminalità organizzata attraverso un aspetto preventivo e punitivo.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

Riforma C2.6 R2 — Migliorare l'attuazione della legge sul diritto di accesso all'informazione

La legge sul diritto di accesso alle informazioni è lo strumento principale per l'esercizio del diritto costituzionalmente garantito ai cittadini di accedere alle informazioni detenute dalle autorità pubbliche al fine di garantire la trasparenza e l'apertura del governo e nella lotta contro la corruzione. La riforma comprende una valutazione approfondita della legge e dei suoi effetti sull'esercizio del diritto all'informazione, sia dal punto di vista degli utenti che delle autorità pubbliche, seguita dall'adozione di modifiche alla legge sul diritto di accesso per rispecchiare la raccomandazione della valutazione.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C2.6 R3 — Migliorare il governo societario nelle imprese a maggioranza delle amministrazioni locali e regionali

L'obiettivo della riforma è migliorare l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità delle imprese di proprietà del governo locale attraverso l'attuazione delle raccomandazioni dell'OCSE in materia di governo societario rivolte alla Croazia e valutare gli effetti dell'attuazione del "programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a partecipazione maggioritaria degli enti locali e regionali".

Tale riforma deve comprendere:

- Elaborazione di un manuale per l'attuazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nelle imprese di proprietà maggioritaria delle amministrazioni locali e regionali.

- Rafforzare i controlli sul rispetto degli obblighi giuridici esistenti al fine di garantire un livello più elevato di trasparenza nel lavoro delle unità delle amministrazioni locali e regionali e delle imprese a maggioranza delle amministrazioni locali e regionali, nonché l'introduzione e l'attuazione di una funzione di controllo della conformità in tutti i soggetti giuridici tenuti a istituirla.

- Formare le imprese sull'importanza di attuare politiche anticorruzione, introducendo un codice etico e una funzione di conformità più consolidata, in quanto ciò conferma che l'impresa attua attentamente la prevenzione di comportamenti non etici, nonché una cultura organizzativa che incoraggi il comportamento etico e il rispetto delle norme.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.6 R4 — Rafforzare la capacità di ricorso giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico

L'obiettivo della riforma è rafforzare la tutela giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico attraverso seminari educativi per i giudici che dovrebbero migliorare la loro conoscenza e consapevolezza in merito alla gestione del rischio di corruzione e al ricorso giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico. I seminari sono organizzati dall'Accademia giudiziaria nel quadro dello sviluppo professionale permanente dei funzionari giudiziari.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2024.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
231	C2.6. R1	M	Adozione di una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030	Nuova strategia anticorruzione 2021-2030 adottata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta ufficiale				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La strategia comprende misure volte a gestire i rischi di corruzione nei settori prioritari e a conseguire i cinque obiettivi seguenti: • Rafforzamento del quadro istituzionale e normativo per la lotta alla corruzione. • Migliorare la trasparenza e l'apertura del lavoro delle autorità pubbliche. • Rafforzare i sistemi di gestione dell'integrità e dei conflitti di interessi. • Rafforzare il potenziale anticorruzione nel sistema degli appalti pubblici. • Sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di segnalare le irregolarità e a migliorare la trasparenza.
232	C2.6. R1	M	Adozione della nuova legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi è modificata per i) ampliare l'ambito di applicazione della legge in termini di destinatari, comprese le società di proprietà di enti locali e regionali e le società di proprietà di tali società, ii) obbligare determinate categorie di destinatari della legge a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										compilare annualmente dichiarazioni patrimoniali e a presentare dichiarazioni entro i termini stabiliti, iii) porre rimedio a qualsiasi potenziale conflitto di interessi, iv) regolamentare la possibilità di determinare meglio le sanzioni per le violazioni introducendo nella legge il principio di proporzionalità, e regolamentare alcuni aspetti del periodo di raffreddamento, tra cui le proposte del Comitato per la risoluzione dei conflitti di interesse su come migliorare la legge nella pratica e v) fornire una base giuridica per l'elaborazione di un modello di codice etico per i membri degli organi rappresentativi degli enti locali e regionali, la cui adozione, attuazione e supervisione sarebbero di competenza degli organi rappresentativi.
233	C2.6. R1	M	Adozione di modifiche alla legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità è modificata per i) migliorare le disposizioni della legge, ii) chiarire la nozione di persona riservata e iii) prevedere disposizioni per il rilascio di un certificato di registrazione ricevuto.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
234	C2.6. R1	M	Adozione di un codice etico per i parlamentari e di un codice etico per i funzionari dell'esecutivo	Entrata in vigore di un codice deontologico per i parlamentari e di un codice deontologico per i funzionari dell'esecutivo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il codice deontologico per i parlamentari e i funzionari dell'esecutivo fornirà orientamenti sui conflitti di interessi e su altre questioni di integrità.
235	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per il personale degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario.		% (percentuale)	100	110	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Aumento del 10 % del bilancio del personale rispetto al 2020 (comprese le assunzioni e la mobilità all'interno del sistema giudiziario).
236	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per l'acquisizione di strumenti e attrezzature informatiche da parte delle autorità giudiziarie per indagare sulla corruzione e i reati di criminalità organizzata		% (Percentuale)	100	120	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Aumento del 20 % del bilancio rispetto al 2020 per i servizi informatici e le attrezzature informatiche per le autorità anticorruzione nel sistema giudiziario.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
237	C2.6. R1	M	Istituzione di un sistema di informazione per monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione	Nuovo sistema informativo operativo per monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Creazione di un nuovo sistema/piattaforma di informazione per monitorare i diversi settori della prevenzione della corruzione: (1) protezione degli informatori, (2) diritto di accesso alle informazioni, (3) attività di lobbying, (4) conflitto di interessi, (5) creazione di reti e coordinamento delle autorità nazionali per l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'attuazione dei documenti strategici e di attuazione nazionali, (6) conservazione, aggiornamento e pubblicazione degli elenchi di imprese statali e di proprietà delle amministrazioni locali e regionali, (7) comunicazione all'ufficio del difensore civico, che consente una comunicazione più rapida, la condivisione dei dati e un migliore coordinamento tra le autorità coinvolte nella progettazione, nell'attuazione e nel monitoraggio dell'attuazione delle misure nazionali anticorruzione e nell'informare i cittadini in merito al quadro legislativo esistente nel settore della prevenzione della

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										corruzione.
238	C2.6. R1	T	Riduzione della durata media dei procedimenti giudiziari per corruzione e reati di criminalità organizzata		Numero	999	799	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Riduzione di 200 giorni della durata media dei procedimenti giudiziari per corruzione e reati di criminalità organizzata rispetto al 1Q/2021 (999 giorni).
239	C2.6. R1-I1	M	Valutazione degli effetti della campagna d'informazione nazionale contro la corruzione	Pubblicazione della relazione sulla valutazione d'impatto a cura del ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Studio pubblicato contenente raccomandazioni relative alla valutazione degli effetti della campagna mediatica nazionale. Esso è realizzato con particolare attenzione alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione e al funzionamento dei meccanismi anticorruzione esistenti, al fine di rafforzare il ruolo dei cittadini nelle azioni sinergiche contro la corruzione.
240	C2.6. R1-I2	M	Istituzione di un sistema di informazione per la gestione	Il sistema di informazione è stato				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È sviluppato e messo in funzione un sistema elettronico di gestione etica delle infrastrutture al fine di modernizzare e migliorare il lavoro dei commissari per

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			dell'infrastruttura etica dei funzionari pubblici	pienamente sviluppato e messo in funzione						l'etica, della commissione etica e dei funzionari che lavorano nel servizio per l'etica e l'integrità, con funzionalità per trattare almeno le seguenti categorie di reclami: — Denunce relative al trattamento riservato ai cittadini da parte dei funzionari — Denunce relative a comportamenti nelle apparenze pubbliche. — Reclami relativi all'ottenimento di vantaggi materiali o di altro tipo. — Reclami relativi a conflitti di interessi. — Denunce dei funzionari riguardanti altri dipendenti pubblici, anche in merito al comportamento dei superiori gerarchici.
241	C2.6. R1-I3	M	Miglioramento dei sistemi informativi per i funzionari statali e i funzionari giudiziari	I sistemi di informazione sono stati aggiornati e attuati				TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'attuale sistema di presentazione della dichiarazione patrimoniale dei funzionari è migliorato consentendo la compilazione automatica dei dati provenienti da fonti pubbliche disponibili e migliorando i presupposti per la verifica delle informazioni contenute nella dichiarazione patrimoniale dei

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										funzionari statali e dei funzionari giudiziari.
242	C2.6. R1-I4	T	Potenziamento e digitalizzazione intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK)		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il PN regionale USKOK di Zagabria, Split, Fiume e Osijek è ristrutturato, completamente digitalizzato e dotato di tecnologie intelligenti e attrezzature funzionali aggiornate, garantendo in tal modo condizioni funzionali per il lavoro e l'alloggio dei funzionari. La ristrutturazione comprende anche la ristrutturazione energetica degli edifici, ma l'obbligo di conseguire almeno il 30 % di risparmio energetico non è obbligatorio. Le apparecchiature informatiche in tutti e quattro i centri regionali sono sostituite da nuove attrezzature moderne per l'uso di moderni strumenti e soluzioni software e tecnologie intelligenti. Sono inoltre istituiti nuovi laboratori all'interno dei centri di Split e Zagabria per essere dotati di attrezzature tecniche complete e di strumenti software con licenze di informatica forense. Al fine di modernizzare e accelerare il processo di conservazione delle prove, tutti i 4 centri regionali sono dotati di server di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										archiviazione delle prove digitali che dovrebbero contribuire alla sistematizzazione delle prove e alla razionalizzazione dei costi, garantendo la conservazione e l'uso delle prove digitali da un unico luogo.
243	C2.6. R2	M	Valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso all'informazione	Pubblicazione della relazione di valutazione sulla legge sul diritto di accesso alle informazioni				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Studio pubblicato contenente raccomandazioni sulla valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso alle informazioni e sul suo impatto sul segmento di esercizio costituzionalmente garantito dal punto di vista degli utenti e delle autorità pubbliche. Le raccomandazioni saranno prese in considerazione nel contesto delle future modifiche della legge sul diritto di accesso.
244	C2.6. R3	M	Applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario sulla proprietà di maggioranza delle unità locali e regionali	Pubblicazione di un manuale per l'applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nelle unità locali e regionali a				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Manuale pubblicato su: — L'applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nella proprietà di maggioranza da parte delle amministrazioni locali e regionali. — L'introduzione e l'attuazione di una funzione di controllo della conformità in tutti i soggetti giuridici tenuti a istituirla.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				partecipazione maggioritaria						Importanza di attuare politiche anticorruzione, introducendo un codice etico e una funzione di conformità più consolidata, al fine di confermare che l'impresa attua attentamente la prevenzione di comportamenti non etici, nonché una cultura organizzativa che incoraggi il comportamento etico e il rispetto delle norme.
245	C2.6. R3	M	Valutazione degli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a maggioranza delle amministrazioni locali e regionali	Pubblicazione della relazione sulla valutazione d'impatto a cura del ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La metodologia elaborata nella relazione consente di valutare gli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione per le imprese di proprietà di enti locali e regionali e di futuri documenti di questo tipo. Sulla base dei risultati della valutazione d'impatto del programma attuato e delle raccomandazioni, la relazione formulerà anche le priorità e le azioni dei futuri documenti anticorruzione in questo settore.
246	C2.6. R4	T	Formazione dei giudici sulla gestione del rischio di corruzione negli		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2024	20 giudici dell'Alta Corte amministrativa della Croazia ricevono una formazione sulla gestione del rischio di corruzione negli appalti pubblici e sui ricorsi

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			appalti pubblici e sulla tutela giudiziaria nelle procedure di appalto pubblico							giurisdizionali nelle procedure di appalto pubblico. A tal fine, l'Accademia giudiziaria organizza 2 seminari nell'ambito dello sviluppo professionale permanente dei funzionari giudiziari, sotto forma di formazione classica/regolare e apprendimento a distanza a seconda delle circostanze, al fine di rafforzare ulteriormente la tutela giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico.

M. COMPONENTE 2.7: RAFFORZAMENTO DEL QUADRO DI BILANCIO

Questa componente mira a rafforzare ulteriormente il quadro di bilancio e la disciplina di bilancio attraverso la nuova legge di bilancio per migliorare i processi di bilancio, migliorare l'informativa finanziaria e sviluppare un modello di proiezione macroeconomica.

Il rafforzamento del quadro di bilancio è uno degli elementi chiave per migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche, che a sua volta contribuisce alla stabilità macroeconomica e crea i presupposti per aumentare i tassi di crescita potenziali, nonché la ripresa economica e la resilienza.

La componente risponde alle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento del quadro di bilancio (raccomandazione specifica per paese 1 2019) e sul perseguimento di politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine (raccomandazione specifica per paese 1 2020).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.7 R1 — Migliorare la pianificazione di bilancio e la reporting

L'obiettivo di questa riforma è modificare la legge di bilancio per migliorare i processi di bilancio e i relativi documenti di bilancio, nonché la rendicontazione finanziaria, garantendo in tal modo lo sviluppo di un sistema di gestione delle finanze pubbliche efficiente e sostenibile.

La riforma deve comprendere:

- Elaborazione e adozione della nuova legge di bilancio.
- Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio mediante la nomina di un nuovo presidente sulla base di un invito pubblico.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C2.7 R2 — Sviluppo di un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata

L'obiettivo della riforma è sviluppare un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata, idoneo a produrre previsioni macroeconomiche a medio termine, simulando gli effetti delle politiche economiche e delle valutazioni d'impatto degli shock, e, in ultima analisi, rafforzare la capacità del ministero delle Finanze di elaborare previsioni di bilancio.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
247	C2.7. R1	M	Rafforzare il quadro di bilancio mediante l'adozione della legge di bilancio per migliorare i processi di bilancio	Entrata in vigore della nuova legge di bilancio				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova legge di bilancio definisce il processo e i documenti chiave per la preparazione, l'adozione e l'esecuzione del bilancio dello Stato, il bilancio delle amministrazioni locali e regionali e dei loro utenti fuori bilancio, il quadro per l'assunzione di prestiti per gli enti locali e regionali, il monitoraggio dell'uso delle entrate proprie e con destinazione specifica, la previsione e il controllo della spesa futura, compresi gli impegni pluriennali, consentendo inoltre una maggiore flessibilità nell'attuazione dei progetti dell'UE e garantendo il rispetto della direttiva 2011/85 del Consiglio al fine di istituire un sistema più efficiente di rendicontazione finanziaria e statistica.
248	C2.7. R1	M	Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio.	Nomina da parte del Parlamento del nuovo presidente della commissione per la politica di bilancio,				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nomina di un nuovo presidente della commissione per la politica di bilancio garantisce la piena funzionalità della Commissione e l'attuazione della legge sulla responsabilità di bilancio (OG 111/2018).

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
249	C2.7. R2	M	Sviluppo di un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata per la produzione di previsioni macroeconomiche a medio termine, pianificazione di bilancio e analisi di politica economica	Sviluppo e utilizzo di un modello di proiezione macroeconomica strutturale pienamente funzionale dell'economia croata per elaborare proiezioni alla base del bilancio annuale.				TERZO TRIMESTRE 3	2022	È elaborato un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata per elaborare previsioni macroeconomiche a medio termine, simulare gli effetti delle politiche economiche e l'impatto degli shock e, in ultima analisi, rafforzare la capacità del ministero delle Finanze di elaborare le previsioni di bilancio. Il modello iniziale è sviluppato entro la fine del 2021 ed è pienamente operativo entro la metà del 2022, consentendo di elaborare proiezioni alla base del bilancio 2023. I risultati del modello sono utilizzati per la preparazione dei documenti di bilancio, migliorando la qualità delle previsioni di bilancio a medio termine e quindi la sostenibilità delle finanze pubbliche.

N. COMPONENTE 2.8: RAFFORZAMENTO DEL QUADRO ANTIRICICLAGGIO ANTI-MONEY

L'obiettivo di questa componente è rafforzare la capacità delle autorità croate (autorità di controllo, Ufficio antiriciclaggio, autorità di contrasto) di combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, migliorare il loro coordinamento e la loro cooperazione e sensibilizzare ulteriormente tutte le parti interessate.

Tale riforma è in linea con il piano d'azione della Croazia per la partecipazione al meccanismo europeo di cambio II (ERM II).

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.8 R1 — Sensibilizzazione della necessità di prevenire il riciclaggio di denaro

L'obiettivo di questa riforma è mantenere l'efficienza del sistema finanziario in linea con le norme internazionali, evitando nel contempo flussi finanziari illegittimi attraverso la sensibilizzazione, attraverso l'istituzione di un quadro di formazione regolare, tra tutte le istituzioni e le autorità responsabili dell'attuazione delle misure antiriciclaggio.

L'attuazione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2020.

Riforma C2.8 R2 — Rafforzare la cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo. Ciò avviene mediante la revisione del protocollo d'intesa tra le autorità di vigilanza finanziaria e l'Ufficio antiriciclaggio e una serie di riunioni periodiche nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza AML/CFT (MIRS) volte a migliorare lo scambio di informazioni e migliori pratiche nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C2.8 R3 — Completare l'attuazione del piano d'azione per ridurre i rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo

L'obiettivo generale di questa riforma è attuare il piano d'azione per ridurre i rischi individuati nella valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo in Croazia, adottato dal governo. Il piano d'azione contiene misure volte, ad esempio, a rafforzare la capacità amministrativa dell'Ufficio antiriciclaggio, dell'Ispettorato finanziario e delle autorità di vigilanza, ad aumentare il numero di attività di supervisione, a migliorare l'infrastruttura informatica e a fornire formazione ai funzionari di tutti i soggetti obbligati al fine di rafforzare la cooperazione e la capacità amministrativa.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma C2.8 R4 — Rafforzare la vigilanza in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo sulla base di una valutazione dei rischi nel settore finanziario in Croazia

L'obiettivo generale di questa riforma è rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa attuando le raccomandazioni formulate nell'ambito del progetto dello strumento di sostegno tecnico (SST) per lo sviluppo di un approccio basato sul rischio alla vigilanza in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

La riforma contribuisce al miglioramento generale del quadro per la prevenzione del riciclaggio di denaro e il contrasto al finanziamento del terrorismo in Croazia, agevolando nel contempo l'adempimento degli obblighi previsti dal piano d'azione per la partecipazione al meccanismo europeo di cambio II.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
250	C2.8. R1	M	Sensibilizzare tutte le parti responsabili attraverso una formazione regolare	Quadro in vigore per la formazione continua del personale tenuto a riferire in merito alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo				TERZO TRIMESTRE 4	2020	Il quadro in vigore per la formazione continua da parte degli organismi di vigilanza e dell'Ufficio antiriciclaggio del personale di tutte le istituzioni e autorità segnalanti, compresi i responsabili della conformità antiriciclaggio e la dirigenza degli enti creditizi. Le iniziative educative previste nel quadro si concentrano sulla sensibilizzazione in merito all'approccio basato sul rischio per l'esecuzione delle misure di adeguata verifica della clientela e sull'obbligo di segnalare le attività sospette. Nell'ambito del quadro, gli organismi di vigilanza e l'Ufficio antiriciclaggio forniscono periodicamente alle istituzioni e alle autorità informazioni aggiornate sugli sviluppi in materia di riciclaggio di denaro.
251	C2.8. R2	M	Proseguimento della cooperazione tra l'Ufficio	Firma di un accordo di cooperazione aggiornato tra l'Ufficio antiriciclaggio e				TERZO	2020	Accordo di cooperazione aggiornato tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di vigilanza in materia di scambio di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			antiriciclaggio e le autorità di vigilanza	le autorità di vigilanza sullo scambio di informazioni e la cooperazione				TRIMESTRE 4		informazioni e cooperazione, che comprende: lo scambio di dati e informazioni necessari per le procedure di vigilanza, lo scambio di informazioni sulle irregolarità individuate presso i soggetti segnalanti; lo scambio di informazioni sulle ultime tipologie di riciclaggio di denaro/finanziatori del terrorismo individuate dall'Ufficio antiriciclaggio e dalle autorità di vigilanza; l'aumento delle attività di vigilanza basate sui rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e V) lo scambio di dati statistici ai fini della valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e la valutazione dell'efficacia degli sforzi del sistema nella prevenzione e nell'individuazione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
252	C2.8. R2	T	Rafforzare la vigilanza attraverso riunioni periodiche		Numero	0	12	TERZO	2024	Al fine di armonizzare le prassi di vigilanza, migliorare lo scambio di esperienze e conoscenze tra le autorità di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza					TRIMESTRE 4		vigilanza e scambiare informazioni, il gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza (MIRS) tiene almeno 12 riunioni tra la fine del 2020 e la fine del 2024. Il gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza rafforza la cooperazione tra tutte le autorità di vigilanza responsabili della vigilanza sull'attuazione delle misure e delle azioni previste dalla legge in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. In particolare, il gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza controlla: uno scambio efficace di dati statistici sulla sorveglianza effettuata, ii) lo scambio di esperienze in materia di sorveglianza ("migliori pratiche"), iii) lo scambio di informazioni sulle irregolarità individuate nell'applicazione della legge, iv) il rafforzamento e il coordinamento delle attività di sorveglianza e v) lo scambio di informazioni sui piani di sorveglianza.
253	C2.8. R3	M	Completare l'attuazione del nuovo piano	Completare l'attuazione del nuovo piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e				TERZO	2021	Sulla base della valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nella Repubblica di Croazia,

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo sulla base di una valutazione nazionale aggiornata dei rischi.	finanziamento del terrorismo rafforzando ulteriormente la cooperazione e lo scambio di informazioni				TRIMESTRE 4		entro il 31 dicembre 2021 è pienamente attuato un piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Il piano d'azione contiene misure volte a ridurre i rischi individuati, il diritto pubblico e altri organismi designati dai titolari per l'attuazione delle singole misure, nonché il termine per l'attuazione delle misure. Il piano tiene conto dei rischi individuati dai supervisori (Banca nazionale croata, Ispettorato finanziario, Agenzia croata di vigilanza dei servizi finanziari), dall'Ufficio antiriciclaggio, dall'ufficio della procura di Stato della Repubblica di Croazia e dai soggetti giuridici obbligati (banche e altri). Essa rafforza ulteriormente la cooperazione e lo scambio di informazioni tra tutte le istituzioni e le autorità competenti.
254	C2.8. R4	M	Rafforzare la vigilanza del settore finanziario sulla base di una valutazione del	Piena attuazione di procedure e metodologie rafforzate per la vigilanza basata sul rischio, sviluppate nell'ambito del progetto dello strumento di sostegno tecnico (SST) "Risk-based				TERZO TRIME	2023	Le autorità adottano misure, se necessario adottando una legislazione, per rafforzare la vigilanza del settore finanziario, sulla base di una valutazione del rischio da parte della Banca nazionale croata e

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			rischio in materia di AML/CFT	laundering and financing of terrorism supervision in financial sector in Croatia", al fine di attenuare efficacemente i rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo				STRE 4		dell'Agenzia croata di vigilanza dei servizi finanziari e utilizzando un approccio basato sul rischio elaborato in linea con i risultati dell'assistenza tecnica fornita nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico. Le azioni rafforzano la capacità istituzionale e amministrativa e contribuiscono a migliorare l'efficacia dell'intero sistema di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo in Croazia e, in ultima analisi, a migliorare il quadro generale antiriciclaggio in Croazia.
255	C2.8. R4	T	Aumento delle attività di vigilanza in loco sulla base dei rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.		% (percentuale)	0	25	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nell'ambito di un approccio più forte basato sul rischio nella prevenzione e nella vigilanza della lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, le autorità di vigilanza aumentano del 25 % le loro attività di vigilanza in loco sulla base dei rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo rispetto al 2019.

O. COMPONENTE 2.9: RAFFORZARE IL QUADRO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Per migliorare il quadro in materia di appalti pubblici e allinearlo alle migliori pratiche dell'UE, questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza comprende misure volte a migliorare il sistema di formazione per gli appalti pubblici, a rafforzare il sistema di riesame mediante l'introduzione di ricorsi elettronici obbligatori e a incoraggiare il ricorso ad appalti innovativi. Il sistema rafforzato degli appalti pubblici contribuisce, *tra l'altro*, alla lotta contro la corruzione e a un migliore assorbimento dei fondi dell'UE, che dovrebbero tradursi in un migliore contesto imprenditoriale, in un aumento degli investimenti privati, nella produttività e nella creazione di nuovi posti di lavoro.

La componente comprende tre riforme e un investimento volti a migliorare la trasparenza e l'efficienza del sistema degli appalti pubblici in Croazia. Esse contribuiscono inoltre a rafforzare la prevenzione della corruzione, in particolare a livello locale (raccomandazione 2019) e a migliorare la capacità e l'efficienza della pubblica amministrazione croata (raccomandazione 2020).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2.9 R1 — Prestazione continua di formazione in materia di appalti pubblici

L'obiettivo della riforma è migliorare il sistema di formazione in materia di appalti pubblici sviluppando nuovi strumenti per acquisire conoscenze teoriche e pratiche, abilità e competenze professionali per l'attuazione professionale, efficace sotto il profilo dei costi, efficiente ed efficace delle procedure di appalto pubblico a tutti i livelli. Si basa su un approccio globale per rafforzare la competitività delle parti interessate nel sistema degli appalti pubblici integrando i risultati dell'analisi del carico di lavoro nell'ambito dell'azione di investimento C2.9.R1-I1. In particolare, l'analisi definisce le esigenze di formazione continua e programmata dei principali dipendenti nel settore degli appalti pubblici sulla base della matrice delle competenze che definisce 30 competenze e abilità.

Inoltre, il quadro europeo delle competenze per i professionisti degli appalti pubblici ProcurCompEU, che funge da quadro di riferimento comune per gli operatori del settore degli appalti pubblici, sarà introdotto nel sistema di formazione croato entro il 31 dicembre 2023. In primo luogo, per le persone fisiche, il quadro facilita l'identificazione e la progettazione delle competenze personali e professionali. In secondo luogo, gli enti aggiudicatori la utilizzano per valutare e migliorare l'efficienza degli appalti pubblici nella loro organizzazione. Infine, gli erogatori di formazione in materia di appalti pubblici devono essere in grado di utilizzare il quadro ProcurCompEU per sviluppare programmi globali di apprendimento e formazione.

In terzo luogo, i programmi di formazione generale, che sono aperti anche agli offerenti, aumentano il livello di conoscenze e competenze nello svolgimento delle procedure di appalto pubblico da parte degli offerenti, migliorando il livello di partecipazione e di successo delle PMI negli appalti pubblici.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C2.9 R1-I1 — Analisi del carico di lavoro dei dipendenti delle principali istituzioni nel sistema degli appalti pubblici

Tale investimento fornisce un'analisi del carico di lavoro per determinare il numero di attori, le competenze necessarie del personale e i miglioramenti necessari al sistema di compensazione. L'attuazione della raccomandazione dell'analisi dovrebbe raggiungere e mantenere un numero ottimale di personale altamente qualificato e motivato, in grado di rispondere alle esigenze delle principali istituzioni responsabili degli appalti pubblici.

La misura comprende:

- l'analisi del carico di lavoro negli organismi responsabili degli appalti pubblici, inclusi nella gestione dei fondi dell'UE;

- la descrizione dei compiti che svolgono;

- la definizione delle competenze richieste.

L'analisi del carico di lavoro si basa su dati storici sul carico di lavoro, tenendo conto anche delle tendenze previste del carico di lavoro, comprese le esigenze di formazione continua e programmata del personale su temi specifici connessi agli appalti, quali appalti strategici, socialmente responsabili, sostenibili, appalti innovativi e accesso delle PMI a tale mercato degli appalti.

I risultati dell'analisi saranno utilizzati per definire le esigenze di formazione continua e pianificata del personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti pubblici (MINGOR- ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile, SAFU — Agenzia centrale per le finanze e gli appalti, e DKOM- Commissione statale per la supervisione degli appalti pubblici).

Tale misura deve essere completata entro il 30 settembre 2022.

Riforma C2.9 R2 — Rafforzare il sistema di riesame negli appalti pubblici

L'obiettivo della riforma è contribuire alla riduzione degli oneri amministrativi connessi al sistema di riesame e alla lotta contro la corruzione, riducendo i tempi medi di ricorso e potenziando e ampliando ulteriormente le funzioni dell'attuale sistema degli appalti pubblici.

La riforma prevede modifiche al quadro legislativo per gli appalti pubblici al fine di introdurre l'e-Appeal come strumento obbligatorio nel sistema degli appalti pubblici e ridurre i tempi medi di trattamento dei ricorsi. La misura nell'ambito di questa componente migliora il funzionamento del sistema di ricorso elettronico mediante la standardizzazione dei dati e l'ulteriore sviluppo della piattaforma informatica esistente.

Tale misura deve essere completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.9 R3 — Appalti innovativi

L'obiettivo della riforma è incoraggiare l'uso di prodotti e servizi innovativi in materia di appalti pubblici, contribuendo a una maggiore trasparenza delle procedure di appalto pubblico, attirando un maggior numero di parti interessate private e creando infine un sistema di appalti pubblici più equo e competitivo in Croazia.

Nell'ambito di tale riforma, il ministero dell'Economia e HAMAG BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti):

- adottare un piano innovativo in materia di appalti che fornisca ai committenti una tabella di marcia su come attuare i requisiti innovativi attraverso gli appalti previsti;

- istituire un sistema di monitoraggio e valutazione per gli appalti innovativi;

- adottare un manuale per i soggetti appaltanti contenente orientamenti sulle modalità di svolgimento delle procedure di appalto relative all'innovazione;

- rafforzare la capacità dei committenti croati nelle procedure di appalto relative all'innovazione attraverso l'offerta di formazione;

- sensibilizzare i portatori di interessi del settore privato in merito alle procedure di appalto pubblico connesse all'innovazione.

Tale misura deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
256	C2.9. R1	M	Orientamenti per migliorare la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico e la loro messa in comune	Pubblicazione di orientamenti sul portale degli appalti pubblici				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Al fine di incoraggiare ulteriormente il coinvolgimento delle PMI nelle procedure di appalto pubblico, sono elaborate e pubblicate linee guida destinate agli enti aggiudicatori e agli offerenti al fine di incoraggiare la partecipazione delle PMI al mercato degli appalti pubblici. Gli orientamenti includono anche le disposizioni più importanti della legge sugli appalti pubblici volte a facilitare la concorrenza delle PMI per gli appalti pubblici. Prosegue la cooperazione con le associazioni di imprese per fornire una formazione mirata agli offerenti nelle procedure di appalto pubblico. Gli orientamenti saranno elaborati sulla base dei risultati del progetto del programma di sostegno alle riforme strutturali.

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
257	C2.9. R1	M	Modifica delle norme in materia di formazione in materia di appalti pubblici	Entrata in vigore delle modifiche alle norme sulla formazione in materia di appalti pubblici				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Le modifiche del quadro legislativo volte a migliorare la formazione in materia di appalti pubblici comprendono i) l'istituzione di un curriculum per i programmi di miglioramento del livello delle competenze, la definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, ii) l'integrazione di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici; III) l'obbligo di effettuare una valutazione qualitativa delle formazioni. Le modifiche dovrebbero fornire un approccio globale necessario per garantire il rafforzamento della capacità amministrativa del personale delle principali istituzioni responsabili degli appalti pubblici, anche utilizzando le raccomandazioni dell'analisi del carico di lavoro (R1-I1). Sulla base dei risultati della valutazione organizzativa e delle priorità strategiche, è data priorità alle formazioni che possono avere il massimo impatto sul conseguimento di obiettivi quali questioni di integrità e trasparenza, adeguata

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										pianificazione delle procedure, specifiche tecniche eque e aperte, criteri di selezione e valutazione chiari per le offerte, gestione dei contratti e modifiche.
258	C2.9. R1	M	Integrazione di un quadro su misura per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti nell'ambito di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici.	Entrata in vigore del quadro per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti pubblici in linea con ProcurCompEU;				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Lo strumento ProcurCompEU è adattato alle specificità della Croazia e integrato nell'attuale sistema obbligatorio di formazione e certificazione in materia di appalti pubblici. Sarà creata una sottopagina sul portale degli appalti pubblici in cui gli strumenti ProcurCompEU sono disponibili e liberamente utilizzati da tutte le parti interessate nel sistema degli appalti pubblici e l'organismo competente per la politica in materia di appalti pubblici ne sostiene l'attuazione pratica e la supervisione.
259	C2.9. R1-I1	M	Pubblicazione di analisi indipendenti e raccomandazioni concrete per migliorare la gestione degli oneri	Pubblicazione dell'analisi del carico di lavoro dei dipendenti delle principali istituzioni nel sistema degli appalti				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Esperti esterni indipendenti effettuano un'analisi completa del carico di lavoro del personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti pubblici incluso nei fondi dell'UE, compresa la descrizione dei compiti che svolgono e delle

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			di tutto il personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti (MINGOR, SAFU, DKOM).	pubblici (MINGOR, SAFU e DKOM), compreso un piano d'azione per attuare le raccomandazioni e le misure in materia di risorse umane						competenze e del sistema di compensazione necessari. La relazione indipendente pubblicata si baserà su un'analisi completa dei ruoli nel sistema degli appalti pubblici e del carico di lavoro, tenendo conto dei dati storici sul carico di lavoro e confrontandoli con le tendenze in aumento del carico di lavoro, comprese le esigenze di formazione su temi specifici quali gli appalti sostenibili e l'accesso alle PMI. La relazione comprende un piano d'azione per attuare misure e raccomandazioni di miglioramento al fine di garantire l'assunzione e il mantenimento di personale altamente qualificato.
260	C2.9. R2	M	Modifica del quadro legislativo in materia di appalti pubblici che rende obbligatorio il ricorso al ricorso elettronico	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sugli appalti pubblici e ai regolamenti (ordinanza sui ricorsi nelle procedure				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il quadro legislativo in materia di appalti pubblici (la legge sugli appalti pubblici e i relativi regolamenti) è modificato per introdurre il ricorso elettronico quale mezzo obbligatorio di ricorso nel sistema degli appalti pubblici.

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				di aggiudicazione degli appalti pubblici)						
261	C2.9. R2	T	Riduzione del tempo medio per il trattamento dei ricorsi e delle decisioni a 28 giorni dalla data di ricevimento del ricorso		Numero	34	28	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il numero medio di giorni di trattamento dei ricorsi a decorrere dalla data di ricezione del ricorso è ridotto di almeno 6 giorni dalla data di riferimento di 34 giorni.
262	C2.9. R2	T	Riduzione del tempo medio a 14 giorni dalla data di deposito del fascicolo di ricorso		Numero	16	14	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il numero medio di giorni di trattamento dei ricorsi a decorrere dalla data di presentazione del ricorso è ridotto di almeno 2 giorni dalla data di riferimento di 16 giorni.
263	C2.9. R3	M	Programmi e attività volti a progettare e gestire appalti pubblici innovativi	Programma in atto per fornire assistenza professionale e formazione ai committenti in materia di appalti per l'innovazione				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Avvalendosi dell'assistenza tecnica, le istituzioni croate istituiscono programmi per fornire assistenza professionale ai committenti nelle procedure di appalto relative all'innovazione. Il centro per la concorrenza per gli appalti pubblici innovativi istituito a HAMAG-BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli

umero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										investimenti) è rafforzato e il suo personale è formato per fornire da solo formazione in materia di appalti pubblici per l'innovazione. Anche la capacità amministrativa del MINGOR (ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile) è rafforzata allo stesso modo. Entro il quarto trimestre del 1 2024 sarà elaborata una relazione sullo stato di avanzamento di tale rafforzamento delle capacità.
264	C2.9. R3	T	Formazione sugli appalti per l'innovazione		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base dei materiali di formazione per l'assistenza tecnica preparati e delle formazioni svolte da esperti esterni nell'ambito del traguardo 263, HAMAG BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti), in collaborazione con MINGO (ministero dell'Economia), forma i rappresentanti di almeno 150 committenti pubblici in materia di appalti per l'innovazione, sulla base del piano di formazione in materia di appalti per l'innovazione 2024-2025.

P. COMPONENTE 3.1: RIFORMA DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

Il sistema di istruzione in Croazia si trova ad affrontare una serie di sfide significative. La partecipazione all'assistenza formale all'infanzia e la partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia (ECEC) sono tra le più basse dell'UE, in gran parte dovute alla mancanza di infrastrutture ECEC e alla carenza di insegnanti, con ampie disparità regionali che aggravano le disuguaglianze. Il ciclo scolastico obbligatorio (della durata di otto anni) è più breve di un anno rispetto alla norma UE. Anche il tempo di istruzione annuale nelle scuole primarie è inferiore alla media dell'UE, in quanto molte scuole operano in turni dovuti a carenze infrastrutturali. Il rendimento degli alunni in tutte le competenze di base è inferiore alla media dell'UE. Il tasso di istruzione terziaria è uno dei più bassi dell'UE. Anche la partecipazione all'istruzione degli adulti è molto bassa.

L'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide. Comprende una riforma globale del sistema di istruzione, che mira a sostenere l'accesso all'istruzione e la sua qualità a tutti i livelli di istruzione. Comprende inoltre investimenti complementari nelle infrastrutture ECEC, nelle scuole e nelle infrastrutture digitali per l'istruzione superiore.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia negli ultimi due anni, sulla necessità di "*realizzare la riforma dell'istruzione e migliorare sia l'accesso all'istruzione e alla formazione a tutti i livelli sia la loro qualità e pertinenza per il mercato del lavoro*" (raccomandazione 2 2019) e "*promuovere l'acquisizione di competenze*" (raccomandazione 2 2020).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C3.1 R1 — Riforma strutturale del sistema di istruzione

La riforma mira a sostenere l'accesso all'istruzione, nonché la sua qualità, a tutti i livelli dell'istruzione.

- Educazione e cura della prima infanzia

L'obiettivo della riforma è migliorare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia (ECEC) per i bambini di età compresa tra i tre anni e l'inizio dell'istruzione primaria. L'obiettivo è garantire che tutti i bambini, in particolare quelli appartenenti a gruppi svantaggiati dal punto di vista socioeconomico18, siano in grado di frequentare l'educazione della prima infanzia.

La riforma è intesa a fornire ulteriori insegnanti per l'educazione e la cura della prima infanzia specificamente formati per l'educazione e la cura della prima infanzia e contribuirà a garantire un numero adeguato di insegnanti a medio termine. La riforma comprende anche un nuovo modello di finanziamento per garantire la sostenibilità a lungo termine dei finanziamenti ECEC, con un maggiore contributo dello Stato al finanziamento dell'ECEC, tenendo conto delle capacità finanziarie dei comuni locali, che dovrebbe avere un impatto positivo anche sull'accessibilità economica dell'ECEC.

La riforma dovrebbe aumentare il numero di ore di programmi di educazione della prima infanzia per i bambini di età pari a un anno prima dell'inizio dell'istruzione primaria, nonché introdurre il diritto a

[18] In particolare i bambini Rom, i minori con disabilità, i minori che vivono nelle regioni meno sviluppate della Croazia, i minori provenienti da famiglie con uno status socioeconomico inferiore e altri gruppi vulnerabili di minori.

un posto garantito nell'educazione e cura della prima infanzia per i bambini di età compresa tra i quattro anni e l'età della scuola primaria.

- Scuole primarie

L'obiettivo della riforma è aumentare la qualità dei risultati dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per i bambini provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, attuando un unico turno, un insegnamento a tempo pieno nelle scuole primarie e aumentando il numero di ore di insegnamento obbligatorie. La riforma mira inoltre a sostenere lo sviluppo continuo degli insegnanti e la valutazione esterna sistematica dei risultati dell'apprendimento nelle scuole primarie.

La riforma modifica la legge sull'istruzione al fine di introdurre il nuovo modello di insegnamento di un'intera giornata nelle scuole primarie, modificando il numero minimo di ore di insegnamento obbligatorie e il programma di studi per le scuole primarie, ed è accompagnata da programmi sistematici di sviluppo degli insegnanti.

Questo sottoinsieme di misure della riforma è completato entro il 31 dicembre 2023.

- Scuole secondarie

L'obiettivo della riforma è aumentare la pertinenza dell'istruzione secondaria aumentando l'iscrizione degli studenti all'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija"), riducendo nel contempo la quota di istruzione e formazione professionale (IFP) e migliorando la pertinenza dei programmi professionali al mercato del lavoro.

La riforma contribuisce a consolidare i numerosi programmi professionali secondari esistenti, riducendo i programmi di formazione professionale eccedentaria e aumentando la loro pertinenza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma introdurrà nuovi programmi di studio basati sulle qualifiche e sugli standard professionali del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che saranno accompagnati dallo sviluppo di un nuovo materiale didattico e della formazione professionale degli insegnanti dell'istruzione professionale.

Questo sottoinsieme di misure della riforma è completato entro il 31 dicembre 2023.

- Educazione degli adulti

L'obiettivo della riforma è migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione degli adulti. La nuova legge sull'istruzione degli adulti allineerà i programmi di istruzione degli adulti alle norme in materia di qualifiche del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che dovrebbe facilitare il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze acquisite. La riforma prevede inoltre l'introduzione di conti individuali dell'istruzione per consentire a ogni persona di partecipare all'apprendimento permanente. La riforma introduce inoltre un sistema di valutazione degli erogatori di istruzione degli adulti.

Questo sottoinsieme di misure della riforma è completato entro il 31 dicembre 2023.

Questa riforma è sostenuta da tre investimenti (C3.1 R1-I1, C3.1 R1-I2 e C3.1 R1-I3).

Investimento C3.1 R1-I1 — Costruzione, ammodernamento, ricostruzione e attrezzatura delle strutture ECEC

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia in Croazia. Comprende la costruzione di nuove strutture ECEC e la ristrutturazione di quelle esistenti, con l'obiettivo di creare 22 500 nuovi posti nell'ECEC. L'investimento dovrebbe ridurre le disuguaglianze regionali nella disponibilità di servizi di educazione e cura della prima infanzia.

La costruzione e la ristrutturazione delle strutture ECEC si basano sui risultati di un'analisi delle esigenze, che tiene conto della capacità infrastrutturale esistente e degli sviluppi demografici, con una mappatura dettagliata della rete esistente di strutture ECEC e una proiezione delle esigenze future.

L'attuazione degli investimenti avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a realizzare progetti infrastrutturali nel loro territorio.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.1 R1-I2 — Costruzione, riqualificazione, ricostruzione e allestimento delle scuole primarie per l'insegnamento a turni singoli di un'intera giornata

L'obiettivo di questa misura è sostenere il passaggio all'insegnamento di un'intera giornata per le scuole primarie in Croazia. Comprende la costruzione di nuove scuole primarie e il miglioramento di quelle esistenti, con l'obiettivo che tutti gli allievi delle scuole primarie possano ricevere un insegnamento di un'intera giornata.

La costruzione e la ristrutturazione delle scuole primarie si basano sulla valutazione del fabbisogno di investimenti infrastrutturali, tenendo conto delle capacità delle scuole e degli sviluppi demografici. L'attuazione di tali investimenti avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a realizzare progetti infrastrutturali nel loro territorio.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.1 R1-I3 — Costruzione, ammodernamento, ristrutturazione e attrezzatura delle scuole secondarie

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'iscrizione degli studenti all'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija") aumentando le capacità di infrastruttura fisica. Comprende la costruzione di nuove scuole secondarie e il potenziamento di quelle esistenti, comprese le infrastrutture sportive delle scuole, al fine di sostenere l'obiettivo che altri 9 000 studenti frequentino l'istruzione secondaria generale.

La costruzione e la ristrutturazione delle scuole che gestiscono programmi di istruzione secondaria si basano sulla valutazione delle capacità esistenti e del fabbisogno di infrastrutture fisiche supplementari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C3.1 R2 — Modernizzazione dell'istruzione superiore

La riforma mira a migliorare la disponibilità, la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore per il mercato del lavoro, nonché ad aumentare la percentuale di diplomati dell'istruzione superiore, in particolare appartenenti a gruppi vulnerabili e sottorappresentati.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore e di una nuova legge sulla garanzia della qualità nelle scienze e nell'istruzione superiore, al fine di istituire un nuovo modello di finanziamento efficiente per le università pubbliche e altri istituti pubblici di istruzione superiore. Il nuovo modello di finanziamento si basa su criteri trasparenti e indicatori di performance collegati agli obiettivi di sviluppo dell'ente. L'introduzione del nuovo modello di finanziamento dovrebbe essere attuata mediante accordi di programma relativi alle attività di ricerca scientifica e didattica dell'università/istituto per un periodo di due anni.

La riforma mira inoltre ad allineare meglio l'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro. Essa continuerà a stabilire norme in materia di qualifiche per tutti i titoli dell'istruzione superiore e a includerli nel registro del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che dovrebbe allineare meglio le qualifiche dell'istruzione superiore alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma istituisce inoltre un registro digitale dei diplomi, che rappresenta un passo avanti verso lo sviluppo di un sistema di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati che consenta di monitorare l'occupabilità dei laureati e diplomati.

La riforma sostiene inoltre legami più stretti tra le attività di insegnamento e di ricerca scientifica, l'internazionalizzazione e la partecipazione delle università croate alle alleanze delle università europee del futuro e sostiene la trasformazione digitale dell'istruzione superiore.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C3.1 R2-I1 — Trasformazione digitale dell'istruzione superiore

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale dell'istruzione superiore e facilitare l'e-learning. Comprende investimenti in infrastrutture digitali per l'insegnamento e gli strumenti didattici digitali.

L'investimento comprende anche l'acquisto di apparecchiature in aula (quali proiettori, sistemi di videoregistrazione, sistemi sonori, telecamere e apparecchiature audio per la registrazione delle lezioni, apparecchiature software per archiviare risorse digitali didattiche) e copre le attrezzature infrastrutturali sottostanti (quali elettroimpianti, rete LAN, rete Wifi) necessarie per utilizzare le apparecchiature didattiche digitali.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
265	C3.1. R1	M	Adozione del quadro giuridico riveduto in materia di apprendimento degli adulti	Entrata in vigore del quadro giuridico riveduto che disciplina l'apprendimento degli adulti				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il quadro giuridico riveduto che disciplina l'istruzione degli adulti favorisce una migliore corrispondenza tra l'offerta di programmi e le esigenze del mercato del lavoro, allineando i programmi di istruzione degli adulti al contenuto delle norme in materia di qualifiche del quadro croato delle qualifiche (CROQF) e consentendo il riconoscimento dell'apprendimento informale e non formale.
266	C3.1. R1	M	Analisi completa delle esigenze in materia di istruzione secondaria	Pubblicazione sul sito web del ministero della Scienza e dell'istruzione dei risultati dell'analisi completa condotta sulle esigenze di istruzione secondaria				TERZO TRIMESTRE 1	2022	È effettuata un'analisi completa delle esigenze di istruzione secondaria per sostenere misure volte ad aumentare la percentuale di studenti iscritti a programmi di istruzione secondaria generale, a ridurre la percentuale di studenti iscritti a programmi professionali eccedentari e ad allineare i programmi professionali alle esigenze del mercato del lavoro.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
267	C3.1. R1	M	Adozione del modello per il finanziamento dell'educazione e cura della prima infanzia	Entrata in vigore del modello di finanziamento ECEC				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il governo croato adotta un modello per finanziare i costi operativi degli impianti ECEC per i comuni/le unità amministrative locali con minore capacità finanziaria, al fine di garantire la sostenibilità degli investimenti dopo la ristrutturazione degli impianti ECEC esistenti o la costruzione di nuovi impianti ECEC.
268	C3.1. R1	M	Adozione degli emendamenti per un modello didattico di un'intera giornata	Entrata in vigore delle modifiche adottate alla legge che disciplina l'istruzione primaria e secondaria per l'insegnamento di un'intera giornata				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Le modifiche alla legge che disciplina l'istruzione primaria e secondaria definiscono le condizioni per l'introduzione dell'insegnamento di un'intera giornata.
269	C3.1. R1	T	Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia	Relazione del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	76,3	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Aumentare la copertura dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età scolare che frequentano l'ECEC portandola al 90 % (rispetto al 2018).
270	C3.1. R1-I1	T	Numero di posti costruiti nell'ECEC	Pubblicazione da parte del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO) delle	Numero	0	22 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Saranno creati almeno 22 500 nuovi posti nell'ECEC a seguito degli investimenti infrastrutturali nella

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				relazioni sui progetti infrastrutturali, compresa una relazione di sintesi che fornisce una panoramica.						costruzione, nell'ammodernamento e nella ricostruzione delle strutture ECEC, che consentiranno un aumento significativo della percentuale di bambini (dai 3 anni alla scuola) che partecipano all'educazione e cura della prima infanzia.
271	C3.1. R1-I2	T	Percentuale di studenti che frequentano scuole primarie a turno	Pubblicazione dei dati del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	40	70	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La percentuale di alunni della scuola primaria che frequentano scuole a turni passa al 70 %.
272	C3.1. R1-I3	T	Iscrizione a programmi generali di istruzione secondaria	Pubblicazione dei dati del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	30	35	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La percentuale di studenti dell'istruzione secondaria che frequentano il grado 1 dell'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija") è portata al 35 %.
273	C3.1. R2	M	Adozione della nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore	Entrata in vigore della nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il nuovo quadro consentirà la riforma organizzativa delle università pubbliche e degli istituti scientifici e introdurrà un modello di finanziamento basato sui risultati.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
274	C3.1. R2-I1	T	Percentuale di istituti pubblici di istruzione superiore dotati di infrastrutture digitali	Relazioni sugli investimenti del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO), compresa una relazione di sintesi che fornisce una panoramica.	% (percentuale)	0	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno il 90 % degli istituti pubblici superiori deve migliorare le proprie infrastrutture e attrezzature digitali mediante l'acquisto di apparecchiature attive (quali apparecchiature di aule da parte di proiettori, computer, sonda, sistemi di videoregistrazione) e il miglioramento della rete passiva (quali elettroimpianti, schede di circuiti, connettori) che supportano le nuove tecnologie e le risorse didattiche digitali. Gli istituti pubblici di istruzione superiore che beneficiano di tali miglioramenti comprendono università pubbliche, politecnici e istituti universitari, compresi i campus studenteschi.
396	C3.1. R1-I3	T	Numero di classi di istruzione secondaria ristrutturate o costruite		Numero	0	165	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 165 classi per i programmi generali di istruzione secondaria devono essere ristrutturate o costruite.

P.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C3.1 R1-I4 — Costruzione, riqualificazione, ricostruzione e allestimento delle scuole primarie per l'insegnamento a turni singoli di un'intera giornata

Tale investimento consiste nella costruzione di nuove scuole primarie e nell'ammodernamento di quelle esistenti, comprese le infrastrutture sportive. L'investimento comporta che il 100 % degli alunni della scuola primaria frequentino le scuole dei turni di scolarizzazione.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

P.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
397	C3.1. R1-I4	T	Percentuale di alunni che frequentano scuole primarie a turno		% (Percentuale)	70	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La percentuale di alunni della scuola primaria che frequentano scuole a turni passa al 100 %. Nella costruzione e nella ricostruzione di aule e sale sportive, devono essere rispettate le norme stabilite nelle norme del 2022 in materia di dimensioni della scuola primaria. Devono essere costruite almeno 375 nuove sale sportive.

Q. COMPONENTE 3.2: RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Il panorama pubblico croato della ricerca e dell'innovazione è estremamente frammentato. Gli investimenti insufficienti nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione, in particolare da parte del settore imprenditoriale, associati a finanziamenti e modelli organizzativi inadeguati delle università e degli istituti scientifici, ostacolano il pieno potenziale del settore croato della ricerca. Di conseguenza, la produttività scientifica, l'efficienza e il trasferimento di conoscenze rimangono limitati. I prerequisiti per lo sviluppo delle risorse umane nei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), che consentirebbero una maggiore preparazione della società alla transizione digitale, non sono sufficientemente sviluppati. La frammentazione e le inefficienze delle politiche di ricerca, sviluppo e innovazione e la mancanza di risultati degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione sono alcune delle cause principali dell'ostacolo alla crescita della produttività e della competitività.

Questa componente mira ad affrontare tali sfide perseguendo i seguenti obiettivi:

- Migliorare il sistema di finanziamento istituzionale per le università e gli istituti scientifici al fine di motivare la produttività scientifica, l'efficienza e il trasferimento di conoscenze attraverso investimenti diretti e maggiori finanziamenti per la ricerca scientifica.

- Maggiori investimenti nelle infrastrutture di ricerca e nelle capacità organizzative delle università e degli istituti scientifici, che consentiranno una migliore qualità della ricerca scientifica e miglioreranno l'attrattiva delle carriere di ricerca in Croazia.

- Introdurre un nuovo quadro favorevole all'avanzamento e allo sviluppo professionale dei ricercatori, in linea con le specificità dei settori scientifici, attirando e trattenendo giovani scienziati croati e scienziati stranieri di alta qualità.

- Introdurre un quadro istituzionale e di programmazione più efficiente per i regimi di finanziamento della ricerca e dello sviluppo.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla politica economica in materia di investimenti in materia di ricerca e innovazione (raccomandazione specifica per paese 3 e 2019).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C3.2 R1 — Riforma e rafforzamento delle capacità di ricerca e sviluppo del settore pubblico della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la qualità e la visibilità internazionale della ricerca pubblica, rafforzare la ricerca mirata e l'impatto della scienza sull'ulteriore sviluppo dell'innovazione,

dell'economia e della società attraverso la riorganizzazione del settore della ricerca pubblica. La riforma comprende le seguenti azioni:

- L'adozione di un nuovo modello di accordi di programma per il finanziamento del sistema pubblico di ricerca scientifica,

- Aumentare il bilancio delle istituzioni scientifiche per una ricerca più incisiva,

- Ridurre la frammentazione del sistema di ricerca scientifica attraverso l'integrazione degli istituti di ricerca scientifica al fine di passare a un'organizzazione più efficiente delle università e degli istituti di ricerca,

- Migliorare la qualità del lavoro di ricerca scientifica promuovendo la transizione verso un sistema di finanziamento basato sui risultati.

L'attuazione della riforma comprende l'adozione di una nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore che fornisce un quadro giuridico e finanziario per l'integrazione organizzativa e funzionale delle università e degli istituti scientifici, nonché un dialogo sugli obiettivi istituzionali e un nuovo quadro di finanziamento basato sui risultati. Il nuovo quadro giuridico e finanziario dovrebbe portare a pubblicazioni più influenti, progetti più competitivi, una maggiore cooperazione internazionale e un maggior numero di progetti in cooperazione con le imprese.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento C3.2 R1-I1 — Sviluppo di un sistema di accordi di programma per il finanziamento di università e istituti di ricerca incentrati sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è migliorare il sistema di finanziamento delle attività scientifiche delle università e degli istituti scientifici al fine di conseguire una migliore qualità e una maggiore pertinenza dei risultati della ricerca per lo sviluppo dell'economia e della società.

L'investimento comprende l'acquisizione di consulenza da parte di esperti esterni per la preparazione di una proposta relativa a un nuovo quadro di accordi di programma, istituito tra il ministero della Scienza e le università e gli istituti di ricerca, che consenta la transizione verso un sistema di finanziamento incentrato sui risultati delle università e degli istituti di ricerca e per il processo negoziale con le parti interessate. Ciò comprende l'analisi del quadro attuale, il riesame delle disposizioni in altri paesi, le proposte per l'elaborazione degli accordi di programma e la comunicazione del loro utilizzo, nonché la preparazione delle modifiche giuridiche e della documentazione tecnica relativa al progetto.

È avviato un regime di sostegno per fornire finanziamenti istituzionali alle università e agli istituti di ricerca che hanno firmato gli accordi di programma che consentono un uso più efficiente delle risorse e un aumento dei risultati della ricerca. Nell'ambito della riforma sono attuati due cicli di finanziamento degli accordi di programma, accompagnati da un nuovo sistema di monitoraggio attraverso un quadro annuale di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Gli accordi di programma continueranno a essere finanziati dal bilancio nazionale dopo il 2026, in quanto il nuovo modello di finanziamento consentirà notevoli risparmi a lungo termine.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle19; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento20; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori21 e agli impianti di trattamento meccanico biologico22; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

.

Riforma C3.2 R2 — Creare un quadro per attrarre studenti e ricercatori nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questa riforma è introdurre un nuovo quadro favorevole per l'avanzamento e lo sviluppo professionale dei ricercatori nei settori STEM e TIC, al fine di aumentare il numero e la qualità dei ricercatori e dei professionisti nei settori scientifico e imprenditoriale e rafforzare il potenziale di innovazione. A lungo termine, la riforma dovrebbe consentire al capitale umano di diffondersi dalle istituzioni scientifiche all'economia attraverso il trasferimento di conoscenze specializzate, tecnologie avanzate, la collaborazione tra il mondo accademico e le imprese attraverso piattaforme tecnologiche e lo sviluppo di start-up e spin-off ad alta tecnologia, nonché di infrastrutture di ricerca e tecnologia aperte.

Le carriere scientifiche sono rese più attraenti attraverso una politica di assunzione chiara, trasparente e meritocratica nei settori chiave della ricerca scientifica. Le carriere scientifiche nelle discipline STEM e TIC sono promosse sin dai primi livelli di istruzione. Il quadro legislativo è modificato per affrontare il modello di assunzione e promozione non competitivo e oneroso dal punto di vista amministrativo nel sistema di ricerca scientifica della Croazia.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

---

19 Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

20 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

21 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

22 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Investimento C3.2 R2-I1 — Sviluppo di un modello favorevole all'avanzamento di carriera dei ricercatori e alla realizzazione di ricerche scientifiche all'avanguardia nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e introdurre un nuovo quadro favorevole e un nuovo sistema di incentivi per lo sviluppo delle carriere dei ricercatori. L'investimento comprende:

- Istituire un nuovo quadro di finanziamento dei programmi di ricerca a sostegno dell'avanzamento e dello sviluppo professionale dei ricercatori, sulla base di un'analisi dettagliata e delle raccomandazioni di uno studio di esperti. Il quadro è incentrato sulla ricompensa dell'eccellenza nella ricerca, sulla cooperazione con l'industria e sulla cooperazione internazionale.

- Attuazione del nuovo quadro di finanziamento dei programmi di ricerca per rafforzare, attrarre e trattenere i talenti della ricerca, rafforzare le competenze STEM e TIC, promuovere la mobilità da e verso le istituzioni internazionali e l'industria, incoraggiare le start-up e stabilire carriere di ricerca indipendenti per gli scienziati nell'ambito di ricerche competitive a livello internazionale e mirate ad alto livello di maturità tecnologica. Il quadro comprende sovvenzioni per: i) borse di studio STEM e TIC; II) un programma per i giovani ricercatori; III) un programma di "tenure track"; IV) un programma di mobilità; V) Start up/spin off di imprese di giovani ricercatori; e vi) un programma di tirocini all'imprenditorialità.

La sostenibilità dei programmi di finanziamento dopo il 2026 è garantita dal bilancio dello Stato, dai risparmi attesi grazie all'attuazione degli accordi di programma per università e istituti e dall'aumento previsto delle sovvenzioni di ricerca concesse alla comunità scientifica a titolo dei fondi dell'UE.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle23; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento24; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori25 e agli impianti di trattamento meccanico biologico26; e iv)

[23] Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[24] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[25] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[26] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni

attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento è attuato entro il 30 marzo 2025.

Investimento C3.2 R2-I2 — Investire nella ricerca — Infrastrutture tecnologiche nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione digitale attraverso investimenti in progetti infrastrutturali chiave per la ricerca applicata e mirata, per consentire ai giovani ricercatori di sviluppare carriere in collaborazione con il settore imprenditoriale e fornire ai ricercatori esperti una piattaforma collaborativa per le attività di innovazione.

Tale misura istituisce e dota l'infrastruttura scientifica, tecnologica e di innovazione di importanza strategica di un elevato potenziale di ricerca per le STEM e le TIC, che rafforza la capacità umana per la ricerca scientifica di punta e la cooperazione con il settore imprenditoriale. L'infrastruttura si basa sui principi dell'innovazione aperta e sostiene direttamente i settori delle tecnologie pulite e le transizioni verde e digitale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C3.2 R3 — Migliorare la efficienza degli investimenti pubblici in ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questa riforma è attuare un modello di governance più funzionale ed efficiente per la ricerca competitiva e mettere in atto sistemi di sviluppo e innovazione che consentano un processo di selezione dei progetti di ricerca più rapido e basato sul merito.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza al fine di rafforzare la capacità di quest'ultima e ridurre il numero di istituzioni attualmente coinvolte nella gestione e nell'attuazione dei programmi di finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Questo nuovo quadro giuridico consentirà di trasformare e rafforzare la capacità della Fondazione in un organismo che, oltre a competenze chiaramente concordate e definite nel quadro del coordinamento interistituzionale in seno al Consiglio nazionale per l'innovazione, garantirà un approccio semplificato e sistematico alla gestione del finanziamento dei progetti.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento C3.2 R3-I1 — Introduzione di un quadro di programmazione più funzionale per il finanziamento dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'attuale sistema di finanziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (R &S&I) e sostenere lo sviluppo della ricerca e dei prodotti all'avanguardia. L'investimento comprende:

nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- Istituire un nuovo quadro per l'attuazione di politiche di R &S&Imediante l'elaborazione di nuovi programmi di finanziamento a sostegno della ricerca e dello sviluppo e il miglioramento delle capacità della fondazione scientifica croata, sulla base di analisi e studi dettagliati effettuati da esperti esterni.

- Attuazione dei programmi di finanziamento (progetti di ricerca e innovazione) attraverso il nuovo quadro, che rappresenta una "fase pilota" con l'obiettivo a lungo termine di replicare la nuova mentalità nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche e dei programmi di R &S&I, indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

La sostenibilità del nuovo quadro di programmazione dopo il 2026 è garantita mediante finanziamenti a carico del bilancio dello Stato, tenendo conto nel contempo della complementarità con i programmi finanziati dai fondi SIE.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle27; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento28; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori29 e agli impianti di trattamento meccanico biologico30; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

---

27 Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

28 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

29 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

30 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
275	C3.2. R1	M	Nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore	Entrata in vigore della nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il nuovo atto legislativo crea le condizioni giuridiche e finanziarie per la riforma organizzativa e funzionale delle università pubbliche e degli istituti scientifici e dei finanziamenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi di sviluppo istituzionale.
276	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca sulla base di inviti interni da parte di organismi di ricerca durante il primo ciclo biennale di attuazione degli accordi di programma		Numero (importo)	0	17 619 079	TERZO TRIMESTRE 1	2023	17 619 079 EUR sono assegnati a progetti di ricerca realizzati da università e istituti di ricerca che hanno sottoscritto gli accordi di programma. I progetti sostengono attività scientifiche e di ricerca dirette (progetti di ricerca) e si basano su specifiche di gara pubblicate, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
277	C3.2. R1-I1	T	Percentuale di università o istituti di ricerca che hanno		% (percentuale)	0	65	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Almeno il 65 % delle università e degli istituti scientifici pubblici deve aver firmato nuovi accordi di programma conformemente

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			firmato accordi di programma							alle disposizioni della nuova legge sull'attività scientifica e sull'istruzione superiore, che introdurrà un sistema di obiettivi di finanziamento basato sui risultati per le organizzazioni scientifiche pubbliche.
278	C3.2. R1-I1	T	Progetti di ricerca completati, nel settore "Green", da parte di organizzazioni scientifiche che hanno firmato nuovi accordi di programma		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno 8 progetti di ricerca a sostegno diretto della transizione verde, realizzati da organizzazioni scientifiche che hanno firmato i nuovi accordi di programma, devono essere stati completati sulla base di un invito a presentare progetti basato su specifiche di gara pubblicate, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
279	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca sulla base di inviti interni degli organismi di ricerca		Numero (importo)	17 619 079	121 109 984	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Un importo supplementare di 103 490 905 EUR sarà assegnato a progetti di ricerca realizzati da università e istituti di ricerca che hanno firmato gli accordi di programma. I progetti sostengono attività scientifiche e di ricerca dirette (progetti di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										ricerca) e si basano su specifiche di gara pubblicate, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
280	C3.2. R1-I1	T	Riorganizzazioni degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base del modello di riorganizzazione degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici sviluppato da esperti esterni indipendenti e adottato dal ministero della Scienza e dell'istruzione in dialogo con il mondo accademico e le parti sociali, devono essere completate almeno sei (6) riorganizzazioni degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici che coinvolgono almeno dodici (12) organismi di ricerca scientifica. L'attuazione di una particolare riorganizzazione può comportare fusioni formali, integrazione funzionale e/o consolidamento istituzionale (ad esempio consolidamento di più componenti dell'università, integrazione di istituti precedentemente indipendenti in un'università, fusione di due o più istituti). Si

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										ritiene che una riorganizzazione comporti un cambiamento di status di due o più istituzioni e tale misura comporterà pertanto l'integrazione/il consolidamento di almeno 12 organismi di ricerca scientifica.
281	C3.2. R2	M	Nuovo quadro giuridico che disciplina i requisiti di qualità per i programmi di studio, gli studi di dottorato e le condizioni di lavoro per gli istituti scientifici	Entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il nuovo quadro giuridico fornirà la base per un nuovo sistema di promozione basato sull'eccellenza e su una migliore regolamentazione dello sviluppo delle carriere, consentendo in tal modo le condizioni per attrarre e trattenere ricercatori di qualità. Il nuovo quadro giuridico consentirà ai giovani scienziati di prosperare sulla base di criteri di qualità scientifica riconosciuti a livello internazionale e con minori ostacoli amministrativi. Essa comprende modalità di lavoro flessibili per promuovere l'assunzione di ricercatori con responsabilità di assistenza. Il nuovo quadro giuridico è costituito da: 1) nuova legge sulla garanzia della qualità nelle scienze e nell'istruzione superiore 2) ordinanza sulle condizioni di selezione in titoli scientifici

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
282	C3.2. R2-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito del quadro di programmazione per aumentare la disponibilità e l'occupabilità dei laureati nei settori STEM/TIC e migliorarne la mobilità ai fini della cooperazione nazionale e internazionale		Numero	0	3 354	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sulla base dei servizi di consulenza forniti da esperti esterni incaricati di preparare il nuovo quadro di strumenti per la promozione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, nell'ambito del nuovo quadro sono concesse almeno 3 354 sovvenzioni. Gli inviti a presentare progetti si basano su specifiche di gara pubblicate, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
283	C3.2. R2-I2	T	Progetti infrastrutturali per la ricerca applicata e mirata		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono completati quattro progetti di infrastrutture scientifico-tecnologiche per la ricerca applicata e mirata, per consentire ai giovani ricercatori di sviluppare una carriera in collaborazione con il settore imprenditoriale e con ricercatori esperti e per sostenere il processo di trasformazione digitale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
284	C3.2. R3	M	Nuova legge sulla Fondazione scientifica croata	Entrata in vigore della nuova legge sulla Fondazione scientifica croata.				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza definisce una chiara missione della Fondazione per la realizzazione, il coordinamento, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del programma e la valutazione dei programmi e delle politiche di finanziamento dei progetti di R &S, creando un sistema solido e indipendente per l'attuazione della selezione, del finanziamento e del monitoraggio degli effetti dei progetti di R &S.
285	C3.2. R3-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito di un "programma pilota" a sostegno dell'istituzione di un quadro riformato di R &S&I.		Numero	0	300	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base dell'assistenza di esperti esterni incaricati di istituire il nuovo quadro istituzionale e di programmazione di R &S; e di elaborare nuovi programmi di R &S; sono state concesse almeno 300 sovvenzioni per progetti mirati alla cooperazione tra imprese e organismi di ricerca o per trasferimenti di conoscenze e tecnologie nell'ambito di un "programma pilota" a sostegno dell'istituzione di un quadro di R &S&I riformato. Tali progetti si basano su specifiche di gara pubblicate, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

R. COMPONENTE 4.1: MIGLIORARE LE MISURE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E IL QUADRO GIURIDICO PER UN MERCATO DEL LAVORO MODERNO E L'ECONOMIA DEL FUTURO

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza affronta questioni relative al mercato del lavoro, in particolare modernizzando la regolamentazione del mercato del lavoro e sviluppando politiche attive mirate del mercato del lavoro. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è contribuire ad aumentare l'occupazione in Croazia, che è ancora ben al di sotto della media dell'UE nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni.

Gli obiettivi specifici perseguiti da questa componente sono i seguenti:

- Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro a sostegno della creazione di posti di lavoro nei settori verde e digitale

- Miglioramento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro

- Introduzione di un sistema di voucher per l'istruzione degli adulti e il miglioramento delle competenze, in particolare l'acquisizione di competenze relative alle tecnologie verdi e digitali

- Miglioramento del diritto del lavoro

Questa componente risponde alla raccomandazione specifica per paese di rafforzare le misure e le istituzioni per il mercato del lavoro e il loro coordinamento con i servizi sociali (raccomandazione specifica per paese 2 e 2019), nonché alla raccomandazione specifica per paese volta a promuovere l'acquisizione di competenze (raccomandazione specifica per paese 2.4 e 2020).

R.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4.1 R1 — Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa misura è adottare nuove politiche attive del mercato del lavoro (PAML) per stimolare l'occupazione e il lavoro autonomo legati alle transizioni verde e digitale e aumentare la competitività e l'occupabilità della forza lavoro in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con particolare attenzione all'attivazione dei disoccupati di lungo periodo.

La misura sviluppa e finanzia tre nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro incentrate sulla duplice transizione, vale a dire:

- Sovvenzioni a sostegno dell'occupazione nei posti di lavoro connessi alle transizioni verde e digitale

- Sovvenzione per tirocini connessi alle transizioni verde e digitale

- Sovvenzioni a sostegno del lavoro autonomo connesso alle transizioni verde e digitale

Nel caso del sostegno all'occupazione e ai tirocini, i posti di lavoro nelle transizioni verde e digitale sono definiti dal servizio pubblico per l'impiego croato in linea con le migliori pratiche quali la definizione di posti di lavoro verdi da parte dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

Nel caso del lavoro autonomo, il servizio pubblico per l'impiego croato (SPI) elabora criteri, in linea con le migliori pratiche, per valutare la coerenza dei piani aziendali dei richiedenti con le transizioni verde e digitale, nel qual caso l'importo della sovvenzione di sostegno sarà più elevato.

Al fine di aumentare la copertura delle misure delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare nei confronti dei gruppi vulnerabili di beneficiari gravemente svantaggiati sul mercato del lavoro, la durata delle sovvenzioni di sostegno all'occupazione è estesa a due anni per i nuovi assunti.

Le nuove misure per i disoccupati di lungo periodo e le persone meno abili in termini di occupazione appartenenti a gruppi vulnerabili sono combinate con l'uso di buoni competenze per fornire competenze connesse alle transizioni verde e digitale.

Il finanziamento di sovvenzioni a sostegno dell'occupazione nei posti di lavoro connessi alla transizione verde dovrebbe ammontare al 50 % della dotazione complessiva, mentre il restante 50 % è previsto per il finanziamento di sovvenzioni a sostegno dell'occupazione nei posti di lavoro connessi alla transizione digitale.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C4.1 R2 — Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l'impiego

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il sostegno ai disoccupati e ai gruppi vulnerabili attraverso:

- Rafforzare la capacità amministrativa e le competenze del personale per lavorare con i gruppi vulnerabili

- Migliorare i sistemi di profilazione e segmentazione dei gruppi vulnerabili

- Introduzione di piani di integrazione nel mercato del lavoro e di programmi di attivazione per i gruppi vulnerabili

- Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati dell'integrazione nel mercato del lavoro attraverso misure di politica attiva dell'occupazione a livello del beneficiario

- Ampliare e riorganizzare la rete esistente dei centri di orientamento professionale CISOK, concentrandosi sul loro ruolo nell'attrarre giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione o formazione

- Aumentare l'importo e la durata dell'indennità di disoccupazione in linea con i risultati di un'analisi.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C4.1 R3 — Istituzione di un sistema di voucher per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'occupabilità dei lavoratori e conciliare meglio l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro sostenendo l'apprendimento permanente e l'acquisizione di nuove competenze, in particolare verdi e digitali.

La riforma deve comprendere:

- L'adozione di una nuova legge sull'istruzione degli adulti, che mira a migliorare la qualità dell'istruzione degli adulti migliorando l'accreditamento, il monitoraggio e la valutazione degli istituti di istruzione degli adulti, l'introduzione di buoni per l'istruzione degli adulti e il loro allineamento al quadro croato delle qualifiche nel sistema di istruzione degli adulti.

- Mappatura delle competenze, con particolare attenzione alle competenze prioritarie nel mercato del lavoro, comprese le competenze in carenza e le competenze verdi e digitali, che saranno utilizzate per aggiornare il catalogo delle competenze e definire le competenze e i relativi programmi di istruzione da finanziare mediante buoni.

- Sviluppo di uno strumento informatico per una valutazione globale delle competenze dei potenziali beneficiari.

- Sensibilizzazione dei gruppi vulnerabili attraverso l'orientamento e la consulenza per aumentare la loro partecipazione alle iniziative di miglioramento del livello delle competenze, compresi i buoni.

- Rendere operativa la domanda di utilizzo dei buoni da parte di beneficiari, erogatori di istruzione, consulenti e datori di lavoro.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C4.1 R3-I1 — Attuazione di voucher per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti

Tale investimento comprende il finanziamento di buoni per programmi accreditati di istruzione, formazione e miglioramento delle competenze degli adulti al fine di acquisire le competenze necessarie nel mercato del lavoro, in particolare nella transizione verso un'economia verde e digitale. I finanziamenti per i programmi relativi alle competenze necessarie nella transizione verde dovrebbero ammontare al 40 % della dotazione complessiva per gli investimenti, mentre il restante 60 % è previsto per i programmi di finanziamento relativi all'acquisizione di competenze digitali.

L'investimento è attuato in modo continuativo a decorrere dal 30 giugno 2022 al più tardi fino al 30 giugno 2026.

Riforma C4.1 R4 — Miglioramenti della legislazione del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro legislativo chiaro e moderno volto a migliorare le condizioni di lavoro e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, a regolamentare meglio le nuove

forme di lavoro e a incoraggiare il passaggio dai contratti a tempo determinato a quelli a tempo indeterminato e dal lavoro non dichiarato al lavoro dichiarato.

La riforma comprende modifiche alla legge sul lavoro, in particolare:

(1) Disciplinare il lavoro svolto da casa al fine di garantire la certezza del diritto per le parti del rapporto di lavoro in circostanze eccezionali e regolari.

(2) Disincentivare il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato ingiustificati, in particolare quelli di durata estremamente breve, limitare il numero di possibili contratti a tempo determinato successivi e prevenire l'abuso di tali contratti, in particolare per quanto riguarda le assunzioni da parte dei datori di lavoro collegati, e definire meglio la nozione di "successione".

(3) Rafforzare il diritto a un lavoro supplementare per altri datori di lavoro.

(4) Creare un quadro giuridico che disciplini il lavoro mediante piattaforme online come forma di lavoro specifica, stabilendo i diritti e gli obblighi soggettivi derivanti da questo specifico rapporto giuridico — diritti e obblighi fondamentali sulla base del lavoro, dell'assicurazione obbligatoria, della sicurezza, dei periodi di riposo, della risoluzione dei contratti, della codecisione e dell'associazione e dei diritti nei rapporti di lavoro collettivi.

(5) Revisione della disposizione giuridica sulla cessazione automatica del rapporto di lavoro all'inizio dell'età pensionabile e revisione della disposizione relativa alla cessazione obbligatoria del rapporto di lavoro nei casi in cui i dipendenti raggiungano l'età pensionabile, con l'obiettivo di incentivare i lavoratori a rimanere attivi, evitando nel contempo oneri indebiti per i datori di lavoro.

(6) Definire adeguatamente il concetto di retribuzione e tutte le sue componenti, al fine di collegarlo meglio al salario minimo e facilitare l'applicazione della normativa sul lavoro e delle norme in materia di tassazione del reddito da lavoro dipendente.

(7) Definire la copertura dei diritti dei contratti collettivi collegandoli meglio all'adesione, al fine di aumentare la scarsa partecipazione dei lavoratori ai sindacati e alla contrattazione collettiva e rafforzare in tal modo il dialogo sociale.

La riforma modifica la legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria trasferendo all'Istituto croato di assicurazione sanitaria il costo del congedo di malattia per i lavoratori attivi ammissibili alla pensione di vecchiaia.

La riforma comprende modifiche delle leggi vigenti che disciplinano i rapporti di lavoro e l'adozione di una nuova legge sulla lotta al lavoro sommerso, nonché azioni non legislative per combattere il lavoro sommerso, in particolare:

(1) Rafforzare le conoscenze e le competenze delle parti interessate e delle istituzioni che li controllano

(2) Creazione di banche dati comuni per un efficace monitoraggio dell'applicazione

(3) Ridefinizione e migliore armonizzazione delle sanzioni imposte per il lavoro sommerso

(4) Sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai vantaggi del lavoro legale e agli svantaggi del lavoro sommerso, anche attraverso campagne che pubblicizzino anche la possibilità di ricorrere a misure attive del mercato del lavoro legate al lavoro autonomo, nonché formazioni sulle diverse modalità di registrazione di un artigianato imprenditoriale per il quale le prestazioni pubbliche sono erogate in somme forfettarie conformemente alle norme fiscali.

(5) Creare registri elettronici dei lavoratori e dell'orario di lavoro nel settore edile e poi gradualmente in altre attività.

(6) Una regolamentazione più ampia della responsabilità per il mancato pagamento dei salari nella catena contrattuale in caso di subappalto.

(7) Definire il lavoro sommerso in tutte le sue manifestazioni, rafforzare i controlli e le sanzioni applicabili in caso di violazione delle disposizioni e disciplinare le azioni delle autorità coinvolte nella lotta al lavoro sommerso.

(8) Definire il processo di transizione dal lavoro sommerso al lavoro dichiarato, imponendo ai datori di lavoro di registrare retroattivamente un dipendente a partire dal primo giorno di lavoro (e un minimo di tre mesi) entro tre giorni dall'accertamento del lavoro sommerso. Inoltre, l'infrazione comporterà una sanzione pari all'importo previsto per ogni lavoratore non dichiarato e l'obbligo di versare lo stipendio, i contributi e le prestazioni del lavoratore.

La riforma comprende modifiche alla legge sul salario minimo, in particolare:

(1) Esclusione della maggior parte dei supplementi salariali dall'importo del salario minimo e imposizione di aumenti minimi per le ore di lavoro straordinario, il lavoro notturno e il lavoro domenicale e festivo.

(2) Escludere la possibilità di rinunciare al salario minimo al fine di prevenire eventuali abusi da parte dei datori di lavoro.

(3) Rafforzare i controlli da parte delle autorità ispettive e ridefinire le sanzioni per il mancato pagamento dei salari minimi.

(4) Rafforzare il ruolo della commissione di esperti per il monitoraggio e l'analisi degli sviluppi salariali minimi affidandole analisi del potenziale impatto degli aumenti salariali minimi sull'economia, sull'occupazione, sul tenore di vita e su altri segmenti della vita e del lavoro e, di conseguenza, di raccomandare orientamenti.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

R.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
286	C4.1. R1	M	Integrare le politiche attive del mercato del lavoro	Adozione di tre nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il servizio per l'impiego croato adotta tre nuove misure per sostenere la creazione di posti di lavoro nelle transizioni verde e digitale. Le condizioni e i criteri per l'utilizzo dei fondi nell'ambito di tali misure, nonché le attività del servizio pubblico per l'impiego croato, sono concepiti in modo da dare priorità alla riattivazione e all'occupazione (autonoma) delle persone inattive, dei disoccupati di lungo periodo e dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET).
287	C4.1. R1	T	Numero di beneficiari delle nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro		Numero	0	5 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 5 000 beneficiari delle nuove politiche attive del mercato del lavoro, di cui almeno 3 200 disoccupati di lungo periodo, inattivi e giovani NEET.
288	C4.1. R2	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul mercato del lavoro	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sul mercato del lavoro				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore di una legge sul mercato del lavoro modificata o nuova che aumenta l'importo e proroga la durata delle prestazioni di disoccupazione, attenua i requisiti per i lavoratori vulnerabili e digitalizza la procedura di domanda delle prestazioni di disoccupazione in linea con l'analisi effettuata.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
289	C4.1. R2	M	Migliore qualità del sostegno ai gruppi vulnerabili	Entrata in vigore di un atto delegato o adozione di un corpus di norme interne sui processi rafforzati per il lavoro del CES per la profilazione, la segmentazione, l'integrazione e l'attivazione dei gruppi vulnerabili				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I nuovi processi del servizio pubblico per l'impiego croato sono operativi per la profilazione, la segmentazione, l'integrazione e l'attivazione dei gruppi vulnerabili, lo sviluppo di strumenti per abbinare i disoccupati alle offerte di lavoro e l'operatività del sistema di monitoraggio e valutazione delle PAML.
290	C4.1. R2	T	Migliore qualità del sostegno per almeno 5 000 persone appartenenti a gruppi vulnerabili		Numero	0	5 000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Le attività di sensibilizzazione nei confronti dei gruppi vulnerabili consentono l'inclusione di 5 000 nuovi utenti.
291	C4.1. R3	M	Sviluppare le competenze in base alle esigenze del mercato	Sistema di voucher in uso				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il sistema di voucher è operativo e utilizzato per finanziare la partecipazione esclusivamente a programmi educativi sviluppati sulla base del quadro croato delle qualifiche e attuati tramite istituti accreditati conformemente alla nuova legge sull'istruzione degli adulti adottata. Sono coinvolti almeno 25 programmi educativi. Il sistema contiene un catalogo delle competenze che traccia le competenze esistenti e necessarie

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										nel mercato del lavoro, nonché un'applicazione informatica per la gestione e l'assegnazione dei voucher. Il sistema di buoni va a beneficio dei lavoratori dipendenti e dei disoccupati, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili (disoccupati di lungo periodo, inattivi o giovani NEET).
292	C4.1. R3-I1	T	Utilizzo dei buoni per l'istruzione		Numero	0	40 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Buoni assegnati ad almeno 40 000 beneficiari unici, di cui almeno 12 000 disoccupati di lungo periodo, inattivi o giovani NEET.
293	C4.1. R4	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul salario minimo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sul salario minimo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova legge sul salario minimo esclude i vari supplementi salariali dal salario minimo e dagli aumenti minimi del mandato per le ore di lavoro straordinario, il lavoro notturno, la domenica e i giorni festivi. Vieta inoltre la possibilità di rinunciare al salario minimo al fine di prevenire abusi, rafforzare il controllo degli organi di ispezione e ridefinire le sanzioni per i trasgressori.
294	C4.1. R4	M	Adozione della legge sulla lotta al lavoro sommerso e della nuova legge sul lavoro	Entrata in vigore della legge sulla lotta al lavoro sommerso e della legge che				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge sul lavoro modificata o nuova disciplina il lavoro fuori sede e il lavoro mediante piattaforme digitali, limita il numero di contratti a tempo determinato successivi, rafforza il diritto al lavoro per altri datori di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				modifica il diritto del lavoro						lavoro e rivede la clausola di pensionamento di 65 anni, modifica le disposizioni sul finanziamento del congedo di malattia e del licenziamento per i lavoratori in età pensionabile, incoraggia l'occupazione supplementare e il lavoro a tempo parziale e include disposizioni volte a consentire flessibilità nell'orario di lavoro e nel luogo di lavoro e a ridurre il divario retributivo di genere. La legge sulla lotta al lavoro sommerso, nuova o modificata, definisce il lavoro sommerso e tutte le sue manifestazioni, rafforza le ispezioni e stabilisce disposizioni in materia di reati illeciti, disciplina il processo di trasferimento dei lavoratori dal lavoro sommerso al lavoro dichiarato.
295	C4.1. R4	T	Aumentare al 50 % il rapporto tra il salario minimo e il salario lordo medio nel 2024.		% (percentuale)	46,29	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	In consultazione con le parti sociali e in collaborazione con il gruppo di esperti sul monitoraggio e l'analisi dell'evoluzione dei salari minimi, il salario minimo è portato al 50 % del salario medio dell'anno precedente.
296	C4.1. R4	T	Riduzione al 17 % della quota dei contratti a tempo determinato		% (percentuale)	18,1	17	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Le modifiche della legge sul lavoro creano le condizioni per ridurre il numero di contratti a tempo determinato, che dovrebbe diminuire dal 18,1 % a non più del 17 %.

S. COMPONENTE 4.2: MIGLIORARE IL SISTEMA PENSIONISTICO MIGLIORANDO L'ADEGUATEZZA DELLE PENSIONI

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira a rafforzare ulteriormente la sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare incentivando l'allungamento della vita lavorativa, rafforzando il secondo pilastro pensionistico e aumentando le pensioni più basse. The overarching objective of the reform in this component is to improve pension adequacy and sustainability.

S.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4.2 R1 — Aumentare l'adeguatezza delle pensioni grazie al proseguimento della riforma pensionistica

L'obiettivo di questa riforma è triplice: i) migliorare l'adeguatezza delle pensioni, in particolare per i beneficiari con il reddito più basso, ii) migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico attraverso il rafforzamento del secondo pilastro pensionistico e iii) rilanciare gli sforzi di riforma a più lungo termine in modo socialmente inclusivo mediante la costituzione di un gruppo di lavoro che coinvolga tutti i principali portatori di interessi e le parti sociali.

Per migliorare l'adeguatezza delle pensioni, la riforma comprende:

- Un aumento della pensione minima di almeno il 3 % in termini reali (ossia superiore all'indicizzazione regolare);
- Modifiche al calcolo della pensione di reversibilità, che comportano un aumento del reddito complessivo da pensione di almeno il 10 % per i beneficiari di una pensione di reversibilità e introducono la possibilità di utilizzare una parte della pensione di reversibilità in aggiunta a una pensione individuale per i beneficiari di pensioni inferiori (pensioni di vecchiaia e di invalidità) a condizioni relative all'età e al reddito.

Per rafforzare il secondo pilastro pensionistico, la riforma comprende:

- Broadening of the scope of eligible investments for second pillar pension funds.

Per rilanciare gli sforzi di riforma del sistema pensionistico, la riforma comprende:

- L'istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di analizzare la situazione del sistema pensionistico, volto a migliorare l'adeguatezza delle pensioni e a garantire la sostenibilità del sistema pensionistico.
- Attuazione delle conclusioni del gruppo di lavoro mediante modifiche legislative.

Le misure della presente riforma saranno attuate mediante modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

S.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
297	C4.2. R1	M	Approvazione di modifiche alla legge sull'assicurazione pensionistica	Entrata in vigore della legge sull'assicurazione pensionistica nuova o modificata.				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Le modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica aumentano la pensione minima e il fattore pensione utilizzati per calcolare l'importo della pensione di reversibilità per consentire di utilizzare una parte della pensione di reversibilità in aggiunta a una pensione individuale (vecchiaia/invalidità) a condizioni relative all'età e al reddito, per i pensionati a reddito più basso.
298	C4.2. R1	M	Adozione della legge che modifica la legge sui fondi pensione obbligatori	Adozione della legge che modifica la legge sui fondi pensione obbligatori per aumentare le opportunità di investimento dei fondi pensione obbligatori.				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sarà adottata una legge che modifica la legge sui fondi pensione obbligatori che migliorerà ulteriormente il sistema dei risparmi pensionistici capitalizzati individuali nella fase di accumulo, al fine di migliorare il funzionamento commerciale delle entità del sistema capitalizzato a beneficio di tutti i membri dei fondi pensione. Il decreto che sarà adottato dal Governo specificherà ulteriormente: i) i criteri per classificare un emittente come emittente designato per il finanziamento o la cartolarizzazione di progetti infrastrutturali nel territorio della Repubblica di Croazia; II) la procedura e il contenuto della domanda, vale a dire la richiesta di classificazione, e iii) la procedura

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										per la valutazione e il rilascio della classificazione.
299	C4.2. R1	T	Un aumento compreso tra il 10 % e il 15 % del reddito totale della pensione per i beneficiari della forma ridefinita di pensione di reversibilità (minimo 10 %).		% (percentuale)	0	10-15	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Una ridefinizione del modello di pensione di reversibilità aumenta la pensione di reversibilità tra il 10 % e il 15 % complessivamente rispetto ai livelli del 2014.
300	C4.2. R1	M	Approvazione di modifiche alla legge sull'assicurazione pensionistica	L'entrata in vigore della legge sull'assicurazione pensionistica nuova o modificata, che contiene misure, in linea con le conclusioni del gruppo di lavoro sull'analisi della situazione del sistema pensionistico, volte a migliorare l'adeguatezza e la sostenibilità del sistema pensionistico. (pubblicata nella Gazzetta ufficiale)				TERZO TRIMESTRE 4	2025	È istituito un gruppo di lavoro incaricato di analizzare la situazione del sistema pensionistico e di discutere ulteriori opzioni per migliorarne l'adeguatezza e la sostenibilità. Esso comprende le parti sociali, le associazioni pensionistiche, il mondo accademico, i consulenti specializzati e altri portatori di interessi. Le conclusioni e le raccomandazioni del gruppo di lavoro sono tenute in massima considerazione in sede di modifica del quadro legislativo, che è oggetto di consultazioni pubbliche. Come minimo, gli emendamenti sono approvati: i) aumentare la pensione minima dal 103 % del valore attuale della pensione (AVM) ad almeno il 106 %; II)modificare l'attuale rapporto utilizzato per

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										l'indicizzazione delle pensioni tra gli indici dei salari e dei prezzi al consumo da 70: 30 a 85: 15, attribuendo un peso maggiore all'indice più favorevole ai pensionati; III) introdurre un'integrazione pensionistica annuale per tutti i beneficiari della pensione.
301	C4.2. R1	T	Aumento del 3 % della pensione minima		% (percentuale)	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Un aumento complessivo della pensione minima di almeno il 3 % in termini reali (ossia superiore all'indicizzazione regolare) rispetto al 2020.

T. COMPONENTE 4.3: MIGLIORARE IL SISTEMA DI PREVIDENZA SOCIALE

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza affronta le sfide riguardanti il sistema di protezione sociale, sia per quanto riguarda le prestazioni sociali che i servizi sociali. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è ridurre la povertà, prevenire l'esclusione sociale e sviluppare servizi sociali su misura per i gruppi vulnerabili, costruendo in tal modo una società più resiliente.

La componente comprende le seguenti misure:

- Migliorare il quadro legislativo mediante l'adozione della nuova legge sulla previdenza sociale e di tre documenti strategici*;*

- Aumentare l'adeguatezza e la copertura della prestazione minima garantita, la principale prestazione di riduzione della povertà a livello nazionale;

- Consolidamento tecnico e funzionale delle prestazioni sociali, a livello nazionale e locale, con l'introduzione di un'indicizzazione regolare e l'adeguamento dei criteri di ammissibilità;

- Armonizzare i prezzi dei servizi sociali tra i vari fornitori esistenti;

- Sviluppo dei nuovi servizi sociali (tutoraggio sociale e assistenti familiari) al fine di prevenire l'istituzionalizzazione e l'esclusione sociale;

- Promuovere la transizione verso un'assistenza a lungo termine a domicilio e in comunità per gli anziani sviluppando servizi non istituzionali, fornendo nel contempo sufficienti capacità di alloggio esclusivamente alle persone che necessitano di assistenza a lungo termine senza un'alternativa valida a domicilio e in comunità.

La componente risponde alla raccomandazione specifica per paese di consolidare le prestazioni sociali e migliorarne la capacità di ridurre la povertà (raccomandazioni specifiche per paese 2.2, 2019), sull'adeguatezza delle prestazioni di disoccupazione e sul miglioramento dei regimi di reddito minimo (raccomandazione specifica per paese 2.2, 2020), nonché sul contributo ad aumentare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali (raccomandazione specifica per paese 2.3 e 2020) e sulla promozione dell'acquisizione di competenze (raccomandazione specifica per paese 2.4, 2020).

T.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4.3 R1 — Trasparenza e adeguatezza delle prestazioni sociali nel sistema di protezione sociale

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'adeguatezza delle principali prestazioni sociali destinate ai gruppi più vulnerabili della società, contribuire a ridurre le disuguaglianze e gli oneri amministrativi e aumentare la trasparenza del sistema. Inoltre, la riforma consentirà un'erogazione più rapida ed efficiente delle prestazioni mediante la fusione delle prestazioni sociali esistenti in un'unica prestazione. La misura di riforma mira a conseguire una migliore copertura ed equità migliorando l'ammissibilità e l'adeguatezza nell'applicazione delle prestazioni. Alcuni aspetti di questa riforma dovrebbero essere introdotti gradualmente su un periodo più lungo, mentre altri possono essere attuati

più rapidamente. Per questo motivo, la riforma richiederà modifiche ad alcuni atti legislativi in due momenti.

La riforma comporta le seguenti modifiche delle prestazioni sociali, che saranno incluse nella nuova legge sulla previdenza sociale:

- La combinazione dei costi delle indennità di alloggio e di riscaldamento;

- Aumento dell'importo di base della prestazione minima garantita a 1 000 HRK e del 25 % per i bambini e allentamento dei criteri di ammissibilità più difficili, compreso un aumento della soglia di reddito per l'ammissibilità a 1 000 HRK.

La riforma comprende anche l'adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027 al fine di:

- Definire un obiettivo di riduzione del tasso di rischio di povertà a meno del 15 % rispetto a uno scenario di riferimento del 18,3 % per il 2019 e al piano di attuazione;

- Garantire condizioni che riducano efficacemente la povertà e l'esclusione sociale e migliorino la vita quotidiana delle persone a rischio di povertà, in particolare per le persone in condizioni di grave deprivazione materiale.

- Individuare le priorità di sviluppo per la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale e riconoscere i requisiti specifici del sistema in relazione ai gruppi vulnerabili.

La riforma comprende l'adozione della legge che modifica la legge sulla previdenza sociale o la legge integrativa inclusiva sulle prestazioni sociali integrate per:

- Modificare la prestazione minima garantita aumentando l'importo di base a 160 EUR, decisione sulla base per il calcolo dell'importo della prestazione minima garantita e di almeno il 25 % per le famiglie con figli, e garantendo la piena integrazione della prestazione minima garantita con altre prestazioni sociali, entrata in vigore dal 1º gennaio 2025;

- Sulla base dei risultati dell'analisi di esperti, specificare la portata della fusione delle prestazioni con le stesse funzioni e includere misure volte a migliorare la copertura, l'adeguatezza e l'orientamento delle prestazioni sociali, con particolare attenzione alle persone che soffrono di povertà persistente.

- Contengono disposizioni sulla valutazione e sul monitoraggio dell'efficacia e dell'adeguatezza delle prestazioni sociali;

- Introdurre l'indicizzazione come caratteristica standard delle prestazioni sociali.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C4.3 R1-I1 — Migliorare la digitalizzazione del sistema delle prestazioni sociali tra il livello nazionale e quello locale

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare ulteriormente l'accesso funzionale a tutti i dati disponibili sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario. In collaborazione con l'amministrazione fiscale, il recupero dei redditi soggetti a registrazioni fiscali e del reddito lordo (EDIP) e l'estensione della relazione sul reddito lordo, sulle imposte sul reddito e sulle sovrattasse e sui contributi assicurativi obbligatori (JOPPD) sulla parte del sistema di protezione sociale relativa alle prestazioni sociali consentono di consultare i dati sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario a tutte le unità locali e regionali e ai servizi a livello nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4.3 R1-I2 — Sviluppo di un'applicazione web sulla possibilità di ricevere prestazioni sociali a livello nazionale

L'obiettivo di questo investimento è creare un'applicazione web accessibile ai cittadini che riunisca le prestazioni sociali nel sistema di protezione sociale a livello nazionale e le condizioni per la loro erogazione. Le condizioni per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale sono disponibili nella domanda.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C4.3 R2 — Sviluppo del servizio di tutoraggio sociale

L'obiettivo di questa riforma è garantire una capacità umana sufficiente a fornire servizi sociali, attraverso una migliore cooperazione e condivisione dei dati, ai beneficiari delle prestazioni minime garantite e ai gruppi svantaggiati di beneficiari. La riforma introduce un nuovo servizio di tutoraggio sociale destinato alle persone a rischio o che si trovano già in una posizione di emarginazione nella società, che sarà incluso nella nuova legge sulla previdenza sociale.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4.3 R2-I1 — Introduzione di servizi di tutoraggio sociale

L'obiettivo di questo investimento è rendere disponibile il nuovo servizio di tutoraggio sociale a tutti i potenziali beneficiari, in particolare i beneficiari delle prestazioni minime garantite, le persone con disabilità, le vittime di violenza, i senzatetto, i migranti, i Rom e i giovani che lasciano il sistema di assistenza sociale, le persone che scontano pene detentive e i membri di altri gruppi socialmente vulnerabili. Per un sistema di tutoraggio sociale più incisivo ed efficace, l'investimento comprende la preparazione di un protocollo sulla cooperazione e gli impegni tra i centri di previdenza sociale e l'occupazione, che istituisce una gestione congiunta dei casi e la condivisione dei dati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C4.3 R3 — Sviluppare servizi di prossimità per prevenire l'istituzionalizzazione

L'obiettivo della riforma è adottare il piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027, che:

- Individuare le priorità per lo sviluppo dei servizi sociali;
- Riesaminare le esigenze di diverse forme di assistenza sociale, sia non istituzionale che istituzionale, con particolare attenzione ai disoccupati di lungo periodo, alle persone con disabilità, ai beneficiari delle prestazioni minime garantite, alle vittime di violenza e della

tratta di esseri umani, ai giovani senza assistenza, ai senzatetto, ai migranti, ai Rom e alle persone che scontano pene detentive;

- Definire un piano sistematico di assistenza a lungo termine adeguato alle esigenze specifiche dei beneficiari;

- Elencare gli obiettivi e i criteri per lo sviluppo dei servizi di soggiorno per gli utenti che, dal punto di vista funzionale, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte attraverso servizi non istituzionali, servizi di assistenza alla comunità e a domicilio, nonché altri servizi che migliorano la qualità della vita e consentono agli utenti di risiedere più a lungo nelle loro case e comunità;

- Adattare i servizi per concentrarsi sulla capacità delle persone di influenzare il loro status sociale passando dall'esclusione all'inclusione e adoperandosi per ampliare la loro rete sociale;

- Sviluppare un'assistenza a lungo termine sistematica e integrata per gli anziani che dia priorità alla transizione dall'assistenza istituzionalizzata all'assistenza domiciliare e di prossimità agli anziani;

- Sostenere lo sviluppo di servizi a domicilio e di servizi di prossimità per l'assistenza a lungo termine;

- Garantire la disponibilità di servizi istituzionali solo per le persone anziane che, dal punto di vista funzionale, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte attraverso servizi non istituzionali;

- Piano del tempo di assistenza semi-residenziale o residenziale, con una forte preferenza per i servizi di assistenza domiciliare tenendo conto della disponibilità di servizi e delle esigenze degli utenti.

Inoltre, nell'ambito della riforma, saranno elaborate norme di trattamento per gli assistenti familiari. La standardizzazione delle pratiche professionali nell'attuazione delle misure di protezione della famiglia contribuisce a migliorare la protezione dei minori, degli adulti con disabilità e degli anziani, equiparando la qualità del servizio fornito e prevenendo l'istituzionalizzazione fornendo servizi direttamente presso il domicilio degli utenti in collaborazione con altri portatori di interessi pertinenti a livello locale.

La riforma comprende modifiche alla nuova legge sulla previdenza sociale al fine di:

- Dare priorità alla deistituzionalizzazione dell'assistenza a lungo termine per indurre cambiamenti strutturali in questo settore della politica sociale;

- Consentire e promuovere il coordinamento tra i servizi sociali e garantire un approccio coordinato all'ampia gamma di servizi di qualità che forniscono.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C4.3 R3-I1 — Rafforzamento della capacità dei professionisti del servizio sociale

L'obiettivo di questa misura è migliorare la capacità umana di fornire servizi sociali attraverso attività educative e l'assunzione di professionisti. L'investimento finanzierà la formazione e il rilascio di

licenze a 750 consulenti sulle misure legali di protezione della famiglia e a 40 assistenti familiari. Inoltre, sono assunti 400 professionisti negli istituti di assistenza sociale per fornire servizi esterni. L'investimento contribuisce allo sviluppo e all'accessibilità regionale dei servizi sociali di prossimità e rafforza le competenze dei professionisti per un trattamento standardizzato nelle attività di protezione familiare e giuridica al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei bambini, dei giovani e di altri gruppi socialmente vulnerabili.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C4.3 R3-I3 — Migliorare la digitalizzazione del sistema di previdenza sociale e attuazione del sistema di metodologia per il calcolo dei prezzi dei servizi sociali

L'obiettivo di questa misura è sviluppare una nuova soluzione di gestione dei dati per i fornitori di servizi sociali finanziati dal bilancio dello Stato. La principale funzionalità della soluzione di gestione dei dati sviluppata è la raccolta automatizzata dei dati, l'analisi della qualità e il calcolo dei prezzi dei servizi sociali. L'investimento finanzia i requisiti in materia di software, hardware e istruzione per consentire la piena funzionalità della soluzione.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C4.3 R3-I4 — Costruzione e allestimento di centri per l'assistenza agli anziani (servizi domiciliari e di comunità e servizi istituzionali)

L'obiettivo di questa misura è la costruzione di otto centri per anziani che ospiteranno 800 adulti anziani che dipendono interamente dal punto di vista funzionale dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte attraverso servizi non istituzionali. Inoltre, i centri per gli anziani creeranno le condizioni per fornire assistenza di prossimità e servizi extra-istituzionali agli anziani che vivono a casa. L'ubicazione dei centri di assistenza agli anziani è determinata mediante un invito pubblico per consentire alle città e alle contee di partecipare alla costruzione e all'allestimento di centri per gli anziani, mentre i criteri di selezione si basano sulla capacità di garantire la sostenibilità degli investimenti, la dimensione regionale per conseguire una copertura uniforme della capacità territoriale, sulla base dell'analisi cartografica.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

T.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
302	C4.3. R1	M	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale adottato 2021-2027, che: — Definire l'obiettivo di ridurre il tasso di rischio di povertà a meno del 15 % rispetto a uno scenario di riferimento del 18,3 % per il 2019 e al piano di attuazione; — Garantire condizioni che riducano efficacemente la povertà e l'esclusione sociale e migliorino la vita quotidiana delle persone a rischio di povertà e di quelle in condizioni di grave deprivazione materiale. — Individuare le priorità di sviluppo per la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale e individuare le esigenze relative ai gruppi vulnerabili nei sistemi.
303	C4.3. R1	M	Adozione della nuova legge sulla previdenza sociale	Entrata in vigore della nuova legge sulla previdenza sociale				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La nuova legge sulla previdenza sociale introduce le seguenti modifiche: — Combinare i costi abitativi esistenti e le indennità di riscaldamento in un'unica indennità integrata; — La disposizione sulla prestazione minima garantita è modificata innalzando l'importo di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										base a 1 000 HRK e aumentando per almeno il 25 % per le famiglie con figli, allentando i criteri di ammissibilità più difficili, compreso un aumento della soglia di reddito a 1 000 HRK; — Introduzione di un nuovo servizio di tutoraggio sociale; — Modifiche strutturali introdotte nell'assistenza a lungo termine per agevolare la deistituzionalizzazione e la transizione verso servizi a domicilio e in comunità; — Disposizioni volte a imporre la cooperazione e lo scambio regolare di informazioni tra le istituzioni che forniscono servizi sociali e prestazioni sociali al fine di garantire un approccio coordinato per tutta la gamma di servizi forniti.
304	C4.3. R1	T	Beneficiari delle prestazioni minime garantite e degli indennizzi nazionali per gli anziani		Numero	56 905	68 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il numero totale di beneficiari che ricevono la prestazione minima garantita o la compensazione nazionale per gli anziani sale a 68 000.
305	C4.3. R1	M	Adozione di una norma normativa sulle prestazioni sociali	Entrata in vigore della legge sulla previdenza				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Modifiche della legge sulla previdenza sociale o del supplemento inclusivo Acton alle prestazioni sociali integrate che: — Modificare la prestazione minima garantita

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			integrate dal punto di vista funzionale	sociale o della legge sul supplemento inclusivo						aumentando l'importo di base a 160 EUR, mediante decisione sulla base per il calcolo dell'importo della prestazione minima garantita, e almeno del 25 % per le famiglie con figli, e garantire la piena integrazione della prestazione minima garantita (GMB) con altre prestazioni sociali. — Definire l'integrazione (funzionale) delle prestazioni sociali sulla base di analisi di esperti; — Rafforzare le disposizioni sull'ammissibilità a ricevere prestazioni sociali, tra l'altro attraverso un migliore utilizzo dei mezzi e la verifica del reddito; — Includere misure e disposizioni volte a migliorare la copertura, l'adeguatezza e l'orientamento delle prestazioni sociali, sulla base di analisi di esperti e prestando particolare attenzione alle persone che soffrono di povertà persistente; — Contengono disposizioni sul processo di monitoraggio e sul coinvolgimento dei pertinenti portatori di interessi durante l'attuazione; — Introdurre l'indicizzazione delle prestazioni sociali.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
398	C4.3. R1	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla previdenza sociale e adozione della decisione sulla prestazione minima garantita	Entrata in vigore della legge modificata sulla previdenza sociale e adozione della decisione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Le modifiche della legge sulla previdenza sociale: — Abolire le disposizioni giuridiche che impongono il rimborso degli importi erogati delle prestazioni minime garantite (GMB) e l'imposizione di privilegi sui beni immobili di proprietà dei beneficiari di GMB; — Alleggerire l'onere amministrativo per i beneficiari di GMB istituendo un meccanismo legale per la rimozione automatica dei gravami. Il governo adotta una decisione sulla base per il calcolo dell'importo della prestazione minima garantita. La decisione entra in vigore il 1º gennaio 2024 e aumenta l'importo di base a 150 EUR.
307	C4.3. R1-I1	T	Accesso ai dati delle unità delle amministrazioni locali sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario		Percentuale	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tutte le unità delle amministrazioni locali e regionali hanno accesso funzionale a tutti i dati disponibili sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario. In collaborazione con l'amministrazione fiscale, il recupero dei redditi soggetti a registri delle imposte e del reddito lordo (EDIP) e l'estensione della relazione sul reddito lordo, sulle imposte sul reddito e sulle sovrattasse e sui contributi assicurativi obbligatori (JOPPD) sulla parte del sistema di protezione sociale relativa alle prestazioni

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sociali consentono di consultare i dati sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario a tutte le unità locali e regionali e ai servizi a livello nazionale;
308	C4.3. R1-I2	M	Disponibilità digitale di informazioni sulle prestazioni di protezione sociale a livello nazionale	Applicazione web sviluppata e funzionale per fornire informazioni sulle prestazioni sociali con criteri e condizioni attuati per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sulla base del fascicolo del progetto e di una specifica tecnica, viene sviluppata e resa accessibile a tutti i cittadini un'applicazione web. La domanda fornisce l'accesso a informazioni su tutte le prestazioni di sicurezza sociale esistenti nel sistema di protezione sociale e la possibilità indicativa di ottenerle a livello nazionale. I criteri e le condizioni per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale sono disponibili nella domanda.
309	C4.3. R2	T	Formazione dei professionisti del tutoraggio sociale		Numero	0	220	TERZO TRIMESTRE 2	2022	La formazione dei tutori sociali si svolge attraverso 15 moduli ed è completata da 220 professionisti. Tale servizio segue i principi della professione di assistente sociale e integra le attività già esistenti dei centri di assistenza sociale. Essa affronta la necessità di cooperare con altri fornitori di servizi sociali di prossimità e la necessità di coinvolgere attivamente i beneficiari dei sistemi di protezione sociale nel superamento della loro esclusione sociale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
310	C4.3. R2	T	Impiego di professionisti del tutoraggio sociale		Numero	0	220	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'impiego di 220 professionisti del tutoraggio sociale che hanno completato la formazione in materia di tutoraggio sociale crea un prerequisito per la creazione del servizio di tutoraggio sociale per i gruppi di beneficiari svantaggiati e socialmente esclusi, che ricevono un approccio individualizzato e l'emancipazione sotto forma di sviluppo delle competenze necessarie per l'inclusione attiva nel mercato del lavoro e nella vita nella comunità.
311	C4.3. R2-I1	T	Servizi di tutoraggio sociale forniti ai beneficiari		Numero	0	30 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'introduzione di un servizio di tutoraggio sociale contribuisce all'assunzione di disoccupati di lunga durata e di altri gruppi socialmente esclusi. Attraverso l'introduzione graduale del servizio di tutoraggio sociale, che sarà disponibile in tutti i 118 centri di assistenza sociale, comprese le loro controllate, e in ultima analisi per rendere il servizio attivamente vantaggioso per almeno 30 000 utenti.
312	C4.3. R3	M	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027 individua le priorità per lo sviluppo dei servizi sociali e delinea le esigenze di tutti i gruppi di utenti per le diverse forme di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										assistenza, sia non istituzionali che istituzionali, al fine di realizzare un piano di assistenza sistematico e olistico adeguato alle esigenze degli utenti. Il piano definisce e fissa inoltre i criteri necessari per sviluppare servizi di residenza, servizi a domicilio e servizi di comunità, nonché altri servizi che migliorino la qualità della vita e consentano agli utenti di rimanere più a lungo nelle loro case e nella loro comunità. Il piano delinea inoltre l'introduzione di un servizio di tutoraggio sociale, nonché il passaggio dai servizi istituzionali a quelli a domicilio e a livello di comunità nel settore dell'assistenza agli anziani, che: — Sostenere lo sviluppo di servizi a domicilio e di servizi di prossimità per l'assistenza a lungo termine; — Garantire la disponibilità di servizi istituzionali solo per gli anziani che, dal punto di vista funzionale, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte attraverso servizi non istituzionali; — Introdurre la pianificazione di tipi di assistenza semi-residenziali o residenziali, con una forte preferenza per i servizi di assistenza domiciliare, tenendo conto della disponibilità di servizi e delle esigenze degli utenti.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
313	C4.3. R3	M	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le norme elaborate per disciplinare le attività degli assistenti familiari consentono la fornitura armonizzata di servizi in loco presso il domicilio del beneficiario, in collaborazione con altre parti interessate a livello di comunità locale.
314	C4.3. R3-I1	T	Rafforzare la capacità umana di fornire servizi di prossimità		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE 4	2024	La prevenzione dell'istituzionalizzazione è conseguita mediante l'assunzione di nuovi professionisti del servizio sociale per fornire servizi non istituzionali e la formazione e il rilascio di licenze ai consulenti in materia di misure legali di protezione della famiglia. In particolare, si svolgono una formazione continua e mirata e la concessione di licenze ai professionisti degli istituti di assistenza sociale per l'attuazione di misure legali di protezione della famiglia per i minori (istruzione e concessione di licenze per un totale di 750 professionisti nei servizi sociali — consulenti in materia di misure legali di protezione della famiglia e formazione di 30 assistenti familiari). Il numero di 400 lavoratori professionali è assunto presso istituti di assistenza sociale e fornitori di servizi sociali.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
316	C4.3. R3-I3	M	Sistema informatico per il calcolo dei prezzi dei servizi sociali e dei fornitori di servizi nella rete	Sistema informatico sviluppato e funzionale per il calcolo dei prezzi per tutti i servizi sociali e per tutti i fornitori di servizi della rete	Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Sviluppo di un sistema informatico di gestione dei dati per raccogliere e analizzare automaticamente i dati e calcolare i prezzi per tutti i tipi di servizi sociali forniti e per tutti i fornitori di servizi sociali in rete. L'investimento finanzia i requisiti in materia di software, hardware e istruzione per consentire la piena funzionalità della soluzione.
317	C4.3. R3-I4	T	Costruzione di centri di assistenza istituzionale, domiciliare e di prossimità per anziani		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La costruzione e l'entrata in funzione di centri per anziani creano le condizioni per fornire un'assistenza integrata. Sulla base dei dati ottenuti dall'analisi, è prevista la costruzione di otto centri per 800 beneficiari esclusivamente per persone funzionalmente interamente dipendenti dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte a livello domestico o di comunità. L'ubicazione dei centri di assistenza agli anziani è determinata mediante un invito pubblico per consentire alle città e alle contee di partecipare alla costruzione e all'allestimento di centri per gli anziani, mentre i criteri di selezione sono guidati dalla capacità di garantire la sostenibilità degli investimenti e la dimensione regionale per conseguire una copertura uniforme della capacità territoriale, sulla base dell'analisi cartografica. Tutte le nuove

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										costruzioni devono essere edifici a energia quasi zero ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD), mentre la ristrutturazione degli edifici esistenti dovrebbe raggiungere in media almeno una ristrutturazione di media profondità, come definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione edilizia, o conseguire in media una riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra di almeno il 30 % rispetto alle emissioni ex ante. Per tutti gli edifici si dovrebbe prestare particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi associati all'aumento dell'attività sismica.

T.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C4.3 R3-I2 — Migliorare la digitalizzazione del sistema di previdenza sociale e collegare i centri di assistenza sociale con i fornitori di servizi sociali

L'obiettivo di tale investimento è migliorare l'applicazione per l'assistenza sociale che gestisce e registra le procedure relative al riconoscimento dei diritti ai servizi sociali da parte dei singoli prestatori di servizi. L'investimento comprende l'integrazione dell'applicazione nel sistema informatico unico di previdenza sociale che fornisce una piattaforma digitale unica per il monitoraggio e l'analisi dei dati sugli utenti e sui servizi sociali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

T.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
315	C4.3. R3-I2	T	Sistema di informazione unico (sistema di informazione SocSkrb)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'obiettivo di tale investimento è potenziare l'applicazione di assistenza sociale che gestisce e registra le procedure relative al riconoscimento dei diritti ai servizi sociali in un unico sistema informatico funzionale che coinvolgerà tutte le parti interessate nel processo di riconoscimento dei diritti e di fornitura di servizi all'utente, consentendo in tal modo il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi agli utenti e ai servizi nel sistema di assistenza sociale, quali le informazioni sui luoghi disponibili presso i fornitori di servizi e i prezzi dei loro servizi. La soluzione software sviluppata sarà integrata nell'attuale sistema informativo SocSkrb utilizzato dai centri di assistenza sociale. Infine, ciò consentirà il collegamento informatico di tutti i centri di assistenza sociale con i fornitori di servizi sociali finanziati dal bilancio dello Stato.

U. COMPONENTE 5.1: RAFFORZARE LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le sfide, aggravate dalla pandemia di COVID-19, riguardanti la resilienza e la sostenibilità del sistema sanitario in relazione all'aspettativa di vita inferiore alla media dell'UE, alla debolezza dell'assistenza preventiva, cronica e a lungo termine. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è migliorare l'efficienza, la qualità, l'accessibilità e la sostenibilità finanziaria del sistema sanitario.

La componente comprende le seguenti misure:

- Introduzione di nuovi modelli di assistenza per i pazienti, con particolare attenzione alla prevenzione e alla cura cronica dei pazienti oncologici;

- Integrazione funzionale degli ospedali e rafforzamento degli ospedali diurni a livello secondario e terziario (orizzontale e verticale);

- Aumentare la percentuale di specialisti familiari rispetto al numero totale di medici convenzionati in generale e di gruppi familiari;

- Migliorare il sistema digitalizzato di appalti congiunti per includere gli ospedali di proprietà di contee, al fine di realizzare risparmi significativi nel sistema e migliorare la qualità;

- L'ampio ricorso a un sistema centrale di preparazione in 8 ospedali e l'introduzione di un sistema di distribuzione per terapie unitarie in 40 ospedali.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, una distribuzione geografica equilibrata degli operatori e delle strutture sanitari, una più stretta cooperazione tra tutti i livelli dell'amministrazione e gli investimenti nella sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1.2 e 2020), nonché a migliorare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali (raccomandazione specifica per paese 2.3 e 2020) e la promozione dell'acquisizione di competenze (raccomandazione specifica per paese 2.4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

U.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C5.1 R1 — Migliorare l'efficienza, la qualità e l'accessibilità del sistema sanitario

L'obiettivo di questa misura è aumentare la parità di accesso all'assistenza sanitaria di base, in particolare nelle zone rurali, remote e insulari, migliorando la gamma e la qualità dei servizi a livello dei medici di famiglia (medici generici), riducendo così l'onere per gli ospedali. Per monitorare meglio i risultati sanitari, è istituito il quadro per la valutazione delle prestazioni del sistema sanitario

(HSPA) al fine di contribuire alla creazione di indicatori chiave di prestazione secondo una metodologia definita con l'intenzione di collegare le misure agli obiettivi stabiliti nei documenti di strategia e nelle riforme nazionali, migliorando la tempestività dei dati sanitari disponibili per l'analisi strategica e politica.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 R1-I4 — diagnostica delle immagini digitali del centro ospedaliero clinico "KBC Split"

L'obiettivo di questa misura è migliorare la diagnosi dell'immagine digitale di KBC Split, migliorando in tal modo l'assistenza sanitaria nel settore della prevenzione, del trattamento e della diagnosi delle malattie. L'investimento mira ad aumentare la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, a migliorare i risultati clinici e a fornire strumenti diagnostici precoci e di migliore qualità, in particolare nei pazienti pediatrici e oncologici. In particolare, digitalizza i servizi e i processi sanitari, garantisce la trasparenza nell'erogazione dei servizi sanitari, ottimizza l'uso delle risorse del sistema ospedaliero e assicura la stabilità finanziaria futura. L'investimento deve adattare lo spazio per ospitare le attrezzature mediche recentemente acquistate, tra cui la risonanza magnetica 3T, Neurointervention digital DSA angio-room, la macchina RTG digitale diascopica e la sala gastroenterologica Endoscopica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R1-I5 — Costruzione e sistemazione del blocco operativo centrale dell'ospedale generale "OB Varaždin"

L'obiettivo di questa misura è costruire e allestire un blocco operativo centrale con un'unità di trattamento intensivo (JIL), sterilizzazione centrale, diagnostica RTG, trasfusioni e laboratori medico-biochimici, nonché la costruzione di corridoi di collegamento con le strutture mediche esistenti. Si prevede che tali investimenti ottimizzino le risorse del sistema sanitario ospedaliero, aumentino la sicurezza dei pazienti e offrano condizioni adeguate per il lavoro del personale sanitario. Inoltre, riunendo spazi moderni e funzionali di tutte le operazioni accessorie del blocco operativo, si prevede che aumenterà la qualità e la sicurezza dei pazienti quando si spostano da un dipartimento all'altro. L'ospedale generale Varaždin trasformerà l'ospedale di tipo padiglione in un unico edificio funzionalmente connesso nel suo complesso e ciò dovrebbe anche garantire la sostenibilità finanziaria.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R1-I6 — diagnostica delle immagini digitali Ospedale Clinico "KB Dubrava"

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di apparecchiature radiologiche digitali per il KB Dubrava Clinical Institute for Diagnostic and Intervention Radiology, che fornisce servizi a più di 350 000 pazienti. Nel complesso, tale investimento dovrebbe migliorare in modo significativo la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, migliorare la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio successivo al trattamento, e quindi i risultati clinici per tutti i gruppi di pazienti, compresi i pazienti che necessitano di cure più complesse nelle cliniche e nelle unità organizzative dell'ospedale. Di conseguenza, si prevede una riduzione della durata del ricovero ospedaliero, delle complicazioni, del ricovero nelle unità di terapia intensiva, dei costi delle cure e delle liste d'attesa. L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature all'avanguardia.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C5.1 R1-I7 — Equipaggiamento di nuove strutture per ospedale diurno e chirurgia di un giorno e ricovero di emergenza integrato e adattamento di neurochirurgia Clinico presso il centro ospedaliero clinico "KBC Sestre Milosrdnice"

L'obiettivo di questa misura è aumentare la capacità di trattamento dei pazienti di almeno il 22 % rispetto al numero di pazienti attualmente trattati. L'investimento dovrebbe migliorare notevolmente la qualità dell'assistenza sanitaria per circa 700 000 pazienti trattati da KBC, di cui circa 300 000 rappresentano emergenze e circa 40 000 pazienti sono curati in ospedale diurno e in chirurgia. La misura prevede l'allestimento di nuove strutture per l'ospedale diurno e la chirurgia di un giorno e il ricovero di emergenza integrato dell'ospedale e l'adattamento della clinica di neurochirurgia presso il centro ospedaliero clinico (KBC) di Sestre Milosrdnice.

La misura è completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento C5.1 R1-I8 — Trattamento preoperativo e trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale generale "KB Dubrava"

L'obiettivo di questa misura è l'ulteriore sviluppo dell'Istituto di Neurologia KB Dubrava nonché i metodi e i trattamenti preoperativi dell'epilessia nei pazienti farmacoresistenti. L'investimento comprende l'acquisizione di attrezzature all'avanguardia e l'adeguamento della capacità spaziale.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C5.1 R1-I9 — Sviluppo del centro ospedaliero clinico "KBC Zagabria", fase III — dotazione di attrezzature mediche e non mediche

L'obiettivo di questa misura è garantire che siano predisposte le condizioni tecniche necessarie per ottimizzare l'attuazione delle forme esistenti di assistenza e lo sviluppo di nuovi servizi, consentendo l'applicazione di tecnologie moderne e aumentando l'accesso all'assistenza a livello terziario e quaternario. Nell'ambito del progetto di sviluppo del Centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria, l'investimento acquisterà le attrezzature mediche e non mediche. La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C5.1 R2 — Introduzione di un nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie

L'obiettivo di questa misura è migliorare e armonizzare la qualità dei servizi sanitari sviluppando orientamenti elettronici integrati in ambito clinico. Il sistema deve disporre di un'organizzazione ben definita del trattamento attraverso una rete nazionale, anche orientamenti clinici fondamentali e la tracciabilità dei pazienti, che determinino le fasi concrete del trattamento e tempi di attesa accettabili.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento C5.1 R2-I1 — Acquisto di attrezzature per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei pazienti oncologici

L'obiettivo di questa misura è garantire un trattamento ottimale per tutti i pazienti oncologici in Croazia senza indugio nel trattamento, utilizzando moderne tecniche di radioterapia per ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e controllare la qualità del processo di radioterapia, migliorando in tal modo la qualità dei servizi e i risultati sanitari nel trattamento dei pazienti oncologici. La misura

comporta l'attuazione di quanto segue: Costruzione di otto bunker per acceleratori di posizionamento lineari), apparecchiature di radioterapia, 17 acceleratori lineari VMAT, quattro acceleratori lineari SBRT, quattro brachyterapia HDR, nove simulatori CT, apparecchiature di rete di radioterapia, apparecchiature di dosimetria, attrezzature di fissaggio.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R2-I2 — Acquisizione e realizzazione di attrezzature per la creazione della rete nazionale oncologica e della banca dati nazionale oncologica

L'obiettivo di questa misura è creare una rete nazionale per la banca dati oncologica nazionale, collegando e registrando i dati provenienti dai sistemi informativi ospedalieri e da altri sistemi mediante automatismo, compatibili e paralleli ai sistemi informatici ospedalieri, oneri aggiuntivi per gli operatori sanitari. Istituisce inoltre una piattaforma informatica unica e uniforme per la connessione, il monitoraggio e il trattamento ottimale dei pazienti oncologici, consente di pianificare i cambiamenti organizzativi e strutturali, individuando i rischi e le basi per l'attuazione di ulteriori fasi della strategia, compresa la creazione di una rete di radioterapia. Nella rete nazionale globale di dati oncologici sulla piattaforma informatica, tutti i pazienti ricevono cure oncologiche secondo gli orientamenti e una banca dati unica/complementare sulla qualità dell'assistenza oncologica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5.1 R3 — Introduzione di un sistema di gestione strategica delle risorse umane in ambito sanitario

La riforma mira ad aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria per i cittadini, in particolare quelli delle zone rurali e meno densamente popolate, migliorando nel contempo l'efficacia della medicina di emergenza e garantendo un sistema sanitario efficiente e di alta qualità. Per conseguire tale obiettivo è prevista una formazione specialistica per gli operatori sanitari, in particolare i medici a livello di assistenza sanitaria di base, nonché per gli infermieri e i tecnici nel settore della medicina di emergenza, in modo da conseguire una distribuzione geografica equilibrata degli operatori sanitari e un'occupazione sufficiente della rete di servizi sanitari pubblici. La riforma prevede inoltre l'adozione del piano nazionale di sviluppo sanitario 2021-2027 che:

— Definire le esigenze di sviluppo per realizzare un sistema sanitario flessibile, efficiente e gestito in modo olistico;

— Indicare misure per il successo della promozione della salute e della prevenzione delle malattie;

— Introdurre il coordinamento dei prestatori di assistenza sanitaria e la trasformazione dei modelli di trattamento e riabilitazione verso una gestione attiva dei processi di assistenza in tutte le fasi e a tutti i livelli;

— Definire l'integrazione dei servizi sanitari e dell'assistenza sociale e lo sviluppo di modelli integrati di assistenza a lungo termine;

— Introdurre misure per controllare e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti;

— Migliorare le disposizioni in materia di gestione del personale.

— Introdurre obiettivi specifici che contribuiscano indirettamente al conseguimento dell'obiettivo strategico stabilito nella strategia nazionale di riforma entro il 2030. L'aumento della speranza di vita per motivi di salute è determinato da:

— Promuovere stili di vita sani e la prevenzione delle malattie che rappresentano un grave problema di salute pubblica;

— Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria migliorando l'efficacia, la sicurezza, l'accessibilità e l'integrazione funzionale di tutti i livelli e parti dell'assistenza sanitaria;

Introduzione del nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie quali le malattie cardiovascolari, oncologiche e rare e il diabete per prolungare la durata e migliorare la qualità della vita

— Rendere il sistema sanitario un luogo di lavoro auspicabile attraverso una governance strategica, garantendo in tal modo il numero e la distribuzione ottimali dei dipendenti nel sistema sanitario;

— Migliorare il modello di finanziamento e di gestione del sistema sanitario.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2021.

Investimento C5.1 R3-I1 — Finanziamento centrale per specializzazioni

L'obiettivo di questa misura è garantire che tutti i servizi sanitari siano adeguatamente accessibili al pubblico anche in considerazione della carenza di medici, dovuta al pensionamento dei medici, alla mancanza di interesse ad accettare posti di lavoro in ambienti rurali e svantaggiati, comprese le isole, e al deflusso di giovani medici all'estero. L'investimento fornisce una formazione specialistica agli operatori sanitari e ai medici al livello primario di base dell'assistenza sanitaria, nonché nel settore della sanità pubblica. L'obiettivo principale di questa misura è affrontare le carenze dei medici specializzati, in particolare nei settori dell'assistenza sanitaria di base e della sanità pubblica, al fine di soddisfare i requisiti della rete di servizi sanitari pubblici.

Tale sistema è concepito in modo da garantire l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi, compreso il recupero delle risorse assegnate a programmi di formazione medica specialistica non completati. Tali fondi recuperati sono riassegnati agli obiettivi generali del sistema di finanziamento centrale per la formazione medica specializzata, specificamente destinati ad affrontare le carenze di medici specialisti carenti.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C5.1 R3-I2 — Formazione specialistica di infermieri e tecnici in medicina di emergenza

L'obiettivo di questa misura è fornire una formazione specialistica di infermieri e tecnici in medicina di emergenza, consentendo loro di lavorare in modo indipendente nei servizi medici di emergenza. La formazione consente la fornitura di una gamma più ampia di servizi sanitari ai pazienti di emergenza e un gran numero di interventi non richiederebbe la presenza diretta di un medico. Inoltre, la misura deve consentire l'eliminazione graduale dei medici che lavorano nel servizio medico di emergenza ambulatoriale, colmando così la carenza di medici nel sistema ospedaliero che porta a una migliore razionalizzazione del sistema medico di emergenza.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C5.1 R4 — Garantire la sostenibilità finanziaria del sistema sanitario

L'obiettivo di questa misura è affrontare l'aumento insostenibile degli arretrati, l'incoerenza delle procedure e l'acquisto di medicinali costosi nel sistema sanitario, con l'obiettivo di conseguire un sistema sanitario pubblico finanziariamente sostenibile, attuando uno standard uniforme di preparazione, aggiudicazione e attuazione di procedure che influenzano le modalità e le possibilità di fornire assistenza sanitaria. La riforma comprende la revisione del quadro legislativo costituito dalla legge sull'assistenza sanitaria e dalla legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria con i seguenti elementi:

- Migliorare l'organizzazione delle attività di medicina di emergenza dell'Istituto di medicina di emergenza e svolgere compiti operativi attraverso unità organizzative definite;

- Riorganizzazione del servizio sanitario pubblico al fine di aumentarne l'efficienza, con particolare attenzione alla prevenzione e alla diagnosi precoce, al miglioramento della risposta in situazioni di emergenza e speciali (pandemie);

- Trasferire i diritti di gestione degli ospedali dalle contee e dalla città di Zagabria alla Repubblica di Croazia, al fine di ottenere un uso efficiente ed efficace delle capacità esistenti e migliorare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria riorganizzando il modello di gestione degli ospedali;

- Riduzione dei tempi delle liste di attesa per i singoli servizi medici, ottimizzazione e migliore distribuzione delle risorse sanitarie disponibili dall'assicurazione sanitaria obbligatoria per ottenere servizi sanitari più accessibili per gli assicurati;

- Rafforzare le disposizioni in materia di gestione finanziaria garantendo nel contempo il capitale finanziario al fine di conseguire la stabilità finanziaria del sistema sanitario pubblico;

- Modifiche legislative volte a garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di pagamento del Fondo croato di assicurazione malattia (HZZO).

La riforma persegue i seguenti obiettivi:

- Completamento dell'integrazione funzionale di almeno 8 ospedali;
- Almeno il 85 % delle categorie di acquisto, pari ad almeno il 80 % della spesa totale degli ospedali gestiti dal governo, è stato appaltato mediante una procedura di appalto congiunta.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 R4-I1 — Preparazione centrale di preparati parenterali in 8 ospedali croati

L'obiettivo di questa misura è attuare un sistema centrale di preparazione per almeno il 75 % delle preparazioni parenterali in 8 ospedali, al fine di ridurre i costi e garantire il massimo livello di sicurezza nell'uso dei medicinali parenterali, prevenire errori terapeutici, ulteriori giorni di ricovero ospedaliero e ridurre l'onere per medici e infermieri del dipartimento ospedaliero. La misura garantisce la tracciabilità del farmaco dal prescrittore al paziente e l'automazione della generazione di dati terapeutici come base per il monitoraggio dei risultati delle cure.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C5.1 R4-I2 — Introduzione di un sistema di distribuzione per terapia unitaria in 40 ospedali croati

L'obiettivo di questa misura è contribuire ad aumentare la sicurezza dei pazienti, prevenire gli errori terapeutici, controllare le scorte di medicinali e aumentare la sensibilizzazione dei pazienti, con conseguente miglioramento dei risultati complessivi delle cure. L'investimento introduce un sistema di distribuzione per terapia unitaria in 40 ospedali e migliora la qualità e la precisione delle cure, tenendo conto dei risultati farmacoeconomici sempre più importanti che consentono di mantenere e migliorare ulteriormente la qualità della distribuzione terapeutica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R4-I3 — Digitalizzazione del tracciamento della medicina attraverso le strutture sanitarie a livello secondario e terziario dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione del percorso farmaceutico per consentire al sistema sanitario croato di monitorare il consumo di medicinali. Tale investimento dovrebbe ridurre gli oneri amministrativi e finanziari del sistema eliminando la necessità di tutti i documenti cartacei che accompagnano il medicinale, riducendo i costi amministrativi e l'uso dei medicinali nei dipartimenti. Esso consente la generazione di dati farmacoepidemiologici a sostegno di una pianificazione, un monitoraggio e una valutazione più sistematici di tutti i processi relativi alla salute.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C5.1 R4-I4 — Sviluppo di un sistema di monitoraggio e prevenzione delle carenze di medicinali in Croazia

L'obiettivo di questa misura è introdurre una gestione mirata dei dati sulle scorte di medicinali che consenta una maggiore efficienza nell'acquisto dei medicinali e garantisca la disponibilità di medicinali al miglior prezzo disponibile. Inoltre, la misura istituisce un sistema operativo preciso per il monitoraggio e l'analisi del fatturato di alcuni medicinali che fornirà alla Croazia un modello e uno strumento per anticipare e prevenire le carenze di medicinali.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C5.1 R4-I5 — Introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati terapeutici per le cure ambulatoriali con particolare attenzione ai pazienti cronici nelle farmacie pubbliche

L'obiettivo di questa misura è conseguire una pianificazione, un monitoraggio e una valutazione più sistematici dell'efficacia in termini di costi degli investimenti nella farmaco-terapia dei pazienti non ospedalieri. È introdotto il sistema di monitoraggio dei risultati dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche. Il modello deve consentire al sistema sanitario croato di monitorare in modo completo e trasparente i risultati dei trattamenti e di migliorare la comprensione dei diversi risultati dei medicinali acquistati. Esso consente inoltre la creazione di preziose banche dati farmacoepidemiologiche.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5.1 R5 — eHealth

L'obiettivo di questa misura è migliorare la capacità di gestione attraverso un uso più efficiente dei dati e incoraggiare soluzioni sanitarie innovative per migliorare la gestione del sistema sanitario. La riforma della sanità elettronica sostiene gli sforzi volti a garantire che tutte le persone abbiano accesso ai servizi sanitari necessari (compresi la prevenzione, il trattamento, la riabilitazione e l'assistenza palliativa) di qualità sufficiente. La riforma comprende l'adozione del quadro nazionale di telemedicina al fine di:

- Ampliare l'ambito di applicazione dei servizi di telemedicina e garantire l'interoperabilità con il sistema nazionale di informazione sanitaria e l'idoneità per futuri scambi transfrontalieri;

- La trasmissione di parametri vitali per i pazienti dal servizio sanitario di emergenza (HMS) al servizio ospedaliero comune di emergenza (OHBP) e al monitoraggio ambulatoriale a distanza.

- Istituire una sorveglianza a distanza del servizio sanitario di emergenza (HMS) e un piano d'azione per l'introduzione della supervisione e un quadro per il monitoraggio dell'attuazione, sulla base dei documenti Analisi della situazione, quadro nazionale e piano d'azione forniti nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico associato.

Il sistema nazionale di gestione delle informazioni sulla sanità elettronica comprende le seguenti funzionalità:

- Relazioni periodiche sulla salute della popolazione come base per attività mirate di prevenzione e gestione delle malattie;

- Sviluppare capacità nazionali di analisi dei dati, compresa l'integrazione dei prestatori di assistenza sanitaria e delle interfacce dei pazienti con le infrastrutture e le pratiche esistenti;

- Rafforzare le capacità nazionali per la diffusione dell'intelligenza artificiale e del calcolo ad alte prestazioni, aumentando il livello di cibersicurezza della sanità elettronica e di competenze digitali avanzate per gli operatori sanitari e i pazienti attraverso tecnologie avanzate, in particolare l'intelligenza artificiale;

- Consentire lo sviluppo di nuovi servizi sanitari basati sui dati raccolti in forma anonima disponibili nel sistema sanitario.

Cinque investimenti di accompagnamento (da C5.1 R5-I1 a I5) sosterranno la riforma.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R5-I1 — Integrazione digitale dei teatri operativi e della chirurgia robotica presso KBC Split

L'obiettivo di questa misura è consentire un trattamento completo dei pazienti affetti da malattie maligni e integrare misure di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria. In tal modo, l'investimento dovrebbe migliorare i risultati sanitari grazie all'introduzione di un nuovo modello di assistenza per i pazienti, in particolare nuovi trattamenti chirurgici all'avanguardia. L'investimento riguarda la digitalizzazione dei teatri operativi e l'acquisto di attrezzature per il trattamento avanzato del cancro a KBC Split.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C5.1 R5-I2 — TELECORDIS

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione dei servizi cardiologici che consentono il monitoraggio continuo delle condizioni dei pazienti, in particolare di quelli affetti da malattie cardiache croniche. I servizi diagnostici di cardiologia rapida e accessibile a livello di assistenza sanitaria di base dovrebbero contribuire all'individuazione tempestiva dei problemi di salute cardiaca dei pazienti, a un trattamento tempestivo e adeguato e al monitoraggio continuo del loro stato di salute. Inoltre, il servizio di telemedicina dell'ECG Holter garantisce ai pazienti in zone remote e rurali l'accesso all'assistenza specialistica, aumentando così in modo significativo la disponibilità di servizi sanitari specialistici nei centri ambulatoriali locali, migliorando le prestazioni degli specialisti, migliorando i risultati dei pazienti, riducendo le liste d'attesa e il costo della prestazione del servizio sanitario. L'investimento comprende la digitalizzazione dei processi diagnostici e consente la condivisione dei dati con centri specializzati sparsi.

La misura è completata entro il 31 marzo 2023.

Investimento C5.1 R5-I3 — Teletrasfusione

L'obiettivo di questa misura è digitalizzare il servizio trasfusionale e garantire la disponibilità di uno specialista trasfusionale a chiamata per tutte le strutture sanitarie ospedaliere dotate di unità trasfusionali, contribuendo a un forte sviluppo del servizio di telemedicina attraverso la trasmissione digitale di dati medici e rafforzando l'interconnessione di tutte le strutture ospedaliere con le unità di trasfusione.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R5-I4 — Digitalizzazione e integrazione di sale operative dotate di chirurgia robotica presso il centro ospedaliero clinico "KBC Sestre Milosrdnice"

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione dei teatri operativi e l'acquisto di attrezzature di trattamento avanzate per nuovi trattamenti chirurgici moderni. La digitalizzazione e l'integrazione delle sale operative modificano la pianificazione, la documentazione, la conservazione e la condivisione dei dati sui pazienti e sui tipi e i metodi di trattamento operativo. I robot chirurgici migliorano la qualità del trattamento chirurgico, aumentano la sicurezza dei pazienti, conseguono una maggiore trasparenza nelle cure, un migliore controllo dei costi e risultati sanitari, rafforzano e consolidano le risorse delle infrastrutture essenziali per l'informazione sanitaria, introducono un sistema di servizi sanitari privo di supporti cartacei e contribuiscono alla transizione digitale.

La misura è completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento C5.1 R5-I5 — Digitalizzazione ed equipaggiamento delle unità diagnostiche dell'ospedale clinico "KB Merkur"

L'obiettivo di questa misura è digitalizzare e attrezzare le unità diagnostiche, facilitare il monitoraggio delle procedure di sviluppo diagnostico e fornire ai pazienti un servizio di migliore qualità. L'investimento comprende l'acquisto di dispositivi all'avanguardia.

La misura è completata entro il 31 marzo 2023.

U.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
318	C5.1. R1	M	Adozione del quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA)	Entrata in vigore del quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA) istituisce un quadro di misurazione delle prestazioni sanitarie, stabilendo indicatori chiave di prestazione secondo una metodologia di valutazione definita, collegata al processo di collegamento delle misure agli obiettivi stabiliti nei documenti di strategia e nelle riforme nazionali, alla tempestività dei dati e al miglioramento del monitoraggio dei risultati sanitari.
319	C5.1. R1	T	Ottimizzare i tempi per il trattamento diagnostico — liste d'attesa		Numero di giorni	400	270	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il tempo di attesa per i pazienti sottoposti a trattamento diagnostico è ridotto a 270 giorni dalla lista d'attesa attuale di 400 giorni.
323	C5.1. R1-I4	M	Ammodernamento dei servizi sanitari presso il centro ospedaliero clinico KBC Split	Acquisto di attrezzature per il Clinical Institute for Diagnostic and Intervention Radiology KBC Split				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Installazione di attrezzature per l'Istituto Clinico per la radiologia diagnostica e d'intervento e presso l'Istituto Clinico di Medicina Nucleare e costruzione e attrezzatura di una sala endoscopica ibrida dell'Istituto Gastroenterologia, per consentire l'introduzione di nuove procedure diagnostiche

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										e terapeutiche nel Centro ospedaliero Clinico KBC Split. Le apparecchiature installate sono almeno la risonanza magnetica 3T, la sala DSA angio digitale per neurointervento, la macchina digitale a raggi X diascopici, la sala gastroenterologica endoscopica.
324	C5.1. R1-I5	T	Edificio del blocco operativo centrale con i relativi contenuti dell'ospedale generale di Varaždin		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Costruzione e allestimento dell'edificio a blocco operativo centrale (COB) con unità di terapia intensiva (JIL), sterilizzazione centrale, diagnostica RTG, trasfusioni e laboratori medico-biochimici e costruzione di corridoi di collegamento con le strutture mediche esistenti. Tutte le nuove costruzioni devono essere almeno edifici a energia quasi zero conformemente alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, mentre la ricostruzione degli edifici esistenti deve raggiungere in media almeno una ristrutturazione di livello medio, come definito nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici, o una riduzione media di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per tutte le costruzioni occorre prestare particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										rischi connessi all'aumento dell'attività sismica.
325	C5.1. R1-I6	T	Dispositivi medico-diagnostici dell'ospedale clinico (KB) Dubrava		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Acquisto e installazione di otto dispositivi medico-diagnostici e apparecchiature radiologiche digitali per l'Istituto Clinico per la radiodiagnostica e l'intervento. Tutti i dispositivi dovrebbero essere installati gradualmente, mentre tutti saranno operativi al più tardi entro il 30 giugno 2023.
326	C5.1. R1-I7	T	Nuove strutture presso il centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il centro ospedaliero clinico (KBC) di Sestre Milosrdnice è dotato di strutture integrate per il ricovero di emergenza, di un ospedale diurno e di un giorno di chirurgia con attrezzature mediche, non mediche e mobilio.
327	C5.1. R1-I8	T	Dispositivi medici per il trattamento operativo e il trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale clinico (KB) Dubrava		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Ai fini dell'ulteriore sviluppo dell'Institute of Neurology at Clinical Hospital (KB), le attrezzature mediche (dispositivi) di Dubrava ten sono installate e rese operative entro il 30 giugno 2023. L'investimento comprende l'acquisto di apparecchiature quali i dispositivi di registrazione dei canali SEEG 256, i dispositivi digitali EMNG e EP 12 per immagini. Dispositivo termocoagulante a

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										radiofrequenza (RF) e adattamento di un'adeguata capacità spaziale.
328	C5.1. R1-I9	T	Progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il completamento del progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria comprenderà l'acquisto di nuove attrezzature mediche e di attrezzature non mediche necessarie (quali mobili e attrezzature da cucina) per sei dipartimenti e cliniche.
329	C5.1. R2	M	Migliorare e armonizzare la qualità dell'assistenza sanitaria mediante l'elaborazione di orientamenti elettronici clinici	Orientamenti clinici elaborati e integrati negli orientamenti elettronici nel sistema sanitario croato dal ministero della Salute (MIZ).				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sulla base di dati scientifici, il ministero della Salute (MIZ) elabora e integra nel sistema sanitario croato orientamenti clinici e orientamenti elettronici che armonizzino la qualità dell'assistenza sanitaria, al fine di unificare i trattamenti dei pazienti e migliorare i risultati terapeutici. L'attuazione degli orientamenti clinici deve essere integrata e gli orientamenti elettronici nel sistema sanitario croato, pertanto il miglioramento è importante per la qualità dell'assistenza sanitaria e per il miglioramento della gestione del sistema a beneficio dei pazienti, degli operatori sanitari e della società nel suo complesso.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
330	C5.1. R2	T	Ottimizzare i tempi per il trattamento radiologico — liste d'attesa		Numero di giorni		30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il tempo di attesa per i pazienti sottoposti a trattamento radiologico è ridotto a 30 giorni dall'indicazione della diagnosi.
331	C5.1. R2-I1	T	Migliorare la qualità della radioterapia oncologica		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sei ospedali sono dotati di dispositivi medici per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento del cancro. L'investimento comporta l'acquisto di nuove attrezzature e il ripristino di attrezzature vecchie.
332	C5.1. R2-I2	T	Piattaforma informatica unica per collegare, monitorare e trattare in modo ottimale i pazienti oncologici		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Deve essere sviluppata e resa operativa un'unica piattaforma informatica uniforme per la connessione, il monitoraggio e il trattamento ottimale dei pazienti oncologici. La piattaforma informatica consente la raccolta di dati sanitari, la pianificazione di cambiamenti organizzativi e strutturali, l'individuazione dei rischi e la base per l'attuazione di ulteriori fasi della strategia, compresa la creazione di una rete di radioterapia. Tutte le istituzioni oncologiche della Croazia sono incluse nella rete oncologica nazionale. Nella rete informatica oncologica nazionale sono inoltre installati algoritmi adeguati delle procedure diagnostiche di base necessarie per avviare il trattamento delle diagnosi più comuni al fine

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										di standardizzare il trattamento a tutti i livelli in Croazia, dai piccoli pazienti oncologici ai centri ospedalieri clinici.
333	C5.1. R3	M	Piano nazionale di sviluppo della salute 2021-2027	Adozione del piano nazionale di sviluppo sanitario 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il piano nazionale di sviluppo della salute 2021-2027, quale atto quadro di programmazione settoriale, definisce obiettivi, misure, progetti e attività specifici da attuare sotto l'egida del ministero della Salute (MIZ) con l'obiettivo primario di migliorare il sistema sanitario e i risultati sanitari. Il piano nazionale di sviluppo sanitario è coerente con il programma di riforma del governo croato e con gli orientamenti della Commissione europea per la politica di coesione per il periodo 2021-2027. Il piano nazionale di sviluppo sanitario definisce le esigenze di sviluppo a medio termine: — Definire le esigenze di sviluppo per realizzare un sistema sanitario flessibile, efficiente e gestito in modo olistico; — Indicare le misure per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie; — Introdurre il coordinamento dei prestatori di assistenza sanitaria e la trasformazione dei modelli di trattamento e riabilitazione verso una gestione attiva dei processi di assistenza in tutte le fasi e a tutti i livelli; — Definizione dell'integrazione dei servizi

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sanitari e dell'assistenza sociale e sviluppo di modelli integrati di assistenza a lungo termine; — Introdurre misure per controllare e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti; — Migliorare le disposizioni in materia di gestione del personale. — Introduzione di obiettivi specifici che contribuiscano indirettamente al conseguimento dell'obiettivo strategico stabilito nella strategia nazionale di riforma entro il 2030. L'aumento della speranza di vita per motivi di salute è determinato da: — Promuovere stili di vita sani e la prevenzione delle malattie che rappresentano un grave problema di salute pubblica; — Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria migliorando l'efficacia, la sicurezza, l'accessibilità e l'integrazione funzionale di tutti i livelli e parti dell'assistenza sanitaria; Introduzione del nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie quali le malattie cardiovascolari, oncologiche e rare e il diabete per prolungare la durata e migliorare la qualità della vita — Rendere il sistema sanitario un luogo di lavoro auspicabile attraverso una governance strategica, garantendo in tal modo il numero e la distribuzione ottimali dei dipendenti nel

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sistema sanitario; — Migliorare il modello di finanziamento e di gestione del sistema sanitario. Al fine di conseguire gli obiettivi specifici, sono definite le misure e le azioni da attuare. Gli indicatori di risultato per ciascuno degli obiettivi specifici e gli indicatori di risultato sono definiti per ciascuna delle azioni. Il piano nazionale di sviluppo sanitario comprende i risultati della mappatura delle esigenze di assistenza sanitaria e sociale nel settore dell'assistenza a lungo termine. Il documento stesso utilizza i contributi di altri atti e programmi nazionali (quadro strategico nazionale contro il cancro fino al 2030, piano nazionale per lo sviluppo di ospedali clinici, ospedali clinici, cliniche e ospedali generali in Croazia, cancro nazionale, diabete, malattie rare) e raccomandazioni (RSP) per la Croazia per il 2019 e il 2020.
399	C5.1. R3-I1	M	Creazione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla formazione medica specialistica	Adozione della decisione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	L'istituzionalizzazione del sostegno finanziario per le specializzazioni mediche è effettuata mediante l'istituzione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla formazione medica specializzata, volto principalmente a colmare le carenze in specifiche specializzazioni mediche, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo,

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										l'assistenza sanitaria di base e la sanità pubblica. L'assegnazione delle risorse finanziarie a tal fine è destinata esclusivamente a soddisfare le esigenze della rete di servizi sanitari pubblici. Tale sistema è concepito in modo da garantire il recupero dei fondi provenienti da programmi di formazione medica specialistica incompleti, orientandoli verso gli obiettivi predefiniti del sistema di finanziamento centralizzato per la formazione medica specialistica, con particolare attenzione alla correzione delle carenze di medici specialisti carenti.
334	C5.1. R3-I1	T	Formazione medica specialistica al livello primario di base dell'assistenza sanitaria		Numero	0	467	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Sono stipulati contratti di formazione medica specialistica che coinvolgano almeno 467 operatori sanitari, tra cui medici specializzati nell'assistenza sanitaria di base, nella medicina di emergenza e nella sanità pubblica. Tali contratti sono finanziati con i fondi stanziati dal sistema di finanziamento centralizzato istituito per la formazione medica specialistica.
335	C5.1. R3-I2	T	Laurea specialistica infermieristica in medicina di emergenza		Numero	0	375	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un totale di 375 lauree di tecnici infermieristici/medici deve essere formato in un anno di formazione specialistica in medicina d'emergenza, di cui 210 delle

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										squadre T2 esistenti già in servizio presso gli istituti di emergenza provinciali, al fine di garantire, nell'ambito dell'attuale rete di medicina d'emergenza, che ogni squadra T2 disponga di una laurea di infermiere con formazione specialistica e dei restanti 165 laureati con un programma di specializzazione completato con l'obiettivo di rafforzare il sistema sanitario, in particolare nei settori con carenza di medici.
336	C5.1. R4	M	Modifica della legge sull'assistenza sanitaria e della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria	Entrata in vigore delle leggi che modificano la legge sull'assistenza sanitaria e la legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le modifiche della legge sull'assistenza sanitaria consentiranno che la nuova decisione sull'aggiudicazione congiunta sia vincolante anche per le istituzioni sanitarie la cui partecipazione è stata finora volontaria e aumentano di conseguenza il numero di portatori di interessi oggetto dell'appalto congiunto. — L'Ufficio unico per la medicina di emergenza migliora l'organizzazione delle attività di medicina di emergenza e svolge compiti operativi in tutto il territorio della Repubblica di Croazia attraverso determinate unità organizzative; — La riorganizzazione del servizio sanitario pubblico contribuisce ad aumentare l'efficienza e a rafforzare il sistema sanitario pubblico, con particolare attenzione alla

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										prevenzione e alla diagnosi precoce, a una migliore risposta alle situazioni di emergenza e speciali (pandemie); — Trasferire i diritti di gestione degli ospedali attualmente gestiti dalle contee e dalla città di Zagabria alla Repubblica di Croazia al fine di ottenere un uso razionale e di qualità delle capacità esistenti, migliorare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria riorganizzando il modello di gestione ospedaliera. Le modifiche della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria stabiliscono criteri chiari e trasparenti per determinare il programma di misure di assistenza sanitaria nell'ambito dell'assicurazione sanitaria obbligatoria, gli organismi che istituiscono e adottano un programma di misure e la portata dell'assistenza sanitaria che deve essere coperta dall'assicurazione sanitaria obbligatoria e il rispetto di altre normative. L'atto mira a: — Rendere l'assistenza sanitaria più accessibile e tempestiva per le persone assicurate quando ne hanno bisogno; — Riduzione delle liste d'attesa per i singoli servizi medici, ottimizzazione e, in tale contesto, migliore distribuzione delle risorse

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sanitarie disponibili provenienti dall'assicurazione sanitaria obbligatoria — Fornire finanziamenti per conseguire la stabilità finanziaria e la sua sostenibilità e, in tale contesto, migliorare la situazione degli assicurati nell'esercizio dell'assicurazione sanitaria obbligatoria; — Inserire una disposizione che favorisca gli enti aggiudicatori dello HZZO in qualità di prestatori di assistenza sanitaria dall'assicurazione sanitaria obbligatoria, per quanto riguarda il pagamento degli obblighi dello HZZO nei loro confronti entro i termini previsti dalla legge, al fine di garantire agli assicurati il diritto all'assistenza sanitaria.
337	C5.1. R4	T	Integrazione funzionale degli ospedali		Numero	12	20	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Deve essere completata l'integrazione funzionale di almeno 8 ospedali, al fine di razionalizzare il sistema ospedaliero attraverso la riduzione/ridistribuzione delle attività e la riduzione della capacità stazionaria acuta, rafforzando gli ospedali quotidiani come trattamenti più efficaci sotto il profilo dei costi.
338	C5.1. R4	T	Procedura di aggiudicazione		% (percentuale)	0	85	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno il 85 % delle categorie di acquisto, che rappresentano almeno il 80 % della spesa totale degli ospedali gestiti dal governo, è

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			congiunta per le istituzioni sanitarie							oggetto di una procedura di appalto congiunta. Per raggiungere l'obiettivo, sulla base di una modifica della decisione sullo svolgimento congiunto obbligatorio di una specifica procedura di appalto per le istituzioni sanitarie, il ministero della Salute (MIZ): i) decidere di esercitare una procedura di aggiudicazione congiunta; II) concludere accordi con i portatori di interessi in materia di appalti congiunti; istituire gruppi di esperti incaricati di elaborare specifiche tecniche per le categorie interessate; e iv) attuare le categorie di appalti di cui alla decisione sull'attuazione congiunta obbligatoria di una procedura di appalto specifica per le istituzioni sanitarie, dopo l'entrata in vigore delle specifiche tecniche. Le procedure di aggiudicazione congiunta sono condotte conformemente alla legge sugli appalti pubblici e agli accordi quadro/alla conclusione di contratti.
339	C5.1. R4-I1	T	Gestione centrale di preparati parenterali in 8 ospedali		% (percentuale)	0	75	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno il 75 % dei preparati parenterali in otto ospedali croati deve essere effettuato mediante preparazione centralizzata di medicinali. Con l'attuazione di una preparazione farmaceutica centrale, il laboratorio della farmacia prepara la maggior parte della necessaria terapia parenterale per i

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dipartimenti, sviluppata secondo i più elevati standard di sicurezza nella sezione "pronto all'uso". I preparati devono essere etichettati con il nome del paziente, il nome del medicinale e la dose, e questo sistema di etichettatura mira a prevenire eventuali errori nel trattamento.
340	C5.1. R4-I2	T	Sistema di terapia di unità per le forme solide di medicinali in 40 ospedali croati		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entro il 31 dicembre il 2 025,50 % di tutti i medicinali in forma solida deve essere preparato utilizzando un sistema di terapia unitaria in 40 ospedali croati. Uno spazio per la distribuzione della terapia unitaria è organizzato per ogni singolo ospedale e dispositivi con capacità adeguata per imballare la terapia unitaria per le esigenze quotidiane dell'ospedale. È istituito un canale di comunicazione digitale dal dipartimento ospedaliero alla farmacia ospedaliera, in modo da consentire ai medici di ordinare le cure necessarie al paziente e di ricevere un riscontro sui tempi di consegna (integrazione della nuova soluzione nel sistema informativo dell'ospedale).
341	C5.1. R4-I3	T	Monitoraggio della medicina nel sistema		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 30 ospedali devono disporre di una soluzione informatica integrata funzionale per il pieno monitoraggio del medicinale nel

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			ospedaliero dalla farmacia al paziente							sistema ospedaliero, dalla farmacia al paziente. È creato un modulo per riferire al Fondo croato di assicurazione malattia (HZZO) e all'Agenzia per i medicinali e i dispositivi medici della Croazia (HALMED) in merito al consumo di tutti i medicinali e separato dal consumo di specifiche categorie di medicinali, come gli antibiotici di riserva, in particolare i medicinali costosi o qualsiasi altra informazione farmacoepidemiologica richiesta dal sistema sanitario. Una soluzione software per la digitalizzazione del percorso farmaceutico negli ospedali deve essere sviluppata e integrata in almeno 30 ospedali nella fase finale.
342	C5.1. R4-I4	T	Sistema per monitorare le carenze di medicinali basati sulla tecnologia blockchain		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2025	È sviluppata una soluzione software per monitorare le carenze di medicinali in Croazia e sviluppare un modello integrato per anticipare e prevenire le carenze di medicinali. Al fine di proteggere i singoli utenti, la tecnologia "blockchain" è utilizzata per garantire la trasparenza dei dati divulgati al pubblico, proteggendo nel contempo i dati considerati anonimi o eventualmente accessibili al governo. Il 100 % dei medicinali è monitorato per anticipare e prevenire le

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										carenze attraverso la soluzione software blockchain.
343	C5.1. R5-I5	T	Unità diagnostiche Centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Per migliorare la qualità del servizio, aumentare il numero di trattamenti dei pazienti, accelerare e aumentare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, le attrezzature devono essere installate per almeno 4 unità diagnostiche presso il centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur. Le attrezzature installate sono costituite da: — Apparecchi per l'ecocardiografia transtoracica e transesogastrica; — Tre monitor per unità coronariche; — Sistema di telemetria dei pazienti all'aperto; — Ultrasuoni di potenza più forte; — Ultrasuoni di potenza inferiore; — Risonanza magnetica MR 3T; — Scanner mammografici; Tomografia computerizzata multifette (MSCT); — Ultrasuoni; — Ultrasuoni con sonda e stampante convessa 3D/4D convessa, 3D/4D vaginale, vaginale 2 D e stampante 2D; — Ultrasuoni di classe elevata Doppler.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
344	C5.1. R4-I5	T	Monitoraggio dei risultati terapeutici dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche		% (percentuale)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il 20 % dei pazienti non ospedalieri partecipa a un programma di monitoraggio dei risultati terapeutici nelle farmacie pubbliche. Il progetto prevede il monitoraggio dei pazienti e la creazione di dati strutturati che saranno resi disponibili attraverso il sistema centrale d'informazione sanitaria della Repubblica di Croazia (CEZIH) per un'ulteriore valutazione da parte del medico di famiglia selezionato.
346	C5.1. R5	M	Miglioramento ed estensione dei servizi di telemedicina	Entrata in vigore di un quadro nazionale di telemedicina che estende il campo di applicazione dei servizi di telemedicina				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La riforma introduce disposizioni per l'istituzione di un quadro telemedico nazionale funzionale per la trasmissione dei parametri vitali dei pazienti dal servizio sanitario di emergenza (HMS) al servizio ospedaliero comune di emergenza (OHBP) e il monitoraggio a distanza del servizio sanitario ambulatoriale di emergenza (HMS). Il progetto deve fornire: i). Analisi situazionale; II) quadro nazionale per l'istituzione di un servizio sanitario di emergenza a distanza e iii) un piano d'azione per l'introduzione della supervisione e un quadro per il monitoraggio dell'attuazione. Date le risorse limitate e la durata limitata dell'assistenza tecnica, la componente teleradiologia è solo una componente

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										introduttiva a livello di mappatura delle migliori pratiche.
347	C5.1. R5-I1	T	Sale operative digitalizzate e integrate (Firule e Križine) e sistemi robotici installati e funzionali presso il sito Firule		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il progetto comprende la digitalizzazione e l'integrazione di 4 teatri operativi a Firule e Križine, nonché un sistema robotico presso il sito Firule. La transizione digitale, l'integrazione e la chirurgia robotica cambiano il percorso terapeutico migliorando la qualità delle cure chirurgiche, migliorando la sicurezza dei pazienti, conseguendo una maggiore trasparenza nelle cure, migliorando il controllo dei costi e dei risultati sanitari, rafforzando e consolidando le principali risorse delle infrastrutture di informazione sanitaria e modernizzando i servizi sanitari privi di supporti cartacei.
348	C5.1. R5-I2	T	Servizi telecardiologici		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2023	L'obiettivo del progetto TeleCordis è quello di installare le attrezzature mediche e informatiche necessarie per l'esecuzione dei servizi di holter di elettrocardiogramma (ECG), di gruppi a pressione e di elettrocardiogramma a 12 canali (ECG) in zone remote e rurali che non sono sufficientemente coperte da tali servizi, come ad esempio la mancanza di uno specialista di cardiologia a loro disposizione. L'attrezzatura

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										deve essere acquistata (pacchetto per centro) e collocata in almeno 40 centri di accesso telemedicali. Il programma si collega ai centri di telemedicina specialistici e fornisce un servizio di telecardiologia.
349	C5.1. R5-I3	T	Servizi di teletrasfusione		Numero	0	35	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il progetto Teletrasfusion sostiene l'infrastruttura del processo di trattamento digitale esistente in cui utilizza i dati dei pazienti ottenuti dalla prescrizione elettronica e dal fascicolo elettronico necessari per iniziare il trattamento in una struttura di assistenza sanitaria secondaria o terziaria. Il progetto collegherà i centri di trasfusione ospedalieri nel territorio croato (almeno 35 centri di trasfusione ospedalieri) e metterà a disposizione il servizio 24 ore al giorno sette giorni su sette. Le attrezzature sono acquistate (pacchetto per centro) e collocate in centri di accesso telemedicali, il programma si collega ai centri di telemedicina specializzati e fornisce un servizio di teletrasfusione.
350	C5.1. R5-I4	T	Centro ospedaliero clinico dei teatri (KBC) Sestre milosrdnice dotato di chirurgia robotica		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Almeno 4 nuovi locali operativi dotati di tecnologia robotica all'avanguardia, Deve essere possibile la seguente funzionalità: ottenere tutti i dati sul paziente in tempo reale sullo schermo del monitor nella

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sala operativa stessa durante l'operazione. Inoltre, deve essere possibile mettere a disposizione sullo schermo del monitor tutto il materiale per l'immagine del paziente durante l'operazione, contribuendo a procedure più sicure ed efficaci. L'integrazione consente inoltre l'uso di altri dispositivi diagnostici e terapeutici nello stesso teatro operativo, che sono anch'essi integrati nel sistema integrato della sala operativa.

U.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C5.1 R1-I1 — Introduzione di farmacie mobili nell'assistenza primaria

L'obiettivo di tale investimento è la fornitura di farmaci in aree che non dispongono di farmacie o depositi di farmacie mediante l'acquisto di sei farmacie mobili sotto forma di roulotte mobili e di due farmacie sotto forma di imbarcazioni. Si prevede che tali investimenti avranno effetti positivi sulla demografia e sulla qualità di vita delle zone periferiche. Questa misura si concentra sulla copertura di alcune zone remote, in particolare nelle isole e nelle zone rurali continentali, al fine di ottenere la piena copertura del servizio farmaceutico in Croazia. Inoltre, aumenterà la disponibilità di servizi farmaceutici sia per i residenti che per i turisti (durante i picchi stagionali), al fine di migliorare la qualità della vita e contribuire alla crescita demografica nelle zone rurali, remote e insulari.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C5.1 R1-I2 — Unità di assistenza ambulatoriale mobili

L'obiettivo di questa misura è istituire un sistema mobile di assistenza sanitaria di base ambulatoriale nelle zone rurali, remote e insulari, gestito dal ministero della Salute in collaborazione con gli enti locali e regionali e i centri sanitari. L'investimento comprende la mappatura delle capacità necessarie per raggiungere l'obiettivo dell'80 % di copertura del servizio mobile di assistenza ambulatoriale primaria nelle zone rurali, remote e insulari. È inoltre stabilito un modello di contratto per garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine del servizio. Inoltre, l'investimento deve sviluppare norme sanitarie specifiche per le specificità rurali, remote e insulari, tenendo conto delle esigenze di tutti gli abitanti di tali zone, compresa la popolazione più anziana e meno mobile. Il Ministero della salute gestisce la formazione per aumentare la capacità delle squadre mobili di fornire assistenza sanitaria di base ambulatoriale.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R1-I3 — Costruzione ed equipaggiamento di unità di isolamento clinico (3, 4 e 1/5 di edifici) Clinico delle malattie infettive "Dr. Fran Mihaljević"

L'obiettivo di questa misura è sviluppare capacità moderne per la clinica delle malattie infettive "Fran Mihaljević", l'istituzione principale incaricata di guidare gli sforzi nella lotta contro le pandemie di COVID-19 e i cui edifici sono stati danneggiati dai terremoti del 2020, alcuni dei quali saranno demoliti. Allo stesso tempo, l'obiettivo è conseguire il trattamento delle malattie infettive utilizzando tecnologie aggiornate e innovative per ridurre i tempi e i costi del trattamento e fornire cure di alta qualità ai pazienti. Al fine di conseguire l'obiettivo e aumentare la resilienza del sistema sanitario nell'ambito delle sue competenze e della funzionalità necessaria, il progetto comprende le necessarie azioni di sostituzione delle attrezzature. Inoltre, il nuovo edificio deve essere dotato di moderni strumenti diagnostici.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C5.1 R4-I6 — Gestione dei rifiuti presso il centro ospedaliero clinico KBC Zagabria

L'obiettivo di questa misura è ridurre considerevolmente i costi di smaltimento e trasporto dei rifiuti medici, aumentare la qualità dell'igiene, migliorare la sicurezza del personale e ridurre il peso e il volume dei rifiuti medici trattati. Contribuisce inoltre a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, riducendo le emissioni nell'ambiente e attenuando i rischi derivanti dal trasporto di rifiuti infettivi.

L'investimento costruisce, nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi climatici, l'incenerimento e gli impianti di sostegno per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili prodotti in loco da KBC Zagabria. Il progetto riguarda la costruzione di una moderna struttura per la gestione dei rifiuti medici composta da:

- Stoccaggio refrigerato di rifiuti medici pericolosi non riciclabili conformi a tutte le norme per lo stoccaggio di questo tipo di rifiuti;

- Linee di trattamento dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili;

- Linee per il recupero energetico dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili con sistema di depurazione degli effluenti gassosi e sistema di monitoraggio continuo delle emissioni;

- Moderne linee automatiche per il lavaggio dei contenitori;

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

X.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
320	C5.1. R1-I1	T	Accesso all'assistenza farmaceutica e ai medicinali		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'accesso all'assistenza sanitaria è garantito a tutti i residenti e ai turisti in tutto il territorio della Repubblica di Croazia, con servizi forniti durante la stagione turistica anche in luoghi e isole che non dispongono di farmacie, né in un deposito di farmacie, in quanto non soddisfano le condizioni di distanza da un'altra farmacia o il numero di abitanti, come la mancanza di efficacia in termini di costi del loro lavoro quotidiano nella zona. Al fine di raggiungere l'obiettivo, devono essere appaltate almeno sei farmacie mobili roulotte e almeno due farmacie natanti.
321	C5.1. R1-I2	T	Prestazione di assistenza sanitaria di base ambulatoriale mobile		Numero	0	33	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base del quadro giuridico istituito, il ministero della Salute (MIZ), in collaborazione con le contee e i centri sanitari, istituisce un sistema ospedaliero mobile (33 veicolo ambulatoriale per l'assistenza sanitaria di base) nel 80 % delle zone rurali, remote e insulari. In collaborazione e in coordinamento con il responsabile del centro sanitario, il medico e l'infermiere visitano piccole località remote in aree di copertura dei centri sanitari in cui non è disponibile il servizio con le necessarie

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										attrezzature mediche e tecniche per uno studio medico familiare ed esaminano i pazienti, praticano la terapia, rilasciano diversi tipi di prescrizioni ed effettuano visite domiciliari ai pazienti immobili. Il numero di veicoli deve essere determinato previa mappatura delle capacità necessarie per raggiungere l'obiettivo.
322	C5.1. R1-I3	T	Nuovo edificio nel complesso del Clinico delle malattie infettive Fran Mihaljević		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il progetto consiste nella demolizione degli edifici esistenti (3, 4 e 1/5) e nella costruzione di un nuovo edificio come parte del complesso con piano delle cantine, pavimenti del suolo e tre nuovi piani. Tutte le nuove costruzioni devono essere almeno edifici a energia quasi zero conformemente alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, mentre la ricostruzione degli edifici esistenti deve raggiungere in media almeno una ristrutturazione di livello medio, come definito nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici, o una riduzione media di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per tutte le costruzioni occorre prestare particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
345	C5.1. R4-I6	T	Impianto rifiuti medici presso il centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	È completata una struttura per i rifiuti medici destinata esclusivamente all'incenerimento di rifiuti medici pericolosi non riciclabili prodotti dal centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria. Il progetto riguarda la costruzione di una moderna struttura per la gestione dei rifiuti medici costituita da: — Stoccaggio refrigerato di rifiuti medici pericolosi non riciclabili conformi a tutte le norme per lo stoccaggio di questo tipo di rifiuti; — Linee di trattamento dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili; — Linee per il recupero energetico dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili con sistema di depurazione degli effluenti gassosi e sistema di monitoraggio continuo delle emissioni; — Moderne linee automatiche per il lavaggio dei contenitori;

V. INIZIATIVA 6.1: RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI

L'attuale parco immobiliare croato è relativamente vecchio e il tasso di ristrutturazione energetica degli edifici è stato solo del 0,7 % all'anno nel periodo 2014-2020. Gli edifici vecchi e inefficienti sono responsabili del 40 % del consumo energetico e del 36 % delle emissioni di CO2, e ben il 30 % degli edifici rientra nella categoria con le prestazioni peggiori. La maggior parte degli edifici con le prestazioni peggiori non soddisfa i requisiti minimi di protezione contro i terremoti, la protezione antincendio o la protezione della salute e richiede pertanto una ristrutturazione globale. Inoltre, nel marzo e nel dicembre 2020, due serie di terremoti hanno colpito la Croazia e causato gravi danni materiali nella città di Zagabria, nella contea di Zagabria, nella contea di Krapina-Zagorje, nella contea di Sisak-Moslavina e nella contea di Karlovac. Secondo la valutazione rapida dei danni necessari (governo della Repubblica di Croazia, 2020), il fabbisogno totale di ricostruzione e ripresa nelle contee di Zagabria, Zagabria e Krapina-Zagorje a partire dal terremoto di marzo è stato stimato a circa 17 469 000 000 EUR. La valutazione dei danni causati dal terremoto di dicembre è ancora in fase di valutazione.

Questa iniziativa del piano croato per la ripresa e la resilienza riguarda investimenti e riforme volti a incoraggiare una ristrutturazione globale degli edifici, compresa la ristrutturazione energetica, il rafforzamento strutturale e la ristrutturazione post-sisma. La ristrutturazione riguarda i condomini e gli edifici pubblici, comprese le strutture sanitarie ed educative, nonché gli edifici con lo status di bene culturale.

L'iniziativa comprende riforme che sostengono il processo di ristrutturazione e decarbonizzazione degli edifici, affrontando nel contempo gli ostacoli nel mercato delle costruzioni e le questioni sociali: una riforma volta alla decarbonizzazione degli edifici, ii) una riforma volta ad aumentare il numero di lavoratori ed esperti in materia di efficienza energetica e di ricostruzione post-terremoto, iii) una riforma volta a ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti nel processo di ristrutturazione, iv) una riforma volta ad aumentare la conoscenza delle attività sismiche, v) una riforma volta a promuovere e sviluppare infrastrutture verdi e la gestione circolare di edifici e spazi e vi) una riforma volta a sviluppare una gestione sistematica dell'energia e a testare un nuovo modello di finanziamento dell'efficienza energetica.

Gli investimenti e le riforme contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia negli ultimi due anni, sulla necessità di "incentrare la politica in materia di investimenti [...] sull'efficienza energetica, [...] e sulle infrastrutture ambientali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e [...], in particolare sulle infrastrutture ambientali [...] (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

V.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C6.1 R1 ― Decarbonizzazione degli edifici

La riforma contribuisce all'iniziativa per l'ondata di ristrutturazioni degli edifici esistenti e alla trasformazione del parco immobiliare esistente in un parco immobiliare ad alta efficienza energetica e decarbonizzato entro il 2050.

La riforma comprende l'adozione di programmi di ristrutturazione a fini di efficienza energetica per il periodo 2021-2030 per i condomini, gli edifici pubblici e una categoria speciale di edifici con uno status di bene culturale, nonché l'adozione del programma di riduzione della povertà energetica in

settori di particolare interesse statale per il periodo 2021-2025. Tali programmi incoraggiano una ristrutturazione approfondita degli edifici, prestando particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e ad affrontare i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica, nonché a ridurre la povertà energetica.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento C6.1 R1-I1 ― Ristrutturazione energetica degli edifici

L'obiettivo dell'investimento è promuovere la transizione verde e la decarbonizzazione degli edifici riducendo il consumo energetico per il riscaldamento nelle abitazioni multiple e negli edifici del settore pubblico di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione. Poiché il riscaldamento rappresenta il 71 % del consumo totale di energia finale (Ufficio statistico croato, 2015), i risparmi di cui sopra nel consumo di riscaldamento corrispondono almeno a un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione. L'investimento mira inoltre ad aumentare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e, di conseguenza, a ridurre le emissioni di CO2, ad alleviare la povertà energetica e a incoraggiare lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e degli spazi.

L'investimento finanzia principalmente i progetti di ristrutturazione energetica già in fase di preparazione. Gli investimenti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza sono i seguenti:

- Per la ristrutturazione energetica, le sovvenzioni coprono il 60 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 85 % dei costi di documentazione.

- Per la ristrutturazione energetica profonda, che comprende misure di efficienza energetica sulle pareti esterne e sul tetto degli edifici nonché sui sistemi tecnici, oltre alla riduzione minima del 50 % del consumo energetico per il riscaldamento e il consumo di energia primaria, le sovvenzioni coprono il 80 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 85 % dei costi di documentazione.

- Per una ristrutturazione globale, che combina la ristrutturazione energetica, il rinforzo sismico, la sicurezza antincendio e la garanzia di condizioni climatiche interne salubri, le sovvenzioni coprono il 80 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 100 % dei costi di documentazione.

Si prevede che tale investimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione di caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione del gas sono installate per sostituire le caldaie a gas, a carbone e a petrolio inefficienti esistenti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C6.1 R1-I3 ― Ristrutturazione energetica di edifici con lo status di bene culturale

L'obiettivo di questo investimento è la ristrutturazione energetica di edifici aventi lo status di bene culturale. Ciò riduce le emissioni di CO2, il consumo energetico, i costi di manutenzione a lungo termine e contribuisce allo sviluppo di un'economia circolare e all'uso di soluzioni basate sulla natura. La misura riguarda due categorie di edifici: beni culturali protetti individualmente (singoli edifici e assemblaggi di edifici) ed edifici situati all'interno di un'unità culturale e storica protetta.

Dato il valore culturale e sociale degli edifici del patrimonio culturale e le ingenti risorse necessarie per la loro ristrutturazione, la ristrutturazione degli edifici pubblici e culturali aventi lo status di beni culturali è finanziata a un tasso del 100 %. Si prevede che tale investimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione di caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione del gas sono installate per sostituire le caldaie a gas, a carbone e a petrolio inefficienti esistenti. La ristrutturazione energetica di edifici con lo status di bene culturale richiede una riduzione annua di almeno il 20 % del consumo energetico previsto dal progetto per il riscaldamento o il consumo di energia primaria rispetto al consumo energetico prima della ristrutturazione. Tuttavia, a livello di portafoglio di tutti gli edifici ristrutturati aventi lo status di bene culturale, si ottiene in media un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1 R2 ─ Sviluppare un quadro per garantire competenze adeguate nel contesto dei posti di lavoro verdi necessari per la ricostruzione post-sisma

La riforma mira ad attenuare il rischio associato all'insufficiente numero di lavoratori qualificati e a fornire le conoscenze e le competenze adeguate necessarie per attuare tutti i processi di ristrutturazione e ricostruzione energetica dopo il terremoto, integrando le conoscenze necessarie in materia di resilienza sismica, efficienza energetica, gestione circolare, protezione del patrimonio culturale e ricostruzione post-sisma, attraverso il miglioramento dei programmi di istruzione e formazione esistenti e lo sviluppo di nuovi programmi.

I programmi di istruzione e formazione sono sviluppati attraverso un piano nazionale per lo sviluppo di competenze nel contesto di posti di lavoro verdi legati all'energia e alla ricostruzione post-sisma.

La riforma deve comprendere:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di istruzione per gli adulti, con particolare attenzione allo sviluppo e all'attuazione di programmi di riqualificazione per le esigenze di ristrutturazione e decarbonizzazione degli edifici con elementi di ristrutturazione post-sisma, protezione del patrimonio culturale, efficienza energetica, infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici;

- accreditamento di un nuovo programma di master nel campo delle scienze tecniche, riguardante temi quali la ristrutturazione post-sisma, il restauro del patrimonio culturale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'efficienza energetica, la gestione circolare dello spazio e degli edifici, la pianificazione territoriale, lo sviluppo urbano sostenibile, la silvicoltura urbana e l'applicazione di soluzioni basate sulla natura;

- lo sviluppo di programmi che sostengano un maggiore utilizzo della modellazione delle informazioni edilizie e la sua promozione nel settore edilizio e nella pianificazione territoriale;

- organizzare una campagna promozionale per attirare i candidati.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1 R3 ― Aumento dell'efficienza, riduzione degli oneri amministrativi e digitalizzazione del processo di ristrutturazione

La riforma mira a fornire ai cittadini e ai proprietari di edifici servizi che contribuiranno a ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti nel processo di ristrutturazione energetica e ricostruzione post-sisma attraverso la digitalizzazione e l'integrazione delle informazioni. La riforma comprende l'ulteriore miglioramento dei servizi di sportello unico per la ristrutturazione energetica e lo sviluppo di servizi online a sportello unico e di uffici offline per le zone colpite dal sisma, al fine di semplificare il processo di ricostruzione per i cittadini e altre entità che necessitano di servizi amministrativi durante il processo di ripresa post-sisma. La riforma finanzia inoltre il rafforzamento delle capacità professionali dei dipendenti dello sportello unico e delle istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di ricostruzione, al fine di sostenere la piena funzionalità dei servizi dello sportello unico.

La riforma è completata il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1 R4 ― Modernizzazione e integrazione dei dati sismici per il processo di ristrutturazione e pianificazione della futura costruzione e monitoraggio delle infrastrutture pubbliche

La riforma mira a migliorare la resilienza ai rischi nella pianificazione territoriale e nel settore delle costruzioni migliorando la raccolta e il trattamento dei dati sismici e rafforzando la capacità di applicare i dati sui rischi sismici e di attuare misure per ridurre i danni potenziali. I dati raccolti servono da input per le mappe relative ai rischi, come le mappe dei guasti, le mappe sismiche e le mappe di sensibilità allo slittamento, che sono utilizzate nell'elaborazione dei piani territoriali delle unità delle amministrazioni locali al fine di pianificare un'adeguata tipologia di costruzione antisismica e aumentare la resilienza della Croazia ai terremoti.

La riforma rafforza la capacità organizzativa e infrastrutturale dell'indagine sismica della Repubblica di Croazia per la raccolta, il trattamento e l'analisi dei dati sulle attività sismiche. Essa rafforza inoltre la capacità amministrativa del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici e dei servizi connessi, quali istituti e uffici a livello regionale, in modo che i dati raccolti possano essere correttamente applicati nella pianificazione territoriale e nel settore edile.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C6.1 R4-I1 — Sviluppo di reti di dati sismologici

L'investimento è destinato a finanziare l'acquisizione di almeno 300 unità di nuove attrezzature sismiche necessarie all'indagine sismica della Repubblica di Croazia per effettuare il monitoraggio, l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alle attività sismiche sul territorio croato. L'investimento finanzia anche l'assunzione e la formazione di esperti per l'utilizzo delle attrezzature acquisite e l'elaborazione dei dati. Dopo il 2026, gli stipendi degli esperti assunti continueranno a essere finanziati dal bilancio dello Stato.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1 R5 ― Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo della riforma è sviluppare un quadro per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di rinnovamento urbano verde. Il nuovo quadro getta le basi per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, al rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e al sostegno dello sviluppo sostenibile globale. La riforma è a disposizione di tutte le unità amministrative locali della Croazia, ma è data priorità a quelle situate nelle zone colpite dal sisma.

Gli orientamenti per l'elaborazione di strategie di rinnovamento urbano verde sono elaborati dal ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali, sulla base dei programmi nazionali per lo sviluppo di infrastrutture verdi nelle aree urbane e per lo sviluppo della gestione circolare degli edifici e degli spazi. Lo sviluppo di strategie di rinnovamento urbano verde e l'attuazione di progetti pilota sono condotti in collaborazione con il ministero.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1 R6 ― Progetto pilota per l'istituzione e l'attuazione di una gestione sistematica dell'energia e lo sviluppo di un nuovo modello di finanziamento

La Croazia dispone di un sistema funzionante di monitoraggio del consumo di energia per i singoli impianti del settore pubblico, ma tale sistema non è ancora sviluppato per altri settori, come l'edilizia abitativa privata, il settore industriale o quello dei trasporti. L'obiettivo di questa misura è sviluppare e testare un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini, che deve essere attuato sulla base dell'interesse volontario dei proprietari. Tale modello si basa su progetti pilota che monitorano tutto il consumo di energia e acqua in un'unità amministrativa locale istituendo una raccolta automatica dei dati, che dovrebbe consentire una gestione sistematica dell'energia e consentire risparmi energetici e idrici.

Sulla base dei dati raccolti sul consumo di energia e acqua durante il progetto pilota, la riforma analizza e sviluppa anche un modello che consenta al cliente di richiedere un prestito per la ristrutturazione energetica e di rimborsarlo attraverso il proprio conto energetico, adeguato per tenere conto dei risparmi energetici conseguiti attraverso la ristrutturazione. Ciò attenuerà il problema della mancanza di risorse finanziarie dei beneficiari finali a fini di ristrutturazione energetica e dovrebbe contribuire positivamente al tasso di ristrutturazione energetica in Croazia. La riforma deve inoltre testare il modello di un progetto pilota per un'eventuale applicazione a livello nazionale.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

V.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
351	C6.1. R1	M	Adozione di programmi nazionali di ristrutturazione energetica per i) condomini, ii) per gli edifici che hanno lo status di bene culturale (entrambi per il periodo 2021-30) e iii) per la riduzione della povertà energetica in settori di particolare interesse statale (per il periodo 2021-25)	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Pubblicazione dei programmi volti a incoraggiare ristrutturazioni approfondite degli edifici, sistemi alternativi ad alta efficienza e che prestano particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica. È introdotta una categoria specifica di ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale che non è ancora stata inclusa nei programmi di ristrutturazione energetica ai fini del cofinanziamento dell'UE in Croazia. Pubblicazione del programma di riduzione della povertà energetica in settori di particolare interesse per lo Stato, per il periodo 2021-2025, che comprende la ristrutturazione globale degli edifici nelle zone assistite e di assistenza speciale delle amministrazioni pubbliche, lo sviluppo di capacità per alleviare la povertà energetica, ridurre il consumo finale di energia e, di conseguenza, ridurre le emissioni di CO2 delle famiglie in condizioni di povertà energetica o vulnerabili.
352	C6.1. R1	M	Adozione del programma per la	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della				TERZ	2022	Pubblicazione del programma di ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il periodo 2021-2030	Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				O TRIME STRE 1		periodo 2021-2030, che comprende una ristrutturazione globale degli edifici del settore pubblico, comprese misure di efficienza energetica e delle risorse, riducendo nel contempo il fabbisogno termico e il consumo energetico degli edifici pubblici e aumentando l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2.
353	C6.1. R1-I1	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica di edifici pubblici e condomini		EUR	0	66 361 404	TERZO TRIME STRE 4	2022	Firma di contratti per un importo di 66 361 404 EUR per la ristrutturazione energetica degli edifici. Tutti i contratti per indicare il pertinente requisito di efficienza energetica consistente in una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (previsto per l'edificio con uno status di bene culturale), che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
354	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica di condomini		Numero (m²)	0	241 850	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 241 850 m² di condomini in linea con i contratti di cofinanziamento, al fine di conseguire un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, con un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
355	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m²)	0	372 219	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 372 219 m² di edifici pubblici in linea con i contratti di cofinanziamento, al fine di conseguire un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, con un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
358	C6.1. R1-I3	T	Ristrutturazione energetica di edifici aventi lo status di bene culturale		Numero (m^2)	0	31 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 31 000 m^2 di edifici con lo status di beni culturali, con un aumento medio del 30 % del risparmio di energia primaria, con un requisito minimo del 20 % per ciascun edificio rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili. L'investimento comporta la preparazione e l'attuazione di inviti aperti a presentare proposte per la redazione della documentazione e la realizzazione di lavori di ristrutturazione energetica per edifici aventi lo status di bene culturale a fini pubblici e culturali. Il programma riguarda due categorie di edifici: beni culturali protetti individualmente (singoli edifici e assemblaggi di edifici) ed edifici situati all'interno di un'unità culturale e storica protetta.
359	C6.1. R2	M	Pubblicazione del piano nazionale di sviluppo delle competenze nel	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale,				TERZO TRI	2022	La pubblicazione del piano nazionale di sviluppo delle competenze che migliorerà le competenze dei posti di lavoro verdi nel contesto della ristrutturazione energetica, della ristrutturazione

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			contesto dei posti di lavoro verdi connessi all'efficienza energetica e alla ricostruzione post-sisma	dell'edilizia e dei beni pubblici				MESTRE 4		post-sisma, delle infrastrutture verdi, dell'applicazione di soluzioni basate sulla natura e della gestione circolare dello spazio e degli edifici, sulla base di un riesame dei programmi esistenti e della preparazione e dell'adeguamento dei programmi educativi definiti dalla riforma.
360	C6.1. R2	T	Completamento del programma di formazione e di istruzione degli adulti per la ricostruzione post-sisma e la ristrutturazione energetica		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	500 persone completano i programmi di istruzione degli adulti per la ristrutturazione post-sismica e la ristrutturazione energetica certificati dalla Public Open University di Zagabria/dal servizio per l'impiego croato/da altri organismi competenti.
400	C6.1. R2	M	Avvio del processo di accreditamento per l'istituzione di un nuovo programma di master interdisciplinare	Autorizzazione a realizzare il programma principale richiesto				TERZO TRIMESTRE 3	2025	La domanda di autorizzazione a svolgere il nuovo programma di master nel settore delle scienze tecniche è presentata all'Agenzia per la scienza e l'istruzione superiore.
401	C6.1. R2	M	Iscrizione al nuovo programma di master offerto	Pubblicazione di un invito a presentare candidature				TERZ	2026	L'istituto di istruzione superiore che è titolare del nuovo programma di studi universitari pubblica un invito a presentare candidature per

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				per l'ammissione al nuovo programma master				O TRIMESTRE 2		l'ammissione al nuovo programma di master con almeno 30 posti di iscrizione finanziati dal bilancio dello Stato.
362	C6.1. R3	M	Creazione e funzionamento di uno sportello unico fisico per la ristrutturazione energetica e il rinforzo sismico	Sportello unico operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Lo sportello unico fisico è sviluppato e reso operativo nella zona colpita dal sisma al fine di ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini. L'investimento comprende l'adattamento e la modernizzazione dell'infrastruttura fisica in un luogo in cui è istituito uno sportello unico, gli investimenti nei servizi di sviluppo e manutenzione del sistema online, gli investimenti nella funzionalità del sistema online, la formazione del personale, la formazione delle autorità pubbliche coinvolte e le attività di promozione.
363	C6.1. R3	M	Creazione e funzionamento di uno sportello unico online per la ristrutturazione energetica e il rafforzamento sismico	Sportello unico online operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Messa in funzione di un sistema di sportello unico online che riunisca tutte le informazioni necessarie per la ristrutturazione energetica e la ricostruzione post-sisma. Lo sportello unico è attuato in due fasi: i) servizi di emergenza necessari per la ristrutturazione strutturale urgente e il necessario ripristino dei danni al fine di garantire un livello di sicurezza per i cittadini e le strutture; II) l'integrazione di

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										tutti gli altri servizi e informazioni necessari per una ristrutturazione globale ed energetica con i servizi e le informazioni inclusi nel concetto di "ricostruire meglio".
364	C6.1. R3	T	Completamento della formazione dei dipendenti pubblici per la fornitura di servizi di sportello unico per l'efficienza energetica e la ricostruzione post-sisma		Numero	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 80 dipendenti pubblici formati per fornire servizi di alta qualità che combinano efficienza energetica e ricostruzione post-sisma. Di cui almeno 40 dipendenti dello sportello unico per ricevere formazione su vari aspetti della ricostruzione, in particolare sull'eliminazione degli ostacoli amministrativi nell'attuazione delle attività di ricostruzione e sull'uso della piattaforma online. Altri almeno 40 dipendenti delle istituzioni pubbliche attuatrici per ottenere una formazione sugli aspetti amministrativi e tecnici della ricostruzione e lavorare sulla piattaforma online.
365	C6.1. R4	T	Dati sismici integrati in 10 basi di esperti per i piani territoriali delle unità delle amministrazioni locali		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Completa integrazione dei dati sismici (mappe dei guasti, mappe delle aree sismiche, mappe di suscettibilità frane in risoluzioni appropriate ecc.) nel sistema di pianificazione territoriale e applicazione a 10 basi pilota di esperti per i piani territoriali delle unità delle amministrazioni locali. I risultati dell'analisi dei dati sismici possono essere utilizzati nella preparazione di modifiche dei piani territoriali o nella creazione di nuovi

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										piani territoriali a seguito dell'attuazione della riforma.
366	C6.1. R4-I1	T	Apparecchiature sismiche acquistate		Numero	0	300	TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'investimento rafforza la capacità organizzativa e infrastrutturale dell'indagine sismica della Repubblica di Croazia mediante l'acquisto di almeno 300 unità di attrezzature al fine di migliorare la qualità della raccolta, del trattamento e dell'applicazione dei dati sismici necessari per il processo di ristrutturazione degli edifici, la pianificazione per lo sviluppo di nuove strutture e il monitoraggio delle infrastrutture pubbliche, nonché il rafforzamento della resilienza della Croazia ai terremoti e ai rischi associati.
367	C6.1. R4-I1	T	Assunzione e formazione di esperti di indagini sismologiche		Numero	12	21	TERZO TRIME	2026	Assunzione di altri 9 esperti nell'indagine sismica della Repubblica di Croazia, le cui retribuzioni saranno finanziate dal bilancio statale dopo la scadenza del dispositivo per la ripresa e la resilienza, e completamento della formazione per

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								STRE 2		la raccolta, il trattamento e l'analisi dei dati sismici sul territorio della Croazia.
368	C6.1. R5	M	Adozione del programma di gestione circolare dello spazio e dello sviluppo degli edifici per il periodo 2021-2030 e del programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il programma di gestione circolare dello spazio e degli edifici per il periodo dal 2021 al 2030, che deve essere adottato dal governo, stabilisce obiettivi e misure per la gestione circolare dello spazio e degli edifici che, tra l'altro, incoraggino misure di circolarità nella pianificazione di nuovi edifici, il riutilizzo di edifici abbandonati e l'estensione della durabilità degli spazi e degli edifici esistenti, l'aumento dell'efficienza energetica e delle risorse degli edifici e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, il riutilizzo di prodotti e materiali da costruzione, ai fini di un uso efficiente delle risorse spaziali e la riduzione della produzione di rifiuti edilizi in linea con il piano aggiornato di gestione dei rifiuti, quale base per lo sviluppo di strategie di rinnovamento urbano verde; Il programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030, che deve essere adottato dal governo, elabora gli obiettivi e le misure che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla riduzione degli effetti delle isole di calore, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al miglioramento della

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										qualità della vita e degli alloggi nelle città, al miglioramento della salute umana, al miglioramento della qualità delle aree urbane mediante la trasformazione di terreni sottoutilizzati e abbandonati, alla promozione di investimenti verdi, al sostegno del ripristino e della conservazione delle specie e degli habitat ai sensi delle direttive sulle specie e sugli habitat in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla realizzazione di risparmi energetici, che costituiscono la base per lo sviluppo di strategie verdi di rinnovamento urbano.
369	C6.1. R5	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Adozione di almeno 10 strategie di rinnovamento urbano verde per fornire la base per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture urbane verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, all'integrazione di modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, al rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e al sostegno dello sviluppo sostenibile globale.
370	C6.1. R5	T	L'attuazione di un progetto pilota individuato attraverso		Numero	0	1	TERZO	2026	Attuazione di almeno un progetto pilota individuato attraverso strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;					TRIMESTRE 2		sulle infrastrutture verdi e sulla gestione circolare dello spazio e degli edifici.
371	C6.1. R6	M	Progetto pilota di gestione sistematica dell'energia completato con successo con l'obiettivo di testare un nuovo modello di finanziamento della ristrutturazione a fini di efficienza energetica	Pubblicazione di un progetto pilota completato sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali				TERZO TRIMESTRE 4	2023	A seguito di un invito pubblico, il ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni di Stato, in collaborazione con l'agenzia immobiliare del governo croato, attua un progetto pilota che copre tutti i settori del consumo energetico e idrico nell'unità pilota dell'amministrazione locale, istituendo una raccolta automatica di dati sul consumo di energia e acqua nei condomini dell'area pilota selezionata. L'obiettivo del progetto pilota è conseguire risparmi energetici e idrici istituendo e attuando una gestione energetica sistematica e consentendo di sperimentare le possibilità di attuazione del nuovo modello di finanziamento per la ristrutturazione energetica dei condomini, compresa un'analisi costi-benefici per la sua applicazione a livello nazionale. Sulla base del progetto pilota sono elaborati orientamenti sull'applicazione del modello di

No.	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										gestione del consumo energetico per gli edifici con più abitazioni a livello nazionale.
372	C6.1. R6	M	Adozione delle linee guida per l'applicazione di un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il Ministero della pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici adotta le linee guida per l'applicazione di un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini, sulla base dell'interesse volontario dei proprietari di condomini.

V.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma C6.1 R7 ─ Uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale: un progetto pilota che esamina le possibilità di scambio e di scambio

L'obiettivo della riforma è esaminare le esigenze, le possibilità e i meccanismi per l'uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale attraverso l'attuazione di progetti pilota in due unità selezionate di autonomia locale.
Oltre a attrezzare due luoghi per facilitare una gestione efficiente dei rifiuti da costruzione e l'acquisizione di nuovi veicoli idonei, i progetti si concentrano sul riutilizzo dei materiali di scarto da costruzione provenienti da edifici con lo status di bene culturale, su una migliore gestione dei rifiuti da costruzione nella pratica, sulla promozione della sostenibilità nel settore edile e sull'esplorazione delle possibilità e delle potenzialità per lo scambio e il commercio di materiali di scarto da costruzione.

Nell'ambito dei progetti è realizzato un inventario completo degli edifici con lo status di bene culturale nelle unità selezionate delle autonomie locali, che documentano le caratteristiche, i materiali e le condizioni delle proprietà che rientrano nell'ambito di applicazione delle unità selezionate. È istituita una piattaforma digitale sull'inventario completo degli edifici con lo status di bene culturale.

Inoltre, nell'ambito dell'attuazione dei progetti pilota, sono svolte attività educative incentrate sulla gestione dei rifiuti da costruzione, sulla riduzione dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale e sui rifiuti prodotti dalle inondazioni, sulla conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Occorre garantire che l'operatore incaricato della raccolta dei materiali e della logistica istituisca un sistema di gestione dei rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza. Il sistema garantisce la piena conformità ai principi "non arrecare un danno significativo" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), in particolare per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e l'obiettivo dell'economia circolare ed escludendo le attività e i beni connessi ai combustibili fossili o all'incenerimento.

Il sostegno a tale riforma è fornito esclusivamente per i veicoli a zero emissioni e gli ibridi ricaricabili che emettono meno di 50 g CO2/km o per i veicoli per uso speciale basati sulle migliori tecnologie disponibili.
Le linee guida per l'applicazione del sistema di uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale a livello nazionale, con le raccomandazioni relative alla creazione di una piattaforma nazionale per lo scambio e il commercio dei rifiuti edili provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale, sono adottate e pubblicate sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici;

La misura è in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti e contribuisce a migliorare le infrastrutture e le pratiche in materia di rifiuti da costruzione e demolizione, migliorando il riciclaggio e riducendo il collocamento in discarica. È attuato per garantire una solida coerenza politica della gestione dell'economia circolare tra i diversi ministeri e altri portatori di interessi pertinenti.
L'attuazione è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C6.1 R1 — I4 Ristrutturazione energetica di edifici con lo status di bene culturale

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'ambizione dell'attuale misura C6.1 R1-I3 Ristrutturazione energetica degli edifici con lo status di bene culturale. Gli orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale sono elaborati e pubblicati sul sito web ufficiale del ministero della Cultura e dei media. Gli orientamenti formulano raccomandazioni sulle misure di ristrutturazione energetica, sulle soluzioni tecniche e sui materiali moderni e chiariscono le procedure per preparare la documentazione e ottenere le autorizzazioni necessarie.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 dicembre 2023.

V.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
402	C6.1. R7	M	Accordi firmati sull'attuazione dei progetti pilota	Accordi firmati per l'attuazione di progetti pilota				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Gli accordi per l'attuazione di progetti pilota sono firmati con le unità delle autonomie locali.
403	C6.1. R7	T	Progetti pilota completati	Completamento di progetti pilota con siti infrastrutturali attrezzati e funzionali.	Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 1	2026	I progetti pilota sono attuati in due unità selezionate di autogoverno locale.
404	C6.1. R7	M	Adozione di linee guida nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale	Le linee guida nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione costituiscono gli edifici con uno status di bene culturale, adottate e pubblicate sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici.				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Le linee guida per l'applicazione del sistema di uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale a livello nazionale, con le raccomandazioni sull'istituzione di una piattaforma nazionale per lo scambio e il commercio dei rifiuti edili provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale, sono adottate e pubblicate sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici. È istituita una piattaforma digitale sull'inventario completo degli edifici con lo status di bene culturale.
405	C6.1. R1 — I4	M	Orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Cultura e dei media				TERZO TRIME	2023	Gli orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale sono elaborati e pubblicati sul sito web ufficiale del ministero della Cultura e dei

			aventi lo status di bene culturale					STRE 4		media. Gli orientamenti formulano raccomandazioni sulle misure di ristrutturazione energetica, sulle soluzioni tecniche e sui materiali moderni e chiariscono le procedure per preparare la documentazione e ottenere le autorizzazioni necessarie.

W. COMPONENTE 7.1: Energia E TRASPORTI SOSTINABILI (COMPONENTO REPOWEREU)

L'obiettivo principale di questa componente è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, in particolare dalla Russia, e accelerare la transizione verde in tutta l'economia. Tale obiettivo dovrebbe essere conseguito con misure relative alle reti energetiche, alle infrastrutture per il gas naturale liquefatto e il gas, alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, ai trasporti a zero emissioni e all'idrogeno rinnovabile. Le misure summenzionate sono intese a contribuire a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e la diversificazione dell'approvvigionamento di gas dell'Unione, a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili aumentando la produzione e la diffusione di energie rinnovabili quali il biometano sostenibile, l'idrogeno rinnovabile e l'energia geotermica, ad aumentare la quota e ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, a contribuire ad aumentare la sicurezza energetica e ad affrontare le strozzature nella distribuzione di energia elettrica, nonché a sostenere i trasporti a zero emissioni.

Delle nove misure nell'ambito di questa componente, otto hanno una dimensione transfrontaliera o multinazionale. I maggiori investimenti di dimensione transfrontaliera o multinazionale riguardano l'aumento della capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e il rafforzamento dell'infrastruttura del gas, nonché il rafforzamento delle capacità di trasmissione e distribuzione della rete elettrica. Altri investimenti degni di nota con una dimensione transfrontaliera o multinazionale riguardano una maggiore diffusione delle energie rinnovabili, come l'idrogeno rinnovabile, il biometano sostenibile e l'energia geotermica, nonché gli investimenti in veicoli alimentati a combustibili alternativi per i trasporti pubblici urbani e suburbani regolari e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale.

Gli investimenti e le riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paeserivolte alla Croazia sulla necessità di migliorare le reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (RSP 2022.3.3 e 2023.3.4), di aumentare la diffusione e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili (RSP 2019.3.3, 2020.3.8, 2022.3.2, 2023.3.1 e 3.2), di diversificare le importazioni di combustibili fossili (RSP 2022.3.1) e di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili nei trasporti e di promuovere trasporti a zero emissioni (RSP 2019.3.3, 2020.3.7, 2022.3.5, 2023.3.1 e 3.6).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(C (2023) 6454 final), mentre il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica all'investimento C7.1 I3 — Aumento della capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e rafforzamento dell'infrastruttura del gas, conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241.

W.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C7.1 R1 — Misura rafforzata: Decarbonizzazione del settore energetico

L'obiettivo di questa misura è aumentare la riforma C1.2 R1: Decarbonizzazione del settore energetico nell'ambito della componente 1.2 (Transizione energetica per un'economia sostenibile). La

parte rafforzata della misura istituisce un nuovo sistema di autoconsumo per gli impianti di produzione di energia in autoapprovvigionamento al fine di garantire parità di trattamento tra tutti i clienti in termini di accesso alla rete di distribuzione e di tariffe di rete. Il nuovo sistema ridefinisce le modalità di calcolo della remunerazione per l'energia elettrica autoprodotta immessa nella rete; tutti gli oneri e i diritti, comprese le tariffe di rete, devono essere commisurati ai costi, proporzionati e non discriminatori. Allo stesso tempo, il nuovo sistema creerà incentivi per i consumatori a diventare autoconsumatori e per l'autoconsumo. Non sono imposti oneri e oneri sull'energia elettrica autoprodotta che rimane nei locali dell'autoconsumatore. Il nuovo sistema di autoconsumo è istituito entro il 31 marzo 2025 ed è applicabile a decorrere dal 1º gennaio 2026.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C7.1 R1-I1 — Uso dell'idrogeno e nuove tecnologie (investimento C1.2.R1-I3 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata)

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'uso dell'idrogeno e delle nuove tecnologie in Croazia, al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti e nell'industria.

Tale investimento comprende tre attività distinte:

- Produzione di idrogeno rinnovabile mediante la costruzione di una capacità di almeno 10 MW di elettrolizzatori. Tale investimento è attuato da INA -Industrija nafte d.d. ed è pienamente in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

- Realizzazione di infrastrutture per le energie rinnovabili per i trasporti mediante la costruzione di 6 stazioni di ricarica dell'idrogeno. Tale misura è attuata mediante una gara d'appalto competitiva, la cui pubblicazione è prevista entro il 31 dicembre 2024.

- Pubblicazione di una serie di sintesi tecniche degli studi riguardanti il potenziale di stoccaggio geologico sotterraneo di CO2 in Croazia (onshore e offshore). Gli studi comprendono studi ambientali strategici per lo sviluppo di una gestione permanente del biossido di carbonio nelle strutture geologiche terrestri e marine, studi di pianificazione territoriale, mappatura delle strutture geologiche adatte allo smaltimento permanente del biossido di carbonio e uno studio integrato di fattibilità sullo smaltimento permanente del biossido di carbonio nel sito di Bockovci, in linea con l'articolo 7 e l'allegato I della direttiva 2009/31/CE.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 R1-I2 — Creazione di un'economia basata sull'idrogeno (attraverso la valle dell'idrogeno dell'Adriatico settentrionale)

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione della produzione e l'utilizzo di idrogeno rinnovabile, cofinanziando progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale e designando l'Agenzia croata per gli idrocarburi quale organismo di coordinamento dell'idrogeno in Croazia. Il piano e il programma di sviluppo dell'idrogeno che analizzano gli usi più adatti dell'idrogeno nella decarbonizzazione dell'economia

croata sono adottati dall'Agenzia croata per gli idrocarburi. L'investimento contribuisce inoltre a sostenere i trasporti a zero emissioni mediante l'adeguamento di cinque locomotive diesel all'idrogeno e la costruzione di almeno cinque stazioni di ricarica a idrogeno per autobus, treni e/o trasporto marittimo.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 R1-I3 — Potenziare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti e nel riscaldamento

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione dell'energia geotermica mediante ulteriori esplorazioni e trivellazioni geotermiche ai fini del futuro teleriscaldamento, nonché l'adozione del piano di sviluppo del potenziale geotermico.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 I1 — Misura rafforzata: Appalto di veicoli alimentati a combustibili alternativi per il trasporto pubblico urbano e suburbano regolare

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C1.4 R4-I1: Appalto di veicoli alimentati a combustibili alternativi per il trasporto pubblico urbano e suburbano regolare nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema di trasporto competitivo, sostenibile dal punto di vista energetico ed efficiente). La parte rafforzata della misura aumenta di 103 il numero di autobus alimentati a combustibile alternativo (elettrici e a idrogeno) acquistati. La parte rafforzata della misura comprende anche il completamento di un'unità di energia a idrogeno per l'alimentazione di locomotive elettriche ubicate in un carro separato (HERMES).

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C7.1 I2 — Misura rafforzata: Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati da combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto su strada

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C1.4 R5-I3: Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati da combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema di trasporto competitivo, sostenibile dal punto di vista energetico ed efficiente). La parte rafforzata della misura consiste nella costruzione di una rete di punti di ricarica elettrica per i veicoli alimentati a combustibili alternativi. La parte rafforzata della misura aumenta inoltre la capacità di ricarica di tutte le 1300 stazioni di ricarica previste da un minimo di 20 kW a un minimo di 50 kW.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

W.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
406	C7.1. R1	M	Entrata in vigore della legislazione che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo	Disposizione contenuta in un atto giuridico che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo, indicandone l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il nuovo sistema di autoconsumo per gli impianti di produzione di energia in regime di autoapprovvigionamento è istituito e si applica a decorrere dal 1º gennaio 2026. Il nuovo sistema di autoconsumo garantisce parità di trattamento tra tutti i clienti in termini di accesso alla rete di distribuzione e di tariffe di rete. Il nuovo sistema ridefinisce le modalità di calcolo della remunerazione per l'energia elettrica autoprodotta immessa nella rete; tutti gli oneri e i diritti, comprese le tariffe di rete, devono essere commisurati ai costi, proporzionati e non discriminatori. Allo stesso tempo, il nuovo sistema creerà incentivi per i consumatori a diventare autoconsumatori e per l'autoconsumo. Non sono imposti oneri e oneri sull'energia elettrica autoprodotta che rimane nei locali dell'autoconsumatore.
51	C7.1. R1-I1	T	Nuova capacità di produzione di idrogeno installata		MW	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nuova installazione costruita e operativa, con capacità di produzione di energia elettrica da idrogeno rinnovabile pari a 10 MW, mediante elettrolisi. Il progetto è conforme alle condizioni di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE) 2023/1185 e (UE) 2023/1184. In particolare, la costruzione di un elettrolizzatore per l'idrogeno con rete di trasporto consente la produzione e la trasmissione del 100 % di idrogeno rinnovabile puro. L'investimento è in linea con le norme settoriali relative alla produzione di idrogeno rinnovabile con energia elettrica dalla rete, al fine di garantire che la produzione di idrogeno rinnovabile non aumenti le emissioni di gas a effetto serra.
52	C7.1. R1-I1	M	Gara d'appalto pubblica per la capacità supplementare di idrogeno	Gara d'appalto pubblica per la capacità supplementare di idrogeno				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Gara d'appalto pubblica per la costruzione di impianti che installano 20 MW di capacità di produzione di energia elettrica da idrogeno rinnovabile, mediante elettrolisi. La gara d'appalto è conforme alle condizioni di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE) 2023/1185 e (UE) 2023/1184.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
53	C7.1. R1-I1	T	Sono state costruite almeno 6 stazioni di ricarica a idrogeno per automobili, autobus e veicoli pesanti		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Fino al Q2/2026, almeno 6 stazioni di ricarica a idrogeno costruite per automobili, autobus e veicoli pesanti. Gli imbottigliatori si basano su almeno 100 kg di idrogeno, potenzialmente in grado di aumentare la capacità, se necessario.
54	C7.1. R1-I1	M	Studi sullo stoccaggio geologico del carbonio	Pubblicazione delle sintesi tecniche degli studi sullo stoccaggio geologico del carbonio a cura del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Pubblicazione di una serie di sintesi tecniche degli studi riguardanti il potenziale di stoccaggio geologico sotterraneo di CO2 in croato (onshore e offshore). Gli studi comprendono studi ambientali strategici per lo sviluppo di una gestione permanente del biossido di carbonio nelle strutture geologiche terrestri e marine, studi di pianificazione territoriale, mappatura delle strutture geologiche adatte allo smaltimento permanente del biossido di carbonio e uno studio integrato di fattibilità sullo smaltimento permanente del biossido di carbonio nel sito di Bockovci.
407	C7.1. R1-I2	M	Organismo di coordinamento dell'idrogeno	Disposizione di un atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entra in vigore un atto giuridico che designa l'Agenzia croata per gli

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										idrocarburi quale organismo di coordinamento dell'idrogeno in Croazia.
408	C7.1. R1-I2	M	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno adottati dall'Agenzia croata per gli idrocarburi				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il piano e il programma per l'idrogeno analizzano l'uso più appropriato dell'idrogeno nella decarbonizzazione dell'economia croata, concentrandosi sull'uso dell'idrogeno per la decarbonizzazione di settori difficili da elettrificare, come l'industria (processi ad alta temperatura), i veicoli pesanti, il trasporto marittimo e ferroviario, prima di prendere in considerazione altri settori, senza perturbare il funzionamento del mercato interno. Il piano e il programma di sviluppo dell'idrogeno costituiscono una delle basi di qualsiasi futura legislazione in materia di trasporto e stoccaggio dell'idrogeno.
409	C7.1. R1-I2	T	Cofinanziamento di progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito dell'invito pubblico a finanziare progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nella Repubblica di Croazia nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale per un importo di 13 500 000 EUR, almeno un progetto deve essere completato.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										Il progetto o i progetti devono essere conformi alle condizioni di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE) 2023/1185 e (UE) 2023/1184.
410	C7.1. R1-I2	T	Adeguamento delle locomotive diesel all'idrogeno		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno cinque locomotive diesel devono essere ammodernate a idrogeno.
411	C7.1. R1-I2	T	Stazioni di ricarica dell'idrogeno		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per autobus, treni e/o trasporto marittimo devono essere costruite almeno cinque stazioni di ricarica a idrogeno.
412	C7.1. R1-I3	M	Piano di sviluppo del potenziale geotermico	Adozione e pubblicazione del piano di sviluppo del potenziale geotermico da parte del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il piano di sviluppo del potenziale geotermico è adottato e pubblicato. Il piano determina le zone della Repubblica di Croazia in cui si prevede di esplorare, sviluppare e sfruttare il potenziale geotermico.
413	C7.1. R1-I3	T	Trivellazioni geotermiche condotte		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere effettuata la perforazione di due pozzi geotermici esplorativi in un luogo selezionato.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale incorporata nella legislazione croata. La trivellazione non comprende la prospezione o l'estrazione di petrolio o gas. Non vi sono attrezzature acquistate o utilizzate per tali scopi. Occorre garantire che i rilasci di metano siano ridotti al minimo e rimangano ben al di sotto della soglia di 20,000 tonnellate di CO2eq/anno (a tal fine il progetto deve essere sottoposto a screening e analisi dettagliata per mitigare i cambiamenti climatici, conformemente agli orientamenti tecnici della Commissione europea sulla verifica climatica delle infrastrutture per il periodo 2021-2027 (2021/C 373/01). Occorre inoltre garantire che le trivellazioni geotermiche non abbiano un impatto negativo sulla carenza idrica e sulla qualità dell'acqua. Tale misura non sostiene i sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti di energia fossile né investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).
414	C7.1. I1	T	103 autobus a combustibile alternativo (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio		Numero	0	103	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento modernizzerà il parco autobus al fine di migliorare la qualità della fornitura del servizio di trasporto pubblico, attraverso l'acquisizione e la messa in servizio di altri 103 nuovi veicoli a propulsione alternativa (elettrici o a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero emissioni e ridurre le emissioni di CO2 dei parchi veicoli esistenti.
415	C7.1. I1	T	Un'unità di energia a idrogeno per l'alimentazione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere completata una unità di energia a idrogeno per l'alimentazione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES). Hermes è un sistema autonomo di produzione di energia elettrica del materiale rotabile ferroviario e sostituisce l'energia elettrica normalmente fornita da linee aeree sull'infrastruttura ferroviaria.
125	C7.1. I2	T	Costruzione cofinanziata di 1 300 stazioni di ricarica elettrica veloce		Numero	0	1 300	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito della pubblicazione e dell'attuazione della decisione di aggiudicazione, sono cofinanziate e costruite 1 300 stazioni di ricarica con

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										una capacità di ricarica minima di 50 kW.

W.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento C7.1 R1-I4 — Potenziare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti e nel riscaldamento

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione del biometano attraverso la produzione di biometano sostenibile e l'istituzione di un quadro giuridico per la produzione di biogas. L'investimento contribuisce inoltre a sostenere i trasporti a zero emissioni con la costruzione di nuove infrastrutture di ricarica per gli autobus elettrici.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 R1-I5 — Bioraffineria per la produzione di biocarburanti avanzati Sisak (investimento C1.2.R1-I4 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata)

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la quota di energie rinnovabili nei trasporti e sostenere la decarbonizzazione del settore dei trasporti, creando capacità di produzione per il bioetanolo avanzato.

L'investimento, attuato dalla società petrolifera INA d.d., consiste nella costruzione e nell'entrata in funzione di un impianto di bioraffineria con una capacità di produzione annua di 55 000 tonnellate di bioetanolo avanzato.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C7.1 R1-I6 — Rafforzamento delle capacità di trasmissione e distribuzione della rete elettrica

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'elettrificazione e la decarbonizzazione del settore energetico, potenziando la rete elettrica croata, con particolare attenzione a garantire una migliore connessione della rete sud-nord. L'obiettivo è garantire che l'elettricità prodotta da fonti rinnovabili nel sud della Croazia, che presenta la maggior parte del potenziale di fonti energetiche rinnovabili, possa essere trasmessa ad altre parti del paese. L'investimento comprende le seguenti attività:

- Sostituzione dei vecchi trasformatori elettrici con nuovi trasformatori;
- Ricostruzione delle sottostazioni elettriche.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 I3 — Aumentare la capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e rafforzare l'infrastruttura del gas

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la diversificazione dell'approvvigionamento di gas dell'Unione e aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas agli Stati membri confinanti con la Croazia, ampliando la capacità del terminale GNL sull'isola di Krk a 700 000 m³ all'ora (m³/h). L'investimento comprende anche l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo, l'ampliamento del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac, che mira ad aumentare la capacità di trasporto del gas verso l'Ungheria a 400 000 m³/h, nonché l'ampliamento del tratto Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia, che mira ad aumentare la capacità di trasporto del gas verso la Slovenia a 170 000 m³/h.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

W.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
416	C7.1. R1-I4	M	Quadro giuridico per la produzione di biogas	Disposizione di un atto giuridico che istituisce un quadro giuridico per la produzione di biogas, indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il quadro giuridico per l'esercizio dell'attività energetica di produzione di biogas è stabilito modificando l'ordinanza sulle autorizzazioni per l'esercizio di attività energetiche. L'ordinanza modificata stabilisce le condizioni per l'esercizio dell'attività energetica di produzione di biogas.
417	C7.1. R1-I4	T	Impianto di produzione di biometano		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L' impianto di produzione di biometano è completato e operativo con una capacità annua di almeno 4 000 000 m³ di biometano sostenibile prodotta conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili. Occorre dimostrare che la produzione non comporta una diminuzione del pozzo di assorbimento del carbonio.
418	C7.1. R1-I4	T	Infrastrutture di ricarica per autobus elettrici		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito di un invito pubblico a finanziare la realizzazione di infrastrutture di ricarica per autobus elettrici per un importo di 50 000 000 EUR, devono essere completate almeno 150 stazioni di ricarica.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
55	C7.1. R1-I5	M	Adozione del piano per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti	Entrata in vigore del piano e del programma per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entra in vigore il piano per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti. Il piano definisce una politica volta a promuovere la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati nei trasporti nella Repubblica di Croazia. Il piano comprende un riesame e una valutazione costanti dello stato del mercato dei biocarburanti, nuovi modelli commerciali, portatori di interessi, misure volte a promuovere una maggiore produzione e uso di biocarburanti avanzati nei trasporti.
57	C7.1. R1-I5	T	Bioraffineria costruita e operativa		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere costruita e operativa una bioraffineria con una capacità di produzione annua di 55 000 tonnellate di bioetanolo avanzato. Occorre dimostrare che il progetto non ha un effetto significativo sull'inquinamento atmosferico, del suolo e sulla biodiversità (a causa della coltivazione intensiva del Miscanthus).
419	C7.1. R1-I6	T	Sostituzione dei trasformatori di energia elettrica		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno otto vecchi trasformatori di energia elettrica in un sistema di trasmissione di energia elettrica ad alta tensione (110kv/220kv/400kv) sono sostituiti da nuovi trasformatori di energia elettrica.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
420	C7.1. R1-I6	T	Ricostruzione delle sottostazioni elettriche		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere ricostruite almeno due sottostazioni elettriche sul sistema di trasmissione di potenza ad alta tensione (110kv/220kv/400kv).
421	C7.1. I3	M	Contratto per attrezzature per l'ampliamento del terminale GNL sull'isola di Krk	Firma del contratto relativo alle attrezzature				TERZO TRIMESTRE 4	2023	È firmato un contratto per le apparecchiature per l'ampliamento del terminale GNL Krk con l'obiettivo di aumentare la capacità a 700 000 m³ all'ora (m³/h).
422	C7.1 I3	T	Ampliamento operativo del terminale GNL sull'isola di Krk		m³ all'ora	450 000	700 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	L'ampliamento del terminale GNL sull'isola di Krk è operativo con un aumento della capacità di gassificazione di 700 000 m³/h. La capacità del terminale GNL sull'isola di Krk è aumentata dagli attuali 450 000 m³/h a 700 000 m³/h. L'ampliamento è realizzato installando un'unità di rigassificazione supplementare sull'unità galleggiante di rigassificazione esistente.
423	C7.1 I3	M	Appalto di lavori per l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo	Firma del contratto di lavori				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Sarà firmato un contratto di lavori per l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo.
424	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Zlobin — Bosiljevo ampliato		km	0	58	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Deve essere costruito il gasdotto Zlobin — Bosiljevo, di lunghezza pari a 58 km.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
425	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'espansione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac	Pubblicazione del bando di gara per l'appalto di tubi				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Per l'ampliamento del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac sarà bandita una gara d'appalto per l'acquisto di tubi.
426	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac		km	0	122	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere costruito il gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac, con una lunghezza di 122 km.
427	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'ampliamento del tratto Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia	Pubblicazione del bando di gara per l'appalto di tubi				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Sarà bandita una gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'ampliamento del tratto Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia.
428	C7.1 I3	T	Costruzione del tratto allargato Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia		km	0	36	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sarà costruito il tratto allargato Lučko — Zabok dell'interconnettore del gas Croazia — Slovenia, della lunghezza di 36 km.

X. COMPONENTE 7.2: Ristrutturazione energetica dei bilanci (CAPITOLO REPowerEU)

L'obiettivo principale di questa componente è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde in tutta l'economia. Tale obiettivo dovrebbe essere conseguito con misure relative alla ristrutturazione degli edifici, alla lotta contro la povertà energetica e al miglioramento delle competenze verdi. Le misure summenzionate sono intese a contribuire a promuovere l'efficienza energetica degli edifici, a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, ad affrontare la povertà energetica, ad aumentare la sicurezza energetica e a sostenere la riqualificazione della forza lavoro verso competenze verdi.

Delle cinque misure nell'ambito di questa componente, due hanno una dimensione transfrontaliera o multinazionale, ossia gli investimenti nella ristrutturazione energetica degli edifici e nella ristrutturazione di edifici danneggiati da terremoti con ristrutturazione energetica.
Gli investimenti e le riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia sulla necessità di ridurre la domanda di energia migliorando l'efficienza energetica, principalmente negli edifici residenziali (raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.3, 2022.3.4, 2023.3.1 e 3.5), alla necessità di sforzi politici volti a fornire e acquisire le competenze necessarie per la transizione verde (RSP 2023.3.7) e ad aumentare la diffusione e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili (RSP 2019.3.3, 2020.3.8, 2022.3.2, 2023.3.1 e 3.2).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).

X.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C7.2 R1 — Misura rafforzata: Aumento dell'efficienza, riduzione degli oneri amministrativi e digitalizzazione del processo di ristrutturazione

L'obiettivo di questa misura è aumentare la riforma C6.1.R3: Aumento dell'efficienza, riduzione degli oneri amministrativi e digitalizzazione del processo di ristrutturazione nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione degli edifici. La parte rafforzata della misura comprende:

- la realizzazione di almeno sei seminari partecipativi sullo sviluppo della ristrutturazione energetica, delle infrastrutture verdi e dei progetti edilizi verdi in diverse unità delle autonomie locali;
- lo sviluppo di un programma e di una guida alla realizzazione di seminari partecipativi per i rappresentanti delle autonomie locali,
- progettare e pubblicare materiali didattici sulla ristrutturazione energetica, le infrastrutture verdi e gli edifici verdi per informare il pubblico. Tali materiali e le conclusioni dei seminari condotti sono messi a disposizione del pubblico almeno sul portale dello sportello unico.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2025.

Riforma C7.2 R2 — Misura rafforzata: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo di questa misura è aumentare la riforma C6.1.R5: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione degli edifici. La parte rafforzata della misura consiste nell'elaborazione e nell'adozione di ulteriori strategie di rinnovamento urbano verde e nell'attuazione di ulteriori progetti pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

X.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
429	C7.2 R1	T	Svolgimento di seminari partecipativi sullo sviluppo della ristrutturazione energetica, delle infrastrutture verdi e dei progetti edilizi verdi		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Almeno sei seminari partecipativi sullo sviluppo della ristrutturazione energetica, delle infrastrutture verdi e dei progetti di edilizia verde sono condotti in diverse unità di autogoverno. Sono elaborati un programma e una guida per la realizzazione di seminari partecipativi per i rappresentanti delle autonomie locali. Sono sviluppati materiali didattici sulla ristrutturazione energetica, le infrastrutture verdi e gli edifici verdi. Tali materiali didattici e le conclusioni dei seminari condotti sono messi a disposizione del pubblico almeno sul portale dello sportello unico.
430	C7.2 R2	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde		Numero	10	70	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Adozione di almeno 60 strategie di rinnovamento urbano verde per fornire la base per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture urbane verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, all'integrazione di modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, al rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e al sostegno dello sviluppo sostenibile globale.

Numero	Misura	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
431	C7.2 R2	T	Attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Attuazione di almeno 15 progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e sulla gestione circolare dello spazio e degli edifici.

X.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma C7.2 R3 — Misura rafforzata: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo di questa misura è aumentare la riforma C6.1.R5: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio nell'ambito dell'iniziativa 6.1 Ristrutturazione degli edifici. La parte rafforzata della misura consiste nell'attuazione di ulteriori progetti pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C7.2 R4 — Introduzione di un nuovo modello per la preparazione, l'organizzazione e l'attuazione di programmi di apprendimento degli adulti volti a sviluppare abilità e competenze verdi nel settore edile e moduli adeguati per incoraggiare un'integrazione riuscita nel settore per i lavoratori dei paesi terzi

L'obiettivo di questa riforma è istituire un quadro per rafforzare le competenze dei lavoratori dei paesi terzi nel settore edile. La riforma comprende la progettazione e la presentazione di un programma di istruzione per gli adulti che affronti temi relativi agli edifici verdi incentrati sulle pratiche edilizie sostenibili, sulle tecnologie efficienti sotto il profilo energetico, sull'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili e sui materiali da costruzione verdi per i lavoratori di paesi terzi. Il programma è elaborato in collaborazione con il ministero del Lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e delle politiche sociali, gli istituti di istruzione e le parti sociali. È istituita una cooperazione tra i datori di lavoro e gli istituti per l'istruzione degli adulti, garantendo l'apprendimento basato sul lavoro e l'istruzione online per i lavoratori di paesi terzi. Nell'ambito di questa misura sono sviluppati anche un modulo in lingua croata per la professione di costruttore e un modulo interculturale. Un seminario interattivo per presentare il programma alle imprese edili che impiegano lavoratori di paesi terzi e ad altre parti interessate è organizzato dal ministero della Pianificazione territoriale, della costruzione e dei beni statali e condotto nell'ambito del dialogo aperto ai partner.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento C7.2 I1 — Misura rafforzata: Ristrutturazione energetica degli edifici

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C6.1 R1-I1: Ristrutturazione energetica degli edifici nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione degli edifici. La parte rafforzata della misura aumenta il numero di metri quadrati ristrutturati di edifici pubblici e condomini rispettivamente di 365 517 e 361 431. Negli edifici pubblici ristrutturati grazie a tale investimento sono installati almeno 60 sistemi di energia rinnovabile.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C7.2 I2 — Ristrutturazione di edifici danneggiati da terremoti con ristrutturazione energetica (investimento C.6.1 R1-I2 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata), compresa una parte rafforzata

L'obiettivo dell'investimento è riparare i danni causati dai terremoti del 2020 ai condomini e agli edifici pubblici, aumentare la resilienza sismica degli edifici e aumentarne l'efficienza energetica. La ristrutturazione degli edifici al loro stato originario prima dei danni è finanziata dal Fondo di solidarietà dell'UE, se del caso, mentre la differenza rispetto alla ristrutturazione completa, compreso l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici e l'aumento della loro resilienza sismica (principio "ricostruire meglio"), è finanziata da tale investimento.

Negli edifici pubblici ristrutturati grazie a tale investimento sono installati almeno 50 sistemi di energia rinnovabile.

Si prevede che tale investimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione di caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione del gas sono installate per sostituire le caldaie a gas, a carbone e a petrolio inefficienti esistenti. Tutti gli edifici ristrutturati conseguono una riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione (ad eccezione degli edifici del patrimonio culturale), il che corrisponde almeno a un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione.

La parte rafforzata dell'investimento aumenterà il numero di metri quadrati ristrutturati di edifici pubblici e condomini rispettivamente di 322 495 e 33 350.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

X.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
432	C7.2 R3	T	Attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Attuazione di almeno quattro progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e sulla gestione circolare dello spazio e degli edifici.
433	C7.2 R4	M	Un programma di istruzione per i lavoratori di paesi terzi	Un programma di istruzione che copre temi relativi all'edilizia verde;				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Elaborazione di un programma di istruzione per gli adulti che affronti temi relativi agli edifici verdi incentrati sulle pratiche di costruzione sostenibili, sulle tecnologie efficienti sotto il profilo energetico, sull'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili e sui materiali da costruzione verdi
434	C7.2 R4	T	Presentazione del programma di istruzione per adulti ai	Un seminario interattivo organizzato dal ministero della	Numero	0	100	TERZO TRIM	2025	Il ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali organizza un

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			datori di lavoro e alle parti interessate	Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali				ESTRE 3		seminario interattivo per presentare il programma alle imprese edili che impiegano lavoratori di paesi terzi e ad altri portatori di interessi, che si rivolge ad almeno 100 partecipanti.
435	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica di condomini		Numero (m²)	0	361 431	TERZO TRIM ESTRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 361 431 m² di condomini in linea con i contratti di cofinanziamento, al fine di conseguire un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, con un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
436	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m²)	0	365 517	TERZO TRIM	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 365 517 m² di edifici pubblici in linea con i contratti di cofinanziamento, al fine di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								ESTRE 2		conseguire un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, con un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
437	C7.2 I1	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nell'ambito della ristrutturazione degli edifici pubblici nell'ambito di tale investimento, negli edifici pubblici sono installati almeno 60 sistemi di energia rinnovabile.
438	C7.2 I2	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica di condomini danneggiati dai terremoti		EUR	0	13 000 000	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Firma di contratti che assegnano almeno 13 milioni di EUR per la ristrutturazione energetica di condomini danneggiati dai terremoti. Tutti i contratti prevedono i) almeno una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno stato di bene culturale), che contribuisce a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										conseguire un aumento di almeno il 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente la ristrutturazione e ii) il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
356	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di condomini danneggiati dai terremoti		Numero (m^2)	0	78 350	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di almeno 78 350 m^2 di condomini danneggiati dai terremoti (in una delle seguenti aree: la città di Zagabria, la contea di Krapina-Zagorje, la contea di Zagabria, la contea di Sisak-Moslavina, la contea di Karlovac, la contea di Varaždin, la contea di Methe imurje, la contea di Brod-Posavina, la contea di Koprivnica-Križevci e la contea di Bjelovar-Bilogora) completate in linea con i contratti di cofinanziamento, raggiungendo l'obbligo minimo di ridurre il consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno status di bene culturale), che comportano un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e rispettano il principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
357	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-sisma di edifici pubblici danneggiati dai terremoti		Numero (m²)	0	596 495	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di almeno 596 495 m² di edifici pubblici danneggiati dai terremoti (in una o più delle seguenti zone: la città di Zagabria, la contea di Krapina-Zagorje, la contea di Zagabria, la contea di Sisak-Moslavina, la contea di Karlovac, la contea di Varaždin, la contea di Methe imurje, la contea di Brod-Posavina, la contea di Koprivnica-Križevci e la contea di Bjelovar-Bilogora) completate in linea con i contratti di cofinanziamento, raggiungendo l'obbligo minimo di ridurre il consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno status di bene culturale), che comportano un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e rispettano il principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 relativo

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
439	C7.2 I2	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici danneggiati dai terremoti		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Negli edifici pubblici ristrutturati nell'ambito di tale investimento sono installati almeno 50 sistemi di energia rinnovabile.

4. **Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza**

I costi totali stimati del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia ammontano a 10 040 701 600 EUR.

I costi totali stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 2 925 650 095 EUR. In particolare, i costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2023/435 ammontano a 559 000 000 EUR, mentre i costi delle altre misure del capitolo REPowerEU ammontano a 2 366 650 095 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Partecipazione finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
45	C1.2. R1-I2	M	L'adozione da parte del governo di un programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico
46	C1.2. R1-I2	T	Numero di imprese che ricevono sostegno per l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili nell'industria
49	C1.2. R1-I3	M	Entrata in vigore della legge sui combustibili alternativi per il trasporto
59	C1.3. R1	M	Adozione del programma pluriennale di costruzione per il trattamento delle acque reflue urbane
81	C1.3. R2	M	Adozione della legge sulla gestione dei rifiuti
82	C1.3. R2	M	Revisione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022
91	C1.4. R1	M	Le modifiche alla legge sulle strade
92	C1.4. R1	M	Programma nazionale di sicurezza stradale 2021-2030
98	C1.4. R2	M	Adozione della lettera di politica settoriale
109	C1.4. R3	M	La nuova legge sul traffico costiero regolare e stagionale
110	C1.4. R3	M	La nuova legge sulla navigazione interna e sui porti
126	C1.5. R1	M	Programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026
134	C1.5. R3	M	Istituzione di un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura

140	C1.6. R1	M	Analisi degli scenari nell'ambito dello sviluppo del turismo sostenibile Strategia per il 2030
156	C2.1. R2	M	Modifica dello statuto dell'ARPA per ridefinirne il mandato
157	C2.1. R2	M	Istituzione del sistema di attuazione e audit e controllo del PRR
158	C2.1. R2	M	Adozione della legge sul quadro istituzionale per i fondi dell'UE
159	C2.1. R2	M	Valutazione della capacità amministrativa
207	C2.4. R1	M	Adozione di una nuova decisione del governo croato sulle imprese statali di particolare interesse per la Croazia
231	C2.6. R1	M	Adozione di una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030
232	C2.6. R1	M	Adozione della nuova legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi
247	C2.7. R1	M	Rafforzare il quadro di bilancio attraverso la modifica della legge di bilancio per migliorare i processi di bilancio
248	C2.7. R1	M	Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio.
250	C2.8. R1	M	Sensibilizzare tutte le parti responsabili attraverso una formazione regolare
251	C2.8. R2	M	Proseguimento della cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di vigilanza
253	C2.8. R3	M	Completare l'attuazione del nuovo piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo sulla base di una valutazione nazionale aggiornata dei rischi.
265	C3.1. R1	M	Adozione del quadro giuridico riveduto in materia di apprendimento degli adulti
293	C4.1. R4	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul salario minimo
302	C4.3. R1	M	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027
312	C4.3. R3	M	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027
333	C5.1. R3	M	Piano nazionale di sviluppo della salute 2021-2027
351	C6.1. R1	M	Adozione di programmi nazionali di ristrutturazione energetica per i) condomini, ii) per gli edifici che hanno lo status di bene culturale (entrambi per il periodo 2021-30) e iii) per la riduzione della povertà energetica in settori di particolare interesse statale (per il periodo 2021-25)
362	C6.1. R3	M	Uno sportello unico fisico per la ristrutturazione energetica e sismica rafforzamento istituito e operativo
368	C6.1. R5	M	Adozione del programma di gestione circolare dello spazio e dello sviluppo degli edifici per il periodo 2021-2030 e del

			programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C1.1.1. R1-I1	M	Piattaforma digitale operativa per il pagamento delle tasse
6	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020
14	C1.1.1. R4-I1	M	Pubblicazione di inviti a finanziare investimenti mirati ad attività rispettose dell'ambiente con criteri di ammissibilità stabiliti per i richiedenti e i progetti (compresi i criteri di conformità DNSH)
16	C1.1.1. R4-I2	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle microimprese e delle piccole e medie imprese
19	C1.1.1. R4-I3	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese
21	C1.1.1. R4-I4	M	Istituzione di uno strumento finanziario per un finanziamento più favorevole degli enti pubblici
25	C1.1.1. R6	M	Modifiche del quadro giuridico
36	C1.2. R1	M	Pubblicazione di un documento di valutazione contenente raccomandazioni per ridurre gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili
50	C1.2. R1-I3	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'idrogeno
63	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
68	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
131	C1.5. R2	M	Nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli
138	C1.5. R4	M	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e il miglioramento degli alimenti sistema informatico per le donazioni
160	C2.1. R2	M	Potenziamento del sistema informatico eFondovi: Sistema di archivi per l'audit

			e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF
174	C2.2. R4	M	Modifica dei quadri legislativi per incoraggiare la fusione volontaria funzionale o effettiva delle unità delle amministrazioni locali e adozione di una decisione del governo croato sui criteri per la concessione di incentivi fiscali per fusioni funzionali o effettive volontarie
202	C2.3. R4	M	Ottimizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni per gli investimenti nella connettività
214	C2.5. R1	M	Sono stati forniti strumenti elettronici e capacità amministrative adeguate per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e per il Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV)
215	C2.5. R1	M	Modifiche adottate alla legge fallimentare e alla legge sull'insolvenza dei consumatori
216	C2.5. R1	M	Modifiche adottate al codice di procedura penale
266	C3.1. R1	M	Analisi completa delle esigenze in materia di istruzione secondaria
286	C4.1. R1	M	Integrare le politiche attive del mercato del lavoro
291	C4.1. R3	M	Sviluppare le competenze in base alle esigenze del mercato
303	C4.3. R1	M	Adozione della nuova legge sulla previdenza sociale
309	C4.3. R2	T	Formazione dei professionisti del tutoraggio sociale
352	C6.1. R1	M	Adozione del programma per la ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il periodo 2021-2030
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1	C1.1.1. R1	M	Adozione della strategia per la valutazione degli effetti economici del regolamento sul settore delle PMI da parte del governo croato e del relativo piano d'azione
7	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle misure contenute nei piani d'azione per alleviare gli oneri amministrativi a carico dell'economia 2018, 2019, 2020
23	C1.1.1. R5-I1	M	Creazione di uno strumento di finanziamento azionario e quasi azionario (PE)
37	C1.2. R1	M	Entrata in vigore della legislazione e/o della regolamentazione per migliorare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, compresa l'introduzione di un sistema basato sui premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili.

60	C1.3. R1	M	Modifiche del quadro giuridico nel settore idrico
69	C1.3. R1-I2	T	Dispositivi di misurazione dell'acqua installati nei siti di estrazione dell'acqua
74	C1.3. R1-I3	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di protezione dalle inondazioni
75	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
76	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati
83	C1.3. R2	M	Adozione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2023-2029
84	C1.3. R2-I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (49 %)
99	C1.4. R2	M	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio
111	C1.4. R3	M	La nuova legge sul settore marittimo e sui porti marittimi
114	C1.4. R3-I3	T	Nuovo traghetto via cavo "Križnica" che attraversa il fiume Drava nel comune di Pitomača
141	C1.6. R1	M	Adozione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030 del governo della Repubblica di Croazia
144	C1.6. R1-I1	M	Pubblicazione di inviti pubblici per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e per lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e costiere
146	C1.6. R1-I2	M	Pubblicare inviti pubblici per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo, con almeno il 50 % degli investimenti totali a sostegno della transizione verde
150	C2.1. R1	M	Modifiche della legge sul sistema di pianificazione strategica e Gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia e statuti
161	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale
165	C2.2. R1-I2	T	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche che devono superare l'esame di Stato superano digitalmente l'esame di Stato sulla base di un nuovo modello di esame.
176	C2.3. R1	M	Strategia per la Croazia digitale
177	C2.3. R2 C2.3. R2.I2	M	Creazione delle piattaforme per il sistema centrale di interoperabilità
179	C2.3. R3-I1	T	Potenziamento del cloud di Stato
195	C2.3. R3-I12	M	Archivi digitali dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)
229	C2.5. R1-I6	M	Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per l'audizione a distanza.
233	C2.6. R1	M	Adozione di modifiche alla legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità

249	C2.7. R2	M	Sviluppo di un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata per la produzione di previsioni macroeconomiche a medio termine, pianificazione di bilancio e analisi di politica economica
256	C2.9. R1	M	Orientamenti per migliorare la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico e la loro messa in comune
259	C2.9. R1-I1	M	Pubblicazione di analisi indipendenti e raccomandazioni concrete per migliorare la gestione degli oneri di tutto il personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti (MINGOR, SAFU, DKOM).
260	C2.9. R2	M	Modifica del quadro legislativo in materia di appalti pubblici che rende obbligatorio il ricorso al ricorso elettronico
273	C3.1. R2	M	Adozione della nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore
275	C3.2. R1	M	Nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore
281	C3.2. R2	M	Nuovo quadro giuridico che disciplina i requisiti di qualità per i programmi di studio, gli studi di dottorato e le condizioni di lavoro per gli istituti scientifici
284	C3.2. R3	M	Nuova legge sulla Fondazione scientifica croata
294	C4.1. R4	M	Adozione della legge sulla lotta al lavoro sommerso e della nuova legge sul lavoro
313	C4.3. R3	M	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari
318	C5.1. R1	M	Adozione del quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA)
323	C5.1. R1-I4	M	Modernizzazione dei servizi sanitari nel centro ospedaliero clinico KBC Spalato
336	C5.1. R4	M	Modifica della legge sull'assistenza sanitaria e della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria
346	C5.1. R5	M	Miglioramento ed estensione dei servizi di telemedicina
349	C5.1. R5-I3	T	Servizi di teletrasfusione
353	C6.1. R1-I1	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica di edifici pubblici e condomini
359	C6.1. R2	M	Adozione del piano nazionale di sviluppo delle competenze nel contesto dei posti di lavoro verdi connessi all'efficienza energetica e alla ricostruzione post-sisma
363	C6.1. R3	M	Creazione e funzionamento di uno sportello unico online per la ristrutturazione energetica e il rafforzamento sismico
366	C6.1. R4-I1	T	Apparecchiature sismiche acquistate
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
39	C1.2. R1-I1	M	Permesso di costruzione concesso per l'ammodernamento della rete ad alta tensione
163	C2.2. R1	M	Modifica del quadro legislativo per un sistema centralizzato di selezione nell'amministrazione statale, individuazione delle qualifiche necessarie dei funzionari pubblici e istituzione di un moderno sistema di assunzione
166	C2.2. R2	M	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti in materia di mobilità
205	C2.3. R4-I2	M	Convenzione di sovvenzione firmata per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica
217	C2.5. R1	T	Nuovi programmi di formazione introdotti nel quadro del programma di formazione giudiziaria
218	C2.5. R1	M	Adozione di modifiche del quadro legislativo nel settore della giustizia con la nuova legge sulle procedure non contenziose.
219	C2.5. R1	T	Istituire quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Split, Osijek e Fiume e adottare modifiche alla legge sulla mediazione
257	C2.9. R1	M	Modifica delle norme in materia di formazione in materia di appalti pubblici
267	C3.1. R1	M	Adozione del modello per il finanziamento dell'educazione e cura della prima infanzia
276	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca sulla base di inviti interni da parte di organismi di ricerca durante il primo ciclo biennale di attuazione degli accordi di programma
297	C4.2. R1	M	Approvazione di modifiche alla legge sull'assicurazione pensionistica
316	C4.3. R3-I3	M	Sistema informatico per il calcolo dei prezzi dei servizi sociali e dei fornitori di servizi nella rete
325	C5.1. R1-I6	T	Dispositivi medico-diagnostici dell'ospedale clinico (KB) Dubrava
327	C5.1. R1-I8	T	Dispositivi medici per il trattamento operativo e il trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale clinico (KB) Dubrava
343	C5.1. R4-I5	T	Unità diagnostiche Centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur
348	C5.1. R5-I2	T	Servizi telecardiologici
		Importo della rata	306 166 382 DI EUR

5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

		Traguardo/obiettivo	Nome

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)		
8	C1.1.1. R1-I2	M	Digitalizzazione del test di valutazione d'impatto per le PMI attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale per la collaborazione dei coordinatori, la formazione online e la comunicazione reciproca
9	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle azioni del nuovo piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali
38	C1.2. R1	M	Certificazione Plinacro da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)
64	C1.3. R1-I1	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di infrastrutture per le acque reflue
70	C1.3. R1-I2	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di approvvigionamento idrico
71	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
94	C1.4. R1-I2	T	Istituzione di un sistema funzionale per l'esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità
127	C1.5. R1-I1	T	Costruzione e operatività di un centro di distribuzione logistica (LDC)
139	C1.5. R4-I1	M	Programma di sostegno alle infrastrutture attrezzate per le banche e gli intermediari alimentari nella catena delle donazioni alimentari
142	C1.6. R1	M	Che stabilisce il quadro metodologico del conto satellitare per il turismo sostenibile della Repubblica di Croazia
143	C1.6. R1	M	Legge sul turismo che istituisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico
151	C2.1. R1	M	Modifiche alla legge sulla valutazione dell'impatto normativo
168	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 20 % dei funzionari pubblici lavora nel modello di lavoro intelligente
169	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 60 % dei funzionari pubblici ha ricevuto una formazione sul metodo di lavoro intelligente
170	C2.2. R3	M	Istituzione di un servizio di conservazione elettronica
181	C2.3. R3-I2	M	Progetto pilota sulla cibersicurezza
183	C2.3. R3-I3	M	Istituzione di uno sportello unico
191	C2.3. R3-I9	M	Creazione di una nuova piattaforma per gli appalti pubblici e di un'applicazione mobile
192	C2.3. R3-I10	M	Sistemi di gestione dell'identità digitale e delle risorse umane del CES
203	C2.3. R4-I1	M	Convenzioni di sovvenzione firmate per l'attuazione dei progetti nell'ambito del quadro nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura di accesso a banda larga (ONP)
220	C2.5. R1	M	Adozione di nuovi parametri quadro per il lavoro dei giudici e introduzione di uno strumento attivo di gestione delle cause giudiziarie

234	C2.6. R1	M	Adozione di un codice etico per i parlamentari e di un codice etico per i funzionari dell'esecutivo
243	C2.6. R2	M	Valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso all'informazione
254	C2.8. R4	M	Rafforzare la vigilanza del settore finanziario sulla base di una valutazione del rischio in materia di AML/CFT
258	C2.9. R1	M	Integrazione di un quadro su misura per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti nell'ambito di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici.
268	C3.1. R1	M	Adozione degli emendamenti per un modello didattico di un'intera giornata
319	C5.1. R1	T	Ottimizzare i tempi per il trattamento diagnostico — liste d'attesa
337	C5.1. R4	T	Integrazione funzionale degli ospedali
338	C5.1. R4	T	Procedura di aggiudicazione congiunta per le istituzioni sanitarie
369	C6.1. R5	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde
371	C6.1. R6	M	Progetto pilota di gestione sistematica dell'energia completato con successo con l'obiettivo di testare un nuovo modello di finanziamento della ristrutturazione a fini di efficienza energetica
398	C4.3. R1	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla previdenza sociale e adozione della decisione sulla prestazione minima garantita
399	C5.1. R3-I1	M	Creazione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla formazione medica specialistica
		Importo della rata	642 949 403 DI EUR

6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
40	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento dei cavi sotterranei che collegano 6 isole alla rete continentale
77	C1.3. R1- I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
120	C1.4. R5-I2	M	Nuova legislazione sulla guida autonoma
167	C2.2. R2-I1	T	Il sistema di gestione delle risorse umane, registro pubblico Funzionari e sistema retributivo centralizzato (RegZap — Cop), integrato da nove nuove funzionalità, digitalizzando tutte le funzionalità correlate procedure che semplificano e accelerano la modifica del

			sistema retributivo
171	C2.2. R3	M	Istituzione di un sistema nazionale d'informazione sugli archivi
182	C2.3. R3-I2	M	Campagna pubblica di prevenzione della cibersicurezza
184	C2.3. R3-I4	M	Sistema informatico CEZIH
208	C2.4. R2	M	Nuovo quadro giuridico sulle imprese di proprietà dello Stato, che incorpora le raccomandazioni dell'OCSE.
228	C2.5. R1-I5	T	Edifici giudiziari recentemente ristrutturati conformi al regolamento tecnico sull'uso razionale dell'energia e la protezione termica negli edifici
235	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per il personale degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario.
236	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per l'acquisizione di strumenti e attrezzature informatiche da parte delle autorità giudiziarie per indagare sulla corruzione e i reati di criminalità organizzata
241	C2.6. R1-I3	M	Miglioramento dei sistemi informativi per i funzionari statali e i funzionari giudiziari
244	C2.6. R3	M	Applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario sulla proprietà di maggioranza delle unità locali e regionali
246	C2.6. R4	T	Formazione dei giudici sulla gestione del rischio di corruzione negli appalti pubblici e sulla tutela giudiziaria nelle procedure di appalto pubblico
263	C2.9. R3	M	Programmi e attività volti a progettare e gestire appalti pubblici innovativi
326	C5.1. R1-I7	T	Nuove strutture presso il centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice
347	C5.1. R5-I1	T	Sale operative digitalizzate e integrate (Firule e Križine) e sistemi robotici installati e funzionali presso il sito Firule
350	C5.1. R5-I4	T	Centro ospedaliero clinico dei teatri (KBC) Sestre milosrdnice dotato di chirurgia robotica
407	C7.1 R1-I2	M	Organismo di coordinamento dell'idrogeno
412	C7.1 R1-I3	M	Piano di sviluppo del potenziale geotermico
		Importo della rata	505 174 531 DI EUR

7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome

3	C1.1.1. R1-I1	M	Potenziamento dei sistemi START
4	C1.1.1. R1-I1	T	Creazione di punti di accesso fisico alla piattaforma START
5	C1.1.1. R1-I1	M	Digitalizzazione dei processi mirati al MINGOR nell'ambito della legge sui progetti di investimento strategici della Repubblica di Croazia, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e l'ulteriore digitalizzazione e messa in rete del sistema JRPI
10	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della prima serie di misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi per gli imprenditori
12	C1.1.1. R2	T	Semplificazione o soppressione di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali
13	C1.1.1. R3	M	Che istituisce un quadro strategico per la promozione degli investimenti privati
28	C1.1.2. R1	M	Modifica e integrazione del quadro giuridico per gli incentivi fiscali alla R &S;
30	C1.1.2. R2-I3	T	Concessione di sostegno per stimolare la crescita delle start-up nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza
32	C1.1.2. R2-I5	T	Sostegno a progetti per la commercializzazione dell'innovazione
41	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)
42	C1.2. R1	T	Una capacità supplementare di 1 500 MW di energia da fonti rinnovabili collegata alla rete.
43	C1.2. R1-I1	T	Numero di contatori intelligenti collegati alla rete
47	C1.2. R1-I2	T	Contratti firmati per l'esplorazione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento
61	C1.3. R1	T	Integrazione dei fornitori di servizi idrici
85	C1.3. R2	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (51 %)
96	C1.4. R1-I4	M	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada
100	C1.4. R2	M	Riorganizzazione delle imprese ferroviarie e gestione aziendale
105	C1.4. R2-I4	T	Linea ferroviaria a doppio binario a Zagabria Kustošija — ZG Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km, ricostruita e ristrutturata
118	C1.4. R5-I1	T	Attuazione di un sistema di assistenza a terra degli aeromobili completamente elettrificato e verde presso l'aeroporto di Zara
135	C1.5. R3-I1	T	Digitalizzazione di almeno 30 servizi pubblici nel settore agricolo elencati nel piano d'azione per la trasformazione digitale dei servizi pubblici agricoli
137	C1.5. R3-I3	M	Istituzione di un sistema di informazione sulla tracciabilità

148	C1.6. R1-I3	M	Programmi educativi per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo
164	C2.2. R1-I1	T	Il 100 % di tutti i funzionari pubblici di nuova assunzione e a tempo indeterminato negli enti pubblici è impiegato esclusivamente attraverso un nuovo sistema di selezione e assunzione centralizzato, digitalizzato e standardizzato, disponibile attraverso una nuova piattaforma informatica.
178	C2.3. R2-I1	M	Istituzione del sistema centrale di interoperabilità
185	C2.3. R3-I5	T	Firma elettronica della carta d'identità digitale
190	C2.3. R3-I8	T	Servizi pubblici elettronici digitali integrati nella nuova piattaforma mobile
199	C2.3. R3-I14	M	Sistema per le fatture elettroniche e la contabilità IVA online
210	C2.4. R4	T	La realizzazione della vendita di 90 imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Repubblica di Croazia e sono gestite dal CERP
212	C2.4. R5	M	Sviluppare un sistema informatico e una metodologia per la riduzione del portafoglio immobiliare demaniale e l'attivazione più rapida ed efficiente dei beni pubblici inutilizzati
224	C2.5. R1-I1	M	Tutte le nuove decisioni giudiziarie di primo e secondo grado che concludono i procedimenti sono rese anonime e pubblicate sul portale.
226	C2.5. R1-I3	M	Sistema eSpis aggiornato con nuove funzionalità e nuova architettura integrati nel Centro servizi condivisi (CDU)
238	C2.6. R1	T	Riduzione della durata media dei procedimenti giudiziari per corruzione e reati di criminalità organizzata
240	C2.6. R1-I2	M	Istituzione di un sistema di informazione per la gestione dell'infrastruttura etica dei funzionari pubblici
252	C2.8. R2	T	Rafforzare la vigilanza attraverso riunioni periodiche del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza
261	C2.9. R2	T	Riduzione del tempo medio per il trattamento dei ricorsi e delle decisioni a 28 giorni dalla data di ricevimento del ricorso
277	C3.2. R1-I1	T	Percentuale di università o istituti di ricerca che hanno firmato accordi di programma
288	C4.1. R2	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul mercato del lavoro
289	C4.1. R2	M	Migliore qualità del sostegno ai gruppi vulnerabili
295	C4.1. R4	T	Aumentare al 50 % il rapporto tra il salario minimo e il salario lordo medio nel 2024.
296	C4.1. R4	T	Riduzione al 17 % della quota dei contratti a tempo determinato
299	C4.2. R1	T	Un aumento compreso tra il 10 % e il 15 % del reddito totale della pensione per i beneficiari della forma ridefinita di pensione di reversibilità (minimo 10 %).
301	C4.2. R1	T	Aumento del 3 % della pensione minima

305	C4.3. R1	M	Adozione di una norma normativa sulle prestazioni sociali integrate dal punto di vista funzionale
308	C4.3. R1-I2	M	Disponibilità digitale di informazioni sulle prestazioni di protezione sociale a livello nazionale
314	C4.3. R3-I1	T	Rafforzare la capacità umana di fornire servizi di prossimità
378	C1.3. R2-I1	M	Entrata in vigore del regolamento relativo alla tassa sulle discariche
408	C7.1 R1-I2	M	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno
		Importo della rata	699 096 086 DI EUR

8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
78	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati
119	C1.4. R5-I2	T	Prototipi di verifica di veicoli completamente autonomi ed elettrici e prove pertinenti
133	C1.5. R2-I2	T	Potenziamento del sistema informativo operativo per il monitoraggio dei terreni agricoli e creazione di 90 stazioni permanenti per il monitoraggio delle condizioni dei terreni agricoli
175	C2.2. R4-I1	M	Meccanismo di sostegno per collegamenti funzionali e reali volontari e creazione di un sistema di sostegno completo per l'accoppiamento funzionale ed efficace delle unità
239	C2.6. R1-I1	M	Valutazione degli effetti della campagna d'informazione nazionale contro la corruzione
242	C2.6. R1-I4	T	Potenziamento e digitalizzazione intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK)
282	C3.2. R2-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito del quadro di programmazione per aumentare la disponibilità e l'occupabilità dei laureati nei settori STEM/TIC e migliorarne la mobilità ai fini della cooperazione nazionale e internazionale
290	C4.1. R2	T	Migliore qualità del sostegno per almeno 5 000 persone appartenenti a gruppi vulnerabili
298	C4.2. R1	M	Adozione della legge che modifica la legge sui fondi pensione obbligatori.
339	C5.1. R4-I1	T	Gestione centrale di preparati parenterali in 8 ospedali
342	C5.1. R4-I4	T	Sistema per monitorare le carenze di medicinali basati sulla tecnologia blockchain
365	C6.1. R4	T	Dati sismici integrati in 10 basi di esperti per i piani territoriali delle unità delle amministrazioni locali
406	C7.1 R1	M	Entrata in vigore della legislazione che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo
		Importo della rata	204 095 476 DI EUR

9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
11	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della seconda serie di misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico degli imprenditori
15	C1.1.1. R4-I1	T	Concessione di fondi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione per investimenti mirati ad attività rispettose dell'ambiente
29	C1.1.2. R2-I2	T	Aiutare le PMI a migliorare la capacità di gestione
48	C1.2. R1-I2	M	Risultati del potenziale geotermico per il teleriscaldamento messi a disposizione del pubblico
51	C7.1 R1-I1	T	Nuova capacità di produzione di idrogeno installata
65	C1.3. R1-I1	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi
66	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
72	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
79	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
86	C1.3. R2-I1	T	Impianti di cernita costruiti
87	C1.3. R2-I1	T	Impianti costruiti per il trattamento dei rifiuti organici raccolti separatamente
88	C1.3. R2-I1	T	Sito funzionale di cernita dei rifiuti fisso/mobile
89	C1.3. R2	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento (45 %)
107	C1.4. R2-I6	T	Due prototipi di treni a batteria prodotti e avvio delle prove operative
102	C1.4. R2-I2	T	Ricostruzione di tre stazioni nella sezione Oštarije — Knin — Spalato
103	C1.4. R2-I2	M	Impianti di segnalazione a bordo e operativi sul tratto di Oštarije — Knin — Spalato
104	C1.4. R2-I3	T	Sono state rimosse cinque strozzature sulle tratte con velocità limite di marcia di 60 km/h
112	C1.4. R3-I1	T	2 porti marittimi modernizzati/ricostruiti aperti al traffico pubblico
117	C1.4. R4-I2	T	30 tram acquistati per il trasporto pubblico
121	C1.4. R5-I2	T	Concessione di sostegno alla ricerca e allo sviluppo di un nuovo progetto di ecosistema di mobilità urbana
122	C1.4. R5-I2	M	Veicoli completamente autonomi ed elettrici adeguati alle esigenze dei passeggeri disabili e un'infrastruttura specializzata
136	C1.5. R3-I2	M	Creazione di una piattaforma per l'agricoltura intelligente

149	C1.6. R1-I3	T	Studenti istruiti nei programmi di istruzione per rafforzare le conoscenze e le competenze nel turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari governativi e pubblici nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro
152	C2.1. R1	T	Riduzione degli oneri amministrativi che interessano direttamente i cittadini, attraverso la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure
153	C2.1. R1-I1	T	Digitalizzazione di tutti i processi aziendali nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo
162	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale
186	C2.3. R3-I6	M	Creazione della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)
187	C2.3. R3-I6	T	Nuovi utenti della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)
188	C2.3. R3-I7	T	Piani territoriali digitali
189	C2.3. R3-I7	M	Aggiornamento del sistema informativo sui piani territoriali
442	C2.4 R2	M	Politica di proprietà per le imprese di proprietà dello Stato
230	C2.5. R1-I6	M	Potenziamento e ottimizzazione delle infrastrutture TIC in tutti gli organi giudiziari
237	C2.6. R1	M	Istituzione di un sistema di informazione per monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione
255	C2.8. R4	T	Aumento delle attività di vigilanza in loco sulla base dei rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
264	C2.9. R3	T	Formazione sugli appalti per l'innovazione
280	C3.2. R1-I1	T	Riorganizzazioni degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici
285	C3.2. R3-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito di un "programma pilota" a sostegno dell'istituzione di un quadro riformato di R &S&I.
287	C4.1. R1	T	Numero di beneficiari delle nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro
300	C4.2. R1	M	Approvazione di modifiche alla legge sull'assicurazione pensionistica
307	C4.3. R1-I1	T	Accesso ai dati delle unità delle amministrazioni locali sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario
310	C4.3. R2	T	Impiego di professionisti del tutoraggio sociale
311	C4.3. R2-I1	T	Servizi di tutoraggio sociale forniti ai beneficiari
324	C5.1. R1-I5	T	Edificio del blocco operativo centrale con i relativi contenuti dell'ospedale generale di Varaždin
329	C5.1. R2	M	Migliorare e armonizzare la qualità dell'assistenza sanitaria mediante l'elaborazione di orientamenti elettronici clinici
331	C5.1. R2-I1	T	Migliorare la qualità della radioterapia oncologica

332	C5.1. R2-I2	T	Piattaforma informatica unica per collegare, monitorare e trattare in modo ottimale i pazienti oncologici
340	C5.1. R4-I2	T	Sistema di terapia di unità per le forme solide di medicinali in 40 ospedali croati
344	C5.1. R4-I5	T	Monitoraggio dei risultati terapeutici dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche
372	C6.1. R6	M	Adozione delle linee guida per l'applicazione di un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini
379	C1.3. R2-I1	M	Migliorare il trattamento e la raccolta dei rifiuti organici biodegradabili
380	C1.3. R2-I1	T	Apparecchiature per il trattamento dei rifiuti organici
400	C6.1 R2	M	Avvio delle procedure di accreditamento per l'istituzione di un nuovo programma di master interdisciplinare
429	C7.2 R1	T	Svolgimento di seminari partecipativi sullo sviluppo della ristrutturazione energetica, delle infrastrutture verdi e dei progetti di costruzione verde
430	C7.2 R2	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde
		Importo della rata	411 729 202 DI EUR

10. Decima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
17	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interesse concessi a microimprese e piccole e medie imprese
18	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interesse concessi a microimprese e piccole e medie imprese
20	C1.1.1. R4-I3	T	Numero di progetti concessi per imprese a media capitalizzazione e grandi imprese
22	C1.1.1. R4-I4	T	Crediti concessi per progetti del settore pubblico
24	C1.1.1. R5-I1	T	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale e quasi-equity
26	C1.1.1. R6-I1	T	Investimenti nella trasformazione e nella competitività delle industrie culturali e creative
27	C1.1.1. R6-I2	M	Istituzione di un sistema di verifica dei fatti
31	C1.1.2. R2-I4	T	Sostenere la crescita delle start-up attraverso l'istituzione di un programma di acceleratori.
33	C1.1.2. R3-I2	T	Sovvenzioni sotto forma di buoni
34	C1.1.2. R3-I3	T	Sovvenzione a sostegno della trasformazione digitale delle PMI croate
44	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)
52	C7.1 R1-I1	M	Gara d'appalto pubblica per la capacità supplementare di idrogeno

53	C7.1 R1-I1	T	Sono state costruite almeno 6 stazioni di ricarica a idrogeno per automobili, autobus e veicoli pesanti
54	C7.1 R1-I1	M	Studi sullo stoccaggio geologico del carbonio
62	C1.3. R1	T	Riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico
67	C1.3. R1-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un migliore sistema di trattamento delle acque reflue
73	C1.3. R1-I2	T	Popolazione con un migliore accesso all'approvvigionamento idrico
80	C1.3. R1-I3	T	Residenti interessati da misure migliorate di protezione contro le inondazioni
90	C1.3. R2-I2	T	Bonifica delle discariche chiuse
95	C1.4. R1-I3	M	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione elettronica e di scambio di dati per il trasporto su strada ben funzionante
97	C1.4. R1-I5	M	Sviluppo di un sistema di monitoraggio per il trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)
106	C1.4. R2-I5	T	Sostituzione di pastiglie per freni su 2 000 carri merci al fine di ridurre il rumore
108	C1.4. R2-I7	M	Miglioramento e operatività dei sistemi di biglietteria di bordo
115	C1.4. R3-I4	T	Tre ormeggi comunali costruiti per la raccolta dei rifiuti delle navi
116	C1.4. R4-I1	T	70 autobus a combustibile alternativo (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio
123	C1.4. R5-I2	T	50 000 voucher per viaggi con veicolo completamente autonomo concessi gratuitamente alle persone con disabilità, validi per almeno 5 anni dopo l'emissione
124	C1.4. R5-I3	T	Acquisto cofinanziato di 2 000 veicoli stradali a propulsione alternativa (elettrici o a idrogeno)
125	C7.1 I2	T	Costruzione cofinanziata di 1 300 stazioni di ricarica elettrica veloce
128	C1.5. R1-I1	T	Almeno tre centri di distribuzione logistica (LDC) costruiti e operativi
129	C1.5. R1-I2	T	Formazione per le organizzazioni di produttori
130	C1.5. R1-I2	T	Sistema di etichettatura degli ortofrutticoli
132	C1.5. R2-I1	T	18 000 ha di terreni agricoli consolidati
145	C1.6. R1-I1	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per la costruzione e l'adeguamento delle infrastrutture turistiche pubbliche secondo i criteri di ammissibilità
147	C1.6. R1-I2	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo

172	C2.2. R3-I1	T	Creazione di una serie di 60 basi conservatorie accessibili al pubblico per i siti culturali e storici più complessi di alto valore monumentale
173	C2.2. R3-I2	T	600 creatori di documenti utilizzano il sistema informativo d'archivio
180	C2.3. R3-I1	T	Aumento del numero di utenti nel Centro servizi condivisi
193	C2.3. R3-I10	M	Completamento della digitalizzazione del CES
194	C2.3. R3-I11	M	Miglioramento del sistema informatico dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)
196	C2.3. R3-I12	T	Numero di pagine nei nuovi archivi digitali
197	C2.3. R3-I13	M	Nuovo sistema informativo per l'amministrazione fiscale
198	C2.3. R3-I13	T	Percentuale di procedure di determinazione e riscossione delle imposte attuate digitalmente attraverso il nuovo sistema
200	C2.3. R3-I15	T	Nuovi strumenti nel sistema informatico del turismo
201	C2.3. R3-I16	T	Nuovi moduli applicativi per il sistema informatico sportivo
204	C2.3. R4-I1	T	Accesso alla banda larga per le famiglie nelle aree bianche NGA
206	C2.3. R4-I2	T	Popolazione con accesso al 5G
209	C2.4. R3	T	Piano di formazione per i ministeri competenti e le unità centrali di coordinamento nelle attività di governo societario
211	C2.4. R4	T	La realizzazione delle vendite di 20 imprese statali nel portafoglio del CERP che non sono attualmente disponibili per la vendita.
213	C2.4. R5	T	Aumentare la commercializzazione, la razionalizzazione e l'attivazione della proprietà demaniale
221	C2.5. R1	T	Riduzione della durata del contenzioso e delle cause commerciali
222	C2.5. R1	T	Riduzione del numero totale di tutte le cause pendenti
223	C2.5. R1	T	Diminuzione della percentuale di casi di età superiore a 3 anni rispetto al totale degli arretrati
225	C2.5. R1-I2	T	Completamento del 60 % dei dati catastali e catastali con l'obiettivo ultimo di completare fino al 100 %
227	C2.5. R1-I4	T	Costruzione di un'area garage per la piazza della giustizia a Zagabria
245	C2.6. R3	M	Valutazione degli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a maggioranza delle amministrazioni locali e regionali
262	C2.9. R2	T	Riduzione del tempo medio a 14 giorni dalla data di deposito del fascicolo di ricorso
269	C3.1. R1	T	Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia
270	C3.1. R1-I1	T	Numero di posti costruiti nell'ECEC
271	C3.1. R1-I2	T	Percentuale di studenti che frequentano scuole primarie a turno
272	C3.1. R1-I3	T	Iscrizione a programmi generali di istruzione secondaria

274	C3.1. R2-I1	T	Percentuale di istituti pubblici di istruzione superiore dotati di infrastrutture digitali
278	C3.2. R1-I1	T	Progetti di ricerca completati, nel settore "Green", da parte di organizzazioni scientifiche che hanno firmato nuovi accordi di programma
279	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca sulla base di inviti interni degli organismi di ricerca
283	C3.2. R2-I2	T	Progetti infrastrutturali per la ricerca applicata e mirata
292	C4.1. R3-I1	T	Utilizzo dei buoni per l'istruzione
304	C4.3. R1	T	Beneficiari delle prestazioni minime garantite e degli indennizzi nazionali per gli anziani
317	C4.3. R3-I4	T	Costruzione di centri di assistenza istituzionale, domiciliare e di prossimità per anziani
328	C5.1. R1-I9	T	Progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria
330	C5.1. R2	T	Ottimizzare i tempi per il trattamento radiologico — liste d'attesa
334	C5.1. R3-I1	T	Formazione medica specialistica al livello primario di base dell'assistenza sanitaria
335	C5.1. R3-I2	T	Laurea specialistica infermieristica in medicina di emergenza
341	C5.1. R4-I3	T	Monitoraggio della medicina nel sistema ospedaliero dalla farmacia al paziente
354	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica di condomini
355	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
358	C6.1. R1-I3	T	Ristrutturazione energetica di edifici aventi lo status di bene culturale
360	C6.1. R2	T	Completamento del programma di formazione e di istruzione degli adulti per la ricostruzione post-sisma e la ristrutturazione energetica
364	C6.1. R3	T	Completamento della formazione dei dipendenti pubblici per la fornitura di servizi di sportello unico per l'efficienza energetica e la ricostruzione post-sisma
367	C6.1. R4-I1	M	Assunzione e formazione di esperti di indagini sismologiche
370	C6.1. R5	T	L'attuazione di un progetto pilota individuato attraverso strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;
376	C1.2 R1-I1	T	Numero di contatori intelligenti collegati alla rete
377	C1.2 R1-I1	T	Nuova capacità di stoccaggio delle batterie di energia
381	C1.3. R2-I1	T	Costruzione di stazioni di trasferimento rifiuti
396	C3.1. R1-I3	T	Numero di classi di istruzione secondaria ristrutturate o costruite
401	C6.1. R2	M	Iscrizione al nuovo programma di master offerto

409	C7.1 R1-I2	T	Cofinanziamento di progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale
410	C7.1 R1-I2	T	Adeguamento delle locomotive diesel all'idrogeno
411	C7.1 R1-I2	T	Stazioni di ricarica dell'idrogeno
413	C7.1 R1-I3	T	Trivellazioni geotermiche condotte
414	C7.1 I1	T	103 autobus a combustibile alternativo (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio
415	C7.1 I1	T	Un'unità di energia a idrogeno per l'alimentazione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES)
431	C7.2 R2	T	Attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;
		Importo della rata	603 540 445 DI EUR

2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
55	C7.1 R1-I5	M	Adozione del piano per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti
405	C6.1 R1 -I4	M	Orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale
421	C7.1 I3	M	Contratto per attrezzature per l'ampliamento del terminale GNL sull'isola di Krk
423	C7.1 I3	M	Appalto di lavori per l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo
		Importo della rata	303 868 355 DI EUR

2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
382	C1.3. R3	M	Adozione del piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite idriche
385	C1.3. R3	M	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio per i servizi idrici
393	C2.2 R5	M	Entrata in vigore di statuti che disciplinano i nuovi modelli salariali e il sistema centralizzato di selezione nei servizi pubblici e civili
425	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'espansione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac
427	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'ampliamento del tratto Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia
438	C7.2 I2	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica di condomini danneggiati dai terremoti
		Importo della rata	455 802 533 DI EUR

3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
154	C2.1. R1-I2	T	Moduli di formazione per la pianificazione strategica e la valutazione dell'impatto normativo a livello nazionale, regionale e locale
315	C4.3. R3-I2	T	Sistema di informazione unico (sistema di informazione SocSkrb)
373	C1.1.1.R5	M	Adozione del quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia e del primo piano d'azione di accompagnamento
383	C1.3. R3	M	Istituzione di un'autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite d'acqua
386	C1.3. R3	T	Sviluppo delle capacità del Consiglio per i servizi idrici
402	C6.1. R7	M	Accordi firmati sull'attuazione del progetto pilota

		Importo della rata	531 769 622 DI EUR

4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
320	C5.1. R1-I1	T	Accesso all'assistenza farmaceutica e ai medicinali
375	C1.1.1. R7	M	Adozione del primo piano d'azione a sostegno degli obiettivi della finanza sostenibile
424	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Zlobin — Bosiljevo ampliato
433	C7.2 R4	M	Un programma di istruzione per i lavoratori di paesi terzi
		Importo della rata	911 605 065 DI EUR

5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
155	C2.1. R1-I2	T	Formazione dei funzionari collegati al sistema di pianificazione strategica e attuazione degli impatti normativi a livello nazionale e regionale
321	C5.1. R1-I2	T	Prestazione di assistenza sanitaria di base ambulatoriale mobile
384	C1.3. R3	T	Adozione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche degli operatori idrici
387	C1.3. R3	T	Formazione del personale dell'operatore idrico
388	C1.3. R3	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi
389	C1.3. R3	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
391	C1.3. R3-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
394	C2.3 R3- I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK)
416	C7.1 R1-I4	M	Quadro giuridico per la produzione di biogas
422	C7.1 I3	T	Ampliamento operativo del terminale GNL sull'isola di Krk
434	C7.2 R4	T	Presentazione del programma di istruzione per adulti ai datori di lavoro e alle parti interessate
		Importo della rata	551 111 397 DI EUR

6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
57	C7.1 R1-I5	T	Bioraffineria costruita e operativa
93	C1.4. R1-I1	M	Nuovo sistema di telepedaggio
374	C1.1.1. R5	M	Adozione del secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia
390	C1.3. R3-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un migliore sistema di trattamento delle acque reflue
392	C1.3. R3-I2	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso all'approvvigionamento idrico
395	C2.3 R3- I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) collegato al sistema eTax
443	C2.5. R1-I7	T	Ottenuto un permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione nella piazza della giustizia a Zagabria quale condizione preliminare per il trasferimento dei tribunali commerciali e amministrativi, del Centro di mediazione e dell'Accademia giudiziaria
397	C3.1. R1-I4	T	Percentuale di alunni che frequentano scuole primarie a turno
322	C5.1. R1-I3	T	Nuovo edificio nel complesso del Clinico delle malattie infettive Fran Mihaljević
345	C5.1. R4-I6	M	Impianto rifiuti medici presso il centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria
356	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di condomini danneggiati dai terremoti
357	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-sisma di edifici pubblici danneggiati dai terremoti
403	C6.1. R7	T	Progetto pilota completato
404	C6.1. R7	M	Adozione di linee guida nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale
417	C7.1 R1-I4	T	Impianto di produzione di biometano
418	C7.1 R1-I4	T	Infrastrutture di ricarica per autobus elettrici
419	C7.1 R1-I6	T	Sostituzione dei trasformatori di energia elettrica
420	C7.1 R1-I6	T	Ricostruzione delle sottostazioni elettriche
426	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac
428	C7.1 I3	T	Costruzione del tratto allargato Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia
432	C7.2 R3	T	Attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi

			nazionali sulle infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici;
435	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica di condomini
436	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
437	C7.2 I1	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici
439	C7.2 I2	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici danneggiati dai terremoti
440	C1.3 R3-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
441	C1.3 R3-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati
		Importo della rata	1 500 000 000 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. **Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza**

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia sono effettuati secondo le modalità seguenti:

È istituita una struttura di governance multilivello, monitoraggio e attuazione con compiti e responsabilità specifici applicabili a ciascun livello, come stabilito di seguito:

a) Comitato direttivo, presieduto dal primo ministro, responsabile della leadership politica e del monitoraggio dell'attuazione del piano.

b) Comitato di attuazione, composto da rappresentanti del gabinetto del primo ministro, dell'organismo di coordinamento, degli organismi di attuazione, dell'autorità di audit, dell'organismo responsabile dell'invio delle domande di pagamento e del ministero dello Sviluppo regionale e dei fondi dell'UE, responsabile del monitoraggio e dell'attuazione generali del piano nonché della coerenza con altri fondi dell'UE.

c) Organismo centrale di coordinamento, istituito presso il Ministero delle Finanze (Direzione per l'analisi macroeconomica) e incaricato del coordinamento operativo e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il monitoraggio attivo dei progressi compiuti nell'attuazione delle misure sulla base dei traguardi e degli obiettivi stabiliti per ciascuna componente.

d) Autorità di audit, l'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea, incaricata di effettuare audit nell'ambito del piano croato per la ripresa e la resilienza.

e) Organismo responsabile dell'invio delle domande di pagamento, il Fondo nazionale presso il Ministero delle Finanze, responsabile della compilazione e presentazione delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione.

f) organismi e agenzie di attuazione responsabili dell'attuazione di ciascuna misura specifica e del monitoraggio dei progressi dei progetti.

Il piano croato per la ripresa e la resilienza afferma che sono in atto procedure per garantire la conformità al diritto dell'Unione e al diritto nazionale applicabili durante l'intera attuazione delle misure. Inoltre, tali procedure sono applicate per affrontare tutte le irregolarità gravi (frode, corruzione, conflitto di interessi) e la duplicazione dei finanziamenti, consentendo l'attuazione di controlli e audit a livello di ministero competente. Per garantire la comunicazione di dati affidabili, gli organismi di esecuzione responsabili di ciascuna componente effettuano controlli amministrativi e controlli in loco. L'organismo di coordinamento, in collaborazione con il Fondo nazionale, effettua controlli periodici sulla veridicità e l'esattezza dei dati. Inoltre, l'autorità di audit effettuerà i controlli di secondo livello, sulla base di un ciclo semestrale, compresi audit dei sistemi e audit sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.

2. **Modalità per dare pieno accesso alla Commissione ai dati sottostanti**

Al fine di fornire alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Croazia adotta le seguenti disposizioni:

L'organismo centrale di coordinamento è responsabile dell'attuazione complessiva dei piani per la ripresa e la resilienza, del coordinamento con altre autorità competenti del paese (anche assicurando la coerenza per quanto riguarda l'uso di altri fondi dell'UE), del monitoraggio dei progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e della presentazione di tutte le relazioni necessarie.

Nello svolgimento delle sue funzioni, l'organismo di coordinamento si basa sul sistema informatico eFondovi, utilizzato per il monitoraggio dei Fondi strutturali e di investimento europei, che è aggiornato con funzionalità sviluppate per la comunicazione degli indicatori qualitativi e quantitativi del piano per la ripresa e la resilienza. Il sistema informatico consente la raccolta di informazioni presso i beneficiari del progetto sui progressi compiuti nell'attuazione delle convenzioni di sovvenzione. Gli organismi di esecuzione sono responsabili dell'esattezza e della completezza dei dati raccolti. L'organismo di coordinamento, in collaborazione con il Fondo nazionale, effettua controlli periodici sulla veridicità e l'esattezza dei dati.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Croazia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Croazia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini della valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.